Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 8 marzo 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7169 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55955, 55255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

PRIMA INTESA INDIVIDUATA DA MORO NEI COLLOQUI CON IL CENTRO-SINISTRA

I QUATTRO SAREBBERO D'ACCORDO SULLA LINEA POLITICO-ECONOMICA

Questo risultato però era stato già raggiunto da Rumor - I socialdemocratici insistono per sapere se c'è o no un «quadro politico stabile» - Il presidente incaricato: «Domani avrò le idee più chiare»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

L'on Moro ha fatto un piccolo passo avanti, riuscendo a individuare una intesa sul piano della politica economica fra i vari partiti di centro-sinistra. E' un piccolo passo avanti che è stato reso possibile, peraltro, a seguito delle intese e dei punti d'incontro già realizzati allorché era in atto il tentativo ri Rumor, cosa che occorre sottolineare nel suo valore essenziale. Ad ogni modo il piccolo passo avanti serve ad aprire uno spiraglio, a creare un'atmosfera psicologicamente diversa, ma in realtà non risolve ancora la questione di fondo.

Domani Moro esaminerà i documenti e gli appunti di queste giornate di consultazione. Lunedì riprenderà gli incontri con i partiti ed entrerà nella fase cruciale della sua esplorazione; comincerà ad affrontare, cioè, i temi poliitci per avere, tra l'altro, una conferma precisa e concreta degli orientamenti e della volontà politica dei partiti di centro-sinistra. Sarà quindi nella prossima settimana che Moro giocherà le carte decisive del suo tentativo. Se non riuscirà, si aprirà — come si è detto diverse volte — la strada alla ipotesi delle elezioni anticipate, anche se vi è chi continua a considerare credibile l'ipotesi di un governo «tecnico» per andare avanti per qualche mese e affrontare i problemi economici che sono condizionanti in questo momento. Va da sé che se questa ipotesi si dovesse realizzare, non sarebbe Moro, ma altri, a fare il presidente di un governo tecnico. E' da notare che le consultazioni odierne sono state svolte da Moro con la presenza costante, al suo fianco, di Colombo, che fungeva da esperto economico.

Il fattore decisivo della situazione sembra configurarsi nei socialdemocratici, la cui maggioranza è ormai chiaramente orientata a favore di elezioni politiche anticipate. Peraltro, il fattore PSU sarebbe decisivo, solo se avesse consistenti agganci in altri e più forti partiti, in quanto i socialdemocratici, rappresentati da una quarantina di parlamentari tra Camera e Senato, non possono certamente, da soli, determinare la fine prematura della legislatura. Per dirla in parole povere, il PSU può far volgere la bilancia verso le elezioni anticipate, solo se trova altri consistenti consensi. Perciò i socialdemocratici sembrano muoversi su un certo piano solo per alzare il prezzo e rendere più autorevole la loro rappresentanza al governo, oppure pensano realmente di avere agganci e appoggi fuori del loro partito.

Tutto comunque sarà chiaro nei prossimi giorni, più o meno tra lunedì e martedì. Congedandosi oggi dai giornalisti, infatti, Moro ha detto nel tardo pomeriggio, a Montecitorio: «Lunedì penso di avere le idee un po' più chiare». In una lunga intensa tornata di colloqui, apertasi alle 10.30 e chiusasi alle 15.30, Moro aveva ricevuto nell'ordine le delegazioni del PRI, del PSU e della D.C. Sui colloqui Moro ha fatto diffondere un comunicato, nel quale è detto che egli si è incontrato con le varie delegazioni per approfondire «i vari aspetti della situazione economica nell'ambito della valutazione di insieme dei problemi politici generali».

Naturalmente, ci sono state le dichiarazioni di prammatica al termine dei colloqui. La Malfa uscendo ha detto che Moro e Colombo «hanno avuto la cortesia di informare la delegazione del PRI sui dati principali della situazione economica» e pertanto li ha ringraziati ricordando che il PRI si è «impegnato ad esprimere un giudizio quando gli altri tre partiti avevano raggiunto tra di loro una base di accordo». Dopo aver detto di aver «ascoltato», La Malfa ha anche voluto ricordare che praticamente già conosceva la situazione, perché se ne era parlato nella fase Rumor, per cui il colloquio era stato «un aggiornamento».

I socialdemocratici sono stati larghi di dichiarazioni. Ferri, dopo aver precisato che era stato ribadito a Moro il punto di vista del PSU su una «politica economica che salvaguardi il potere di acquisto della moneta e quindi il valore reale dei salari e delle pensioni, e che nello stesso tempo porti avanti una politica di sviluppo», ha dichiarato che «sulla linea di politica economica crediamo che ci siano possibilità di intesa». Tanassi ha confermato questa possibilità, aggiungendo però che qualsiasi indirizzo economico va visto in prospettiva, per cui è necessario assicurare al Paese un quadro politico stabile». Se questo quadro politico esiste, è facile superare le difficoltà».

Su questo punto i socialdemocratici avevano insistito nel colloquio, durante il quale avevano parlato a lungo Colombo e poi Preti. «Sembrava di partecipare — ha poi detto Orlandi — ad una riunione della commissione bilancio e non ad una riunione politica. Tanto che alla fine Ferri e Tanassi prima di congedarsi hanno detto a Moro che discutere di economia era, sì, importante, ma che ai fini dell'accertamento era essenziale se c'è o non c'è una determinata volontà politica. Pertanto, hanno detto, discutiamo di politica e tu dicci se ritieni che ci sia questo impegno da parte della D.C. e del PSI, altrimenti tutto è inutile. Moro ha risposto che si rendeva conto del punto di vista del PSU e che lunedì avrebbe sviluppato questo accertamento, aggiungendo che però riteneva indispensabile una ricognizione dei problemi economici». Cariglia dal canto suo ha fatto notare che i problemi economici non avevano sollevato divergenze notevoli nemmeno nella precedente fase delle trattative.

Quanto alla delegazione della D.C., Forlani, all'uscita dall'incontro, ha detto che «sui problemi economici la nostra posizione è di ferma difesa della stabilità monetaria, per garantire l'equilibrato sviluppo del sistema produttivo e il potere di acquisto dei salari. La situazione per spinte interne ed esterne è caratterizzata da tensioni, che devono essere controllate in modo autorevole e tempestivo. Venire meno ad una azione di governo responsabile in rapporto ai dati oggettivi della situazione economica, significherebbe rendere astratto o demagogico ogni proposito di rilancio della politica di programmazione. Sulla base delle informazioni che abbiamo avute oggi e anche per quello che era già stato detto in occasione delle precedenti trattative, è nostra convinzione che su questi problemi i punti di vista dei partiti possano essere armonizzati attraverso un ulteriore approfondimento». Ha poi escluso che siano stati trattati altri problemi.

Al termine, Moro ha detto che domani «cercherà un po' di quiete» e che avendo raccolto molti appunti e anche parecchi documenti elaborati dai partiti «gli pareva giusto esaminare e meditare un po' sulle cose». Dopo aver detto che i documenti riguardano tutti i temi, ha confermato che lunedì riprenderà gli incontri «sempre bilaterali», anche se ancora non ha stabilito il «modo e il tempo». Quanto all'incontro con il Capo dello Stato per riferirgli, Moro ha risposto che oggi non sarebbe andato al Quirinale ed ha aggiunto: «Lunedì penso di avere le idee un po' più chiare».

Un articolo dell'«Avanti» farà domani il punto sulla crisi, ovviamente secondo l'angolazione socialista. In esso si afferma che «la crisi di governo è giunta ad una svolta decisiva», ma «oggi come oggi ogni previsione fondata su fatti e non su impressioni risulta impossibile». Secondo il giornale del PSI, «l'ostacolo più grosso da rimuovere sta nella cattiva volontà e nella cattiva coscienza di gruppi variamente distribuiti nello arco dei partiti impegnati nella trattativa e fuori di esso, i quali — sempre secondo l'opinione dei socialisti — sono disposti a far pagare al Paese un prezzo ancora più alto di quello, già grave, della paralisi attuale di ogni azione di governo».

Per l'«Avanti!» i «cattivi» si trovano nella Democrazia cristiana, nel PSU, nelle destre medie ed estreme; tutti questi formano il «partito della crisi», che è «il partito della reazione sociale e della nostalgia autoritaria, il partito dello scioglimento delle Camere, delle elezioni anticipate, della rissa nel Paese, del ritorno ad un centrismo che nella situazione d'oggi, di sviluppo e di avanzata democratica della società nel suo complesso, sarebbe condannato ad una involuzione progressiva e trascinato ad uno scontro frontale». Questo «partito della crisi» inoltre è responsabile del «falso problema della delimitazione della maggioranza e del falso problema delle giunte». Il PSI quindi insiste sull'apertura all'«opposizione di sinistra» cioè ai comunisti. L'articolo conclude affermando che «i socialisti non temono il ricorso al corpo elettorale».

Nel contesto generale c'è da registrare una netta presa di posizione di Berlinguer contro l'ipotesi di elezioni politiche anticipate, rettificando così l'atteggiamento assunto domenica scorsa a Milano quando attenuò le obiezioni del PCI nei confron-

R. P.

Continua in 2.a pagina

PACATA REAZIONE ALL'IRRIGIDIMENTO DI PANKOW

Brandt: negoziare con pazienza e costanza

Respinta tuttavia l'imposizione da parte comunista di condizioni preliminari per l'incontro con Stoph

Bonn, 7

Di fronte al nuovo irrigidimento di Pankow che sembra aver riportato in alto mare i tentativi di giungere a un dialogo a livello di capi di governo fra le due Germanie, il Cancelliere Brandt ha mantenuto, anche oggi, un atteggiamento freddo e distaccato senza lasciarsi coinvolgere nella polemica in cui la Germania Est sembra volerlo trascinare a forza. A una riunione di lavoratori a Duisburg il Cancelliere, accennando agli ultimi sviluppi della situazione fra le due Germanie, ha fatto presente che i contatti preparatori dell'incontro con Willi Stoph «non vanno presi alla leggera, al contrario richiedono la massima pazienza e costanza». Egli, pur confermando che Bonn ha intenzione di riprendere, lunedì, i colloqui preliminari a Berlino Est, ha quindi ripetuto di non poter accettare l'imposizione da parte di Pankow di pre-condizioni: «E' necessario — ha detto — che né l'una né l'altra parte cerchi di imporre la sua volontà all'altro ancor prima del dialogo».

Per quanto riguarda i contatti con la Polonia, Brandt ha detto che una riconciliazione fra Germania e Polonia avrebbe una importanza storica «pari alla riconciliazione franco tedesca» (proprio, oggi si è appreso che il Segretario di Stato agli esteri della Germania occidentale, Duckwitz si recherà domani a Varsavia, per una seconda serie di incontri tedesco-polacchi). Quanto ai colloqui con Mosca per giungere alla conclusione di un trattato tedesco-sovietico di rinuncia alla forza, «dureranno ancora a lungo — ha detto infine il Cancelliere — ma è confortante constatare che vengono condotti a fondo».

Stasera, intanto, il giornale «Der Abend» (indipendente), afferma che l'idea di un incontro Brandt-Stoph in territorio neutrale, si sta facendo luce negli ambienti governativi della Repubblica federale. Secondo il quotidiano di Berlino, questa idea «si basa sulla costatazione che un fallimento dei tentativi di Bonn di stabilire contatti inter-tedeschi potrebbe avere effetti negativi sui tentativi di distensione fatti in direzione di Mosca e di Varsavia». «Der Abend» non fornisce tuttavia alcuna precisazione sul «luogo neutrale» cui si penserebbe a Bonn.

Frattanto, la Germania comunista, in un editoriale pubblicato sul «Neues Deutschland», organo ufficiale del PC di Pankow, ha ribadito, dal canto suo la tesi secondo cui non vi potrà essere alcun compromesso con Bonn sulla richiesta del pieno riconoscimento internazionale del regime di Pankow. L'editoriale, che soltanto di sfuggita si sofferma sul vertice Brandt-Stoph, è in realtà un atto di accusa nei confronti del Governo di Bonn, la cui colpa principale sarebbe quella di non far seguire alle parole i fatti: che Brandt ammetta la esistenza di due Germanie non è sufficiente — scrive il giornale — se il Cancelliere non riconoscerà pienamente la Germania comunista.

«Chi può pensare che siamo così stupidi dal ritenerci soddisfatti di essere chiamati uguali a parole, mentre a fatti tale eguaglianza ci viene negata?» si chiede il «Neues Deutschland». «Non ci aspettiamo che la Germania occidentale, come del resto avviene oggi, collabori con il socialismo: e, per quanto ci riguarda, non siamo disposti a fare concessioni». Non vi è dubbio che, alla luce di quanto scrive oggi l'organo del PC tedesco, le possibilità di una conclusione positiva dell'inteso approccio Bonn-Pankow siano ben scarse: è chiaro, infatti, che la delegazione di Ulbricht non recederà dalle sue posizioni di intransigenza allorché, lunedì, il negoziatore di Bonn, Ulrich Sahm, tornerà al tavolo delle trattative.

Da segnalare, infine, che contro la politica di apertura all'Est dell'attuale Governo federale tedesco alcune associazioni di profughi tedeschi stanno intanto preparando una grande manifestazione, che dovrebbe svolgersi a Bonn il prossimo 15 marzo. La federazione dei profughi tedeschi e l'associazione dei proprietari fondiari di terre passate alla Polonia intendono protestare in gran massa contro la «Ostpolitk» di Brandt, con un raduno nella principale sala di concerti della capitale federale cui parteciperanno, secondo quanto ritiene la polizia, tremila persone. I dimostranti vogliono poi formare un corteo di automobili.

Sesto sommergibile nucleare in Gran Bretagna

Barrow-in-Furnes, 7

Un sottomarino a propulsione nucleare della Marina britannica il «Courageous», è stato varato questa mattina nei cantieri navali di Barrow. Il «Courageous» è il sesto sottomarino a propulsione nucleare che entra a fare parte della Marina britannica.

UN NUOVO «AVVERTIMENTO» ALLE AUTORITA' DI BEIRUT

RAID-LAMPO ISRAELIANO CONTRO UN VILLAGGIO LIBANESE

Fatte saltare cinque case, distrutte due posizioni militari ucciso un guerrigliero e «sequestrate» due persone sospette

Tel Aviv, 7

La scorsa notte, reparti di truppe israeliane hanno attraversato la frontiera libanese, facendo saltare in aria alcune abitazioni di sostenitori dei guerriglieri arabi, e distruggendo due posizioni dell'esercito libanese, ad Aita El Shaab: un guerrigliero che aveva aperto il fuoco contro le forze israeliane è stato ucciso, e due persone sospette sono state prese prigioniere e condotte in territorio israeliano per essere interrogate. Tutte le forze israeliane sono tornate alle loro basi dopo la fulminea operazione che — ha detto un portavoce di Tel Aviv — è stata compiuta «per avvertire e dimostrare ai libanesi che le attività terroristiche a partire dal loro territorio contro Israele non resteranno senza risposta».

L'incursione è stata portata a termine da una piccola unità di fanteria ed è durata appena un'ora; sono state distrutte cinque case del villaggio di Aita El Shaab, un chilometro a Est della linea di cessazione del fuoco e tre chilometri a Nord del «kibbuz» israeliano di Shtula. Quando l'unità israeliana è entrata nel villaggio libanese, gli abitanti sono stati avvertiti con gli altoparlanti «che dovevano restare nelle loro case, e che sarebbe stato aperto il fuoco contro chiunque avesse tentato di uscire». Più volte è stato ripetuto, in arabo, che le forze israeliane non erano giunte nel villaggio per combattere, ma per avvertire che «ogni azione terroristica contro Israele provocherà rappresaglie: verrà risposto a ogni attacco dei terroristi».

Un singolare comunicato sull'episodio della scorsa notte è stato rilasciato, stamane, dal «Comando della lotta armata palestinese», il quale ha annunciato che i guerriglieri arabi «hanno sventato un tentativo di penetrare in territorio libanese, compiuto da truppe israeliane. I guerriglieri — aggiunge il comunicato — hanno teso un'imboscata alle truppe israeliane vicino al villaggio di Shtula alla frontiera tra Israele e Libano. Ne è seguita una violenta battaglia, nel corso della quale undici soldati israeliani sono morti e sette sono rimasti feriti. Tutti i guerriglieri sono rientrati incolumi alla loro base».

L'attacco contro Aita El Shaab è, secondo i dati libanesi, il nono attacco terrestre israeliano contro il Libano dalla guerra del giugno 1967. Uno dei più clamorosi di questi nove attacchi fu quello compiuto il 28 dicembre 1968 all'aeroporto di Beirut, nel corso del quale gli israeliani distrussero due terzi della flotta aerea commerciale libanese. Sempre secondo i dati libanesi, dal giugno '67 vi sono stati otto attacchi aerei e un numero imprecisato di bombardamenti di artiglieria, l'ultimo dei quali, il 25 gennaio scorso, contro lo stesso villaggio di Aita El Shaab.

L'incursione della notte scorsa ha destato viva emozione in tutti gli ambienti ove si sperava in una certa diminuzione della tensione alla frontiera israelo-libanese, soprattutto dopo i passi compiuti dal Governo di Beirut presso le quattro grandi potenze e numerosi altri paesi: tali passi, si era appreso ieri sera a Beirut, avrebbero avuto risultati incoraggianti, poiché tutti i paesi interessati hanno manifestato il loro desiderio di stabilità in Medio Oriente, e soprattutto sulle linee d'armistizio tra Libano e Israele.

Da segnalare che il generale Haim Herzog, commentatore militare alla radio israeliana, ha dichiarato oggi che «l'operazione compiuta la notte scorsa in territorio libanese costituisce soltanto un primo e debole avvertimento, in ordine militare, alle autorità di Beirut». «Non c'è dubbio — ha aggiunto Herzog — che le forze di sicurezza israeliane potrebbero, in caso di necessità, dare ai libanesi avvertimenti ben più gravi». «Le autorità libanesi — egli ha proseguito — hanno promesso a varie riprese, in questi ultimi giorni, di assicurare la calma alla frontiera: ma ciò che interessa Israele, non sono le promesse ma la realtà. Ora, la realtà è che i «commandos» continuano a operare a partire dal settore di frontiera israelo-libanese, e non soltanto a Est del fiume Hazbani, come prevedevano gli accordi del Cairo».

L'eclisse totale di Sole

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

New York — Le galline sono andate a dormire, i fiori si sono chiusi, la corona solare emetteva raggi rosa, scarlatti e viola: questi i fenomeni che hanno accompagnato l'eclisse totale di Sole osservata ieri da milioni di persone dal Messico alla Terranova. Il fenomeno ha offerto il miglior spettacolo al di sopra delle colline messicane di Miahuatlan, dove erano convenuti scienziati di tutto il mondo. Qui l'eclisse ha raggiunto la sua pienezza alle 12.32 locali ed è durata per tre minuti e mezzo. La prossima eclisse nell'emisfero è prevista per il 2024

TRAGEDIA NELLA ZONA DI BRAIES DURANTE IL «CAMPO» INVERNALE

Muoiono sotto una valanga sette alpini in Val Pusteria

In salvo otto commilitoni: due sono feriti, gli altri incolumi - Le vittime erano della «Tridentina»: avevano tutti 21 anni e provenivano dal Veronese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bolzano, 7

Sette alpini morti, due feriti, altri sei salvati dalle squadre di soccorso: sono stati travolti tutti da una valanga, questa mattina alle 11, mentre si trovavano a quota 1600, nella zona del lago di Braies, in Val Pusteria, a eseguire lavori per la sistemazione di un poligono di tiro. I morti sono: Luigi Rigo, Luciano Turata, Fausto Baietta, Franco Bagolin, Bruno Pighi, Angelo Benedetti e Vittorino Bonfante. I feriti, invece, sono Luciano Poletto e Nereo Viviani, che guariranno rispettivamente in 12 e 20 giorni: hanno riportato choc traumatico, contusioni varie e sintomi di assideramento. I morti e i feriti abitavano tutti a Verona o nella provincia veronese.

La sciagura ha gettato nel più profondo lutto la Brigata alpina «Tridentina», della quale facevano parte i giovani, tutti del distretto di Verona e del terzo contingente 1969 (avevano quindi appena compiuto i 21 anni). Gli alpini (62.a Compagnia del Battaglione «Bassano») erano saliti in Val Pusteria da alcuni giorni, per effettuare il normale campo invernale: si erano accampati nella zona a Sud dell'albergo «Ponticello» e questa mattina una squadra di essi, composta da 39 soldati e da un ufficiale, è stata destinata a lavori di sistemazione di un poligono di tiro.

La valanga, staccatasi improvvisamente dalle pendici della «Croda Scabra», li ha sorpresi al lavoro, e per 15 di loro non c'è stata via di scampo. Il boato ha messo in allarme tutto il campo, e sono subito scattate le operazioni di soccorso. Da Dobbiaco, dove esiste un eliporto, si sono alzati in volo alcuni elicotteri, con medici e infermieri, mentre sul posto i commilitoni iniziavano a scavare febbrilmente nella neve, nel tentativo di prestare soccorso ai compagni.

Sono arrivate anche squadre specializzate, con cani da valanga, che in breve hanno riportato in superficie tutti gli alpini. Per sette di essi, però, non c'era più nulla da fare: morti assiderati e per asfissia. Il Poletto e il Viviani, invece, sono stati caricati su un elicottero, perché respiravano ancora, e trasportati all'ospedale civile di San Candido, dove sono stati curati. Se la caveranno in un paio di settimane: le loro ferite non sono gravi. Gli altri, invece — solamente sfiorati, o rimasti sulla superficie della valanga — non hanno riportato ferite, e di essi, il comando del IV Corpo di Armata di Bolzano non ha nemmeno fornito i nomi. In serata i corpi delle vittime sono stati trasportati a San Candido dove, presso il comando della Brigata «Tridentina», è stata allestita una camera ardente: a tarda ora, da Verona e da altre località della provincia, come Malcesine, Pescantina, Veronello e Gaddo Veronese, sono cominciati a giungere i familiari dei sette sventurati.

Messaggi di cordoglio sono stati inviati dal Presidente della Repubblica, dal Presidente del Consiglio on. Rumor, dal Ministro della Difesa on. Gui e dal Presidente della Camera, on. Pertini; l'on. Saragat, in particolare, ha inviato al Ministro della Difesa il seguente telegramma: «La notizia del luttuoso incidente della Val Pusteria, nel quale hanno perso la vita sette alpini della Brigata „Tridentina", mi ha profondamente addolorato. Con animo commosso la prego di far giungere ai familiari delle vittime, insieme con le espressioni di cordoglio, la mia affettuosa solidarietà, e porgere ai feriti sinceri voti augurali».

Il reparto militare colpito dalla valanga stava preparando alcune sagome in legno per le esercitazioni di tiro che si sarebbero dovute svolgere dopodomani. Nella zona, anche negli scorsi giorni, erano state compiute esercitazioni a fuoco. Gli anziani ricordano una sciagura di proporzioni enormemente più grandi, quella accaduta nel 1917 al Passo Tonale: 352 alpini morirono travolti da una valanga. Appartenevano al quarto reggimento.

Giorgio Fait

La situazione

Per le trattative tendenti al superamenot della crisi di governo si registra un minore pessimismo. Una certa intesa si è delineata fra i quattro sui problemi di carattere economico e ciò costituisce un piccolo passo in avanti nel difficile dialogo che il presidente incaricato sta conducendo con i quattro partiti di centro-sinistra. Lo spiraglio fatto registrare dalle trattative di ieri non fa però passare in secondo piano i molti e difficili problemi ancora in attesa di una soluzione. La fase cruciale comincerà lunedì (la giornata odierna sarà per Moro una pausa di riflessione), quando il presidente incaricato inizierà con le delegazioni dei quattro partiti l'esame dei problemi politici per individuare i loro concreti orientamenti.

In quest'ambito un rilievo particolare assume la posizione rigida assunta dal PSU, la cui maggioranza appare orientata per lo scioglimento delle Camere. Comunque, non è pensabile che il PSU riesca da solo a far decretare la fine della legislatura, anche perché Moro fin da domani giocherà appunto la carta delle elezioni anticipate, e questa è una prospettiva non gradita né ai socialisti né ai democristiani.

Da ieri la lira «costa» di più. Il Ministro del Tesoro, su proposta del governatore della Banca d'Italia, ha approvato un provvedimento che eleva il saggio di sconto e quelle delle anticipazioni bancarie dal 4 al 5,50 per cento. La misura si inserisce in un quadro che ha già registrato un'analoga decisione da parte delle autorità monetarie della Germania federale e un abbassamento del tasso di sconto in Inghilterra; essa avrà pertanto riflessi di carattere internazionale oltre a provocare ripercussioni sul piano monetario interno.

Domani riprenderanno a Berlino Est i contatti preliminari per la realizzazione dell'incontro tra Brandt e Stoph: tuttavia, lo irrigidimento di Pankow non lascia sperare in un rapido accordo. Il Cancelliere Brandt ha affermato che, in questa fase di contatti, è necessario procedere con pazienza e costanza, ma ha d'altronde confermato che non intende piegarsi all'imposizione di pre-condizioni, quando il «dialogo» tra le due Germanie non è nemmeno cominciato.

Nel Medio Oriente, truppe israeliane hanno compiuto una fulminea incursione notturna contro un villaggio libanese, per rappresaglia e monito, in seguito al ripetersi di azioni terroristiche da parte di «commandos» arabi con base in Libano: sono state fatte saltare in aria cinque case di sostenitori delle organizzazioni di resistenza e sono state distrutte due posizioni militari, mentre un guerrigliero è rimasto ucciso in uno scontro a fuoco e altre due persone sospette sono state fatte prigioniere.

PADOVANO TRATTO IN ARRESTO DAL SID

SPIAVA GLI IMPIANTI DELLA SETAF NEL VENETO

L'uomo avrebbe agito per conto della Jugoslavia Hanno trovato in casa materiale compromettente

Padova, 7

Il padovano Guido Viol, di 37 anni, è stato arrestato dai carabinieri del SID (Servizio informazioni della difesa), perché ritenuto responsabile di spionaggio a danno della Setaf. L'ordine di cattura è stato emesso dal procuratore della Repubblica di Padova consigliere Fais. Il Viol era stato oggetto nei giorni scorsi di indagini in relazione all'inchiesta su un presunto traffico di quadri, tra i quali una tela attribuita al Tintoretto, che è stata sequestrata a Lugano.

Nel corso di una perquisizione fatta in casa del Viol, in via Umago a Padova, gli investigatori hanno trovato materiale molto compromettente; tra l'altro, sono stati requisiti notizie e appunti sulla ubicazione dei depositi di carburante e sulla dislocazione delle unità della Setaf di stanza a Verona e a Vicenza. Pare che non sia stato trovato materiale relativo alle forze armate italiane.

Il Viol avrebbe confessato di agire per conto della Jugoslavia, ma, dato lo stretto riserbo con cui viene condotta l'inchiesta, non si è potuto sapere da quanto tempo egli svolgesse la sua attività e se avesse agito con la complicità di altre persone. Al Viol, comunque, è già stato contestato il reato contemplato dall'articolo 257 del codice penale, il quale prevede che «chiunque si procura, a scopo di spionaggio politico e militare, notizie che, nell'interesse della sicurezza dello Stato o, comunque, nell'interesse politico, interno o internazionale, debbono rimanere segrete» venga punito con non meno di 15 anni di reclusione.

Al termine dei primi interrogatori, il Viol è stato condotto in una cella di isolamento del carcere di via Due Palazzi.

GRANDI MANOVRE d'inverno in Bielorussia

Mosca, 7

L'«Armata rossa» ha cominciato in Bielorussia manovre con mezzi corazzati e blindati, «che si aprono la strada nell'alta neve», le più ampie che siano state mai condotte «nelle difficili condizioni invernali». La esercitazione è denominata «Dvina», dal nome del fiume nella cui area le operazioni stanno per svolgersi.

I giornali di stamane pubblicano servizi descrittivi dell'arrivo e dello schieramento delle truppe nella zona delle operazioni, della potenza e perfezione dei mezzi tecnici, delle avversità atmosferiche: vento pungente, alternarsi di nevicate e di piogge, più di un metro di neve sui terreni paludosi.

La «Pravda», organo del partito comunista sovietico, scrive con orgoglio: «L'esercito sovietico del 1970 è immensamente più forte e formidabile di quello di alcuni anni fa, senza parlare di quello che sbaragliò le orde naziste durante la grande guerra patriottica. E' un esercito assolutamente nuovo, che ha in dotazione i mezzi più perfetti e di avanguardia».

L'AUMENTO DEL TASSO DI SCONTO

Roma, 7

Da stanotte è aumentato il «costo» della lira. Su proposta del governatore della Banca d'Italia Guido Carli il Ministro del Tesoro Colombo ha deciso di aumentare il tasso di sconto dal 4 al 5,5 per cento. Contemporaneamente le autorità monetarie hanno deciso di mantenere invariate le maggiorazioni già in vigore sino ad un massimo dell'1 e mezzo per cento, per cui in pratica, il tasso di sconto italiano viene elevato al 7 per cento.

La simultaneità con cui le autorità monetarie inglesi, tedesche ed italiane hanno ritenuto opportuno manovrare il tasso di sconto (cioè il saggio di interesse che la banca centrale richiede ai vari istituti bancari operanti nel Paese per scontare cambiali ed altri titoli di credito che questi ultimi ricevono dai rispettivi clienti, per la gran parte operatori economici) mette in evidenza un primo obiettivo di carattere generale: allineare il più possibile i saggi interni del costo del denaro vigenti nei vari paesi. E questa è una conseguenza logica della progressiva integrazione che si va realizzando in Europa, ove i mercati sono sempre più interdipendenti. Inoltre, i mercati europei sono estremamente sensibili alle vicende monetarie di altre grandi aree (in particolare gli Stati Uniti) che direttamente o indirettamente influenzano l'economia ed i mercati finanziari europei. Sotto questo profilo è ovvio che il coordinamento delle politiche monetarie europee è un fatto positivo, perché può rafforzare la difesa dei mercati europei dalle perturbazioni esterne.

Per l'Italia l'allineamento del tasso di sconto, che condiziona direttamente il costo del denaro e quindi anche i saggi di interesse, era necessario anche per un'altra ragione, ancor più concreta e pressante dell'accennato coordinamento delle politiche monetarie in Europa: l'Italia ha assoluto bisogno di bloccare l'emorragia di capitali che, al punto in cui siamo giunti, incomincia a intaccare le riserve valutarie. E se queste — sino a ieri molto consistenti — incominciano ad assottigliarsi si indebolisce la posizione della lira e la stabilità monetaria traballa.

La contemporaneità del piccolo terremoto monetario europeo merita ancora alcune riflessioni. Se quelle accennate sono le cause della decisione delle autorità monetarie italiane, occorre brevemente soffermarsi sui motivi delle contemporanee decisioni dei responsabili di Londra e di Bonn. Se i tassi sono ora uguali, opposti sono i motivi alla base delle due decisioni. Per l'Inghilterra si trattava di concedere un primo cauto spiraglio agli operatori economici mortificati da un lungo periodo di lesina creditizia, e in secondo luogo di prevenire un afflusso troppo massiccio di «moneta calda», attratta sul mercato inglese da un tasso d'interesse che era il più alto d'Europa.

Per la Germania si trattava della ragione opposta. Malgrado la rivalutazione del marco operata da Schiller appena i socialdemocratici giunsero al potere, alla fine dello scorso settembre, il surriscaldamento dell'economia tedesca è continuato e la spirale dell'aumento dei prezzi non si è interrotta. Sotto questo aspetto la rivalutazione si è dimostrata uno strumento insufficiente. Lo stesso Schiller aveva proposto nuovi provvedimenti deflazionistici: in particolare un aumento del 10 per cento delle imposte sul reddito e sui salari, e il versamento anticipato di una rata di tali imposte. Ma il piano Schiller è stato respinto alcuni giorni or sono da un comitato interministeriale.

Corre l'obbligo a questo punto di rispondere ad una domanda essenziale: l'allineamento dei tassi europei e il freno all'esodo dei capitali sono gli effetti per così dire esterni della decisione delle nostre autorità monetarie. Ma quali saranno i riflessi interni? La nuova manovra monetaria e creditizia determinerà a breve termine, forse nello spazio di pochi giorni, l'aumento dei tassi di interesse del risparmio postale, la cui altezza non è più in grado di assicurare un flusso di risparmio adeguato per le casse postali e quindi sufficiente al fabbisogno della Cassa depositi e prestiti e in definitiva delle finanze pubbliche, che traggono dal risparmio postale cospicue cifre per gli impieghi a breve e lungo termine.

I tassi di interesse del risparmio postale sono fermi da

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

MINOR PANICO E MAGGIOR FIDUCIA NELLA CITTADINA DOVE LA TERRA SI INNALZA

I pescatori danno l'esempio Non se ne andranno da Pozzuoli

Hanno ripreso il mare e poi venduto il pesce per le strade - Preannunciate misure straordinarie per la marineria locale - L'innalzamento totale della costa è di 113 centimetri - Strani fenomeni

Pozzuoli, 7

Un sole splendente in un cielo terso e azzurro è sembrato, oggi, infondere nuova fiducia e speranza in quanti — quasi la metà della popolazione di Pozzuoli — non si sono lasciati prendere dal panico e non hanno voluto abbandonare le loro case di fronte all'incalzare dei sommovimenti terrestri. Il punto della situazione, nella cittadina campana, è questo: le case pericolanti, quelle che la velocità del bradisismo minaccia da vicino, ospitavano poco più di cinquemila persone, che sono state fatte sloggiare; altre 30 mila persone, invece, benché le loro case non fossero interessate (almeno apparentemente) al fenomeno, hanno voluto seguire i loro più sfortunati concittadini, e hanno iniziato un esodo scomposto e confuso, che ha aggravato ulteriormente una situazione già di profondo disagio.

Stamane, con il ritorno del sole, la vita è comunque sembrata riprendere con maggior lena nella cittadina: molti negozi hanno riaperto le serrande, per le strade si è notata una notevole animazione. I pescatori, con il miglioramento delle condizioni atmosferiche, hanno preso il mare regolarmente e hanno fatto sapere che non lasceranno il posto di lavoro, nonostante il trasferimento delle rispettive famiglie in altre località. Il mercato ittico, uno dei più importanti d'Italia, è rimasto chiuso, ma i pescatori si sono «arrangiati», vendendo il pesce per le strade. In effetti, tutti i lavoratori che vivono con il mare sono stati, in questa occasione, i più coraggiosi nell'affrontare la calamità; in altri settori economici, invece, regna nella cittadina un senso di scoraggiamento; la produzione industriale, come si sa, è ferma; sono chiuse la «Pirelli» e la «Olivetti», con circa duemila dipendenti ciascuna, la «Sofer», la «Icom» e la «Sunbeam». Ridotte notevolmente, com'è logico, le attività commerciali; gravemente compromesse quelle turistiche.

Stamattina, quasi a simboleggiare una certa ripresa della cittadina, una coppia di giovani si è sposata: sono state le prime nozze di quest'ultima settimana, le prime nozze dopo il «diluvio». Gli sposi si chiamano Enrichetta Di Mare e Salvatore La Ragione: alle undici, seguiti da parenti e amici, sono usciti da una casa di corso Umberto, lungo il litorale, e hanno percorso a piedi alcune centinaia di metri, fino alla chiesa di San Vincenzo, nella quale sono stati uniti in matrimonio. La gente ha applaudito gli sposi, raggianti di felicità. Enrichetta Di Mare ha detto che non ha voluto rimandare la cerimonia stabilita per oggi, perché «un matrimonio felice è sempre un buon auspicio».

Gli scienziati e i tecnici hanno intanto ripreso, fin dalle prime ore di stamane, i controlli e i rilievi. Da Viareggio, rimorchiato da un autocarro, è giunto a Pozzuoli il motoscafo d'altomare «Quiz», di 18 tonnellate, dotato di apparecchiature per i rilievi sottomarini. Il natante è stato inviato dal Ministero dei Lavori pubblici; con una gru, il grosso motoscafo è stato sollevato e adagiato nelle acque di Pozzuoli; oggi stesso si è dato inizio ai rilievi.

In una successiva conferenza stampa, l'on. Cervone ha detto, in particolare per quanto riguarda l'agibilità del porto puteolano, che è stato stabilito di allargare opportunamente il ciglio di banchina del molo «Caligolano», in modo da compensare la riduzione dei fondali dovuta al fenomeno di bradisismo, e di eliminare, per motivi di sicurezza, la presenza di prodotti combustibili dalla zona portuale. Sono state anche avviate a realizzazione le opere relative alla creazione di due scivoli, che consentano ai traghetti in servizio di linea con le isole partenopee di continuare le loro operazioni, ostacolate dall'elevazione della banchina e dall'abbassamento dei fondali.

Per quanto riguarda la politica assistenziale nei riguardi dei pescatori e dei lavoratori del porto di Pozzuoli, è stato stabilito di corrispondere una indennità speciale ai portuali che abbiano trasferito le loro famiglie fuori del centro abitato di Pozzuoli; ciò per compensarli dell'aggravio finanziario cui vanno incontro. Per i pescatori, si provvederà quanto prima all'escavazione della darsena di ricovero per le loro barche (i cui fondali sono, come da ogni parte, innalzati) e si appresteranno i mezzi per corrispondere loro un sussidio.

Infine, Cervone ha confermato un fenomeno registrato nei giorni scorsi e del quale non era stato possibile finora raccogliere alcuna conferma ufficiale. Si era detto, infatti, che alcuni pescatori avevano notato in mare pesci combusti. Il fatto è vero: è avvenuto nella notte fra martedì e mercoledì, nella zona prospiciente via Napoli, dove alcuni pescatori avevano calato le loro reti. Quando le hanno ritirate, apparivano bruciate e conservavano ancora pesci cotti: campioni delle reti e di pesce sono stati prelevati dall'ufficio provinciale della sanità, per gli opportuni accertamenti. Non è stato ancora stabilito se il fenomeno sia di natura termica o provocato da eccessive esalazioni di acidi solforosi.

Molta impressione ha destato a Pozzuoli un altro strano fenomeno, sulla natura del quale gli scienziati appuntano il loro interesse. E' successo questo: alle Terme puteolane di corso Umberto, dalle due fonti — una di acqua calda e l'altra di acqua fredda — ora esce, dalla prima, acqua tiepida e di color ruggine e, dalla seconda, acqua quasi bollente, sui 70-80 gradi.

Per quanto riguarda la misurazione del livello del suolo sono terminate, nei giorni scorsi, le operazioni tra il «caposaldo» della Torretta, a Napoli, e il «Serapeo», a Pozzuoli. E' risultato un innalzamento del suolo della costa flegrea di 94,8 cm.; bisogna tener conto, però, che da rilievi precedenti era risultato che Pozzuoli si era abbassata di circa 19 cm., quindi il fenomeno di bradisismo ascendente ha interessato un livello complessivo di 113,8 cm. Ora i tecnici delle opere pubbliche della Campania, stanno procedendo a una nuova misurazione del livello, sempre tra il Serapeo e la Torretta.

Stamane, l'on. Vittorio Cervone, Sottosegretario alla Marina mercantile, che è da ieri a Pozzuoli per coordinare i provvedimenti urgenti di competenza del Ministero, ha presieduto una riunione alla quale hanno partecipato il Prefetto, il comandante della Capitaneria di porto di Napoli, l'ingegnere capo delle opere marittime di Napoli, i rappresentanti dei lavoratori del porto di Pozzuoli e altre autorità locali.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Pozzuoli — Riprende la vita nel centro flegreo. Il mercato ittico è chiuso: i pescatori s'arrangiano vendendo il pesce all'aperto

LE VERTENZE SINDACALI

SI RIAPRE IL DIALOGO per elettrici e tessili

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 7

Molte sono ancora le vertenze sindacali in attesa di soluzione. Innanzitutto c'è quella degli elettrici, per i quali il bilancio delle riunioni svoltesi al Ministero in questa settimana si chiude in modo cautamente positivo. Il fatto che la federazione di categoria aderente alla CISL, dopo aver mantenuto per molti giorni una posizione rigida, abbia deciso di partecipare nuovamente agli incontri, costituisce la indispensabile premessa per sbloccare la vertenza.

Un nuovo incontro tra le parti si svolgerà lunedì prossimo al Ministero del Lavoro e, in tal sede, saranno approfondite le possibilità di iniziare un discorso unitario tra le federazioni e l'ENEL. I centodiecimila elettrici dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche municipalizzate continuano intanto gli scioperi già programmati.

Le prospettive favorevoli si registrano anche per i trecentocinquantamila tessili impegnati in una serie di scioperi articolati per il rinnovo contrattuale. Mercoledì le organizzazioni sindacali di categoria e la direzione imprenditoriale (proprio oggi la Confindustria ha ribadito la propria disponibilità alle trattative) si incontreranno al Ministero del Lavoro alla presenza del Sottosegretario Toros che già nei giorni scorsi si è adoperato per riprendere le fila di un dialogo interrotto ormai da varie settimane.

Un ampio esame dei problemi mutualistici che interessano tre milioni di artigiani, loro familiari e pensionati del settore, è stato tracciato in un incontro che il Sottosegretario Rampa ha avuto con i dirigenti delle Casse mutue provinciali della Lombardia. Hanno partecipato all'incontro funzionari del Ministero del Lavoro e rappresentanti della Federmutua.

E' da segnalare inoltre che i sindacati dell'intesa della scuola hanno deciso che a partire dal 10 marzo il personale non insegnante delle scuole secondarie (amministrativi, aiutanti tecnici ed ausiliari) si asterrà da tutte le prestazioni straordinarie. La decisione è scaturita dal fatto — precisa un comunicato — che a questo personale vengono normalmente richieste prestazioni straordinarie senza alcun regolare compenso.

Da rilevare, infine, che l'associazione nazionale imprese trasporti automobilistici (ANITA) comunica che è stato raggiunto nelle prime ore di stamani un accordo con le organizzazioni dei lavoratori, aderenti alla CGIL, CISL e UIL, per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi a carico completo, sia industriali che artigiane. In seguito allo accordo, che pone termine ad una vertenza che interessa oltre 200 mila lavoratori, le organizzazioni sindacali hanno sospeso il programma di scioperi articolati che avrebbero dovuto svolgersi nel periodo tra l'8 ed il 25 marzo.

R. P.

GLI ATTORI DELLA CRISI

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Il segretario del PSU Ferri esce dalla «sala del cavaliere» a Montecitorio, dove si è incontrato con Moro assieme agli altri membri della delegazione socialdemocratica che tratta le possibilità di soluzione della crisi di governo. Nelle trattative, il PSU appare rigidamente ancorato alle proprie posizioni e considera con favore il ricorso alle elezioni anticipate

CONTINUA L'INCHIESTA SUGLI ATTENTATI DINAMITARDI

UN ALTRO DURO COLPO ALL'ALIBI DI VALPREDA

In un confronto diretto a Regina Coeli, due amici dell'anarchico hanno confermato la sua presenza a Roma la sera del 13 dicembre

Roma, 7

L'inchiesta giudiziaria sugli attentati dinamitardi compiuti nel dicembre dello scorso anno a Milano e Roma si è sviluppata ulteriormente. Ieri sera il giudice istruttore ha messo a confronto, nel carcere di «Regina Coeli», il maggior imputato, Pietro Valpreda, con due persone che affermano di averlo visto a Roma la sera del 13 dicembre scorso. Oggi, invece, il giudice ha continuato lo interrogatorio di alcuni testimoni giunti tra l'altro da Milano.

Il confronto è avvenuto nel parlatorio del carcere e vi hanno partecipato l'impresario Armando Gageggi e il direttore del cinema «Ambra - Jovinelli» Enrico Natali. Pietro Valpreda, non appena si è incontrato con i due testimoni, che sono suoi amici, è stato colto dalla commozione; poi ha parlato con loro della vicenda in cui si trova coinvolto, confermando che il 13 dicembre si trovava a Milano. Gageggi e il direttore del cinema lo hanno però smentito, confermando d'averlo visto le sere del 13 e 14 dicembre nel bar annesso al cinema «Jovinelli», mentre attendeva di incontrarsi o si allontanava con la ballerina Ermanna Ughetto.

A confermare la presenza di Valpreda è stata poi questa mattina, durante l'interrogatorio, anche la moglie di Gageggi. La signora sostiene che la sera del 13 dicembre era insieme con il marito nel bar e vide Valpreda allontanarsi insieme con la Ughetto.

Gli interrogatori sono continuati oggi per oltre cinque ore. Dopo la signora Gageggi, il dottor Cudillo, che è stato affiancato dal sostituto Procuratore della Repubblica Vittorio Occorsio, ha interrogato una giornalaia di piazza Orefici, a Milano. Si tratta di Augusta Favo che nel mese di aprile dello scorso anno ospitò nella sua abitazione Leonardo Claps e Valpreda. I due rimasero in casa della donna fino al 25 aprile, giorno in cui scoppiò alla Fiera di Milano un ordigno.

E' stata quindi la volta di Alessandro Osti, che gestisce una edicola di giornali in piazza Fontana, e di Emilio Cesare Locati, che fu sotto le armi con l'ex ballerino e lo incontrò nuovamente quindici anno dopo il congedo, qualche tempo fa. La odierna giornata di indagini si è conclusa con l'interrogatorio del meccanico Giuseppe Barbuzia, di Carmela D'Urso e del ragionier Umberto Macoratti. Barbuzia ha riferito tra l'altro che fu incaricato da Pietro Valpreda, nei primi giorni del dicembre scorso, di mettere a posto la sua automobile, in previsione del viaggio a Milano.

DECEDUTO A ROMA mons. Filippo Giobbe

Roma, 7

Il direttore emerito del bollettino ufficiale della Santa Sede (Acta Apostolicae Sedis) mons. Filippo Giobbe, è morto nelle prime ore di questa notte. Appena informato del decesso il Papa ha fatto pervenire ai parenti un telegramma di cordoglio.

Mons. Giobbe nacque a Roma il 25 aprile 1876. Studente al seminario romano, nell'antica sede di piazza dell'Apollinare, fu prefetto di camera di Angelo Roncalli, divenuto poi Giovanni XXIII. Dopo essersi laureato in teologia e diritto canonico, nel 1925 fu nominato sottosegretario della congregazione delle Chiese orientali; nel 1930 divenne segretario della Pontificia Commissione «pro Russia»; nel 1935 assunse la direzione della gazzetta ufficiale della Santa Sede ,incarico tenuto fino al 1962 quando fu nominato direttore emerito dello stesso bollettino.

IL PROCESSO A BOLOGNA CONTRO LE GUARDIE DEI MINORENNI

Sei condanne per abuso dei mezzi di correzione

Tre imputati sono stati assolti - Le pene da sei a due mesi

Bologna, 7

Sei condanne e tre assoluzioni al processo per i fatti del centro di rieducazione minorile, che avevano portato sul banco degli imputati nove agenti di custodia, accusati di abuso di mezzi di correzione. La sentenza emessa questa sera dal pretore dott. Grassi, al termine di tre udienze, ha riconosciuto colpevoli, in varia misura, Attilio D'Agostino (condannato a tre mesi), Emilio Ventura e Pietro Zaffina (2 mesi), Pasquale Ferrara (2 mesi), Ferdinando Proietto (15 giorni), Antonio Correale (15 giorni). E' stato invece assolto con formula piena Giuseppe Silvestri; per insufficienza di prove Alberto Di Grado e Angelo Iuliani. Le richieste del P.M. avv. Mimmi erano state più severe: il massimo della pena (6 mesi) per tre degli imputati e la condanna di altri due a 2 mesi di carcere.

L'ultima udienza del processo si era aperta in modo singolare: con una ammenda di 80 mila lire all'ex direttore della casa di rieducazione dott. Italo Corallo. Questi, regolarmente citato come teste, non si è presentato dicendosi ammalato, ma poi non ha inviato il certificato medico e per questo il pretore dott. Grassi lo ha multato.

Subito dopo sono stati sfogliati i registri dell'istituto — quello medico e quello delle punizioni — ed è risultato che il registro medico non porta alcuna annotazione, mentre è assodato che al giovane Scacchi, proprio nel periodo dei fatti presi in esame dal processo venne fasciato al torace. Quanto al registro delle punizioni, vi si trova una nota relativa ai giovani Monti, Crespi e Scacchi. La nota è scritta a macchina su un foglietto incollato poi sul registro così che, come ha notato lo stesso pretore, potrebbe essere stato attaccato anche dieci minuti prima dell'udienza.

La discussione è stata aperta dai legali di Parte Civile avv. Stortoni e Mario Giulio Leone, i quali hanno soprattutto posto in evidenza le condizioni in cui sono costretti a vivere i giovani negli istituti di rieducazione. Sullo stesso piano si è mantenu il Pubblico ministero avv. Mimmi, il quale ha chiesto la concessione dell'amnistia per Iuliani e Zaffina (questa amnistia si riferisce ad un fatto di vari anni fa); l'assoluzione dubitativa per Ventura e Silvestri; due mesi con la condizionale per Proietto e Correale e sei mesi con la condizionale per Zaffina, Ferro e D'Agostino.

Per ultimo ha parlato il difensore avv. Elvio Fusaro, il quale ha tra l'altro detto che gli imputati debbono essere assolti per non avere commesso il fatto o, in ogni caso, perché il fatto non costituisce reato, dal momento che essi non dovevano essere chiamati in causa per abuso di mezzi di correzione ma per lesioni.

DRAMMATICO INSEGUIMENTO AL LARGO DELLA COSTA OCCIDENTALE SICILIANA

Finanzieri costretti a sparare per bloccare un mercantile greco

Il battello aveva tentato la fuga dopo l'«alt» imposto da una motovedetta Grosso carico di sigarette a bordo della nave - Fermato anche un motoscafo

Palermo, 7

Il mercantile «Mana» di 500 tonnellate di stazza lorda, battente bandiera greca, che non aveva ottemperato alle intimazioni di alt è stato fermato da unità navali della Guardia di Finanza di Palermo al largo della costa occidentale della Sicilia, dopo un drammatico inseguimento durato oltre quattro ore.

La nave greca era stata avvistata stamani alle 7.30 nella zona di mare antistante il porticciolo di Sant'Erasmo, da una piccola unità della squadriglia operativa della Guardia di Finanza, ma all'ordine di fermarsi, si è diretta, con i motori a «tutta forza», verso il largo tentando di raggiungere le acque internazionali.

Il centro operativo della Legione ha dato l'allarme ed è scattata una vasta operazione aero-navale. Due elicotteri si sono subito diretti verso la «Mana» per seguire le manovre dall'alto mentre dal porto di Palermo sono salpati due guardacoste leggeri che si sono posti all'inseguimento della nave nonostante che il mare fosse molto agitato.

Quando le due unità della Guardia di Finanza hanno raggiunto la «Mana» per costringerla a fermarsi, hanno dovuto sparare alcune raffiche di mitra a scopo intimidatorio. La nave allora si è fermata ed a bordo sono saliti alcuni ufficiali e guardie di Finanza, che hanno imposto al comandante di dirottare verso il porto di Palermo.

Nel frattempo è stata disposta anche una operazione di controllo a terra: lungo la costa dell'Arenella finanzieri del Nucleo mobile della Seconda Compagnia hanno avvistato un motoscafo che, proveniente dal largo, si stava dirigendo verso la spiaggia. Quando il veloce mezzo si è avvicinato a riva, gli agenti hanno intimato l'alt ed uno dei due uomini che erano a bordo ha lasciato cadere in mare un pacchetto che è stato successivamente recuperato dai sommozzatori: l'involucro conteneva due microricetrasmittenti e trecento dollari.

La nave greca, scortata dalla unità della Guardia di Finanza, è entrata nel pomeriggio nel porto di Palermo dove è stata fatta affiancare al «molo Sud». Il comandante Thomas Panagakos di 33 anni, di Kotronos e l'equipaggio composto da sei marinai tutti greci sono stati condotti nella caserma «Cangialosi» della Guardia di Finanza per essere interrogati.

A bordo dell'unità, una vecchia nave munita di un potente radar, proveniente da Intivari (Jugoslavia) e diretta — secondo i documenti di bordo — a Marsiglia — è stato trovato un carico di sigarette estere la cui quantità non è stata ancora rilevata.

Intanto il Nucleo mobile della Seconda Compagnia ha fermato altri tre uomini sulla costa dell'Arenella, in prossimità del punto dove si è ormeggiato il motoscafo che proveniva dal largo. Anch'essi sono stati condotti nella caserma «Cangialosi» per essere interrogati. Per quanto riguarda i due uomini del motoscafo veloce negli ambienti della Guardia di Finanza si fa rilevare che si tratta di «vecchie conoscenze».

LE POLEMICHE SU «TV-7»

CHIESTO PER LA RAI l'intervento del Governo

Roma, 7

Il sen. Cifarelli ha chiesto l'intervento del Governo sulla situazione della RAI-TV. In una interrogazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, il senatore repubblicano chiede di «conoscere quali provvedimenti il Governo intenda adottare.

«Dopo le clamorose dimissioni del presidente Sandulli, la pubblicazione tardiva delle sue lettere al dott. Bernabei e all'on. Delle Fave, contenenti gravi giudizi circa la trasmissione di "TV-7" "un codice da rifare" ha reso ancora meno sostenibile la situazione attuale della RAI-TV che opera in posizione di monopolio e ha quindi il dovere di assicurare ai cittadini genuine e complete informazioni oltre che obbiettivi giudizi».

Il sen. Cifarelli ritiene che, pur essendo gli accertamenti e le valutazioni politiche sulla crisi della RAI-TV attualmente all'esame della commissione parlamentare di vigilanza, non possa il governo sottrarsi al dovere di adottare con urgenza provvedimenti adeguati, sia sul piano amministrativo e aziendale, sia su quello della predisposizione di norme che siano ispirate a principi di lealtà democratica.

RIAFFIORA UNA INACCETTABILE PRETESA

Per i comunisti croati la Zona B non esiste più

Il territorio apparterrebbe ormai alla Jugoslavia e su di esso sarebbe cessato ogni diritto dell'Italia

Belgrado, 7

La situazione e i problemi delle minoranze etniche viventi in Croazia sono stati esaminati da una speciale commissione del Comitato centrale della Lega dei comunisti croati, presieduta da Milan Miskovic, già ministro federale degli interni. Vi hanno preso parte anche rappresentati dei gruppi minoritari italiano, ungherese, ceco e di altre nazionalità.

Per quanto riguarda il gruppo minoritario italiano, la commissione — come riferisce l'agenzia ufficiale Jugoslava «Tanjug» — ha ricordato che la Jugoslavia ha assunto due impegni internazionali: il trattato di pace firmato a Parigi nel febbraio del 1947 ed il «Memorandum di intesa» di Londra dell'ottobre 1954. Quest'ultimo detta le norme in ordine alla tutela dei diritti dei gruppi etnici italiano e jugoslavo, rispettivamente nelle Zone A e B del «Territorio Libero di Trieste». Lo statuto speciale annesso al «Memorandum d'intesa» «è entrato a far parte integrante della legislazione jugoslava ciò che non è avvenuto in Italia».

Partendo da tali basi «la legislazione jugoslava, gli statuti comunali e gli statuti delle organizzazioni di lavoro hanno regolamentato i diritti specifici degli appartenenti al gruppo etnico italiano in maniera molto più larga in quanto previsto dallo stesso statuto speciale». Inoltre sono state prese iniziative volte al rafforzamento «dei legami del gruppo nazionale minoritario con la madre-patria».

La commissione — rileva ancora la «Tanjug» — «affermando il suo appoggio a tale sviluppo dei rapporti (con i gruppi minoritari nazionali) ha d'altra parter sottolineato l'esigenza di eliminare tutti quegli elementi che potrebbero significare una interferenza di qualsiasi natura negli affari interni della Jugoslavia».

A tale proposito è stato rilevato che «è ingiustificata la pretesa italiana in ordine al mantenimento dei rapporti per quanto riguarda le ex zone A e B definiti dal «Memorandum d'intesa», ad onta del fatto che dall'epoca della sua firma la situazione è mutata. Tale atteggiamento italiano viene giustificato con la tesi del carattere provvisorio dei rapporti instaurati nelle citate zone, del permanere della sovranità dell'Italia nella ex Zona B, che sarebbe sottoposta alla sola amministrazione civile jugoslava. Per la Jugoslavia — ha concluso la commissione — quella zona fa parte integrante del proprio territorio nazionale. Il problema delle ex zone A e B per la Jugoslavia è un problema definitivamente risolto».

ALL'UNIVERSITA' DI PADOVA

ARRESTATO UN GIOVANE che occupò l'ateneo

Padova, 7

Il Procuratore della Repubblica di Padova, consigliere Fais, ha aperto un procedimento penale contro otto giovani appartenenti al «FUAN» i quali, due giorni fa, occuparono il palazzo centrale dell'Università, in segno di protesta contro la concessione dell'aula di fisica agli studenti aderenti al «Movimento studentesco» di Padova e Milano, per una assemblea, alla presenza di Mario Capanna.

Uno degli otto giovani, Massimiliano Fachini, è stato arrestato per invasione di pubblico edificio e di interruzione arbitraria di un pubblico servizio con l'aggravante di «avere organizzato la contromanifestazione del "FUAN"».

Gli altri sette, sei studenti ed un macellaio — Michele Fioretta, di 22 anni, Giorgio Munari, di 21, Alberto Scattolin di 20, Giampietro Mariga, di 28, Francesco Gambino di 24, Roberto Negrioli di 23 e Paolo Zacchi di 18, tutti di Padova — sono stati denunciati a piede libero per gli stessi reati del Fachini.

Intanto, a Roma, il consiglio di facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica ha approvato oggi una mozione con la quale definisce «ingiustificata la decisione degli studenti di occupare la facoltà stessa». Il documento riferisce che il consiglio di facoltà conferma la sua aperta disponibilità alla liberalizzazione dei piani di studio ed informa di avere già iniziato l'esame dei piani stessi con obiettività e serenità.

«Pur non essendo il problema di sua competenza — afferma il documento — il consiglio di facoltà ha proposto che il consiglio di amministrazione della opera universitaria permetta la costituzione presos la facoltà di medicina di una commissione mista di funzionari amministrativi, docenti e studenti, per un esame degli elementi di votazione delle domande di presalario».

RIFLESSI DELL'AUMENTO sulle aziende industriali

Roma, 7

«L'aumento del tasso di sconto dal 4 al 5,50 per cento — è detto in una nota della Confindustria — pone problemi di non scarso rilievo anche per le aziende industriali. E' noto, e ripetutamente è stato sottolineato da ogni settore, che la stretta creditizia ha coinciso con una riduzione del risparmio aziendale in conseguenza dell'incremento dei costi dell'aumento dei prezzi delle materie prime, della tendenza crescente della tassazione diretta».

La nota osserva poi che l'incidenza del costo del danaro sugli impianti fissi si ripercuote su tutte le gestioni future, con un più faticoso recupero degli immobilizzi sulle posizioni concorrenziali, trascinando gli effetti anche sul medio e lungo periodo. La nota sottolinea quindi la necessità di affrontare il credito a medio termine, che nella fase attuale costituisce l'unica possibile fonte di finanziamento, per sopperire alle esigenze di credito: esigenze vitali per le aziende in una fase di rinnovamento di impianti, di adattamento agli sviluppi tecnologici, alla crescente concorrenza su ogni mercato.

DALLA PRIMA PAGINA

IL TASSO DI SCONTO

tempo sul livello dell'1,50 per cento per i depositi in conto corrente, del 2,52 per cento per i depositi sui libretti e del 3.75 per cento sui buoni fruttiferi. Questi tassi risultano pertanto inferiori di alcuni punti ai tassi praticati ora dalle banche e a quelli che è ora possibile ottenere nei più svariati impieghi del denaro a breve, medio e a lungo termine.

Il nuovo aumento del tasso ufficiale di sconto della Banca d'Italia comporterà anche un nuovo onere a carico delle finanze pubbliche, se i tassi di interesse sui crediti agevolati non saranno aumentati. Molto probabilmente la struttura dei tassi di interesse sui crediti agevolati rimarrà invariata, per favorire gli investimenti nelle industrie, ma in tal modo aumenterà il divario fra il tasso agevolato e quello di mercato; il Tesoro dovrà pertanto far ricorso a nuove emissioni di titoli pubblici, i quali saranno ammortizzati nel tempo attraverso l'atteso incremento del reddito nazionale.

Dal punto di vista economico la nuova manovra del tasso di interesse rende indispensabile una politica economica che sappia abbracciare la politica monetaria, che ora governa quasi da sola il sistema economico nel suo andamento di breve periodo e congiunturale. All'assenza di una politica economica elastica e globale si devono attribuire, tra l'altro, l'invadenza della politica monetaria, l'ampio esodo di capitali dal Paese, la mancanza di un adeguato mercato monetario e finanziario, lo squilibrio tra il mercato obbligazionario, che ora potrà essere sottoposto a nuove tensioni, e il mercato azionario.

Quel che più conta è che la carenza della politica economica impedisce quel controllo qualitativo del credito che, più o meno pianificato, viene effettuato da tempo in ogni paese industrializzato e che consente di applicare in modo elastico la politica della manovra del tasso di sconto, senza che si abbiano ripercussioni sfavorevoli sul livello dell'occupazione e degli investimenti, quando l'occupazione e gli investimenti debbono essere protetti contro gli influssi deflazionistici propri dell'aumento del tasso ufficiale di sconto.

Su questi due aspetti occorrerà ora particolarmente vigilare, affinché la difesa del potere d'acquisto della moneta e della capacità produttiva del sistema economico non risulti onerosa per i lavoratori, ma si traduca in nuovi impulsi allo sviluppo economico settoriale e territoriale.

I QUATTRO

ti dell'ipotesi suddetta. Secondo Berlinguer, l'anticipo elettorale «è una prospettiva ricattatoria che potrebbe portare un colpo grave al prestigio delle istituzioni democratiche».

Infine, oggi c'è stato un nuovo intervento dell'«Osservatore Romano», a proposito del problema del concordato. Il giornale ha scritto che «nessuna fonte estranea allo Stato ha chiesto né chiede né chiederà a nessun uomo politico italiano di seguire istruzioni sulla condotta degli affari pubblici, interferendo nella sfera politica». Rispondendo, poi, a Malagodi il giornale osserva che «nella controversia divorzista attuale vi è stato, da parte della Chiesa, il rispettoso e fiducioso invito ad osservare i patti sovranamente e liberamente assunti dallo Stato, applicando per la controversa interpretazione di un fondamentale capitolo di essi le procedure previste. Intorno ad un tema che interessa tanto vitalmente la fede e la morale cattolica nonché i corretti rapporti internazionali, si può pertanto presumere quale possa essere la risposta della coscienza di un uomo pubblico cattolico».

R. P.

La tragedia del «Sant'Ignazio»

ERA SENZA COMANDANTE il peschereccio scomparso

Trapani, 7

Il motopeschereccio mazarese «Sant'Ignazio Bono», naufragato nel canale di Sicilia, a Sud Sud-Est dell'isola di Pantelleria la mattina del 25 febbraio scorso, si trovava in zona di pesca senza il comandante effettivo del battello, l'armatore Vito Bono. Dagli atti registrati presso la Capitaneria di Porto di Mazara risulta infatti che l'equipaggio del «Sant'Ignazio» era composto da sette membri, compreso l'armatore Vito Bono che ne era anche il comandante. Quest'ultimo invece era rimasto a terra.

Assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Cattolica del Veneto

Lunedì 2 marzo si è tenuta a Vicenza l'annuale Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Banca Cattolica del Veneto, presenti autorità civili ed ecclesiastiche e numerosi azionisti.

Il Presidente dott. Massimo Spada — commemorato il Consigliere avv. Luigi Selmo di Verona scomparso nell'agosto scorso — ha dato lettura della Relazione del Consiglio sul bilancio dell'esercizio 1969.

Il documento, dopo aver rapidamente passato in rassegna gli eventi politici ed economici che hanno caratterizzato il 1969 sul piano internazionale ed interno, ha ricordato gli avvenimenti più significativi per l'Istituto e cioè l'incorporazione della Banca Triestina di Trieste e l'aumento del capitale sociale a L. 3.612 milioni.

Sono poi sottolineati i progressi compiuti in ogni categoria di operazioni e servizi; in particolare i **Depositi fiduciari** sono aumentati nell'esercizio di L. 37.895 milioni — pari al 13,14% — raggiungendo complessivamente **L. 326.354.000.000**, mentre gli **Impieghi** hanno avuto un incremento di L. 33.960 milioni — pari al 20% — toccando in totale **L. 203.416 milioni**.

In costante e regolare espansione sono risultate le operazioni speciali e quelle a carattere stagionale fruenti di agevolazioni e contributi ed ampio sostegno è stato offerto — com'è costante indirizzo dell'Istituto — all'agricoltura ed alle piccole e medie imprese. Sul piano organizzativo è citata l'ottenuta autorizzazione per l'apertura di un'Agenzia di Città nella Zona Industriale di Vicenza.

E' seguita quindi la Relazione dei Sindaci, letta dal Presidente del Collegio Sindacale dott. Saggiorato, che ha confermato l'ascendente andamento della Banca ed ha elogiato l'opera capace ed appassionata dei preposti.

L'Assemblea, dopo aver tributato un caloroso plauso all'Amministratore Delegato Cav. del Lavoro Secondo Piovesan, sempre con mano ferma e felice intuito alla guida della Banca, ha approvato all'unanimità le relazioni, il bilancio al 31-12-1969 e la proposta di riparto dell'Utile Netto di L. 806.953.254, che consente — oltre a congrue erogazioni per opere sociali e beneficenza — di rimunerare il capitale sociale in ragione di L. 20 per ogni azione da nom.li L. 100.

Sono stati rieletti per il successivo triennio i Consiglieri dr. Pellegrino De Strobel, ing. Luciano Giacomuzzi, dr. Antonio Guizzardi, cav. lav. Pietro Laverda, ing. Ernesto Sospisio, dr. Massimo Spada, mentre per la prima volta sono entrati a far parte del Consiglio d'Amministrazione il dr. Spartaco Angelini e il rag. Amedeo Freschi. Successivamente, il Consiglio d'Amministrazione ha confermato nella carica di Presidente il Cav. di Gr. Cr. dr. Massimo Spada e nella carica di Amministratore Delegato il Cav. del Lavoro Secondo Piovesan.

La Banca ha reso noto che il dividendo alle azioni per l'esercizio 1969, in ragione di L. 20 per ogni azione da nom.li L. 100 sarà pagabile dal 9 marzo p.v. presso tutti i propri sportelli, con osservanza delle norme di legge.

CELESTE MERAVIGLIA

SUONA il campanello. E' un suono forte e impaziente, come quello di un fanciullo che ha fretta di sbrigarsi per tornare ai suoi giochi. Apro la porta. E' Saba.

Saba viene all'improvviso, non mi preannuncia mai la sua visita. Entra, e va dritto alla «sua» poltrona. So che ha da dirmi qualcosa e sto in ansia.

Quando Saba comincia a parlare vagamente del più e del meno come per tirare in lungo, capisco che «la cosa» me la dirà sulla porta quando se ne andrà, e so che sarà una cosa piacevole. Se invece ha da dirmi qualcosa di spiacevole, me la sbotta subito: contro ogni suo piano prestabilito, «la cosa» gli esce dalle labbra nel modo più nudo e crudele. Poi mi guarda, con i suoi occhi celesti spalancati, quasi intimidito delle sue parole *impreviste,* e attende la reazione con un'espressione umilmente interrogativa non solo sul viso, ma fin nelle spalle, così, come si sporge chino in avanti oltre il tavolo basso, verso di me, dirimpetto.

Come quella volta che, appena seduto, mi disse — e sentii che era a conclusione


Umberto Saba

di un suo pensiero assillante — mi disse, e teneva l'indice alzato dritto in alto accanto al viso: «Ti, te xe mata...!».

Non mi è facile dare una idea dei sentimenti contrastanti che questa offesa inaspettata suscitò in me. Di fuori, il sangue mi salì alla testa, furioso; dentro, vidi tutto, in un attimo. Il volumetto di «Uccelli» era da poco uscito, doveva essere il gennaio del 1951. Avevo fatto anch'io un «miracolo» per affrettare la pubblicazione accontentando la impazienza di Saba e navigando con maestria tra gli alti e i bassi dell'amico poeta... «Ti, te xe mata...». In fondo al cuore la frase mi inteneriva, sentivo che in qualche modo era un riconoscimento delle mie fatiche; ma sentivo anche che *dovevo* arrabbiarmi seguendo con innocenza il sentimento di Saba, dare così l'avvio al discorso che egli aveva appena incominciato, insomma: non *disilluderlo*, stare alle sue previsioni, sinceramente, seguire il mio impulso, senza *comprensioni*. E dissi, anzi gridai: «Mi, mata? ma la sa cossa che la dixi?!», e giù, tutto un discorso, che io non avevo aperto bottega di libri vecchi, che io non ero andata per le vie facili, «e con questo?», che le mie imprese erano, sì, tutta una fantasia, ma che, nel concreto, «per aministrar la fantasia ghe vol un zervel ben saldo, caro Saba, altro che mata...!».

Intanto Saba correva dietro questa mia furiosa fiumana di parole, ripetendo, in tutti i toni: «Ma no state rabiar, no state rabiar...!», quando a un tratto implorò: «Ma stame a 'scoltar!», e la sua voce s'era fatta particolarmente affettuosa: «No state rabiar! son mato anca mi!».

Ammutolii. Mi parve che perfino l'aria intorno vibrasse commossa. Nel silenzio, Saba si portò il bicchiere di vino alle labbra, sorseggiando, e capii che stava preparandosi per confidarmi «il pensiero assillante»... Aspettavo; e stavo attenta che nulla del mio atteggiamento rivelasse il tumulto del cuore.

Paterno e preoccupato disse: «No te pensi? no te pensi come che te farà a viver col tuo zibaldon...?! te ga lassà tuto, anche el tuo artigianato...!». «E con questo? — gli dico — cossa la vol concluder? no ghe va forsi ben i "usei"? La iera pur tanto contento...». Ed egli: «Te volevo dir che el zibaldon xe una bela cosa, una bellissima cosa, ma xe una pìcola cosa, e ti! ti, ti te ga butà dentro come s'el fussi tuto...!».

Dovevo farmi forza per trattenere la commozione e non rompere con un cedimento del cuore quell'incanto; e il «caro, caro Saba» che mi urgeva dentro, si trasformò in un indispettito «caro lei». «Caro lei! — dissi — se la sa che, picio o grando, xe una roba che se doveva far!». E battendomi con le mani gli occhi: «Me son messa i paraoci, perché so ben ch'el xe una pìcola roba... I pa-ra-oci! per butarme dentro, in pien! se no...».

Allora Saba, con voce estremamente sua, vaticinante, esclamò: «So! so che col zervel te sa! ma no cussì col cuor...! e questo xe grave... Questo te porta a la rovina...!».

Saba aveva vuotato il sacco, s'era liberato del suo «pensiero assillante». Ed anche la mia commedia era finita. Nel silenzio la sua voce continuava a vibrare, quelle sue parole: «questo te porta a la rovina...». Io guardavo fuori, il cielo. Sentivo che Saba aspettava. Dissi, calma: «Ma quala xe la rovina, Saba...?», e mi volsi, e lo guardai, e vidi i suoi occhi: mi guardavano con celeste meraviglia...

Si alzò, e disse: «Adesso vado». Gli tesi la mano, ed egli mi diede un bacio in fronte. Era con questa benedizione che il poeta concludeva il nostro colloquio avviandosi all'uscita. Ed io, mentre lo seguivo, non trovai di meglio che dire: «ghe vol pur che un stia zò, a bater ciodi...», e andavo ripetendo questa frase come se in essa ci fosse la giustificazione del mio operare in modo da togliere all'amico, definitivamente, ogni preoccupazione.

* * *

Dal pianerottolo lo seguii con gli occhi mentre un po' curvo col suo bastone scendeva la malcomoda scaletta a chiocciola: i suoi passi erano commoventi. Mi dicevo: «questa è storia», e mi pareva di dire tutto.

Richiusa piano la porta, non volevo lasciarmi andare alla commozione, volevo riprendere il lavoro interrotto da quella visita... ma, non so come, mi trovai invece nell'altra stanza: c'era la «sua» poltrona..., feci per rimetterla a posto, ma la lasciai voltata, così come lui l'aveva mossa alzandosi. Posai la mano sullo schienale... ghe vol pur che un stia zò, a bater ciodi... Nell'aria un ritmo, mi dissi: «è un endecasillabo...», e continuai sottovoce il canto, un canto popolare che mi sgorgava dall'anima, e che lì, in quel momento, in quella situazione, mi parve contenesse tutto della mia... «rovina»... del mio destino, della mia grande pace: «ghe vol pur che un stia zò, a bater ciodi / Sti bei uselonì! / lassèmoli svolar / de sora i monti, el mar / nel cèl fantasticado de Trieste! / Ghe vol pur che un de lori stia zò / a vardàrli svolar insieme, lori / che ognidùn credi de èsser solo / nel suo cèl, col suo svolo...».

Anita Pittoni

All'Italia il Festival di cinematografia sportiva

Cortina d'Ampezzo, 7

L'Italia ha vinto il 26.o Festival internazionale di cinematografia sportiva svoltasi a Cortina d'Ampezzo. La giuria internazionale (presieduta dall'ing. Vincio Delleani, e composta, tra gli altri, dai delegati dell'Ungheria, della Germania e dell'URSS) ha assegnato la «Coppa del Ministro della pubblica istruzione», massimo premio del concorso, al film «Primi giochi della gioventù» (nell'anno della Luna). Prodotto dal CONI e diretto da Romolo Marcellini, il film, si afferma nella motivazione del premio, è «un'accurata documentazione sui primi giochi sportivi per i ragazzi delle varie regioni d'Italia, realizzata con efficace livello estetico».

La «Coppa del ministro per il turismo e lo spettacolo» è andata, invece, all'Unione Sovietica per aver presentato al concorso una serie di film ad alto livello tecnico-sportivo. La «Coppa d'Argento del CONI» è andata al film «Happening in white» presentato dalla Germania per la regia di Guenthr Sachs, «una brillante sintesi di Sport invernali realizzati con una moderna tecnica di linguaggio cinematografico». La medaglia d'argento, sempre del CONI, è stata attribuita al film «Leichtathletik» (Germania), per l'elevato livello didattico raggiunto nella presentazione delle varie specialità dell'atletica leggera».

Altri riconoscimenti sono andati all'Ungheria, agli Stati Uniti (che hanno presentato il film «Popsicle» e «The wonderful world of weels»), alla Francia, cui è stata assegnata la «Coppa dell'AGIS» per il film «Voltige» ed alla Gran Bretagna per il film «Rod laver's Wimbledon».


(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — La cantante Marcella Pobbe fotografata tra le guglie del Duomo dove ha voluto salire per dare un saluto alla città prima di partire per una tournée di due mesi in Sud Africa. La cantante inaugurerà con la «Tosca» di Puccini il nuovo teatro dell'opera di Johannesburg

IN ATTO UNO DEI PIU' AUDACI ESPERIMENTI NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Filadelfia città - pilota di una scuola senza pareti

E' il primo tentativo operato negli Stati Uniti di infrangere la barriera che di solito separa la vita dai sistemi educativi, rinverdendo il detto popolare che «vale più la pratica della grammatica»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, marzo

Uno dei più audaci esperimenti nel campo dell'istruzione pubblica è in corso negli Stati Uniti. Si tratta della «scuola senza pareti», nel senso che gli studenti scelgono le materie di studio ed usano le istituzioni municipali, gli uffici commerciali e i laboratori di aziende private come classi.

Presentemente questo nuovo tipo di scuola esiste soltanto a Filadelfia che fa da città pilota. Il programma è stato concepito come un'alternativa all'istruzione di giovani che trovano le scuole convenzionali repressive e oppressive e la istruzione convenzionale priva di significato, noiosa e senza relazioni con la vita pratica, con ciò che il lavoro richiederà ai giovani di conoscere per affermarsi nella vita.

La «scuola senza mura» è teoricamente aperta a tutti gli studenti che desiderano proseguire gli studi al «college» o terminarli una volta conseguita una istruzione a livello medio superiore.

Essendo questo nuovo tipo d'istruzione nella fase sperimentale, gli studenti che desiderano beneficiarne vengono selezionati per limitarne il numero. Le prime inchieste hanno dimostrato che molte aspettative sono state soddisfatte. «Per la prima volta — ha detto un genitore — mio figlio ha tratto vero profitto dalla scuola. Egli ha imparato nel primo trimestre molto di più di quanto ha imparato in tutti i precedenti anni di scuola. Per la prima volta mio figlio ama andare a scuola».

Ma diversi parenti hanno delle riserve, temono che questa scuola non insegni abbastanza bene certe materie fondamentali come la storia, le scienze, la lingua. Ritengono che non venga posta abbastanza enfasi nello scrivere e leggere. Ma tra i sostenitori della nuova scuola ce ne sono molti che obiettano che i suddetti soggetti siano veramente fondamentali o comunque di importanza essenziale.

Ma la libertà di scegliere i soggetti di studio è così attraente che oltre diecimila giovani, molti dei quali residenti in altre città, come New York, Boston e Washington hanno fatto domanda di iscrizione. Sta di fatto che il sistema della «scuola senza pareti» verrà sicuramente quanto prima adottato, sempre sperimentalmente, anche fuori di Filadelfia. Già Chicago ha annunciato di iniziarne una il prossimo anno scolastico. La filosofia che sta alla base di questa iniziativa è che apparentemente la gente impara nel vero senso del termine soltanto ciò che desidera imparare, ciò per cui si sente inclinata, e non ciò che gli si impone di apprendere con la minaccia di bocciature. Altro fondamento di questa filosofia è che la gente impara meglio e prima se gli si mette a disposizione direttamente il ricco materiale pratico del mondo che la circonda. Il concetto è che la scuola non deve essere un posto, ma un'attività, un processo, l'organizzazione di un servizio avente la funzione di aiutare lo studente a perseguire un'istruzione secondo un suo proprio schema personale.

La «scuola senza pareti» è un tentativo di rompere la barriera che solitamente separa la vita dalla scuola. In parole povere essa si affida al detto popolare che «vale più la pratica della grammatica». Mario Fantini della Fondazione Ford che ha patrocinato il progetto ammette che questa scuola «non è una soluzione totale», ma offre un'importante e costruttiva alternativa per quei giovani che sembrano non trarre profitto dall'istruzione convenzionale. Questi giovani, che altrimenti con molta probabilità tralascierebbero gli studi, hanno ora un'altra «chance», si offre cioè loro un'altra strada per continuare gli studi.

Il programma funziona in questo modo. Gli studenti vengono organizzati in «comunità», ciascuna delle quali elegge i propri portavoce e di comune accordo con gli insegnanti stabilisce quali corsi verranno offerti. Certe materie sono obbligatorie perché richieste dallo Stato. Tra queste, la lingua inglese e certi studi sociali. Ma tutte le altre di carattere specifico vengono scelte. Il concetto è grosso modo lo stesso che informa le scuole di avviamento professionale o le università. Una volta cioè soddisfatti i requisiti statali di sapere leggère e scrivere e di avere un'infarinatura generale della storia, geografia e delle altre materie, il resto viene deciso esclusivamente in un accordo tra insegnanti e allievi. Se un gruppo di studenti, ad esempio, vuole dei corsi sul Vietnam, sulla questione del dissenso, sui problemi dell'inquinamento e della sovrapopolazione, tanto per dire, basta che si metta d'accordo con gli insegnanti disposti a trattare simili argomenti e il corso viene incluso nel programma. Questi corsi sono come dire facoltativi, ma in effetti possono costituire per un certo gruppo di studenti la materia di maggiore interesse, quella verso la quale si sentono effettivamente inclinati. Se così, perché perdere tempo con altre materie irrilevanti per detti studenti. Perché dovere imparare a memoria date di storia e una massa di nozioni che possono interessare altri studenti, ma non tutti. Se un gruppo di studenti è orientato verso le discipline sociali e specificatamente alla psicanalisi, la «scuola senza pareti» fa studiare questi allievi facendoli frequentare uffici di scienziati esperti nel campo o mettendoli in contatto con ex pazienti.

Le classi si tengono in varie parti della città, in sedi di giornali, in laboratori medici e scientifici, in studi legali, nei musei, nelle banche, nei teatri, nelle accademie di musica, nelle chiese, nelle fabbriche. Non ci sono pagelle con voti, ma alla fine dell'anno si consegna un semplice certificato che dichiara l'allievo approvato o bocciato. A dare i voti sono gli stessi studenti che valutano le capacità e qualità degli insegnanit, molti dei quali sono dei volontari, dei professionisti nel loro campo specifico. Se a uno studente non piace una classe, o meglio la comunità di studio alla quale si è fatto assegnare, può liberamente cambiare compagni e professori. Tra studenti e insegnanti esiste l'assoluta eguaglianza. Nessun timore reverenziale, nessuna subordinazione. In questa scuola è spesso difficile distinguere tra maestro e allievo, avendo molti insegnanti i capelli lunghi, barba e baffi come gli scolari. Gli allievi non hanno timore di contestare ciò che asserisce un insegnante. Nelle scuole convenzionali, sebbene ciò avvenga sempre meno rispetto ad una decina di anni fa, l'allievo che mette in dubbio un'asserzione dell'insegnante può venire espulso dall'aula come indisciplinato e irriverente. In questa scuola libera l'insegnante incassa sportivamente e se non è d'accordo con lo studente ingaggia con lo stesso un dibattito razionale, dal quale non solo i protagonisti, ma tutti gli allievi possono beneficiare.

E' difficile purtroppo valutare obbiettivamente in termini tradizionali i progressi degli allievi con un siffatto sistema di insegnamento basato sul fare, toccare, sentire e commettere errori. Alcuni critici sostengono che questa scuola non può offrire altro che una istruzione superficiale, un'infarinatura di conoscenza.

Il signor Fortini dice che è prematuro trarre giudizi, ma occorre attendere per vedere cosa accade. Anche lui però sostiene che fare una scuola soltanto per fare felici gli studenti non è sufficiente né giusto, ma occorre che da questa scuola i giovani imparino con competenza ciò che da essi richiederà la nostra società tecnologica, perché altrimenti essi non sopravviveranno.

Mario Albertazzi


(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Cortina — Guenther Sachs, regista del film «Happening in white» mostra la coppa vinta al Festival di cinematografia sportiva, con la moglie Mirja Larsson e il produttore Hans Schubert

NUOVI STIMOLI PER LA CONSERVAZIONE DI UN AMBIENTE UNICO AL MONDO

Nei pochi ruderi di Abbondia il più antico seme di Venezia

Questa terra che corre ai margini della laguna più interna ha il fascino di intricate vicende storiche di molto anteriori alla nascita della Serenissima

Si discute sul vincolo lagunare di Venezia, vi si polemizza un po' troppo annebbiando le idee su uno spirito fazioso non per nulla producente a soluzioni concrete e logiche.

Se ne son dette tante in merito e chissà quante se ne diranno, che non vale la pena di umiliare il discorso su un tema che pare suggestionato da strani sacerdoti, il cui fascino potrebbe volatilizzarsi come la celluloide presa dal fuoco, solo se un fedele, per quanto incerto, avesse a chieder loro: perché questo vincolo non l'avete fatto prima, perché tanto affanno all'ultimo istante, dopo sì desolanti ruine al paesaggio, non sono forse fuggiti i buoi dalla stalla, perché una liturgia così violenta pur di chiudere il rito?

Siamo calmi con il vincolo e con estrema cautela riesaminiamolo; se a semplice rimedio si ridurrà ben poco varrà, se avrà in sé il lugubre presagio della agonia pensiamoci bene, per non sfigurare almeno ai nostri posteri.

Chi ama di vero, disinteressato amore la nostra laguna vuol far le cose con estrema serietà rifugge le esplosive vittorie e si preoccupa dei risultati finali, sulla cui ara s'inceneriscono i pro ed i contro delle opposte fazioni. E fra questi innamorati, veri e propri di Venezia, io porrei una minuscola équipe di studiosi, che da anni in riguardoso silenzio dedica studi e ricerche alla laguna in quell'arco, che dall'agro di Gambarare termina alle contigue valli da pesca. E' un'équipe ben aliena di pubblicizzare l'opera sua, che conduce con riguardoso silenzio così occupando il suo tempo libero. Sino a pochi mesi fa il punto d'incontro d'ogni suo lavoro era l'umile casa dell'arciprete di Gambarare, mons. Giovanni Involto, che l'anno scorso, ultrasettantenne, lasciò il grazioso caos dei mortali tra il più profondo rimpianto dei suoi parrocchiani, di comune od altra convinzione. Nativo di Gambarare s'era fatto prete per assistere i suoi e con loro volle rimanere per tutta la vita, scettico a qualsiasi miraggio di ascesa gerarchica. I venticelli di moda non scossero le sue radici, era un'anima superiore, un generoso pieno di zelo e traboccante di signorile carità, quietava le sue ansie pastorali con lo studio del passato di questa terra, affidata alle sue cure.

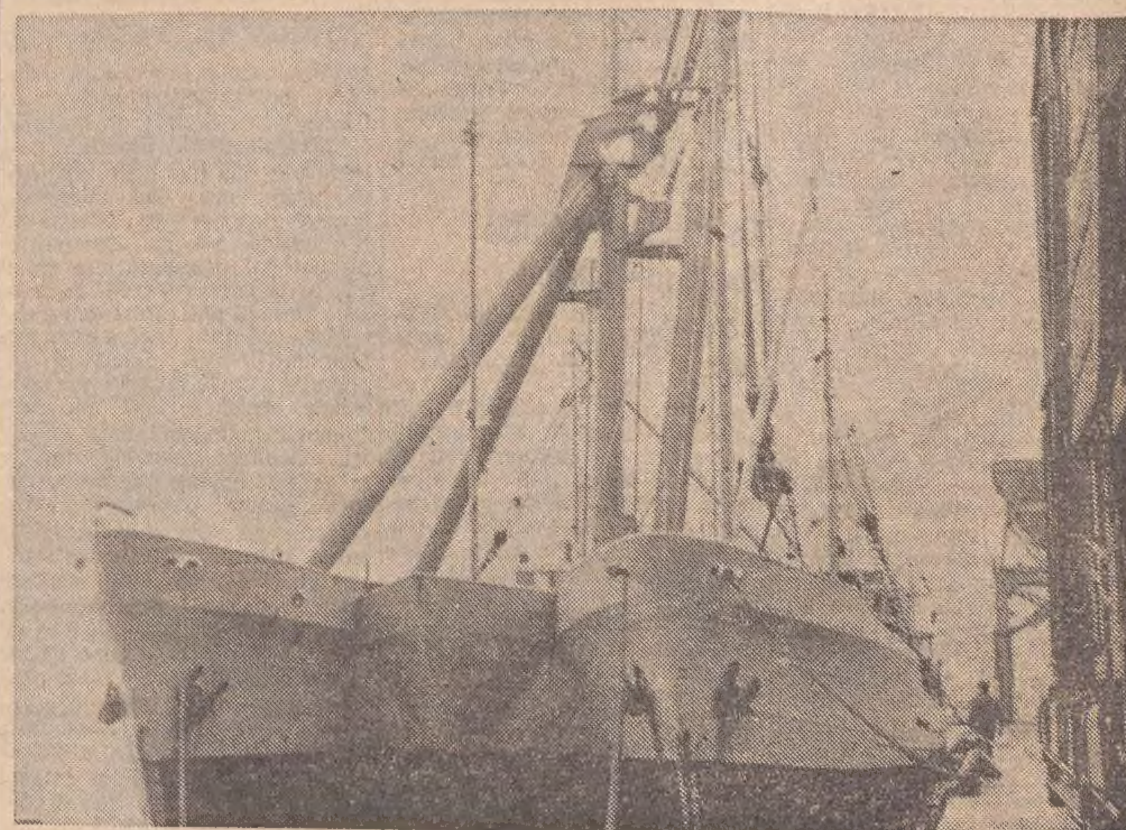
Questa che corre ai margini della laguna fra la testata della idrovia Venezia-Padova, in avanzata fase di lavori, e la costruenda terza zona industriale, palesa il fascinoso richiamo di intricate vicende storiche, di molto anteriori alla formazione dell'antica Venezia. Non sono scarsi i reperti di una romanità, che precede l'era volgare, qui quando gli scrittori della latinità più classica inneggiavano alla grazia d'Altino, all'intraprendenza di Patavium, ai traffici del porto di Medoaco, v'eran già degli insediamenti umani. Si svilupparono quasi simultaneamente a quelli della Civitas Rivoalti e dovremmo ammettere fossero stati di notevole importanza se a quest'ultima si posero in aperta ostilità. Era la cittadella di Abbondia, che in alcuni documenti cartografici troviamo indicata pure con i nomi di Vigilia o di Utilia e le sue ruine o meglio i suoi ruderi emergenti dall'acqua nelle basse maree, abbiamo buon motivo di ritenere sieno quelli rintracciati in quest'ultime settimane, in un sito fra quello che diverrà il nuovo, grandioso polmone industriale della laguna, il canale Bondante e le motte di Volpego, in un sito che per la sua casuale estraneità alle radicali trasformazioni in corso, dovrebbe pungolare l'attività dei ricercatori.

In Abbondia sappiamo che ai primi del sec. IX vi s'arroccò la nutrita fazione di Obelerio, il doge deposto per i suoi non troppo chiari legami con gli emissari del popolo franco; il neo eletto, Angelo Partecipazio gli fu nemico acerrimo non per presumibile dualismo ma per assoluto rispetto al mandato dei suoi elettori, che dopo due secoli e più di lotte e d'inaudita intraprendenza, anelavano a dare maggiore fisonomia alla nascente patria; se l'emancipazione da Bisanzio, conquistata grado a grado aveva già dato i suoi frutti, l'alleanza con i franchi li avrebbe compromessi o ridotti ad un'espressione di vassallaggio. Gli scontri tra le due fazioni furono cruenti, una notte gran copia di barche e di armati coglie di sorpresa Abbondia, assale e brucia le sue case ed i suoi pubblici edifici, Obelerio a stento si sottrae all'infernale mischia e ripara nel padovano, i suoi sono barbaramente trucidati. Su questa sì apocalittica strage, dalla qual traggono fortuna gli indipendentisti e sulla quale s'apre il grande avvenire di Venezia, cala l'inoperoso oblio dei secoli e sicuri fenomeni bradisiasmici completano le disgrazie degli uomini.

Ora in un clima di tanta accesa passionalità per Venezia, non riteniamo che chi vuol farsi vessillifero di cultura abbia a negar i suoi sguardi ai ruderi di Abbondia e tanto meno gli alter ego dell'operatività, che di giorno in giorno qui si matura.

Se l'evoluzione in atto ha fini chiari e onesti, non può essa esser priva di una sua sensibilità, specie per tutto ciò che ha sapore d'attestazione; sol per questo, in omaggio al passato, le ricerche di Abbondia vanno sostenute e continuate.

Emilio Padoan


(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Nizza — Il principio nautico del catamarano è stato applicato per la prima volta anche nella marina mercantile con il cargo «Gloria Siderium» costruito dalla Francia per la Liberia

La rassegna dei libri

LA CIMA DI ENTRELOR

Renato Chabod: *La Cima di Entrelor* (Zanichelli ed., Bologna, pagg. 364, lire 5800). Naturalmente la qualità fondamentale di ogni libro che si rispetti è che il suo contenuto sia capace di destare interesse nel maggior numero possibile di lettori.

Apparentemente, dunque, che tale contenuto si presenti sotto una forma gradevole o ripugnante, poco dovrebbe importare. E difatti nessun lettore ragionevole potrebbe preferire un libro sciocco ma dalla veste tipografica elegante ad uno valido ma esteticamente scadente, dozzinale brutto.

Capita però a volte che un libro sia, contemporaneamente, ben scritto e bello da vedere. Prenderlo in mano e leggerlo, allora, sarà qualcosa di più persino rispetto al diletto spirituale che sempre dà la lettura, e che poche cose ci sembra, possono superare in questo nostro mondo.

Un libro da guardare, oltre che da leggere, che offre la squisita possibilità di un godimento estetico aggiungentesi all'interesse per la materia che vi si tratta, è l'ultimo lavoro di Renato Chabod.

Il nome di Renato Chabod è noto a tutti gli appassionati della montagna: presidente generale del CAI dal 1965, ha fatto parte dell'alpinismo militare per lunghi anni, nel periodo «eroico» dei primi decenni del secolo. Cessate le arrampicate da manuale, Chabod si è ritirato nella casa in Valsavarenche che si è fatto costruire sotto il colle Sort, e nella solitudine e nel silenzio delle sue montagne, si dedica ora principalmente alla pittura e alla contemplazione.

Da queste due attività di Renato Chabod, per l'appunto, è nato il libro di cui si è detto sopra, il libro bello da leggere e da guardare. La materia trattata, infatti, — cioè tutta la vicenda «alpinistica» dell'autore — è alleggerita, mossa, evidenziata dalle illustrazioni. Consistono queste ultime in riproduzioni fotografiche di alcuni quadri dipinti per l'appunto da Chabod; quadri, e anche disegni a soggetto alpino, ovviamente, in cui una originalissima pennellata, una singolare sensibilità coloristica, una virile stilizzazione lirìcheggiante, pur essendo bastanti a se stessi per spiegare la personalità artistica dell'autore, pure si integrano armoniosamente con il testo, di cui sono il naturale complemento.

Renato Chabod è anche scrittore di Guide alpine — ricordiamo quella del Gran Paradiso, e le due del Monte Bianco: lo si sente dal suo modo di raccontare che, pur essendo vivacissimo, pieno di senso dell'umorismo, e molto piacevole, è tuttavia zeppo di dati tecnici, che certamente saranno più facilmente accessibili da parte degli iniziati.

Tuttavia anche quelli che s'interessano all'alpinismo solo a patto di leggerne o sentirne parlare stando più o meno al livello del mare, non potranno non trovare affascinante un libro come questo di Chabod, se solo hanno avuto occasione, una volta nella loro vita, di vedere almeno di lontano una delle grandi montagne di cui si parla ne «La cima di Entrelor», il libro in questione.

Un mondo di immensa solitudine, di silenzio incorrotto, è quello che Chabod descrive senza rendersi conto, forse, di fare poesia; come, ad esempio, in questo passo, in cui l'autore schizza con eccezionale vivezza un paesaggio andino conosciuto durante la spedizione turistico - alpinistica promossa nel '34 dal Club Alpino Accademico: «Il fondo valle è quasi interamente erboso, ma assai arido; da una parte e dall'altra si innalzano ghiaioni senza fine, diversi unicamente nel colore, rosso, giallo, viola o grigio, unica nota di gaiezza in un paesaggio di desolazione». E più avanti: «Da ogni lato non si vedono che enormi montagne di sfasciumi, con i soliti ghiaioni variopinti. Sulla sinistra orografica fa però capolino, sopra un costone di detriti violacei, l'alta ghiacciata vetta dell'Aconcagua». L'Aconcagua, «di cui si intravvede la cima al sommo di una gran muraglia variopinta di rosso, giallo e grigio».

Come si vede, anche nei punti in cui sarebbe stato facile lasciar via libera al sentimento, l'autore conserva una scarna essenzialità che, anziché alterare la bellezza del contenuto, l'esalta anche più efficacemente. E si comprende così con facilità che l'autore de «La cima di Entrelor» ha temprato il proprio carattere sulle montagne, che insegnano agli uomini la via per dominare se stessi.

In questa luce, infine, va vista anche la profonda vena di malinconia che pervade sottilmente più di un passo del libro: momenti che potrebbero essere di abbandono e sono invece di contenuta rassegnazione. Ciò avviene quando l'autore si perde, appunto, nella contemplazione della cima di Entrelor, che Chabod non ha mai salito e che non potrà più salire. «Non si tratta di una gran cima, tutt'altro: 3430 metri, con quattro ghiacciaietti, ma abbondanti sfasciumi e nessuna via di apprezzabile interesse alpinistico... Quando ero giovane, non consideravo la Cima di Entrelor degna della mia attenzione... Ora sono vecchio, e alla Cima di Entrelor non me la sento più di andare: devo accontentarmi di girare in beata solitudine per prati e roccette, di contemplare al riparo della mia casa la mai raggiunta e ormai irraggiungibile cresta sommitale della Cima di Entrelor».

C. S.

○

Angelo Mundula: *Il colore della verità* - Rebellato editore, Padova - pagine 75 - lire 1000 (raccolta di versi).

○

Comunità Mediterranea - Rivista trimestrale di diritto, relazioni internazionali, politica economica e finanziaria - Roma - Pagg. 90 - lire 2300.

○

Tempo moderni - Rivista trimestrale - Edizioni Dedalo - Pagg. 128 - Lire 1000.

○

Centro informazioni Ferrania-Cooperativa «Il libro fotografico»: *Francesco Negri fotografo a Casale*, a cura di Cesare Colombo - Pagg. 135 - L. 5000.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

TENDONO A MIGLIORARE LE «CONDIZIONI ATMOSFERICHE» ALL'ATENEO

Riproposto sui temi dell'Università il dialogo fra tutte le componenti

Concreto avvio al decisivo passo avanti è stato dato dalla ribadita disponibilità delle autorità accademiche e dalla pronta adesione di principio degli studenti

Ieri, undicesimo giorno d'occupazione dell'Università da parte degli studenti, il Rettore dell'Ateneo, prof. Origone, ha ritenuto opportuno incontrarsi con i giornalisti per esporre il punto di vista del Senato accademico sulla situazione, specie in riferimento all'invito che allo stesso Senato accademico era stato rivolto dall'assemblea generale degli studenti, ancora lo scorso martedì, per una riunione congiunta in aula magna di tutte le componenti della vita universitaria.

Nel corso di quest'incontro con la stampa («che non deve ritenersi — ha dichiarato il professor Origone — sostitutivo di quelli che io stesso e il Senato accademico avremo con tutte le componenti dell'Università») è stata ribadita la predisposizione al «dialogo» con gli studenti, ma a condizione che l'assemblea generale non si attribuisca allorché vi dovesse presenziare il Senato accademico, poteri decisionali. E i Presidi delle varie Facoltà — sottolineando di voler ricercare con gli studenti «un rapporto non solo giuridico — hanno dal canto loro riconfermato la propria piena disponibilità a discutere con gli studenti in seno alle assemblee di facoltà. Al termine dell'incontro il Rettore ha ribadito la «intenzione di riprendere la via dei contatti» ed ha espresso la speranza che l'incontro promosso dalla Regione, per mercoledì, fra le autorità accademiche e i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, presente una rappresentanza degli studenti, possa essere «utile non solo per la soluzione dei problemi edilizi universitari ma anche dal punto di vista dell'occupazione».

Se questo dei poteri deliberativi, che l'assemblea studentesca si è attribuita, è l'unico scoglio per la ripresa del dialogo auspicato da entrambe le parti, esso dovrebbe considerarsi a questo punto superato, in seguito alla seguente precisazione intervenuta ieri stesso — nella serata — da parte della presidenza dell'assemblea generale degli studenti. In un comunicato si ribadisce «il carattere consultivo e non deliberativo attribuito dagli studenti alle assemblee generali allargate». E si ripropone all'attenzione quella mozione del 3 marzo in cui «nell'assemblea generale allargata si ravvisa lo strumento indispensabile di dibattito e di conoscenza dei problemi universitari» e si ritiene che «i lavori dell'assemblea si debbano concludere con indicazioni e voti precisi, formulati da tutti i partecipanti: sarà poi compito di ogni singola componente, riunita in forma pubblica o privata, discutere ed approvare o respingere le direttive dell'assemblea generale allargata; e sarà ancora compito delle singole componenti (Senato accademico, Consiglio d'amministrazione, Comitati tecnici ristretti e allargati e assemblee studentesche) agire in conformità e organizzare le azioni necessarie e utili per rendere operanti le delibere dell'assemblea generale allargata». Ciò intende significare — precisa il comunicato diffuso ieri — che «dopo l'espressione delle indicazioni e del voto da parte dell'assemblea generale allargata, ogni singola componente riacquista la propria autonomia nell'ambito dei propri diritti e doveri ed esercita le proprie funzioni previste per legge».

Il Rettore dell'Università Origone e i Presidi delle Facoltà alla conferenza stampa di ieri («Giornalfoto»)

Le precisazioni del Rettore

Ed ecco le puntualizzazioni rese nel corso dell'incontro, sviluppatosi al Circolo della stampa dalle 11.30 fino alle ore 15. «Di fronte alla mozione dell'assemblea studentesca del 3 marzo, il Senato accademico — ha detto il Rettore — l'ha interpretata nel senso che questa venisse a configurare un "regime assembleare", nel quale l'assemblea sarebbe il vero organo deliberante e gli organi universitari provvederebbero all'esecuzione delle sue deliberazioni. Siccome una tale figura sarebbe del tutto estranea alle leggi vigenti, il Senato accademico ha ritenuto di non dover partecipare ai lavori di tale assemblea per non porre in essere degli atti illegittimi. Se così non fosse, il Rettore e i Presidi — ha dichiarato il prof. Origone — non avrebbero difficoltà a partecipare ai lavori dell'assemblea diretti a esaminare i problemi e a formulare indicazioni per i regolari organi di governo».

Il Rettore ha poi ribadito i seguenti concetti in ordine ai problemi sollevati dagli studenti. Per quanto riguarda i PIANI DI STUDIO ha ricordato che «la legge 910 attribuisce ad ogni studente la possibilità di apportare modifiche al piano ufficiale dei suoi studi, e affida alle Facoltà la cura di assicurare la conformità delle modificazioni alle esigenze culturali e professionali. La legge parte dal concetto — ha soggiunto il prof. Origone — che lo studente arriverà a conseguire una determinata laurea, la quale è anche un titolo di studio con valore legale; e perciò limita le alternative al tipo di laurea prescelto. L'intervento successivo della Facoltà, essendo voluto dalla legge, non può essere eliminato. Le singole Facoltà procedono all'esame dei piani, in contatto con gli studenti. Il termine di legge per la presentazione dei piani è stato prorogato una volta con atto legislativo; l'Università di Trieste ha chiesto una ulteriore proroga, che non potrà essere data se non attraverso una nuova legge».

Lo sviluppo edilizio dell'Università

Per la CASA DELLO STUDENTE: «La costruzione dello edificio A — ha ricordato — procede secondo i tempi contrattuali; per gli edifici B e C sono in corso gli atti per un mutuo di 660 milioni con la Cassa di Risparmio. La terza "casa" è prevista nel programma edilizio dell'Università già approvato nel 1968 e trasmesso al Ministero per i finanziamenti; per favorire gli studenti nella situazione di emergenza, la Università ha affittato dal principio di quest'anno accademico l'Albergo Milano, aggiungendo 142 posti letto non ancora tutti occupati».

Sullo SVILUPPO EDILIZIO UNIVERSITARIO, il Rettore ha poi dichiarato: «Tutto il programma, largamente proiettato nel futuro, è stato già predisposto, approvato e presentato al Ministero fin dal maggio 1968; per l'elaborazione e l'approvazione di tali piani i Consigli di Facoltà e il Consiglio d'amministrazione erano integrati con la rappresentanza di tutte le componenti universitarie, come stabilisce la legge 641». E poi: «Da quando si è constatato che lo attuale comprensorio universitario non potrebbe contenere tutte le Facoltà nel loro sviluppo concreto e che si è già raggiunto il limite di edificabilità, si è pensato di collocare altrove le nuove costruzioni destinate a sedi delle Facoltà di medicina, di Scienze matematiche, fisiche e naturali e di Farmacia. Per la scelta dei siti il Consiglio d'amministrazione integrato ha costituito un apposito comitato tecnico, integrato allo stesso modo del Consiglio d'amministrazione (cioè con i rappresentanti di altri enti esterni all'Università, Comune, Provincia, Regione, ecc.), il quale ha presentato una relazione in proposito, e questa, insieme ai voti che i singoli Consigli di Facoltà integrati vengono presentando in questi giorni, sarà oggetto di esame da parte del Consiglio d'amministrazione integrato, al quale spetta per legge la deliberazione definitiva, tenendo conto delle varie competenze in materia spettanti ad altre autorità».

«Dopo la formulazione del suddetto programma edilizio — ha continuato il Rettore — sono intanto avvenute alcune precisazioni; per l'applicazione della legge sanitaria Mariotti si è determinata l'ubicazione delle cliniche universitarie accanto al nuovo ospedale di Cattinara, mentre la Facoltà di lettere e filosofia e Magistero si sono orientate verso una sistemazione, nell'attuale comprensorio. Inoltre, con una circolare dell'agosto 1969, il Ministero della Pubblica istruzione ha autorizzato le Università a procedere ad affittanze per coprire le principali esigenze nel tempo di attuazione dei rispettivi programmi edilizi; l'Università di Trieste se n'è avvalsa, principalmente per l'affitto dell'Albergo Milano e dei locali per la Facoltà di lettere. E' certo un sistema dispendioso, perché la spesa degli affitti si viene ad aggiungere a quella delle costruzioni da farsi e perché i locali affittati richiedono spese di adattamento anche molto forti; ma la necessità lo ha imposto. Da pochi giorni — ha annunciato infine — sono stati approvati dal Provveditorato alle Opere pubbliche due dei progetti finanziati dalla Regione per la costruzione di aule e di Istituti».

Perché è mancato l'incontro con gli studenti

A questo punto si sono intrecciate le domande e le risposte. Perché queste delucidazioni — anziché tramite la stampa — non vengono fornite direttamente agli studenti dal Rettore e dal Senato accademico? Perché è inaccettabile — questa la risposta — l'autoproclamazione della assemblea studentesca in organo deliberante (opinione condivisa unanimamente dal Senato accademico). Perché il dialogo con gli studenti è stato rifiutato fin dai primissimi giorni, quando l'assemblea non si era ancora data questi poteri deliberanti? «Si è trattato — secondo il Rettore — di richieste disordinate e violente, tali da costituire un atto di prepotenza che personalmente non potevo accettare. Non potevo aderire a richieste di dialogo formulate con calci contro le porte». Perché l'assessore Decarli può affermare pubblicamente d'aver egli stesso, sui problemi edilizi, ricercato un contatto con le autorità accademiche senza esservi riuscito? Domanda rimasta senza risposta. Quest'occupazione non è la prima, eppure l'impressione dell'opinione pubblica è che passano gli anni e da un'agitazione all'altra rimbalzano sempre gli stessi problemi, sempre aperti; che cosa in concreto è stato fatto ultimamente e cosa non è stato fatto e perché? La risposta del Rettore è stata praticamente questa, che non è vero che le agitazioni di due anni fa, limitate a Lettere, abbiano le stesse caratteristiche dell'attuale, che coinvolge tutto il corpo centrale dell'Ateneo e gli istituti staccati: e quindi ha accusato dei ritardi realizzativi i vari impedimenti d'indole burocratica.

Gli interventi dei Presidi di Facoltà

Dopo che da parte dei Presidi di Scienze, di Farmacia, di Medicina, di Lettere, d'Ingegneria, di Magistero e di Economia e commercio era stato assicurato del buon andamento, nell'ambito delle rispettive Facoltà, del problema dei piani di studio, il Preside di Scienze (prof. Marussi) ha lamentato che si sia giunti a questa situazione di stallo, solo per una reciproca forma d'incomunicabilità. E il Preside di Economia e commercio, prof. Calzolari: «Che cosa si vuol fare a questo punto per sbloccare la situazione? Poiché presso varie Facoltà si fanno o si stanno per fare assemblee allargate per la discussione dei vari problemi sul tappeto, si proceda intanto su questa strada, essendo chiara la disponibilità dei docenti al dialogo».

Il Preside di Medicina, Dal Palù: «E' quello che si va facendo nella mia Facoltà; invece, quando chiesi in assemblea generale se qualcuno avesse domande da farmi, non si levò nessuno». Ancora il Rettore Origone: «Difronte all'impostazione datasi dall'assemblea generale degli studenti, tale da predeterminare un ordinamento nuovo che non è nemmeno quello prefigurato dal progetto di riforma universitaria, non possiamo aderire a un tentativo di precostituire una situazione di fatto». E il Preside di Lettere, prof. Petronio: «Il giudizio del Rettore sulla contestazione è suo personale e non il mio, perché accanto ad affermazioni di principio gli studenti formulano proposte di cui chiedono la nostra approvazione; ebbene, bisogna trovare il modo di riprendere il dialogo su queste richieste tecniche».

Marussi: non esiste un vero piano edilizio

Poi il Preside di Scienze, professor Marussi, ha contestato l'affermazione del Rettore sui programmi edilizi: «Non è un piano di sviluppo edilizio della Università, ma una mera elencazione di edifici da costruire, di cubature, di costi. D'altro canto chi ha la responsabilità di questa programmazione? Il Senato accademico, il cui potere e minimo, o il Senato accademico costituito in Commissione edilizia, o il Consiglio di amministrazione oppure il Consiglio d'amministrazione ampliato? E' impossibile deliberare così, senza che sia stata fatta anche una scelta politica sugli indirizzi di sviluppo della nostra Università, in linea con la programmazione economico-sociale ed urbanistica della Regione. Personalmente lo sto chiedendo da anni.

Continua oggi il congresso del PSI

Si è aperto ieri pomeriggio il congresso provinciale straordinario del PSI con la presentazione delle quattro mozioni intorno alle quali si articolano le forze interne del partito; i lavori — che si svolgono nella sede di via Mazzini — riprenderanno stamane alle 9 per concludersi nel primo pomeriggio.

A questa prima tornata di lavori hanno partecipato quasi tutti i delegati designati — un centinaio — dalle varie sezioni del partito; e in rappresentanza della direzione centrale del PSI è intervenuto il sen. Bonacina, che già ieri ha preso la parola; stamane parleranno anche Dell'Unto e Giordano, del comitato centrale. All'apertura dei lavori erano presenti anche i rappresentanti di altri partiti: Coloni per la DC, Cesare per il PSU, Cuffaro per il PCI e Martone per il PSIUP.

La «Telettra» in attività a Zaule

La «Telettra - Laboratori di telefonia elettronica e radio» ha dato il «via» alla sua attività produttiva nel comprensorio di Zaule. Alla fine di gennaio, dopo il fattivo interessamento del comm. Carlo Padoa, presidente del Centro sviluppo economico, la società milanese aveva deciso di insediarsi a Trieste per iniziare un'attività industriale nel campo degli apparati elettronici per telecomunicazioni. Ad un mese e mezzo di distanza si è potuto constatare che le azioni della «Telettra» si sviluppano all'insegna della rapidità: in questi giorni, infatti, ha già iniziato l'attività produttiva.

Chiamata d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» (contratto naviglio minore): 1 mozzo coperta.

FULMINEA SCENA IERI SERA A SISTIANA

Sfascia l'auto rubata e scappa ferito alla testa

La vettura è sbandata in curva investendo un autocarro - Vane le ricerche del ladro

Una «Giulia» rubata poche ore prima in viale Terza Armata, si è quasi disintegrata ieri, a tarda sera, nell'urto contro un autocarro. Il conducente, un giovane sui 25-30 anni, è rimasto ferito al capo ma, nonostante la lesione e il sangue che gli usciva dalla testa, è riuscito a fuggire senza lasciare tracce. I suoi connotati sono stati segnalati a tutte le pattuglie della Polizia stradale, dei commissariati e dei carabinieri.

L'incidente è avvenuto sulla strada Costiera, nella prima curva dopo l'albergo Riviera, per chi va a Sistiana.

La «Giulia TI» targata TS 105751 risulta di proprietà del commerciante Guerrino Dellore, abitante in viale Terza Armata 12. Egli aveva lasciato la propria auto in sosta davanti allo stabile numero 15 e ieri pomeriggio, alle 16.15 la macchina era ancora al suo posto: la signora Dellore aveva tirato fuori dal bagagliaio il passeggino della figlioletta che ha due anni. Poi la vettura non è stata più vista. E' probabile però che sia stata rubata verso sera, con il favore dell'oscurità.

La dinamica dell'incidente è stata seguita in tutte le sue fasi da alcuni giovani che seguivano la veloce auto a bordo di una «Fiat 1500». I giovani hanno dichiarato infatti che stavano inseguendo la «Giulia» che, in viale Miramare aveva compiuto a settanta all'ora un pericolosissimo sorpasso.

Intanto a Sistiana la «Giulia» ha imboccato la pericolosa curva a grande velocità: è sbandata sulla destra ed è rimbalzata quindi sulla sinistra, proprio mentre stava sopraggiungendo un autocarro, il «Tigrotto OM» targato TS 38552 che stava rientrando in città. L'autista, Luigi D'Andrea, di 42 anni, abitante in via Baiamonti 6, ha visto la vettura piombargli addosso ed ha sterzato verso il centro della carreggiata, arrestandosi. La «Giulia» dopo essersi mezza sfasciata contro la ringhiera che delimita la strada, ha dato un violento colpo di «coda» al camion, rimanendo quindi bloccata tra l'autocarro e la ringhiera stessa.

C'era da presumere una sciagura. Invece il guidatore è uscito da solo, precipitosamente dalla vettura, bestemmiando ed imprecando contro i giovani della «1500» che volevano soccorrerlo. Poi è sparito nella notte.

STABILITI I QUARTIERI DELLE CONSULTE RIONALI

In dieci fette la città per formare i centri civici

Due sono previste sull'altipiano - La «city» urbana

Dieci zone sono state individuate per la realizzazione dei «centri civici», il cui regolamento è già stato approvato dal Consiglio comunale. Dopo un accurato studio, che ha preso in esame i vari aspetti che caratterizzano i vari settori, una dettagliata relazione è stata predisposta dall'assessore al decentramento Arturo Vigini, che l'ha presentata alla competente commissione del Consiglio comunale. Questi i «quartieri» individuati e proposti:

1) Altipiano - zona Ovest: comprendente Contovello, Prosecco e Santa Croce, con confine sul costone carsico. Gli abitanti sono oltre 5.000.

2) Altipiano - zona Est: con Villa Opicina, Banne, Trebiciano, Gropada e Basovizza. Il confine anche in questo caso sul ciglione. Abitanti 8.700.

3) Roiano - Gretta - Barcola, con confine fino a Grignano sotto il ciglione carsico, e delimitazione verso il centro città rappresentata dalla linea della Trenovia di Opicina. Comprende oltre 28 mila abitanti.

4) Scorcola - Cologna - Scoglietto, con questi confini: la trenovia da un lato; via Fabio Severo, via Rismondo fino alla via Pindemonte; a Nord si spinge fino a via Valerio. Gli abitanti sono oltre 27 mila; comprende le località di Scorcola, Cologna, Pendice Scoglietto e Conconello.

5) S. Giovanni - Guardiella: comprende San Giovanni, Guardiella, Longera, San Cilino inferiore, e si allarga a raggiera dalla rotonda del Boschetto. Gli abitanti sono oltre 16 mila.

6) S. Luigi - Chiadino - Rozzol: comprende anche le località del Cacciatore, Borgo S. Eufemia e Cattinara per la parte che gravita su San Luigi e Rozzol. Il confine con il centro città passa a monte della via Rossetti. Abitanti 32 mila.

7) San Giacomo-Ponziana: la zona si allarga a macchia, confinando con San Vito attraverso la via Navali bassa e comprendendo dall'altro lato il nucleo di Ponziana. Comprende anche la località Campanelle che si inserisce tra le altre due zone di Rozzol e Valmaura. Gli abitanti sono circa 35 mila.

8) Chiarbola-Servola: i confini sono rappresentati da una parte dai cimiteri; dal lato di San Giacomo dalla via Trissino. Oltre 18 mila abitanti.

9) Valmaura-Borgo San Sergio: comprende Santa Maria Maddalena inferiore e superiore, poggi e piani Sant'Anna, Coloncovez, Monte Castiglione, Costalunga e Monte San Pantaleone. Quasi 22 mila abitanti.

10) Da queste suddivisioni emerge una zona costituita dal centro cittadino, la cui destinazione — dice la relazione Vigini — a caratteri di «city» urbana, rimane per ora indefinita, con scarsi elementi di integrazione e con minime possibilità di vita comunitaria.

I centri civici del Comune, va ricordato, saranno affiancati dalle «consulte rionali», che rappresenteranno il diretto collegamento dei vari «quartieri» con l'amministrazione civica, e che sono state ideate come strumenti di partecipazione democratica dei cittadini alle scelte della comunità. Nei centri civici troveranno sistemazione tutti i servizi comunali decentrati.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Gerardo — Il sole sorge alle 6.31 e tramonta alle 18.

Ieri: temperatura massima 7,3, minima 3,5; pressione mb. 1017,2 in aumento; umidità 50 per cento; cielo sereno; vento km 10 da Ovest; mare leggermente mosso con temperatura di 7,6 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

Servizio medico INAM: dalle 8 alle 20, telefono 68514. Chiamate notturne: tel. 37265.

Un'altra crisi di febbre superata dallo Zacchigna

Continuano a permanere stazionarie le condizioni di Ottavio Zacchigna. La temperatura, rispetto a ieri l'altro è leggermente diminuita rimanendo però su valori che si aggirano sui 39 gradi. Febbre alta, dunque con tutte le conseguenze che ciò comporta. Il giovane è sempre molto stanco, sfibrato. La tossicosi, il grave pericolo del momento viene combattuta con i più moderni prodotti della chimica farmaceutica.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	54	25	51	24	31
CAGLIARI	79	22	46	84	55
FIRENZE	29	26	72	36	59
GENOVA	75	88	58	39	66
MILANO	83	23	7	80	50
NAPOLI	34	89	9	55	22
PALERMO	29	74	48	22	24
ROMA	45	78	9	71	80
TORINO	58	62	80	87	48
VENEZIA	30	63	54	51	48

Schedina Enalotto:
x 2 1, 2 2 x, 1 x x, 1 2 2

Il monte premi di questa settimana è di lire 83.611.390.

Ai 13 vincitori con punti 12 andrà la quota di lire 2.572.000; ai 283 vincitori con punti 11 la quota di lire 88.600; ai 2724 vincitori con punti 10, lire 9200.

Le vincite con punti 12 sono state realizzate 3 a Roma, 2 a Napoli, 2 a Milano, 1 ad Ancona, Bari, Padova, Palermo, Pescara e Torino.

SINGOLARE EPISODIO SULLA COSTIERA

MOBILITA I SOCCORSI PER UN... FANTASMA

Per tutta la sera di ieri gli agenti della Polizia stradale hanno rincorso un ferito fantasma, che ha mobilitato anche i vigili del fuoco. I pompieri hanno infatti ispezionato metro per metro la scarpata che dalla costiera all'altezza della galleria naturale, scende ripida verso il mare. In quel punto una «850» si era infatti schiantata contro il parapetto. Il conducente era rimasto ferito lievemente ma, aveva aggiunto, con lui c'era un'altra persona, di cui non si è trovata traccia. Solo a tarda sera gli agenti hanno saputo che l'uomo ricercato era stato visto in una trattoria di San Dorligo della Valle. E' stato così accertato che il guidatore della «850» era solo e che lo stato commozionale dovuto al trauma cranico aveva fatto credere al ferito di essere stato assieme ad un'altra persona.

La disgrazia è avvenuta alle 17 quando l'operaio Elio Tonolo, di 57 anni, domiciliato a San Giovanni di Duino stava guidando verso Trieste la propria «850» tagata TS 91419. Prima della galleria naturale la vettura è sbandata sulla destra sfasciandosi quasi contro la ringhiera.

DOPO IL SUCCESSO DELL'ANNO SCORSO DELLA GENTILE COMPETIZIONE NELLA REGIONE

RITORNA ALL'INSEGNA DELLA SIMPATIA IL CONCORSO DELLA «COMMESSA IDEALE»

La simpatia è la loro «arma» di persuasione. Sapete certamente di chi stiamo parlando: delle commesse. Questo stuolo di belle ragazze che con la loro gentilezza ci aiutano a comprare, sbrogliandoci dagli eventuali imbarazzi. Siamo dunque lieti di annunciare che anche quest'anno, dopo il clamoroso successo delle precedenti edizioni, sta per partire il grande avvenimento primaverile: cerchiamo la nuova «commessa ideale». Abbiamo detto clamoroso successo perché le votazioni dell'anno scorso hanno raggiunto un numero tale da sembrare un vero e proprio plebiscito.

Nella prima edizione i voti complessivi per le commesse del Friuli-Venezia Giulia erano stati già un numero da sbalordire: circa trecentomila. La commessa ideale del '68, goriziana, aveva raggiunto una cifra record di preferenze, che sembrava invalicabile, tredicimila voti. L'anno seguente dunque tutte le commesse hanno cercato di concentrare quante più preferenze possibile attorno al loro sorriso, anche se nessuno pensava che potesse esser superata una cifra già astronomica.

Invece una clamorosa sorpresa, in questa gara accesissima: i voti complessivi sono stati addirittura più di quattrocentomila. E la gentilissima signora di Monfalcone che è divenuta «Commessa ideale» per l'anno scorso, ha superato ogni aspettativa raggiungendo il vertice altissimo di diciassettemila schede.

Ma le gentili signorine, instancabili venditrici, non si debbono spaventare nel sentire questi traguardi da capogiro, e per timore di non arrivare ai primi posti rinunciare alla gara. Infatti questo concorso pensa a tutte le commesse (e diciamo commesse per praticità ma vi possono partecipare tutte le venditrici, le cassiere, le banconiere, le hostess, le dimostratrici, tutte le signorine che hanno un diretto contatto con il pubblico) e dall'anno scorso si è pensato ad una giusta innovazione.

Sono stati sguinzagliati in tutta la regione dei portentosi ed invisibili segugi, che hanno scrutato tutte le commesse che avevano partecipato alla gara, senza distinzione di voti. I risultati di ogni membro delle giurie segrete sono stati sommati, e da queste preferenze sono state scelte dodici ragazze dei centri più importanti della regione. Questa rosa di commesse, che avevano convinto pienamente i «segugi», hanno dovuto fare una specie di dimostrazione di vendita (che in realtà era un gioco piacevole) per mostrare la loro abilità. Da queste dodici ragazze è stata scelta una graziosa commessa triestina che ha dimostrato una preparazione professionale eccellente. Le due «regine» del Friuli-Venezia Giulia sono andate quindi entrambe alla finale nazionale di Merano.

Abbiamo fatto un po' la cronistoria di questa simpatica iniziativa, per sottolineare ancora una volta che ogni commessa ha la possibilità di vincere. O con i voti, o attraverso gli sguardi attenti delle giurie che opereranno segretamente. Ma per vincere bisogna partecipare. Il 10 marzo — dopodomani! — inizierà la pubblicazione delle schede, che proseguirà ininterrottamente sino al 10 di aprile.

Gentili commesse, avete dunque un mese di tempo per riuscire a raggranellare quante più preferenze possibili intorno alla vostra persona. E se proprio avete timore di non farcela, non scoraggiatevi; i premi sono moltissimi e così allettanti e ricchi, che possiamo ben ribadire l'invito perché tutte partecipino al concorso. Ma vi aspettano tante altre novità (e non ve le vogliamo svelare tutte perché debbono essere vere e proprie sorprese) anche se vi possiamo anticipare che ci saranno ben tre feste in tre centri della regione, che rappresenteranno un vero «trionfo delle commesse».

Un trionfo meritato, che concluderà degnamente questa gara di sorrisi, di gentilezza, di capacità; ma servirà anche a ricordare a tutte queste ragazze che debbono fare un lavoro sempre impegnativo per la serenità e la sensibilità, da corrispondere con il consiglio pronto e la grazia suadente. Ed è questo, al di fuori di tutti i premi, che questo concorso vuole ricordare ed anche stimolare. La loro arma è veramente il sorriso.

SEGNALAZIONI

Piccone demolitore sulla chiesetta di S. Croce?

In questi giorni si stanno svolgendo a S. Croce, nella antica chiesetta di S. Rocco, i lavori di restauro sotto la direzione della Soprintendenza ai Monumenti. Una parte della chiesa, che possedeva un particolare significato simbolico per gli abitanti del paese, è stata abbattuta con grande sorpresa e rammarico di tutti.

Questo fatto, oltre all'aspetto particolare, denuncia una procedura e dei collegamenti burocratici sbagliati tra la Soprintendenza (un ufficio che si trova ad operare in un campo molto delicato) e tutti coloro che sono maggiormente interessati alle modifiche dei singoli edifici.

Cosa ne pensa il signor soprintendente? Cosa risponde il parroco di S. Croce? (poichè i lavori di demolizione non sarebbero potuti essere autorizzati senza il suo consenso). (Lettera firmata).

Il ritiro delle stufe negli alloggi IACP

Il direttore generale dell'IACP, ing. Aldo Pantini, ci scrive:

«Più volte sono apparse nelle „Segnalazioni" richieste da parte di inquilini dell'IACP affinchè si provveda al ritiro dagli alloggi delle stufe e dei focolai economici a legna e carbone resi ormai inservibili o superati da più comodi ed economici apparecchi di riscaldamento e di cottura dei cibi.

«A tutt'oggi l'IACP non è stato in grado di aderire a tutte le richieste essendo necessaria, per l'eliminazione di tali manufatti di proprietà dello Stato, l'autorizzazione dell'Intendenza di Finanza. Tale autorizzazione è stata recentemente ottenuta per cui l'IACP provvederà gradualmente al ritiro gratuito delle stufe e dei focolai economici

«Coloro che sono interessati al ritiro dovranno presentarsi agli Uffici zonali IACP nei giorni e nelle ore previste, sottoscrivere una semplice domanda e attendere il ritiro da parte degli incaricati dell'Istituto, che rilascieranno debita ricevuta a scarico.

«In modo particolare viene fatta raccomandazione di provvedere allo espletamento di questa procedura, che è di estrema semplicità, agli inquilini che si sono già in precedenza disfatti dei manufatti di cui sopra depositandoli nei propri box-cantine o nei locali d'uso comune con conseguente ingombro dei passaggi.

«A fine locazione, a tutti coloro che saranno in regola con la procedura dianzi citata non verrà fatto alcun addebito per la mancata riconsegna della stufa o del focolaio in dotazione all'alloggio occupato».

Via Navali: un disastro

«Desideriamo ricordare all'assessore ai Lavori pubblici, Mocchi, che certamente ne è già al corrente, il veramente deplorevole stato del tratto di via Navali, compreso tra la via Angelo Emo e la via Tonello, sia per quel che riguarda il manto stradale, ma soprattutto per il marciapiede che fiancheggia i numeri pari di detto tratto. Si tratta di un marciapiede formato in parte da grossi lastroni, alcuni dei quali addirittura divelti e posti al di fuori del loro letto, che costituiscono un serio pericolo soprattutto nelle ore serali e notturne, data anche la scarsa illuminazione della strada, e formato in parte da terra battuta nella quale un tempo remoto erano piantati degli alberi, di cui rimangono solo due scheletri superstiti. La parte di marciapiede costituita da terra, sarebbe più appropriato denominarla «fosso» tanto è al di sotto del rimanente marciapiede e in giornate piovose costituisce un fangoso e viscido pericolo. Possiamo sperare in un sollecito intervento? Molte grazie». Seguono 20 firme.

In distribuzione i moduli per la Vanoni

L'Intendenza di Finanza di Trieste comunica che i moduli relativi alla dichiarazione dei redditi per il 1970 sono in distribuzione al pianoterra del palazzo degli uffici finanziari di Largo Panfili 2.

Un centro per i giovani cantanti lirici

«Siamo un gruppo di giovani cantanti lirici, tutti positivamente „collaudati" anche nell'ambito dell'attività artistica del Teatro Verdi.

«Tutti, chi più chi meno, abbiamo collaborato alle stagioni liriche triestine e ad importanti manifestazioni esterne. Abbiamo svolto diligentemente i nostri compiti, spesso ottenendo il consenso non solo della critica locale ma anche di quella nazionale.

«Ora, è noto che l'articolo 8 della legge 800 (Nuovo ordinamento enti lirici e attività musicali del 14 agosto 1967) prevede in seno agli enti autonomi lirici l'istituzione di centri di formazione e perfezionamento per giovani cantanti (in qualche città d'Italia tali centri sono già funzionanti), onde avviarli alla carriera, provvedere a eventuali sostituzioni e risolvere lo scabroso problema delle „parti secondarie".

«Ci risulta che il Sovraintendente del „Verdi" ha da tempo chiesto al Ministero competente l'autorizzazione a procedere, senza per altro che la disposizione dello stesso dicastero abbia a tutt'oggi trovato attuazione.

«Vorremmo perciò chiedere gentilmente alla Sovraintendenza del nostro Comunale di fare il punto di una situazione che a noi sta particolarmente a cuore, ma cne è indubbiamente importante anche per il futuro del teatro.

«Il teatro lirico non è ancora un pezzo da museo, ma sta per diventarlo, nonostante l'adesione del pubblico. I centri lirici stabili potrebbero svolgere un'evidente, molteplice funzione, contribuendo ad arrestare questo declino, ad arricchire e modernizzare il repertorio, a „formare" un dignitoso comprimariato, a rendere lo spettacolo d'opera più accessibile ad un pubblico più vasto.

«Questa nostra lettera vorrebbe stimolare non solo una risposta della Sovrintendenza del „Verdi", ma anche il consiglio, i suggerimenti di quanti hanno a cuore l'attività artistica di Trieste, affinché il centro diventi operante. I collaboratori ci sono, già, numerosi e volonterosi, pronti a lavorare. Hanno bisogno di non essere ignorati, di essere organizzati con i mezzi più adeguati. Da parte nostra, insomma, le buone intenzioni ci sono. E dall'altra? Ringraziamo per l'ospitalità». Seguono alcune firme.

A proposito di uccellini gli esempi del Nord

«Parlando di uccellini! In riferimento alla segnalazione comparsa sul vostro giornale del 3 marzo "Firme contro la legge che condanna gli uccellini" mi sia permesso, tanto per la verità, quanto segue.

«La legge in parola parla chiaro, e dice tra l'altro, la cattura è concessa solamente a scopi scientifici e ne vieta nel modo più assoluto l'uccisione, quindi niente massacri, niente assassinii di 10 milioni e più di uccellini, niente caccie in primavera... con le mani e con le ceste! Chi ha scritto queste cose si sbaglia; quanto dice, è inesatto e molto esagerato.

«Parte seconda: le proteste dei paesi... civili del Nord. E' di ieri la notizia di diecimila colombi uccisi con il gas in un paese del Nord (Olanda); tempo fà a Salisburgo, altro paese del Nord che protesta, furono per così dire sacrificati ben 12 mila piccioni nel Campionato del mondo di tiro a volo. Ancora una cosa: forse non si sa che nei negozi di delicatezze delle città dei paesi del nord si possono acquistare uccellini arrostiti e inscatolati, che i buongustai se li mangiano con piacere, pagandoli magari alquanto salati.

«Come si vede i "barbari" siamo noi! Loro no, li mangiano e poi protestano. Sono sicuro, che dopo quanto esposto, i triestini ci penseranno bene prima di firmare. Con tanti saluti». Un ornitologo.

Periferia senza negozi

«Care "Segnalazioni", ho letto e visto le saracinesche abbassate e le luci spente dai negozianti, per protestare contro le troppe licenze. Vorrei che l'Unione commercianti mi spiegasse cosa intende per troppe licenze. Io abito nella zona del Cacciatore e per fare gli acquisti giornalieri devo prendere l'autobus "25", sempre affollatissimo, perché da queste parti di negozi non ce ne sono. Provino un pochino a fare un giro dal Ferdinandeo giù per via Marchesetti, entrino in via Felluga, via San Martino, entrino in via San Pasquale e nuovamente al Ferdinandeo. Nel rione sono sorte moltissime case dell'IACP e delle Ferrovie dello Stato, con centinaia di famiglie, ma nessuno ha mai pensato dove le massaie faranno la spesa giornaliera senza dover fare chilometri di strada.

«In città sono troppi negozi, lo ammetto (pure i portoni sono occupati), mentre in periferia niente. Chi penserà a noi, che abitiamo in periferia? Ringraziando, IL.P»

Il «Galilei» riprende le lezioni regolari?

Al «Galilei» continua l'occupazione aperta. Nel tardo pomeriggio di ieri il Provveditore agli Studi ha ricevuto il preside supplente, prof. Lescovelli, il presidente dell'Associazione dei genitori e alcuni membri del comitato studentesco del liceo.

L'ordine regna nell'istituto scolastico controllato dagli studenti del comitato, secondo i quali è prossimo lo sblocco della situazione, sempre che tutta, o almeno una parte, della «carta rivendicativa» venga accolta dalle autorità scolastiche superiori.

Gli studenti, a tale proposito, richiedono peraltro che le accettazioni dei loro postulati siano date per iscritto. Sono continuati nel frattempo i corsi del «full-time» con l'assistenza di insegnanti o studenti universitari. Contrariamente a qualche voce circolante in città, l'occupazione del «Galilei» non avrebbe carattere politico.

Per «sciogliere» i muscoli si frattura una gamba

Per «sciogliere» i muscoli delle gambe Marino Gec, di 13 anni, abitante in via dei Vigneti 77, si è spaccato la gamba sinistra. L'infortunio ginnico è avvenuto nella palestra della Scuola «Bergamas» di via dell'Istria, durante l'ora di educazione fisica.

Il ragazzo stava effettuando alcuni salti in alto per «elasticizzare» le gambe quando è caduto malamente sul pavimento della palestra riportando la frattura della gamba sinistra. Nel pomeriggio il ragazzo è stato trasportato con la CRI all'Ospedale maggiore, dove è stato accolto nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese.

Troppo stipati gli ospiti Denunciato il padrone

Diciassette persone in tre stanze e in tre vani cantina: come in un Lager. Così alloggiavano a Trieste diciassette jugoslavi in via Cesare Rossi 64. La polizia, che è stata informata del caso, è intervenuta constatando come stavano le cose. Ne è scaturita una denuncia a carico del padrone di casa, Giovanni Martini, il quale è stato denunciato in base all'articolo 2 della legge 50 del 194 perché sprovvisto di licenza di P.S. e per non avere notificato la presenza degli stranieri.

Uscita dal portone di casa una vecchia signora, Emilia Thoman, di 92 anni, abitante in vicolo dell'Ospedale Militare 21, ha perduto l'equilibrio ed è ruzzolata sul marciapiede riportando la sospetta frattura dell'omero sinistro e una contusione al naso. Soccorsa, e trasportata allo Ospedale maggiore la vegliarda è stata ricoverata nella divisione ortopedica con la prognosi di tre mesi salvo complicazioni.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Carea» (olan.); mc. «Sarda» (naz.); mn. «Marisol» (naz.); mn. «Maria Cristina» (naz.); mn. «Frances M.» (liber.); mc. «Salaria» (naz.); mc. «Conoco Libia» (liber.); mc. «Fotini Carras» (liber.); mn. «Ilovik» (jug.); mn. «Sophia» (eli.).
PARTENZE: mc. «Maritsa» (liber.); mn. «Kranicevic» (jug.); mn. «Hugo Retzlaff» (ger.); mn. «Palladio» (naz.).

LE ORE DELLA CITTA'

Catechesi a San Giusto

Oggi, alle ore 11.45 nella cattedrale di San Giusto P. Aurelio Andreoli S.J. terrà la terza conferenza del ciclo di catechesi adulta. Seguirà la S. Messa senza omelia.

Padre Colombo all'AIMC

Lunedì alle ore 18 nella sala AIMC di via Mazzini 26 il rev. padre Colombo di Milano, medico chirurgo lebrologo, per lunghi anni missionario in Birmania e fondatore di numerosi lebbrosari, parlerà sulle sue esperienze in quella terra e presenterà alcuni documentari.

«Torri di Slivia» alla TV

Alla visita della grotta Torri di Slivia organizzata, per oggi, dalla Sezione grotte della XXX Ottobre, saranno presenti anche due operatori della RAI-TV, che riprenderanno le fasi della discesa e della visita da parte del pubblico per preparare un servizio che verrà trasmesso tra alcuni giorni. Come noto, la visita alla «Torri di Slivia», che si trova a pochi metri dalla Tarvisiana, vicino al paese di Slivia, è gratuita ed ancora i grottisti della XXX Ottobre offriranno a tutti i visitatori una bibita ristoro.

Conferenza alla «Dante»

Giovedì prossimo, sotto gli auspici della «Dante Alighieri», il prof. Marcello Gigante terrà una conferenza sul tema «L'ultimo Quasimodo e la poesia greca». Il prof. Gigante è stato per vari anni preside della Facoltà di lettere e filosofia presso la nostra Università e poi trasferito a Napoli all'Istituto di filologia classica. La conferenza si terrà nella sala convegni di via S. Nicolò 5, con inizio alle ore 18.45.

Scacchi veloci

Si è svolto nella sede della Società Scacchistica Triestina il venticinquesimo «Torneo lampo mensile», come ogni prima domenica del mese. Il torneo è stato vinto, con 14 punti su 15, dal «nazionale» Kovacic, seguito a mezzo punto dai «nazionali» Gioulis e Stantic.

Festival cucina marinara '70

Il gala di presentazione si terrà lunedì 9 corrente alle ore 21, al «Giardinetto», via S. Michele 3, alla presenza della giuria nazionale.

Lumi d'Arte

via Mazzini 13, II p., tel. 66009. Per inventario, dal 16 al 28 c.m. si effettuerà una eccezionale vendita di abatjour ed oggetti vari d'artigianato.

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica Saragat, si è compiaciuto conferire al generale di divisione comm. Sante Nepitello, l'onorificenza di Grande ufficiale al merito della Repubblica per l'alto riconoscimento attribuito ai suoi meriti di soldato e di cittadino. Vive congratulazioni

Diapositive all'«Alpina»

Giovedì 12 corr., alle ore 20.45, l'alpinistica accademico Claudio Prato, presenterà e illustrerà alla società Alpina delle Giulie una serie di diapositive a colori di alto interesse alpinistico e turistico, da lui assunte in occasione di gite e salite nelle Dolomiti e nelle Giulie.

Bora Bazar

abbigliamento. Via Cesare Battisti 3, comunica alla gentile clientela che continua con successo la vendita dei nuovi modelli della primavera 1970.

Complexe - Paupieres

trattamento eccezionale per la bellezza delle palpebre e degli occhi. Creazione Jeanne Gatineau. Da *«Profumeria Mimosa»* via Roma 14.

Rosjo Cohen

calzature di lusso, Galleria Tergesteo, comunica alla gentile clientela che continua con successo la vendita dei nuovi modelli della primavera 1970

Italplast moquette

delle migliori marche nazionali ed estere in un vastissimo assortimento. Posa in opera garantita. Preventivi gratuiti. Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pavimenti

la ditta che offre la più vasta gamma di pavimenti vinilici in teli e quadrotti. Posti in opera da 2200 al mq in poi. Interpellateci! Piazza Ospedale 6, tel 95919.

Italplast arredamento

porte scorrevoli, tende veneziane, tappeti-corsie, carte da parati viniliche le uniche veramente lavabili! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'Oro»* di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Lauree

Il 6 corrente presso l'Università di Trieste si è laureato in fisica con punti 110 su 110 il signor Paolo Santin, discutendo con il chiarissimo prof. Abrami una tesi in radioastronomia dal titolo «Studio del profilo temporale di radioeventi solari ad onde metriche». Vivissimi auguri.

— Il 5 marzo la signorina Maura Massarotto si è laureata in giurisprudenza con punti 110 e lode discutendo con il chiarissimo prof. C. Ghisalberti una tesi in storia del diritto italiano dal titolo «Il problema del divorzio nella storia giuridica dell'Italia moderna».

— Il giorno 6 presso l'Università di Trieste il sig. Geza Seriani si è laureato in fisica con punti 110 su 110 discutendo col chiarissimo prof. Luciano Bertocchi la tesi in fisica teorica: «Sezione d'urto pione-neutrone dalla disintegrazione del deutone». Al neo dottore vivissime felicitazioni ed auguri.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20 trattenimento danzante con l'orchestra «The Bil-lows».

Da Zerial Abbigliamento

nuovi arrivi novità primaverili. Prezzi imbattibili, anche taglie forti. Paduina 6.

Accessori bagno bellissimi

alla *Crema Arredamenti* di via Mazzini 16, il negozio del «passo», «vedo» e «compro».

Pulitura Moquette

In 60 minuti la Ditta *Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie. *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 24041.

Da Castelreggio

Ogni giorno aperto. Giornalmente «granzievole» al limone, al forno - alla triestina.

Da Presel:

troverete esposti tutti i nuovi arrivi di lampadari in bronzo e cristallo di Boemia, lampade in porcellana Capodimonte, appliques e lampade da tavolo e pavimento. Visitateci. Via S. Francesco. 16.

Al «Tortellino d'oro»...

il rinomato pastificio casalingo di via Donota 4 (angolo via Artisti), solo prodotti freschi di giornata.

Linea Intima

piazza della Borsa 3. Continua con grande successo la liquidazione di tutta la merce esistente a prezzi eccezionali per rinnovo ed ampliamento del negozio.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Tappeti persiani

antichi e nuovi, vasto assortimento, prezzi bassi più sconti speciali, la *Casa d'Arte Orientale* di L. Eskenazi, ora in via Palestrina 8, vi offre questa buona occasione

Lavatura moquette

a domicilio con nuovo sistema americano, esegue prima Impresa Pulitura *Petech*. Telefonare 95341.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Pragotecna pavimenti

Pavimenti *Armstrong* e *DLW*; pavimenti in *P.V.C.-Rikett*, pavimenti di gomma *Super-G*; pavimenti di *Linoleum DLW*, moquette *Barwick* per tutti gli ambienti: a prezzi di assoluta concorrenza, posa in opera specializzata e garantita. Trieste, via Galatti 22, tel. 29202 - 29192.

Convivio dell'AMIRA

In un ristorante della riviera di Barcola, ospiti di una nota società conserviera, che a suo tempo aveva sede a Trieste, i maitre dell'AMIRA hanno tenuto il loro convivio annuale. Nel corso della serata — dedicata anche alla presentazione di una nuova gamma di vini, che la società si accinge a lanciare sul mercato — i maitre hanno discusso, in particolare, della cucina triestina, dei suoi pregi e delle sue possibilità. Facevano gli onori di casa il fiduciario regionale dell'AMIRA, Mario Burigana e, per la società. ospitante, il dott. Ferreri.

Riunione medica

Martedì alle ore 21, nell'aula delle conferenze dell'ospedale maggiore, il prof. Filippo Rossi parlerà sugli aspetti immunologici delle neoplasie. La manifestazione rientra nel quadro delle riunioni di aggiornamento medico-chirurgico indette su iniziativa del Comune — Assessorato igiene e sanità — in collaborazione con la Scuola medico-ospedaliera e la Lega per la lotta contro i tumori.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina SABRINA per voi giovani. E' un modello «BB».

Vendite giudiziarie

In via Vittorino da Feltre 2, telefono 55771, a qualsiasi offerta ed a prezzo di stima, mobili per la casa, televisori, radio, elettrodomestici, macchine per ufficio, confezioni e tagli di stoffa.

14 autovetture sequestrate

verranno vendute all'asta al migliore offerente sabato 14 c.m. alle ore 10.30 presso la Manifattura Tabacchi di Trieste. Informazioni e visione dei documenti presso l'I.V.G. piazza Goldoni 1, telefono 93520. Bollettino gratis.

È FINITO MALE IL «COLLOQUIO» ARTIFICIALE

Malmenato un «robot» da due ignoti litigiosi

L'uomo metallico cadendo ha infranto la vetrina

Due uomini (probabilmente due marittimi ubriachi) hanno bisticciato ieri l'altro, di sera, in via Carducci con il robot che sosta davanti al negozio di confezioni «Godina». I due uomini non devono essersi trovati d'accordo su ciò che l'uomo metallico andava loro dicendo attraverso l'altoparlante: e così, ad un tratto, lo hanno afferrato per le antenne e lo hanno violentemente scosso.

Volevano mortificarlo, prenderlo a pugni, spaccarlo. Ma il robot è rimasto tutto d'un pezzo. Si è mosso dal suo piedestallo ed ha combinato un piccolo guaio: ha mandato in frantumi la vetrina che era dietro di lui.

Il rumore del cristallo che andava in pezzi ha messo in fuga i due litigiosi uomini e ha fatto accorrere il proprietario del negozio, Giuseppe Godina, di 65 anni, abitante in via Commerciale 10, il quale è corso in strada e poi ha chiamato la polizia. Gli agenti della Volante hanno compiuto una battuta ma con esito negativo. Il negoziante lamenta un danno di 50 mila lire.

Gli agenti del commissariato di San Sabba hanno eseguito un ordine di cercerazione arrestando Giorgio Giovannini Stopar, di vent'anni, abitante in via dei Vigneti 22, il quale deve espiare un mese di arresto per avere guidato un'auto senza patente.

RISTRUTTURATA SU NUOVE BASI

I fini dell'Accademia di studi per l'agricoltura

Giovedì sera alla Camera di commercio l'inaugurazione dell'anno di attività

Sorta quattro anni fa, per iniziativa di un gruppo di studiosi e cultori di problemi economici e sociali della nostra agricoltura, l'Accademia di studi economici e sociali per l'agricoltura, di Trieste, è stata di recente completamente ristrutturata e dotata di un nuovo statuto, più aderente alle sue specifiche funzioni, con atto notarile rogato dal notaio dott. Gargano. La inaugurazione dell'anno accademico avrà luogo il 12 corr., alle ore 19. nella sala maggiore della Camera di Commercio, con una cerimonia ufficiale, nel corso della quale il presidente dell'Accademia terrà la prolusione su «L'incentivazione delle colture in serra nella provincia di Trieste». Si tratta di uno studio elaborato da un gruppo di Accademici sulle colture protette, che oggi si presenta con forma e contenuto scientifici e che, come tale, inizia la serie dei «Documenti di studio» dell'Accademia, col numero uno della serie. A questo primo tangibile risultato è stato possibile pervenire anche grazie all'appoggio finanziario della Camera di commercio di Trieste, presso la quale l'Accademia ha la propria sede ufficiale.

Presidente dell'Accademia è il dott. Eugenio-Dario Rustia-Traine, uno dei promotori della sua costituzione assieme al dott. Paolo Amadeo-Morandini, vicepresidente. Il consiglio di presidenza, fino alla scadenza prevista dallo statuto, è composto — oltre al presidente e al vicepresidente, già nominati — dai consiglieri accademici effettivi dott. Mario Mizzan, sig. Giovanni Palladini, sig.a Liliana Pessina in Kosir, ing. Arrigo Polonio, dott. Iginio Vascotto, dott. Mario Monai.

Il collegio dei revisori è composto dal dott. Bruno Barison, dott. Silvio Alesani, dott. Claudio Chiaruttini; il collegio dei probiviri è composto dal dott. Umberto Chiriaco, rag. Silvio Costantini, avv. Antonio Camber, gr. uff. Carlo Frandoli, dott. Giorgio Tamaro.

In base al nuovo statuto il numero degli accademici effettivi — che formano il nucleo principale dell'Accademia — è di 36, mentre illimitato è il numero degli altri quattro ordini di accademici: onorari, emeriti, corrispondenti e in soprannumero.

L'Accademia ha lo scopo di promuovere studi, esprimere pareri, formulare proposte ed attuare iniziative su fatti e problemi di indole umana, economica, tecnica, didattico-divulgativa, finanziaria, amministrativa, giuridica, sociale, propri del settore, e di curare relazioni con istituzioni similari italiane e straniere, con specifico riguardo agli Stati più direttamente interessati all'economia di Trieste e della regione.

L'Accademia si articola in sezioni, distinte per gruppi di attività, non ha scopi di lucro, e opera in pieno accordo e collaborazione con gli altri enti, uffici, istituzioni, del settore. Le Sezioni sono dodici: 1) relazioni scientifico-economiche nazionali ed internazionali; 2) aggiornamento e perfezionamento scientifico, didattico e divulgativo; 3) giuridica, amministrativa e tributaria; 4) economica, commerciale, finanziaria e statistica; 5) geoeconomica, geoidrologica e pedologica; 6) vitivinicola; 7) zootecnica e lattiero-casearia; 8) ortoflorofrutticola; 9) sociale, previdenziale e assistenziale; 10) organizzazione scientifica del lavoro in agricoltura; 11) rapporti interprofessionali; 12) pubbliche relazioni, artistico-culturale, turistica e ricreativa. Ciascuna Sezione può essere composta da un numero indeterminato di Accademici.

DALL'ESECUTIVO PROVINCIALE

Mario Del Conte eletto presidente dell'ANVGD

Si è riunito nella sede di via delle Zudecche l'esecutivo provinciale della ANVGD eletto nella assemblea dei soci svoltasi il 21 febbraio u.s. Presidente provinciale è stato eletto il cav. uff. Mario Del Conte, vicepresidente l'avv. Piero Ponis, segretario il dott. Mario Biancorosso, e amministratore il rag. Vittorio Fragiacomo. Il collegio dei sindaci ha nominato suo presidente il rag. Giuseppe Baici.

Il presidente Del Conte ha delineato le direttive per il lavoro da svolgere nel prossimo futuro. Egli ha affermato l'unanime volontà e impegno dell'esecutivo provinciale dell'ANVGD di mantenere i più stretti e amichevoli rapporti con l'Associazione delle comunità istriane, anche in virtù dell'accordo federativo deliberato dalle due Associazioni, onde far sì che in sede locale e nazionale si rafforzino i loro vincoli.

OMAGGIO DI TRIESTE AL FILOSOFO

La «Via Carlo Antoni» inaugurata dal Sindaco



(«Giornalfoto»)

Si è svolta ieri mattina la cerimonia dell'intitolazione di una via cittadina al nome del filosofo concittadino Carlo Antoni. All'incrocio di Strada per Longera con la via Napoleone Cozzi, da cui parte la strada che ora si chiama «via Carlo Antoni», erano presenti, con la vedova del filosofo, il viceprefetto Austria in rappresentanza del Commissario del Governo, e il Sindaco ing. Spaccini. Vigili urbani in grande uniforme prestavano servizio d'onore.

«Trieste rende oggi tributo di omaggio alla memoria di Carlo Antoni — ha detto il Sindaco prima che fosse scoperta la targa marmorea che reca il nome dell'illustre studioso — con una di quelle formule che le municipalità hanno sole il privilegio di decretare. Dare il nome di Carlo Antoni a una via triestina è un atto che supera i limiti di un provvedimento giuridico - amministrativo di carattere toponomastico.

«Trieste che ha l'onore di custodire la spoglia mortale di Antoni ha voluto legare al suo vivo tessuto cittadino la memoria e il nome di questo filosofo la cui opera dovrà sempre più e meglio essere studiata e meditata con amore, con orgoglio, con l'animo riconoscente di chi vi dovrà scoprire tanti eloquenti echi della realtà spirituale triestina.

Successivamente le autorità hanno accompagnato la signora Antoni al cimitero, dove si è rinnovato l'omaggio al filosofo sulla tomba che ne conserva i resti mortali.

Movimento delle malattie contagiose dal 23 febbraio al 1.o marzo: scarlattina casi 14 (di cui 1 da fuori Comune); morbillo casi 1; varicella casi 22; pertosse casi 1; parotite epidemica casi 16 (di cui 1 da fuori Comune); rubeola casi 5; epatite infettiva casi 4 (di cui 1 da fuori Comune); tetano casi 1.

CONVEGNO REGIONALE A DOBERDÒ

Mozione sulle servitù e sul protosincrotrone

Il documento è stato approvato al termine del dibattito - Relazioni politiche e scientifiche

A Doberdò del Lago si è svolto ieri pomeriggio un convegno a carattere regionale dedicato al grave e ormai antico problema delle servitù militari che pesano su circa la metà dell'intero territorio del Friuli-Venezia Giulia. Durante la manifestazione è stata inoltre sottolineata l'importanza che la scelta di Doberdò quale sede del grande protosincrotrone del CERN avrebbe per lo sviluppo economico, sociale e culturale di tutta la regione: a tale scopo è stata auspicata un'efficace e valida trattativa internazionale da parte del Governo ed è stato rivolto un invito alla Regione e ai parlamentari perché si impegnino a operare per rimuovere i reali ostacoli che impedirebbero la completa attuazione della scelta tecnica, indicata dal CERN, di Doberdò come sede della gigantesca macchina nucleare.

La manifestazione è stata promossa dal Comune di Doberdò e ad essa hanno partecipato parlamentari del PCI e del PSIUP, consiglieri regionali e provinciali, una folta schiera di sindaci delle località dell'Isontino e del Friuli, con assessori e consiglieri; i partiti rappresentati erano quelli del PCI, PSIUP, PSI e US. All'iniziativa hanno aderito le confederazioni sindacali della CGIL, CISL e UIL, nonché le ACLI isontine. Alla manifestazione hanno inviato messaggi di adesione, tra gli altri, il Presidente del Consiglio regionale, Ribezzi, il vicepresidente della Giunta, Moro, assessori e consiglieri regionali, numerosi docenti dell'Ateneo e del Centro di fisica teorica.

Il convegno è stato aperto dal sindaco di Doberdò, Andrea Jarc, il quale, sottolineato il gravame delle servitù sul suo Comune, ha chiesto che esse vengano ridotte anche se Doberdò non venisse scelta come sede del protosincrotrone: non si vuole — ha detto — mettere in dubbio le necessità di difesa della Patria, ma non è nemmeno giusto che tutto il peso ricada sulle popolazioni di confine e sulla minoranza slovena in particolare. Quindi l'on. Mario Lizzero (PCI) ha tenuto una lunga relazione nel corso della quale ha messo in risalto l'anacronismo delle leggi sulle servitù, che risalgono tutte direttamente alla legge del 1859, dettata da Cavour. Anche Lizzero ha sottolineato l'importanza del protosincrotrone e ha auspicato che possa prevalere la scelta tecnica fatta dagli scienziati del CERN e non i frutti dei vari «baratti» internazionali.

La dott. Licia Chersovani, dell'Istituto di fisica dell'Università, ha quindi presentato una relazione dei fisici e ricercatori del Centro di ricerche nucleari di Ispra, i quali, auspicando che la macchina del CERN venga collocata a Doberdò, mettono in risalto (partendo dalle proprie esperienze di Ispra) i benefici che il protosincrotrone avrebbe sullo sviluppo industriale, economico e culturale di tutta la zona. Una comunicazione unitaria dei tre sindacati è stata presentata da Giuliano Antonacci della CISL goriziana, mentre un altro intervento è stato fatto da Cesare Calzolari a nome delle ACLI; altri interventi sono stati sviluppati dal sindaco di Aquileia, Andrian, dai senatori Sema (PCI) e Albarello (PSIUP) e da altri amministratori. Le conclusioni sono state riassunte dal sen. Ercole Bonacina.

Il convegno di Doberdò si è concluso con una mozione unitaria nella quale si mette in risalto l'estrema gravità delle servitù militari e si propone alcuni interventi per limitare quelle non strettamente necessarie alla difesa; si invita anche la Regione a farsi promotrice di una conferenza regionale sulle servitù. La mozione contiene anche l'auspicio per il protosincrotrone e un richiamo alle autorità centrali e regionali per un'azione più incisiva a sostegno della candidatura italiana.

CON NUOVE IMPOSTAZIONI E CRITERI MIGLIORI

Ritorna alla luce la «Rassegna tecnica»

E' uscito in questi giorni il primo numero di una nuova serie della «Rassegna tecnica del Friuli - Venezia Giulia», pubblicazione bimestrale curata dalle Associazioni degli ingegneri delle province di Udine e Pordenone e diretta dall'ing. Gaetano Cola. Si tratta di una valida e interessante iniziativa ripresa, dopo un periodo d'interruzione, con nuove impostazioni e migliori criteri circa il contenuto e le collaborazioni, tanto che la pubblicazione ne risulta particolarmente qualificata e notevolmente più ricca per la varietà e l'interesse degli argomenti ed il rigore tecnico con il quale vengono affrontati.

Nella presentazione dei presidenti delle Associazioni ingegneri di Udine, ing. Gastone Conti, e di Pordenone, ing. Frediano Pegolo, si sottolinea come la ripresa della pubblicazione della Rassegna avvenga a seguito delle concordi decisioni dei due sodalizi, di affrontare l'impegnativo ed oneroso sforzo editoriale per mantenere in vita una rivista nata ormai ventun anni or sono e destinata ad essere sempre di più un organo di cultura tecnica e di informazione per tutti i professionisti ed i tecnici del Friuli - Venezia Giulia.

Alla rivista collaborano ingegneri, architetti e quanti, nelle diverse discipline, possono offrire un contributo allo sviluppo civile della regione Friuli - Venezia Giulia. Non va anzi dimenticato che il titolo di «Rassegna tecnica della Regione Friuli - Venezia Giulia» fu assunto dalla rivista già nel 1960: un titolo che felicemente ha anticipato di cinque anni la nascita della Regione autonoma e una formula giornalistica che di tale realtà amministrativa è stata antesignana, tant'è vero che numerosi di quei problemi che la Rassegna ha trattato allora sono stati oggetto di interessamento dell'Amministrazione regionale, ed hanno poi avuto positiva soluzione attraverso provvedimenti legislativi regionali, o con l'azione promozionale nei confronti delle autorità governative centrali.

Ampiamente ristrutturata risulta l'organizzazione redazionale della «Rassegna tecnica», resa ora maggiormente idonea ad affrontare impegni editoriali più vasti ed onerosi. Il comitato direttivo, oltre al responsabile della Rassegna, ing. Cola, è composto dall'ing. Saturnino Basso, ing. Luciano Bubba, ing. Diego Carpenedo, ing. Roberto Foramitti e ing. Roberto Gentilli; del comitato di redazione fanno parte l'ing. Roberto Bertoldi, l'ing. Marco Bertolini, il dott. Miro Corsi, il dott. Giorgio de Rosa, l'ing. Luigi Cuoghi, il dott. Flavio Fiorentin, l'arch. Piero Frandoli, l'ing. Gastone Novelli, il dott. Mario Pirona, l'ing. Giuseppe Penego, l'ing. Mario Petrucco, l'ing. Bruno Sardi, il dott. Giorgio Silvini e l'arch. Enzo Spagna.

Nel primo numero della nuova serie, rinnovata anche nella veste tipografica, compaiono, tra gli altri, articoli dell'ing. Cuoghi sulle vie di comunicazione regionali nel contesto europeo, degli architetti Frandoli e Spagna sulla pianificazione urbana del Friuli - Venezia Giulia, di Tullio Pacco sui vantaggi nell'impiego della televisione a circuito chiuso, dell'ing. Novelli sulla previsione delle piene per la difesa dalle inondazioni; ad essi seguono alcune rubriche riguardanti l'attività del comitato tecnico e del comitato urbanistico regionali, nonché della sezione Friuli - Venezia Giulia dell'Istituto nazionale di urbanistica.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Sergio Dompieri dall'avv. Gianfranco Tamaro, Bruna Forlati e Alma Serena Fabris 25.000 pro Compagnia volontari giuliani e 25.000 pro Lega nazionale; da Luisa Feltrinelli Doria 5000 pro Fondo «Lucia Tranquilli».

In memoria del dott. ing. Luciano Saffaro, nel I anniversario, dai fratelli e sorelle 10.000 pro «Operazione lana».

In memoria di Sesto Bovani, nel II anniversario, dalla moglie Gina 5000, dal figlio Vittorio e Paola Marotti 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Antonietta Ragazzi, nel III anniversario (9/3), dal marito e figli 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giordano Flego, nel III anniversario (10/3), dalla moglie, figli e nuora 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Horrakh, nel V anniversario, dalla moglie e dal figlio 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Bruno Marzolini, nel V anniversario, dalla famiglia 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del ten. Renzo Signoretto, nel XXIX anniversario (9/3), da Maria e Lidia Signoretto 10.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo «R. Signoretto»); dalla famiglia Rebeni 2000 pro Liceo «D. Alighieri».

In memoria di Nerea Leone, nel XXV anniversario (9/3), dalla mamma 10.000 pro Ente protezione sordomuti, 15.000 pro «Domus Lucis»; dalle zie Maria e Babù 5000 pro Società Alpina delle Giulie (Fondo «G. Cavalieri»); dagli zii Livia e Vittorio 5000 pro Ente protezione sordomuti; dalle cugine Maria Vittoria, Paola e Marilì 5000 pro Lega nazionale (biblioteca Vamba).

In memoria del cav. uff. Mario Gelli dalle famiglie Bartos, Cerni, Colussi, Masucci, Paduani, Pecenco, Piccoli, Riva 8000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Nino Slobez da Nino Maddaleni 10.000 pro ECA (fanciulli).

In memoria di Giacomo Rose da Valnea e Piero Alberi 2000 pro ECA.

In memoria di Ermanno Pachor da Ermando Maria Walter Oscar de Walderstein 5000, da Pino Maria Magda de Walderstein 2000 pro Centro tumori; dalla famiglia Massarut 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del col. avv. Sergio Dompieri dal dott. Ugo Irneri 10.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati (Fondo beneficenza); dalla famiglia Edgardo Sablich 3000, dalla cognata Pina Praselli ved. Bacichi 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; dal dott. Filippo Artelli 5000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati; dall'avv. Mario Faretra 5000 pro chiesa B.V. del Soccorso; da Giustina e Rino Mondualdi 2500 pro Unione italiana ciechi.

In memoria del dott. ing. Sergio Bearz da Franco, Piero e Nino Capasso 5000, da Paola Fanin 2000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Elsa Scopinich 3000 pro Centro tumori; da Romano Logar 2000 pro ECA.

In memoria di Rodolfo Forcessin da Mariella e Bruno Tagliaferro 5000 pro ECA, 1000 pro Associazione bersaglieri; dagli amici E. 5000, F. 5000 pro ECA.

In memoria di Benedetto Degrossi da A. Padovan 5000 pro Centro tumori; da Gemma e Glauco Iernetti 20.000 pro Opere missionarie della chiesa di Barcola; dalla famiglia Logar 2000 pro ECA; da Maria Bullazzi 2000 pro Associazione maestri cattolici.

In memoria del dott. Nereo Zucconi dal dott. Luciano Davanzo 5000 pro Istituto per l'infanzia; da Edoarda Sanchini 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giovanni Orich dai colleghi della figlia 12.000 pro Istituto «Rittmeyer», 12.000 pro Centro tumori; da Natalia Persi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Alfredo Buchler da Ricco e Kitty Klugmann 2000 pro Centro tumori; da Ettore e Vera Lazzini 3000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Ave e Fabio Amodeo 5000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo.

In memoria di Giovanna Pasqui da Nora e Charles Winterton (Olanda) 2000 pro ECA.

In memoria di Mimi Klasing dai coniugi Medicus 1000 pro Comunità evangelica augustana.

In memoria di Dante Capitanio da Etta Cozzi 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

Da N. N. 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Caterina Zubin Perin dai condomini dello stabile n. 2/1 di via dei Giuliani 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Rosa Rener dai colleghi del figlio Rodolfo, tecnici del Cantiere reti elettriche della Acegat 11.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Paula Glazar dai condomini degli stabili n.ri 14, 16, 18 di via Giusti 5000 pro Associazione assistenza ai bambini spastici.

In memoria di Vittoria Stravisi da Egrates Niccoli 5000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria della madre della prof. Montabone dal preside, colleghi e personale non insegnante 19.500 pro cassa scolastica della Scuola media «Div. Julia».

Il Festival della cucina marinara

Quanto mai allettante si prospetta il mosaico di ghiottonerie in cui si materializzerà tra pochi giorni la finale del Festival della cucina marinara, nel corso della crociera enogastronomica Trieste - Brindisi della motonave «Europa». Ecco, con gli opportuni abbinamenti enologici, il quadro delle specialità che saranno presentate dai ristoranti in gara:

«Approdo» di Duino: «Carrellata di antipasti» con Riesling Italico; «Giardinetto» di Trieste: «Rombo alla Piranese» con Verdicchio; «Al Bragozzo» di Trieste: «Cartoccio alla Pescatora» con Tocai di Cormons; «Dall'Amelia» di Mestre: «Grigliata mista» con Müller Turgau; «Conti» di Reggio Calabria: «Maccarunì 'i casa ca ghiotta du pisci spadu» con Cirò Rosè; «La Lanterna» di Brindisi: «Maccheroncini neri alla Pugliese» con Mitrano Rosso; «El Faro» di Cecina Mare: «La Signora del Tirreno» con S. Torpè Gello; «Da Romano» di Viareggio: «Spaghetti alla Versiliese» con S. Torpè Grecabianca; «Gino in Trastevere» di Roma: «Mazzancolle alla Gino» con Frascati; «Manuelina» di Recco: «Zuppa di datteri» con Cinque Terre; «Da Gianni», Genova: «Spaghetti di mare al cartoccio» con Pinot Grigio; «Sans Souci» di Gardone Riviera: «Conchiglie St. Jacques» con Soave; «La Lampara» di Como: «Gemellaggio Como-Trieste» con Pinot Max Rosè; «Carola» di Agropoli: «Pesce Acqua Pazza» con Greco di Tufo; «Da Remigio» di Costermano: «Riso con la Tinca» con Torre di Giano; «La Cantinella» di Ostra (Ancona): «Fettuccione alla Marinara» con Verdicchio dei Castelli di Jesi; «Ca' del Pino» di Fossatone di Ravenna: «Anguilla di Ca' del Pino» con Vino di Bosco.

L'«AFFARE DEL PORTO» NELLE AULE DEL TRIBUNALE

Processo in aprile a trentacinque imputati

L'«affare del porto», come fu definito al tempo delle indagini il traffico scoperto al Punto Franco, sta per approdare nelle aule di Giustizia. Il 31 dicembre scorso, al termine di una complessa e faticosa istruttoria, il giudice dott. Serbo ha firmato la sentenza di rinvio a giudizio per trentacinque persone, tra le quali due signore.

Il processo verrà celebrato il 2 aprile prossimo nell'aula della Corte d'Assise, dove, in considerazione dell'imponente numero di imputati, si insedierà il Tribunale penale. I reati contestati sono tra i più disparati: dal furto aggravato alla malversazione, dalla resistenza a pubblico ufficiale alla collusione, dal contrabbando al favoreggiamento personale.

L'inchiesta, come fu a suo tempo ampiamente scritto, prese l'avvio da un «miracolo» scoperto nel magazzino numero 4 del Punto Franco, affittato alla Società Valperga - Dapelo: il 15 febbraio dello scorso anno, gli addetti all'hangar ebbero di che sbalordire quando s'accorsero che in sette casse nelle quali originariamente, erano custodite altrettante «Olivetti Divisumma 24», erano depositati invece dei mattoni.

La sostituzione venne denunciata alla Squadra mobile, che a sua volta, informò l'autorità giudiziaria. Magistrati e investigatori risalirono indietro nel tempo e accertarono ammanchi di altre calcolatrici, bobine per registratore, televisori, diecimila metri di stoffa e caffè.

Nel corso delle indagini emerse che un brigadiere e un militare della Guardia di Finanza avevano avuto — sostiene l'Accusa — equivoci contatti con i trafficanti, e pertanto vennero arrestati. Costoro e altri tre imputati si trovano tuttora in stato di detenzione.

Il dissenso della «Base» all'interno della D.C.

La Sinistra di Base si è riunita ieri a Muggia per discutere la situazione venutasi a creare nella DC. Nel riaffermare la volontà politica manifestata nell'ultimo congresso, e ribadita nel comunicato dei giorni scorsi, la SdB — secondo una sua nota — «dichiara inaccettabile, nella fase di verifica postcongressuale che avrebbe dovuto portare morotei, Forze Nuove e Base a costituire la piattaforma di sinistra e a rendersi solidalmente responsabili dell'intera gestione politica futura della DC, il metodo di porre pregiudizialmente il divieto di discutere alcune situazioni politico - amministrative esistenti dentro e fuori del partito. Volendo continuare il gruppo moroteo a persistere in un atteggiamento di chiusura su questo punto, il dissenso manifestato nel partito si estenderà a livello comunale con le dimissioni dalla Giunta del prof. Livio Lonzar».

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Pasqua a Brunico - Plan de Corones. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale dalle 19 alle 21, Piazza Unità 3 - Tel. 35240.

PREVISIONI DEL TEMPO

SVIZZERA AUSTRIA JUGOSLAVIA SCHIARITE POCO NUVOLOSO MAR LIGURE ADRIATICO MAR TIRRENO SCHIARITE SERENO MAR IONIO CANALE DI SICILIA

Su tutte le regioni inizialmente prevalenti condizioni di tempo buono. Durante la giornata aumento della nuvolosità al Nord con possibilità di locali nevicate sulle Alpi occidentali e dal tardo pomeriggio di piogge sulla Liguria.

Temperatura pressoché stazionaria nei valori minimi; in aumento le massime.

Venti: ovunque deboli variabili tendenti a disporsi intorno Sud-Ovest con qualche rinforzo sul versante ligure ed alto Tirreno.

Mari: mossi con moto ondoso in diminuzione i bacini meridionali, poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —3, 9; Verona 1, 7; Trieste 3,5, 7,3; Venezia 4, 7; Milano —3, 8; Torino —5, 8; Genova 3, 12; Bologna 0, 8; Firenze —2, 11; Pisa 0, 11; Ancona 2, 7; Perugia —1, 4; Pescara —1, 11; L'Aquila —5, 3; Roma Nord —2, 11; Roma Fiumicino —1, 11; Campobasso —2, 5; Bari 5, 11; Napoli 2, 11; Potenza —2, 7; S. Maria di Leuca 8, 12; Catanzaro 5, 11; Reggio Calabria 9, 13; Messina 10, 13;; Palermo 10, 12; Catania 3, 15; Alghero 6, 11; Cagliari 3, 11.

MOSTRE D'ARTE

Ottavio Bomben alla «Comunale»

Nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia sarà inaugurata domani sera, alle ore 18, una mostra di Ottavio Bomben, che resterà aperta fino al 17 marzo, con orario feriale 10-13 e 17-20 e festivo 10-13.

N. 14/64 R. E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 2 aprile 1970, nell'aula n. 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto degli immobili P. T. 1647 di Barcola p. c. nuova 1618 di proprietà di Cunja Silva nata Bencina, consistenti in una casa di abitazione e terreno adiacente siti in via Boveto 62, composta al 1.o piano di un alloggio con due camere, due camerette, cucina, bagno, W.C. e corridoio ed al pianterreno di due grandi vani adibiti a magazzino, rimessa, ufficio, w.c., al prezzo ridotto di lire 11.168.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 200.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita dovrà depositare in Cancelleria, stanza 240-241, ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22 per cento del prezzo base (cioè lire 2.457.000); il saldo-prezzo dovrà essere versato entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 7 marzo 1970.

Il Cancelliere
EGIDIO SORE

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO A.T.L.A.S. Azienda Triestina Laminazione Siderurgica S.p.A.

Il 7 aprile 1970 alle ore 11.30, nella stanza n. 76 del Palazzo di Giustizia di Trieste, avrà luogo il QUINTO ESPERIMENTO DI VENDITA ALL'INCANTO — A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO — dello stabilimento industriale di Trieste, via Flavia 130, attrezzato per l'intero ciclo produttivo della trasformazione in nastri laminati a freddo, estendentesi su un'area di 18.400 mq. (di cui 5.400 coperti da palazzina per uffici e capannoni). E' dotato, tra l'altro, di due forni per ricottura GRUNEWALD, 6 laminatoi di cui uno SCHLOEMANN tipo MKW (con montaggio a duo e a quarto), un Quarto Mino (con aspi Redex e apparecchio Emicron), un Duo-Improve per Skin-pass; rettifiche per cilindri; cinque linee di taglio e due di raddrizzatura; tornio Pasquini, fresatrice Fritz Werner F. V. 2; di macchinari e attrezzature per sollevamento, imballo e collaudi, compreso laboratorio con microscopio.

PREZZO BASE: lire 328.000.000, da versarsi entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Offerte in aumento: lire 2.000.000. Ogni offerente, entro le ore 12 del 6 aprile, dovrà depositare cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico nella somma di lire 32.800.000 oltre a lire 40.000.000 per le spese.

Per informazioni rivolgersi al curatore, avv. Mario De Marchi, Trieste via S. Francesco 11, tel. 61851.

Il Cancelliere
(F.to GIACOMO COVI

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

VIVO SUCCESSO DELLA PENULTIMA OPERA DELLA STAGIONE LIRICA

L'altissimo messaggio dell'«Ernani» di Verdi

Nell'«Ernani», Verdi si è distaccato dai soggetti a sfondo religioso e rivela un'umanità esasperata e violenta. E' un melodramma dell'amore di tre uomini per una sola donna; ciò che offre al musicista non solamente l'interesse dell'urto contrastante delle loro passioni, ma anche quello delle loro differenti personalità: uno è un Re sulla soglia dell'Impero, Carlo V; l'altro è un suo fedele e nobile suddito, ossequiente ai giuramenti fino alle estreme conseguenze, Silva; il terzo è principe divenuto per motivi politici un bandito, Ernani; Elvira, la pupilla di Silva, è la vera vittima di questo conflitto tragico e sanguinoso. L'atmosfera musicale è infuocata dalla verdiana violenza dei ritmi. Le melodie talora manierate, ci aggrediscono per la loro palpitante ansia drammatica. La foga della loro ispirazione, mostra la forza primitiva, elementare, come nel travolgente finale del secondo atto, ed in altre parti in cui diventa un comune galop. Nella cabaletta di Elvira «Tutto sprezzo che d'Ernani» la melodia sembra contrastante col contenuto dei versi. Questa melodia slanciata e appassionata, ci rapisce poeticamente e sentimentalmente sulle parole «Ah vola o tempo al core amante». I personaggi principali sono modellati con tratti vivi, le tinte sono abbaglianti d'intensità. La parte di Ernani è sempre lanciata con accenti e frasi acute di estrema violenza, sia che canti, o che gridi: «Sono il bandito Ernani». La figura di Elvira appare sospirosa e lacrimante, ed è il contrappeso di tutte le altre. Le più delicate e patetiche melodie sono affidate a lei, dal soave «Ernani, Ernani involami» al dolcissimo cantabile «Da quel dì che t'ho veduta», alla cabaletta, sempre prediletta dal giovine Verdi «Tu se' Ernani» alla grandiosità «E vincitor de' secoli, il nome mio farò». Verdi ci afferra con la commossa invocazione «Sarò, lo giuro a te ed a Dio, delle tue gesta imitator». Silva è il personaggio più complesso, ed è la personificazione dell'onore spagnolo anche per il suo amore per la giovine Elvira.

Nel senso storico della parola, Verdi è stato un romantico del melodramma. L'opera comica gli è stata estranea. Il «Falstaff» nella sua essenza è un dramma in veste di commedia. Il drammaturgo Verdi è incarnato nel concetto che la vita sia esperienza e dolore; egli fu un drammaturgo che ha piegato ogni elemento dell'arte alla concreta rappresentazione del dramma. Dunque drammaturgo e romantico radicalmente e sostanzialmente italiano e ottocentesco per sensibilità, mentalità, cultura, forma e originalità, chiuso alle influenze straniere, ma progressivo con le sue proprie forze, e con la riflessione. Dalla intensità dell'osservazione e dell'espressione, nasce il suo ottocentismo e la sua universale risonanza. Le opere giovanili di Verdi, come l'«Ernani», rivelano un cuore, un ritmo, un modo di guardare le cose, e di dirle, che sono del tutto personali. Il fremito, l'audacia, l'immediatezza fanno trascurare le relazioni ambientali. Già nel «Nabucco», così ricco di linfa vitale, si rivela il temperamento di Verdi schivo di finezze vocali e orchestrali, tutto teso nella rappresentazione delle persone, del popolo, una massa che possiede un'anima sola, e una voce sola. I temi, i ritmi, le note martellate, le marcate accentazioni, le pause, le terzine, il crescendo impetuoso fonico e dinamico, la enfasi e l'oratoria vogliono cantare musicalmente il dramma, così nell'«Ernani» come nelle altre opere, fino all'«Attila». Verdi vedeva il mondo come dolore; il dolore atterra, il destino colpisce, la malvagità distrugge. Giacché, il dolore è in ogni cuore, in ogni affetto: per la patria oppressa, per la amicizia tradita, per l'amore perduto, per l'inganno. Sempre generoso cavaliere dell'umanità, Verdi è il grande cantore esaltante che si sacrifica. Su tutte le vittime delle passioni, il musicista canta la sua profonda pietà; su quella che muore donandosi come Violetta e Desdemona, su quella che scatena la catastrofe come Azucena.

Il clamoroso successo di questa ventiseiesima opera verdiana, vuoi delle pagine corali, vuoi di quelle solistiche, semplifica l'incarico del cronista anche con riferimento ai valori veramente insigni dei singoli interpreti. Ernani il bandito è stato robustamente impersonato vocalmente e scenicamente con accento scattante e infuocata espansione di sentimento da Ruggero Bondino, mentre Don Carlo re di Spagna ha trovato solennità e austerità di fraseggio e stupendi mezzi vocali da Renato Bruson, mentre Carlo Cava, è stato felicemente espressivo nella figura di Gomez De Silva. Quanto a Linda Vajna interprete mirabile di Elvira, la voce e il portamento ne hanno esaltato l'arte prestigiosa, la commossa tenerezza degli affetti e l'amorosa passione sempre sostenuta da luminosa plasticità e ardore di ebbrezza romantica. Laura Cavalieri nelle vesti di Giovanna nutrice di Elvira, ha assolto il suo impegno con eccellenti risultati sostenuti efficacemente anche dagli ottimi Botteghelli e Susca. Spettacolo realizzato con mezzi scenici lussuosi, e coreografie di elegante fantasia dovute a Susanna Egri. Complessi e difficili i rapporti tra voci, scena e orchestra, che hanno assunto eminente importanza nella concertazione e direzione del maestro Ottavio Ziino, dotato musicalmente di un eccezionale senso ritmico e sicurezza di polso. Sotto la sua guida, l'orchestra triestina, e il coro diretto con tradizionale bravura ed espressività dal maestro Gaetano Riccitelli, hanno sentito vivacissime pulsazioni drammatiche, particolarmente nei concertati. La scenografia di Nicola Benois, di squisita raffinata bellezza, e la regia inappuntabile, carica di pathos e di suggestioni, di Carlo Piccinato, hanno coronato degnamente questo «Ernani» trionfante, accolto con frenetico risplendente successo di applausi e acclamazioni.

v. t.

Peter Snell e Jack Gold, rispettivamente produttore e regista, sono attesi in questi giorni a Roma dove studieranno l'ambientazione per un film tratto da «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare.

QUESTA SERA SUL VIDEO

RESTA CON IL RIMORSO

«Una pistola in vendita» (TV 1, ore 21) — Si concluderà stasera, con questa terza ed ultima puntata, la vicenda di Raven, che uccidendo su commissione un ministro pacifista, ha messo a repentaglio la pace mondiale. Questa ultima puntata si inizia in uno scalo ferroviario, dove Raven e Anna hanno trovato rifugio: i due sono inseguiti dal poliziotto Mather, fidanzato della ragazza, e da altri agenti di Scotland Yard. Raven, in un breve intervallo di tempo, si confida ad Anna, mettendo a nudo lo squallore della sua esistenza, tutta la sua solitudine. Anna, in uno slancio di generosità, favorisce la fuga di Raven; ma, arrestata dal fidanzato, rivela alla polizia che il «killer» è andato a cercare il mandante del delitto. Grazie ad una esercitazione antigas, Raven riesce a raggiungere Davis e l'organizzatore del delitto: li ucciderà entrambi, ma sarà ucciso a sua volta dalla polizia. La guerra è scongiurata, Anna potrà sposare il suo fidanzato, ma le rimarrà il rimorso di aver tradito, anche lei come tanti altri, il killer. Gli interpreti principali del teleromanzo, diretto da Vittorio Cottafavi, sono Corrado Pani (Raven), Ilaria Occhini (Anna), Gianni Rizzo (Davis) e Mario Piave (Mather).

* * *

«Storia immortale» (TV-2, ore 22,20) — Per la serie «Maestri del cinema» dedicato ad Orson Welles, andrà in onda stasera un film, l'ultimo in ordine di tempo girato da Welles, che non era previsto nel programma iniziale. Questo «Storia immortale», interpretato, oltre che da Orson Welles, da Jeanne Moreau, Roger Coggio e Norman Eshley, e girato in Spagna e in Francia nel 1967, è stato tratto da un testo di Isac Dinesen. Il film, della insolita durata, poco più di cinquanta minuti, rappresenta il primo «esperimento» del regista con il colore: inoltre, la presentazione di questo lavoro è importante perché viene presentato per la prima volta in Italia proprio dagli schermi televisivi.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Martedì alle 20.30 seconda rappresentazione di «Ernani» di Giuseppe Verdi. Direttore Ottavio Ziino. Regista Carlo Piccinato. Coreografa Susanna Egri. Maestro del coro Gaetano Riccitelli. Scene e costumi di Nicola Benois. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Turno di abbonamento «C» per platea e palchi e «A» per gallerie e loggione. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.30 e ore 20.30 ultime due repliche del Recital di Mina e Giorgio Gaber. Sconti per gli abbonati del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Aperto tutti i giorni - Visitatelo: sarà una oretta bene impiegata. Animali di tutti i paesi del mondo. Eccezionale: è nato Celestino, lo scimmiottino azzurro.

LA CAPPELLA UNDERGROUND, Via Franca 17 - tel. 61668. Rassegna del Nuovo Cinema Ungherese; ore 17.30: «Il mio cammino» di Miklos Jancso, inedito in Italia.

LUNA PARK - Piazzale De Gasperi (Montebello). Autobus 18 - filovia 11. Divertimenti per grandi e piccini. Aperto tutti i giorni.

EDEN. 14.30 ult. 22. Nino Manfredi in: «Rosolino Paternò soldato». Technicolor. Il marmittone meno eroico, meno forte, meno coraggioso, meno affascinante di tutto l'esercito italiano. Il film è per tutti. Sospesi tessere e ingressi omaggio.
EXCELSIOR. 15, ult. 22.10: «L'amica» con Lisa Gastoni, Gabriele Ferzetti, Elsa Martinelli, Frank Wolff, Jean Sorel. Un film di Alberto Lattuada. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio». In un susseguirsi di risate rivedrete i vostri beniamini. Seguirano cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.
FENICE. Apertura 14.45, ult. 22.10: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» con Gian Maria Volonté, Florinda Bolkan, Salvo Randone. Regia di Elio Petri. Musiche di Morricone. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
GRATTACIELO. 14: «Metello». Dal noto romanzo di Pratolini. Un grande film di Bolognini in stupendi colori, con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, T. Aumont e Lucia Bosè.
NAZIONALE. Apertura 14.30 ult. 22.10: «Il cavallo in doppiopetto». Un film di Walt Disney con Dean Jones e Diane Baker. Technicolor.
RITZ. 14.30 ult. 22: «Interrabang» con la famosa coppia di «Bora Bora» Haydée Politoff e Corrado Pani, e con Beba Locar, Shoshana Cohen e Umberto Orsini. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 14.30: «Quella dannata pattuglia» in Colorscope. Spettacolare film di guerra! Momenti eroici della grande offensiva per la liberazione della Tunisia occupata dalle truppe di Rommel, con D. Cummings e M. Greenwood. Film per tutti.
AURORA. 15. Dissequestrato ed in edizione integrale: «Violenza al sole» (Una estate in quattro). Un film di F. Vancini, interpretato da G. Gemma e R. Dexter. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 14.30. Tante pazze, scatenate risate nell'ultimo straordinario successo comico: «Quei temerari sulle loro pazze scatenate, scalcinate carriole» in technicolor con T. Curtis, T. Thomas e Bourvil.
CRISTALLO. 15, 17.20, 19.40, 22. II settimana di grande successo: «Topaz», il nuovo capolavoro di Hitchcock. Suspense, spionaggio e amore. In technicolor.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Le false vergini» in Colorscope. Le più audaci e sensazionali avventure, ricche di suspense, nella misteriosa «Casa delle bambole» frequentata da giovani donne di tutti i paesi, con Martha Hyer e Vincent Price. Vietato ai minori di 14 anni.
IMPERO. Inizio spettacoli ore 15. Un colosso Metro in technicolor: «L'uomo venuto dal Kremlino» con A. Quinn.
MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Uomini d'amianto contro l'inferno» con John Wayne, Vera Miles e Jimmy Hutton. Spettacolare technicolor. Topolino. Genitori venite coi figlioli. L. 250 - Enal 220.
MODERNO. 14: «Funny Girls» con Barbra Streisand e Omar Sharif. Stupendo cinemascope vincitore dell'Oscar 1969. Il film è per tutti. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Come, quando, perché» con Daniele Gaubert, Philippe Leroy, Horst Buchholz. Ideato e diretto da A. Pietrangeli. Può una donna amare ma sentirsi sessualmente insoddisfatta? Può sentirsi completa solo tra le braccia di un uomo che non ama? Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 15, ultima 21.30: «C'era una volta il West». Il western italiano che ha entusiasmato le platee di tutto il mondo, con Charles Bronson, Henry Fonda, Claudia Cardinale e Jason Robards. Technicolor.
ALCIONE (tel. 96162). 14: «La notte dell'agguato» con Gregory Peck ed Eva Marie Saint. Da molti anni non è apparso sugli schermi un film della potenza di questo e per molti molti anni non ne vedrete uno come questo. Cinemascope technicolor.
ALDEBARAN. 15: «Gli uccelli vanno a morire in Perù» con J. Seberg, M. Ronet. Colori. Viet. min. 18 anni.
ARISTON. 14: «L'oro dei MacKenna». Favoloso western con Gregory Peck, Omar Sharif, Edward G. Robinson, Eli Wallach e altri grandi attori. Technicolor Panavision.
ASTRA. 15: «Indianapolis, pista infernale» con Paul Newman e Joanne Woodward. Technicolor cinemascope.
IDEALE. Inizio 14.30. Technicolor: «I lunghi giorni delle aquile» con Curd Jurgens, Michael Caine, Christopher Plummer e Laurence Olivier. Il più grande film di guerra finora prodotto.
LUMIERE. 14: «I fanciulli del West» con Stan Laurel ed Oliver Hardy.
MARCONI. 14. Richard Widmark, Lena Horne e John Saxon in un colossale western Universal: «Ultima notte a Cottonwood». Technicolor. Ultimo giorno.
RADIO. 14.30: «Vacanze alla Costa Smeralda». Divertente technicolor con Little Tony e Silvia Dionisio.
SERVOLA. 14. Peter Ustinov, Dean Jones e Suzanne Pleshette in: «Il fantasma del pirata Barbanera». Meraviglioso technicolor di W. Disney.

MUGGIA

VERDI. 15: «Dove vai tutta nuda». Technicolor con Tomas Milian, Maria Grazia Buccella e Gastone Moschin.
VOLTA. 15. Torna Gianni Morandi nel suo ultimo e più bel film: «Faccia da schiaffi» (Ma chi se ne importa). Cinemascope in technicolor.

UDINE

ARISTON: «La grande strage dell'impero del sole». A Colori. Ore 14.
ASTRA: «Un uomo chiamato cavallo». A colori. Ore 14.
CAPITOL: «Satiricosissimo». A colori. Ore 14.
CENTRALE: «Una vedova tutta d'oro». A colori. Ore 14.
ODEON: «Rosolino Paternò soldato...». A colori. Ore 14.
PUCCINI: «Africa segreta». A colori. Vietato minori 14 anni. Ore 14.
CRISTALLO: «C'era una volta il West». A colori. Ore 14.
DIANA: «L'imboscata». A colori. Ore 14.
ASQUINI: «Barbagia». A colori. Ore 14. Vietato minori anni 14.
FRIULI: «I lunghi giorni delle aquile». A colori. Ore 14.
FERROVIARIO: «Vedo nudo». A colori. Ore 14.
SAN GIORGIO: «I Vichinghi». A colori. Ore 14.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Gli avvoltoi hanno fame» con S. McLaine e C. Eastwood. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Il giovane normale» con L. Capolicchio e J. Agrent. Vietato ai minori di 14 anni. Cinemascope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «Puro siccome un angelo papà mi fece monaco... di Monza» con L. Buzzanca e I. Villani. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Ucciderò Willie Kid», con R. Redford e K. Ross.
VITTORIA. 15: «John e Mary» con D. Hoffman e M. Farrow. A colori. Vietato minori anni 14. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Arizona Colt» con G. Gemma, C. Marchand e F. Sancho. Scope a colori.
S. GIORGIO (Lucinico). 16, 18.30 e 21: «La brigata del diavolo» con W. Holden e C. Robertson. Scope a colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Un assassino per un testimone» con A. Kord e B. Ekland. A colori.
EXCELSIOR. 14: «John e Mary» con M. Farrow e D. Hoffman. A colori.
AZZURRO. 14: «Queimada» con M. Brando e R. Salvatori. A colori.
SAN MICHELE. 14: «King Kong» (Il gigante della foresta) con R. Reavon. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «L'ora delle pistole» con J. Garner e R. Ryan.

STARANZANO

EDISON. 15: «Violenza per una monaca» con R. Schiaffino e J. Richardson. Drammatico a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 14: «Il leone d'inverno» con K. Hepburn e P. O'Toole. A colori.
RIO: «Calme ragazze... oggi mi sposo».

SAGRADO

ITALIA. 14: «Gli arcieri di Serbaud». A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 14: «L'ultimo safari» con P. Grenger. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Ehi amico... c'è Sabata. Hai chiuso!», con Lee Van Cleef, William Berger e Linda Veras; cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

GRADISCA

TEATRO COMUNALE. Inizio ore 16: «La dame de chez Maxim», tre atti di Georges Feydeau nell'interpretazione della Compagnia dei Quattro con Valeria Moriconi, Tino Carraro, Renzo Montagnani e Adriana Innocenti. Regia di Franco Enriquez.
EDEN. 16: «Nell'anno del Signore» con N. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi e C. Cardinale. Scope a colori. Ult. 22.
COASSINI. 16: «Ciccio, Franco e il pirata Barbanera» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori. Ult. 22.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Dio perdona, la mia pistola no».
VERDI. 14: «Le svedesi si confessano».
SUPERCINEMA. 14: «John e Mary».

CORDENONS

VERDI. 14: «Commandos».

SACILE

NUOVO. 14: «A. 007 al servizio segreto di Sua Maestà».
ZANCANARO. 14: «Il dott. prof. Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue».

CERVIGNANO

NUOVO: «O' Cangaceiro».

CORMONS

COMUNALE: «Barbagia».

PALMANOVA

ITALIA: «Bandolero».
GARIBALDI: «I due deputati».

MINA!

(«Giornalfoto»)

Mina al Politeama di Trieste: un trionfo, una serata al calor bianco, con tutto il meglio del suo repertorio sciorinato con grinta e con la consueta parte di intelligenza. Pubblico foltissimo ed entusiasta, come mostra la foto, e tanti applausi anche al simpatico Gaber che ha animato la prima parte del recital a due voci. Ne riparleremo dopo le due repliche previste per oggi

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Segnale orario - Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.20: Caffè danzante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Teatrino comico veloce; 13.30: Un pianeta che si chiama Napoli; 14.10: Contrasti musicali; 14.30: Le piace il classico?; 15: Giornale radio; 15.10: Il complesso della domenica: The Canned Heat; 15.30: Pomeriggio con Mina (1.a parte); 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (2.a parte; 18: Il concerto della domenica - direttore Riccardo Muti; 19: Count down; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del Quartetto Italiano; 21.55: Orchestra nella sera; 22.25: Piacevole ascolto; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica. Nell'intervallo (6.25): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.09: Buon viaggio; 8.14: Caffè danzante; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131. Nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Juke-box; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Radio magia; 15.30: La corrida; 16.20: Pomeridiana (1.a parte); 16.50: Buon viaggio; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18.04: Pomeridiana (2.a parte); 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21.05: Un cantante tra la folla; 21.30: Le battaglie che fecero il mondo; 22: Giornale radio; 22.10: L'adolescente, di F. Dostojevskij; 22.50: Intervallo musicale; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Il regno della monetina; 12.20: L'opera pianistica di Carl Maria von Weber; 12.50: Gabriel Fauré; 13: Intermezzo; 14.05: Folk-Music; 14.10: Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi; 15.30: Le serve, di J. Genèt; 16.55: Lennie Tristano al pianoforte e Lionel Hampton al vibrafono; 17.30: Discografia; 18: Luci e ombre nella vita di Francesco Goya; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Fuga, inseguimento e grande giardino; 22.30: Rivista delle riviste.

TV NAZIONALE

11.00: Dal Duomo di Brescia: Santa Messa.
12.00: Chiesa e socialità - Gli impediti.
MERIDIANA
12.30: «Settevoci» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura - Rotocalco TV.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: «Tempo di sci» - Edizione speciale per il «Trofeo Topolino» al Monte Bondone.
Varese - Nuoto: Finale di Campanile nuoto.
17.00: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
17.45: a) Verso l'avventura - «Massaua» (Prod.: Istituto Luce); b) Nel regno delle marmotte.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong.
18.00: «La domenica è un'altra cosa» - Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu, con Margaret Lee, Antonella Steni ed Elio Pandolfi - Regia di Vito Molinari.
19.00: Telegiornale — Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Una pistola in vendita» di Graham Greene - Sceneggiatura in tre puntate di Ermanno Carsana con Corrado Pani e Ilaria Occhini (3.a puntata). Doremì.
22.00: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.
22.10: La Domenica sportiva. Break 2.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

17.10: «Buon viaggio, Paolo» - Commedia in tre atti di Gaspare Cataldo (replica).
18.50: «Il telecanzoniere» condotto da Sandro Ciotti.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «Settevoci sera» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo. Doremì.
22.20: Maestri del cinema: Orson Welles a cura di Ernesto G. Laura: «Storia immortale» con Jeanne Moreau, Orson Welles, Roger Coggio.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9: Complesso mandolinistico triestino; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: S. Messa da S. Giusto - indi Musiche per organo; 10.30: Canti triestini; 12: Programmi settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon» per le province di Trieste e Gorizia; 14: «Il Fogolar» per le province di Udine e Pordenone; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino - Cronache e risultati sportivi.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - Settimana politica italiana; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei», di Carpinteri e Faraguna - Anno 9 - n. 8 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter.

Radio Capodistria

7: Apertura - Musica del mattino; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 9.30: Buona domenica con le grandi orchestre; 10: Notiziario; 10.05: Intermezzo musicale; 10.10: Fumorama; 10.30: Melodie di grandi maestri; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità discografiche; 11.30: Cantanti d'oggi; 11.45: Colloquio con gli ascoltatori; 11.55: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi cantano: Wilma Goich e Cliff Richard; 14.15: Successi discografici; 14.30: Chiusura; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 19.30: Chiusura; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura delle trasmissioni.

Televisione jugoslava

9.25, 20 e 22.20: Notiziario TV; 9.30: Trasmissioni di musica popolare; 10: Trasmissione per gli agricoltori; 11.30: «Sebastien tra gli uomini», telefilm; 12: «La cittadina di Peyton», telefilm; 13.05: Sci - salti; 15: «Non mollare», film inglese con Peter Sellers; 16.30: Pallamano: Campionati mondiali - Finali; 17.40: Campionati mondiali di pattinaggio artistico; 19.35: «Il ballo con le maschere», documentario; 20.35: «Il mio piccolo paese», serie umoristica; 21.20: Videofono: «Gli Indexi»; 21.35: Rassegna sportiva della domenica.

CHIARIMENTI DEL MINISTRO FERRARI AGGRADI SUI PROSSIMI ESAMI

PUBBLICI TUTTI GLI SCRUTINI D'AMMISSIONE ALLA «MATURITÀ»

Smentita l'anticipazione delle prove che s'inizieranno regolarmente il 1.o luglio
Il colloquio non sarà esteso a una nuova materia - Maggior tutela del candidato

Roma, 7

Il Ministro della pubblica istruzione, Ferrari Aggradi, ha parlato stamane, nelle trasmissioni di telescuola, agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori che dovranno sostenere a luglio gli esami di maturità. Il Ministro ha innanzi tutto esortato gli studenti a dedicarsi con serenità alla propria preparazione, tenendo particolare conto delle indicazioni già date per l'adeguamento dei programmi di studio allo spirito e ai criteri dei nuovi esami di maturità. Con tali istruzioni — diramate da tempo dal Ministero a tutte le scuole — gli insegnanti sono stati invitati a concentrare lo studio dei programmi su problemi e punti fondamentali e compilare un'accurata relazione sul programma effettivamente svolto, da presentare alla commissione di esame. Il candidato viene così ad essere doppiamente garantito, in quanto in sede di esame non rischia di essere interrogato su un argomento di secondaria importanza e sarà interrogato solamente sugli argomenti regolarmente svolti nel corso dell'anno.

Il Ministro ha poi sottolineato l'opportunità che i programmi vengano terminati entro il mese di maggio in modo da dedicare, come già previsto dal calendario scolastico, gli ultimi giorni di scuola ad un riepilogo generale e ad una sistemazione di tutta la materia studiata, mediante attività di lavoro di gruppo che hanno lo scopo di fare esercitare gli studenti per il colloquio d'esame. Ferrari Aggradi ha rivolto poi un invito ai professori sollecitandoli a fare in modo che gli scrutini di ammissione agli esami mirino soprattutto a fornire un'ampia informazione sulla personalità e sulla carriera scolastica del candidato e offrano ogni utile e opportuno elemento di valutazione.

«Il giudizio — ha precisato il Ministro — dovrà essere formulato in modo che si tenga conto anche delle materie che non formano oggetto d'esame e che il profitto raggiunto in esse possa costituire elemento positivo di valutazione». Il Ministro ha aggiunto che, per venire incontro alla comprensibile richiesta delle famiglie e degli studenti, quest'anno sarà introdotta una importante innovazione: la pubblicità degli scrutini di ammissione. Mentre nello scorso anno furono resi noti soltanto gli scrutini ai candidati non ammessi a sostenere gli esami, quest'anno saranno invece comunicati a tutti i candidati. «Tale innovazione — ha detto — da un lato responsabilizza maggiormente i docenti, in quanto il loro giudizio diventa oggetto di pubblica valutazione, e dall'altro soddisfa una giusta richiesta di garanzia degli studenti».

Ferrari Aggradi ha smentito che la data degli esami di maturità sia stata anticipata ed ha confermato che — come già previsto dal calendario scolastico — essi avranno inizio regolarmente mercoledì 1.o luglio 1970. Per quanto riguarda la data di comunicazione da parte del Ministro delle materie che dovranno costituire oggetto di esame, Ferrari Aggradi ha fatto rilevare che questa non deve essere né troppo anticipata né troppo ritardata. Un anticipo non giustificato scoraggerebbe gli studenti nello studio delle materie che non formeranno oggetto di esame e impedirebbe una completa valutazione negli scrutini finali. Per tali considerazioni ed in analogia allo scorso anno, il Ministro ha detto che la scelta delle materie di esame sarà resa nota il 15 aprile.

In relazione al timore espresso circa l'estensione del colloquio ad una nuova materia di esame, il Ministro ha spiegato che tale timore è infondato e deriva da una errata interpretazione del disegno di legge di modifica di alcune norme sugli esami di maturità recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri: «In questo provvedimento si proponeva che gli insegnanti potessero interrogare anche sulla seconda prova scritta; ma ciò mirava ad offrire al candidato la possibilità di rimediare ad eventuali errori commessi, consentendo alla commissione di fare una più completa valutazione, specialmente nel caso di esito incerto o non del tutto positivo della prova scritta, e sempre nell'interesse del candidato». «Comunque — ha proseguito Ferrari Aggradi — la situazione che si è determinata in sede parlamentare ci ha convinto dell'opportunità di non insistere nell'approvazione di tale disegno di legge e pertanto la disposizione non troverà applicazione nei prossimi esami di maturità».

Il Ministro ha quindi richiamato le innovazioni più significative introdotte con il nuovo sistema di esame: «Nuova struttura e nuovi fini dell'esame di maturità; riconoscimento della partecipazione del candidato alle scelte per il colloquio d'esame; principio della collegialità dei giudizi e garanzia quindi di una valutazione più obiettiva; importanza del colloquio come prova di cultura e di maturità personale; maggiore tutela del candidato e maggiore considerazione della scuola di provenienza con la presenza di un rappresentante di classe in ogni commissione di esame».

LA BARONI INTERROGATA sul litigio con il Bormioli

Milano, 7

Tamara Baroni è stata interrogata oggi come previsto, dal giudice istruttore dott. Patrone, nel Palazzo di Giustizia, in merito al litigio avvenuto tra lei ed il suo ex amante, l'industriale Pierluigi Bormioli, la notte del 22 novembre scorso a Milano. Secondo la denuncia della donna, che portò alla incriminazione del Bormioli, quest'ultimo l'avrebbe presa a schiaffi all'interno della sua auto, mentre attraversava il centro di Milano. Alla clamorosa lite assistettero tre testimoni che sono stati interrogati nei giorni scorsi.

Tamara Baroni è giunta oggi a Palazzo di Giustizia alle nove in punto, accompagnata dalla segretaria del suo difensore, avv. Michele Catalano. Indossava un cappotto marrone su un'elegante tenuta in pantaloni. L'interrogatorio si è protratto per circa tre ore. Quando è uscita dalla stanza del magistrato, Tamara Baroni è apparsa piuttosto giù di tono. Aveva il viso stanco ed un atteggiamento dimesso. Non ha voluto fare dichiarazioni. Ai giornalisti che l'hanno avvicinata ha detto: «Non parlo più anche perché avete spesso travisato le mie parole, com'è accaduto in occasione della conferenza stampa che ho tenuto in questo stesso palazzo. D'altro canto, non posso farvi dichiarazioni sull'interrogatorio odierno. Posso solo dire che sono piena di impegni professionali che debbo purtroppo necessariamente accantonare a causa di queste mie peripezie giudiziarie».

Il dott. Patrone, avvicinato a sua volta dai giornalisti, si è rifiutato di fare dichiarazioni, limitandosi a dire che per lui la vicenda è ormai conclusa e che attende solo le perizie mediche che sono in corso di completamento e che dovranno accertare le condizioni fisiche e psichiche della Baroni dopo la lite con il Bormioli.

TAMARA DAL GIUDICE

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Tamara Baroni esce dall'ufficio del giudice istruttore dopo essere stata ascoltata sulla denuncia contro il Bormioli

Furto di un quadro del '700 nella villa dei Fürstenberg

Venezia, 7

Un quadro del '700 raffigurante Santa Rita da Cascia, è stato rubato nella cappella privata di Villa Fürstenberg, a Marocco. Del furto si è accorto il custode della villa, Elio Antoniani, il quale ha trovato forzata la porta d'ingresso della chiesetta ed ha constatato la sparizione del quadro (che misura 138 centimetri per 210).

La Luna: una conquista elettronica

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Si è aperta all'EUR la XVII Rassegna internazionale dell'elettronica. Nell'occasione è stato esposto un frammento di roccia lunare del peso di 34 grammi: la Luna è stata infatti conquistata dall'uomo proprio grazie all'elettronica. Alla rassegna è presente anche la Fiat con un proprio stand dedicato alla ricerca e all'applicazione, nonché l'Aeritalia che presenta attività elettroniche in campo spaziale. Nella foto: il sen. Gronchi osserva il «sasso» lunare

L'ECLISSE TOTALE DI SOLE SUL NUOVO MONDO

Buio a mezzogiorno dal Messico a Terranova

Musica e canti di «hippies» a New York
In preda al terrore le popolazioni primitive

New York, 7

Buio a mezzogiorno, oggi, per 50 milioni di persone. Tanti sono stati infatti gli americani, i messicani e i canadesi che hanno potuto assistere alle fasi di uno dei più rari e impressionanti fenomeni celesti: l'eclisse totale del sole, che su questa parte del nuovo mondo non si verificava dal 1923 mentre la prossima si avrà fra 54 anni, nel 2024. La maggior parte degli esseri viventi, data la distribuzione dell'umanità sulla terra e la media della vita umana, vede un'eclisse solare totale una volta sola. Chi rimanesse fermo sempre in uno stesso punto del globo, potrebbe vederla, teoricamente, una volta ogni 300 anni.

L'ombra della luna ha toccato la terra messicana alle 10.10 locali. Alle 11.30 l'eclisse era completa ed è durata per 3 minuti e 32 secondi. La «grande ombra», larga 140 chilometri, ha proceduto a una velocità di 2400 chilometri orari.

Il fine settimana, generalmente sereno in tutta la regione interessata dal fenomeno celeste, e il clima mite, hanno fatto sciamare all'aperto gran parte della popolazione del Messico, degli Stati Uniti e del Canada che vive lungo la fascia messa oggi in ombra dall'incontro della luna, del sole e della terra sullo stesso asse. Larga 135 chilometri, la fascia di totale oscuramento si è estesa dalla parte meridionale del Messico e, passando attraverso la Florida e la costa orientale degli Stati Uniti, ha raggiunto la Nuova Scozia e Terranova (Newfoundland) nella regione artica.

A New York alle 12.25, mentre il disco solare cominciava ad essere intaccato dall'ombra del satellite, sui prati del «Central Park», orchestre di «hippies» eseguivano musica e canti popolari. Migliaia di persone hanno cantato all'unisono quando, nell'eccezionale semioscurità dominata dal cielo quasi azzurro, all'una e 42 minuti, l'ombra lunare si è quasi totalmente sovrapposta al sole. Gli scoiattoli e i grandi animali del vicino zoo cercavano riparo nelle loro tane e le creature notturne uscivano all'aperto.

Nello stesso istante, 47 razzi e altri oggetti naviganti nello spazio, grandi aviogetti specialmente attrezzati e volanti ad alta quota, centinaia di telescopi e strumenti di registrazione misuravano i dati che gli astronomi elaboreranno nei prossimi mesi.

Il grado dell'oscuramento solare variava naturalmente a seconda delle regioni. A New York è stato del 96 per cento, a Chicago del 74 per cento. Il fenomeno ha avuto caratteristiche di speciale interesse nel Messico, e in modo particolare nella cittadina di Miahutlan, dove l'altitudine di oltre 2500 metri e i cieli perennemente sereni hanno permesso la migliore osservazione possibile della «eclisse del secolo».

Quasi un migliaio di scienziati, una parte dei quali dilettanti, provenienti da 14 Paesi fra cui l'Unione Sovietica, si erano stabiliti qui da molti giorni per prepararsi allo studio del fenomeno astronomico, che nei nativi di quella vallata, suscita ancora ancestrali sentimenti di paura. Per settimane i preti hanno esortato i fedeli a non temere la fine del mondo, ma ciò non ha impedito che oggi, a pochi metri dagli accampamenti nei quali gli studiosi avevano raccolto i più complessi strumenti d'osservazione della scienza moderna, l'oscuramento del cielo ha visto migliaia di contadini messicani pregare in ginocchio con le candele accese per scongiurare l'intervento dei demoni. Un'ondata collettiva di terrore ha colto masse di gente primitiva, nelle montagne del Messico, quando nel momento culminante dell'eclisse la temperatura è scesa di parecchi gradi e si è messo a soffiare il vento.

DRAMMATICA SITUAZIONE IN NUMEROSI COMUNI DELL'ALTO AQUILANO

Quindicimila persone in Abruzzo prigioniere nella morsa di neve

Gli abitanti devono uscire dalle finestre per soccorrere gli animali allo stremo delle forze
Sferzata dal gelo anche l'Europa centrale e la Gran Bretagna, dove molti villaggi sono isolati

L'Aquila, 7

Non meno di 15 mila persone attendono d'essere «liberate» dalla morsa della neve, nei comuni dell'Alto Aquilano rimasti isolati. Fra questi sono Campotosto e Castel del Monte, dove il manto nevoso ha superato i due metri di altezza. Gli abitanti sono costretti ad uscire dalle finestre per recarsi nelle stalle dove gli animali sono allo stremo delle forze per mancanza di fieno. Oggi, comunque gli spazzaneve — che non hanno mai cessato di funzionare — dovrebbero liberare comuni e frazioni. Gli elicotteri non hanno potuto raggiungere le zone più colpite a causa delle forti bufere di neve. Secondo i programmi della prefettura dovrebbero giungere anche oggi i soccorsi in numerosi paesi.

Intanto, è stata concessa vacanza a 1200 studenti «pendolari» anche perché essi avrebbero dovuto raggiungere le scuole del centro con autobus di una società privata i cui dipendenti si sono messi in sciopero da tre giorni per protestare contro il provvedimento che istituisce collegamenti rapidi tra il capoluogo abruzzese e Roma. La prefettura inoltre corrisponderà il salario agli operai che eventualmente dovessero perderlo non presentandosi al lavoro.

Per l'intera giornata di ieri sono state interrotte le comunicazioni radio ed anche telefoniche per circa quattro ore. Le strade, oltre i 1200 metri, sono completamente chiuse al traffico. Notevoli sono stati i ritardi subiti dai mezzi di comunicazione, compresi i treni che hanno dovuto sostare lungamente nelle varie stazioni in attesa che fossero sgombrate le linee dalla neve. I vagoni postali non sono partiti né sono giunti all'Aquila. La città è rimasta quindi quasi totalmente senza posta.

I carabinieri hanno raggiunto un hotel dell'Aremagno di Roccaraso per prelevare un bambino ferito che è stato trasportato all'ospedale di Castel di Sangro. A Verrico, una frazione del comune di Montereale, stanno per giungere alcune pattuglie dei carabinieri per recare medicinali ad una donna in stato interessante. Nella zona l'altra notte è stato avvistato un branco di lupi: tre cani sono stati sgozzati.

Il freddo stringe ancora d'assedio tutta l'Europa centrale e la Granbretagna anche se il ritorno del sole e l'aumento della temperatura hanno portato un po' di sollievo a questi paesi che negli ultimi giorni erano stati flagellati da tempeste di neve, ma il bel tempo fa aumentare il pericolo delle valanghe sulle Alpi. La situazione non è migliorata in Gran Bretagna, soprattutto nell'Inghilterra centrale e meridionale ed oltre 18 partite di calcio sono state annullate. Numerosi villaggi del Kent, nella zona di Dover, sono senza elettricità da oltre quattro giorni, cioè da quando la tempesta di neve che ha investito l'Inghilterra centro-meridionale ha interrotto alcuni cavi di distribuzione. Da oltre 72 ore più di diecimila persone sono senza luce e senza riscaldamento e nei villaggi le scorte di paraffina e candele sono completamente esaurite. Il deputato conservatore locale, David Courch, ha protestato ed ha chiesto lo intervento dell'esercito per portare sul luogo con elicotteri candele, carburante ed eventualmente cucine mobili per gli abitanti che hanno la cucina elettrica e che, sembra, nella zona siano piuttosto numerosi.

Il ritorno del sole a Berlino ha facilitato l'operazione di sgombero della neve che in alcuni punti aveva superato i 50 centimetri, ma nella Germania Est il maltempo continua ad imperversare ed i giornali del settore Orientale di Berlino parlano di «condizioni catastrofiche», con oltre 200 strade bloccate nella parte sud-orientale del paese. Anche le truppe sovietiche collaborano con quelle tedesche orientali per riaprire al traffico autostradale e linee ferroviarie.

In Austria e in Francia la situazione è nettamente migliorata, ma soprattutto nelle Alpi Bavaresi l'aumento della temperatura crea il pericolo di valanghe. Gli sciatori sono stati avvertiti di usare molta prudenza. Altrettanto è stato fatto in Austria. Nei Paesi scandinavi il termometro si mantiene sullo zero e, in Svezia e Norvegia grandi distese di neve si stanno trasformando in immensi acquitrini. L'arrivo dal Sud di un paio di pavoncelle è stato salutato con grandi titoli sulle prime pagine dei giornali locali.

In Danimarca ieri sera una linea ferroviaria internazionale è rimasta bloccata. Il paese è ancora quasi totalmente coperto dalla neve. Sulla parte settentrionale della Germania occidentale, dove fino a ieri era nevicato abbondantemente, oggi è spuntato il sole. Infine a Mosca la temperatura si mantiene sullo zero e i moscoviti prevedono altre tre settimane di neve, ma i meteorologi sono dell'avviso che la primavera sarà più tiepida del normale.

Brasiliana da alla luce il ventiquattresimo figlio

Rio de Janeiro, 7

Una donna di Recife, la trentottenne Maria José Goncalves, ha dato felicemente alla luce il ventiquattresimo figlio nello Istituto di maternità della capitale pernambucana. Sposata da 24 anni, appena quattordicenne, Maria José ha avuto regolarmente un figlio all'anno. Il marito, un elettricista, guadagna un salario basso ma si è detto ugualmente felice

SI SONO RIVELATI FAVOREVOLI GLI ESAMI BATTERIOLOGICI DI LABORATORIO

Via libera al siero Bonifacio Le fiale sequestrate sono sterili

Mercoledì riprenderanno al «Regina Elena» gli esperimenti della commissione sanitaria
Soddisfazione del veterinario di Agropoli: peccato - ha detto - si sia perduto del tempo

Roma, 7

Il Ministero della Sanità ha disposto la liberalizzazione delle 751 fiale del siero del dott. Bonifacio che erano state sequestrate il 17 febbraio scorso perché sospettate di non essere sterili. In seguito agli accertamenti di laboratorio batteriologici il quantitativo è risultato del tutto normale. Il Ministero ha già chiesto al dott. Bonifacio che una parte delle fiale sia messa subito a disposizione dell'Istituto «Regina Elena» dove, nel pomeriggio di mercoledì prossimo, si riunirà la commissione sanitaria costituita dal Ministero per dare inizio agli esperimenti che dovranno stabilire se il siero anticancro fondato sull'azione di ghiandole caprine abbia efficacia.

In merito dal Ministero della Sanità è stato diramato il seguente comunicato: «L'Istituto superiore di Sanità ha ieri confermato l'esito favorevole dei nuovi accertamenti di laboratorio batteriologici eseguiti nei confronti delle rimanenze di una partita del prodotto del dott. Bonifacio, partita che, anche in precedenza, era stata dichiarata sterile. La necessità di far eseguire le nuove prove di sterilità — prosegue il comunicato — era emersa dalla circostanza che ben tre successivi esami praticati dall'Istituto superiore di Sanità su campioni del preparato del dottor Bonifacio da lui messi a disposizione, in tempi diversi, della commissione preposta alla sperimentazione clinica, dichiarandoli provenienti dalla citata partita sterile, avevano dato invece esito sfavorevole ai controlli di sterilità. Pertanto, il Ministero in una siffatta situazione di incertezza, nel mentre disponeva il fermo della rimanenza del prodotto, riteneva indispensabile promuovere ulteriori accertamenti di laboratorio, il cui esito, come dicevasi, è stato favorevole. In base a tale risultato è stata immediatamente disposta la liberalizzazione delle giacenze del prodotto costituite da 751 fiale che verranno impiegate, come in precedenza, nei pubblici istituti di cura e nei pubblici ambulatorii appositamente autorizzati dal medico provinciale».

Il comunicato così conclude: «Si precisa inoltre che, d'ora in avanti sarà ammesso all'impiego presso dette istituzioni soltanto il prodotto debitamente filtrato ed infialato a cura di officine farmaceutiche adibite alla produzione dei farmaci biologici per uso umano che diano le necessarie garanzie tecniche. La commissione preposta alla sperimentazione clinica del preparato è stata convocata per il giorno 11 corrente presso l'Istituto "Regina Elena" in Roma per dare inizio alla sperimentazione stessa».

Il dott. Bonifacio aveva appreso il buon esito degli esami già questa mattina dal medico provinciale di Palermo. «Peccato — ha commentato — che si sia perduto del tempo in tante polemiche, mentre oggi gli esperimenti al "Regina Elena" potevano essere a buon punto. Mi auguro ora che il Ministero della Sanità dia subito le necessarie disposizioni per la distribuzione ai privati di questa partita di farmaco».

Anche stamani sono giunti a Battipaglia e ad Agropoli numerosi familiari di malati per sollecitare la ripresa della distribuzione. Il dott. Bonifacio lascierà in giornata — è stato annunciato — la clinica «Salus» di Battipaglia, nella quale era stato ricoverato giorni fa perché colpito da sindrome addominale acuta con stato subocclusivo

BENZINAIO MUORE carbonizzato nel chiosco

Foligno, 7

Un addetto ad un distributore di benzina, Enzo Urbani di 31 anni di Foligno, è morto carbonizzato nell'incendio del chiosco. Il fatto è accaduto in località «Madonna di Fiamminga» nei pressi di Foligno, nella stazione di servizio dell'Api.

L'Urbani, finito il lavoro, stava accingendosi ad uscire dal chiosco ma ad un tratto nell'interno del casotto s'è sprigionata una fiammata. Alcuni avventori di un bar hanno visto l'Urbani che cercava di domare il principio d'incendio. Ad un tratto si sono sentiti alcuni scoppi ed in breve il chiosco è diventato un rogo. Nessuno si è potuto avvicinare per portare aiuto all'uomo che, rimasto chiuso dentro, è morto carbonizzato. Le fiamme si sono estese anche all'esterno: hanno distrutto l'auto dell'Urbani, posteggiata proprio davanti al chiosco, e attaccato le colonnine. I pompieri sono riusciti ad evitare che si propagassero ai serbatoi di carburante e, dopo aver circostritto l'incendio, lo hanno domato.

Molto probabilmente la disgrazia è stata causata da un corto circuito causato dalla stufa elettrica che l'Urbani teneva nel chiosco per riscaldarsi. Qualche scintilla si è propagata ad alcuni recipienti contenenti cherosene che erano vicini alla stufetta.

IL CADAVERE TROVATO IN FRANCIA

Indagini in Italia sulla donna a pezzi

A detta del marito la moglie si sarebbe allontanata più volte da casa: sparì nel febbraio di tre anni fa

Grosseto, 7

A Roccastrada, dove risiede il marito di Jolanda Vatini, di 36 anni, il cui cadavere è stato ritrovato in un pozzo a Colmar in Francia, e a Grosseto, dove abitano la madre e i fratelli della donna, sono in corso indagini da parte della polizia e dei carabinieri per ritrovare eventualmente qualche riferimento con la vicenda della Vatini. Emilio Commandi, marito della Vatini, che adesso svolge attività di camionista, convive a Roccastrada con una francese e ha con sé quattro dei sette figli avuti dalla Vatini, mentre altri due sono in un istituto di Massa Marittima e la più grande, Lidia di 15 anni, risiede con una zia a Grosseto. Dalla donna francese con la quale convive, Emilio Commandi ha inoltre avuto un altro figlioletto, Cheri.

Il Commandi ha raccontato una lunga serie di traversie. Si sposò con Jolanda Vatini nel 1953 e poi, insieme con lei, emigrò in Francia per trovare un miglior lavoro. In quel periodo, la donna, sempre secondo il Commandi, lasciò più volte la sua casa. L'uomo afferma di aver visto per l'ultima volta la moglie il 10 febbraio 1967, il giorno in cui per l'ennesima volta lei si allontanò da casa per non dar più notizie. Emilio Commandi insieme con la francese si sistemò poi in un'abitazione di Roccastrada appunto con alcuni dei suoi figli. Non sa spiegarsi come il corpo di sua moglie possa essere stato trovato in fondo a un pozzo.

A Grosseto la prima ad apprendere la notizia è stata una sorella della morta, Olga Vatini Cherubini, con la quale vive — come si è detto — una delle figlie di Jolanda Vatini. Olga Vatini ha affermato che la sorella non avrebbe abbandonato senza motivo, da un momento all'altro, i sette figli.

GLI ATTENTATI A UN MONUMENTO E A UN COLLEGIO

Condanne per otto anni ai dinamitardi di Torino

Dodici gli imputati alla sbarra, quasi tutti giovanissimi
Sono state concesse tre assoluzioni e altrettanti perdoni

Torino, 7

I giudici della terza sezione del Tribunale di Torino hanno condannato oggi i gemelli Alberto e Antonio Marocco di 20 anni e Massimo Arecco di 18 a due anni e due mesi di reclusione ciascuno; Alberto Monni di 20 anni a dieci mesi e dieci giorni di reclusione; Riccardo Colet di 20 anni e Gaetano Maretta di 23 anni a sei mesi di reclusione per attentati dinamitardi compiuti nei mesi scorsi a Torino e dintorni. Altri tre imputati nello stesso processo sono stati assolti per insuffcienza di prove: Raniero Remondino di 18 anni, Piero Pralotto di 40 e Felice Candellone di 26; tre hanno avuto il perdono giudiziale: Giuseppe Bertenasco di 18 anni, Franco Contini di 17 e Daniele Chiodi di 18. All'infuori dei gemelli Marocco e dell'Arecco, tutti gli altri, che sono stati giudicati a piede libero, hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena.

I fatti, sui quali il Tribunale torinese è stato chiamato a giudicare, risalgono agli ultimi tre mesi. Il 19 ottobre i gemelli Marocco con il Remondino si recarono al Colle della Maddalena e deposero, dando fuoco alla miccia, due candelotti di chedite sotto l'Ara votiva dei Caduti della guerra '15-'18, che fu danneggiata. Prima di fuggire disegnarono sul monumento due svastiche per sviare le tracce. Il 4 novembre, col Bertenasco gettarono un altro candelotto nel salone a pianterreno del Collegio San Giuseppe, in via San Francesco di Paola, mandando in frantumi i vetri del locale e quelli delle case vicine.

Dalle indagini risultò che lo esplosivo era stato fornito dai gemelli Marocco, i quali l'avevano preso in una cava di gesso nei pressi di Cocconato; l'Arecco li aiutò a trasportare il materiale e a compiere due «prove» in un prato nei pressi di una linea ferroviaria.

SEDICENNE UCCISA da un pullman a Torino

Torino, 7

Una ragazza di 16 anni ha perso la vita in un drammatico incidente stradale avvenuto alla periferia di Torino, mentre si recava al lavoro in bicicletta. Si chiamava Teresa Ferrara ed abitava a Torino in corso Unione Sovietica 511.

Uscita di casa in bicicletta stava raggiungendo Borgaretto dove è impiegata presso una officina. La giovane è stata travolta alle spalle da un autobus di linea che tentava di sorpassarla.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

INDIPENDENTE di fiducia brava tutti lavori governo casa offresi 8-15. Cassetta 22525 A

OFFRESI prestaservizi tre volte per settimana per 5 ore. Telefono 70542. 22599 A

PRESTASERVIZI offresi per 2 mattine settimanali oppure pomeriggi. Tel. 812861. 22411 A

PRESTASERVIZI referenziato dalle8-16 referenziato offresi. Torrebianca 41, Agenzia Rosa. 22513 A

SIGNORA sola cerca lavoro stabile presso signora sola, brava. Cassetta 42728 A, SPI

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. FAMIGLIA genovese tre adulti cerca tuttofare pratica anche cucina disposta trasferirsi a Genova; 80.000 mensili, trattamento familiare, viaggio pagato. Francesetti, corso Europa 1130, Genova. 5473 B

A coniugi giovani bene referenziati offresi posizione stabile per lavori domestici in villa fermata autobus. Telefonare 68433 oppure presentarsi mattinata Consolato Germanico, via Cellini, 3. 21466 B

BRESCIA famiglia medico cerca aiuto famiglia, ottimo trattamento. Scrivere Arosio, viale Venezia 109, Brescia. 5382 B

CAMERIERA cercasi per casa privata massimo stipendio. Torrebianca 41, Agenzia Rosa. 22513 B

CAMERIERA stabile pratica referenziata buona retribuzione cerca casa signorile; tel. 36946 ore 9-14 e 16-18. 71128 B

CERCASI per coniugi soli domestica stabile con dormire. Via Beccaria 8, tel. 37023. 43925 B

CERCASI stabile referenziata, telefonare giorni feriali 24547 ore 14-16 e 20-22. 71186 B

CERCASI coppia, cuoca cameriere anche stranieri tutto fare referenziati conoscenza italiano per piccola famiglia residente in Varese. Indirizzare: Giuliani Renato, via Monterosa, 21020 Buguggiate (Varese). 1401 B

CERCASI donna servizio per famiglia bene. Rivolgersi Gioielleria Marcuzzi, viale XX Settembre 7. 71204 B

CERCASI domestica referenziata stabile con dormire tutti elettrodomestici. Telefonare 744678. 44319 B

CERCASI domestica esperta compreso dormire paga adeguata. Telefonare 29676. 44323 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata sappia cucinare buona paga. Telef. 723302, lunedì ore 13-15. 21172 B

DOMESTICA anche primo servizio, purché seria, cercasi per casa signorile, ottimo trattamento; possibile sistemazione anche per 2 amiche. Scrivere: dott. Nardini, Lungadige Cangrande 5, 37100 Verona. 5474 B

DOMESTICA stabile capace per Villa Opicina cercasi, ottimo trattamento. Tel. 211528. 42846 B

PRESTASERVIZI capacissima ore 9-18 ottimo stipendio trattamento familiare tutti gli elettrodomestici cercasi prontamente. Tel. 38179 44291 B

PROFESSORE cieco di guerra assumerebbe Gorizia distinto pensionato per accompagnamento mattinata. Telefonare 2507 Gorizia ore pasti. 816 B

PULITRICI esperte scale cerca impresa. Presentarsi Imbriani 7/A ore 9-11. 42818 B

SIGNORA sola cerca domestica stabile referenziata. Telefonare 93577 dalle 13 alle 15. 21482 B

SIGNORA sola trattamento familiare, anche dormire, cerca pratica tuttofare con referenze. Telefonare 31953 22505 B

STABILE tuttofare 2 persone cercano, tel. 765444. 44262 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

A. A. A. A. COMMESSA pratica clientela, offresi. Tel. 51134. 43933 C

A.A.A. IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Tel. 59302. 43931 C

ANALISTA tempi metodi perito industriale pluriennale esperienza lavorazioni manuali e meccaniche conoscenza sistema MTM esaminerebbe proposte. Cassetta 22593 C SPI.

APPRENDISTA parrucchiera offresi. Scrivere Bittante c/o Imani, via Cologna 55/1. 42784 C

CAMERIERE pensionato presenza offresi per caffè bar. Telefonare 70671. 42802 C

CAPO magazziniere importante industria locale desideroso migliorare offresi. Scrivere Casella 21540 C, SPI.

COMMESSA 21enne bella presenza volonterosa, offresi ramo abbigliamento, zona centro. Telefonare n. 411651 ore 13-15. 43981 C

COMMESSO abbigliamento confezioni, giovane serio, veramente capace come capo reparto, volonteroso, conoscenza lingue, macchine contabili, migliorerebbe presso grande ditta Inutile scrivere se non offrendo minimo doppio stipendio. Offerte precise a Cassetta 71054 C SPI

DIPLOMATA praticissima massima fiducia occupasi bambini ore 8.30-12. Telef. 411051. 71188 C

ESTETISTE 2 finite mani piedi compreso cercano lavoro stagione estiva presso albergo profumeria zone climatiche termali. Tel. 92911 - 821857. 43877 C

EXPORT import esperto ramo vaste relazioni estero, perfetto tedesco inglese serbo-croato, esaminerebbe offerte primarie ditte locali. Cassetta n. 44197 C, SPI.

GIOVANE banconiera turnante offresi sabato domenica mattina. Tel. 733596. 42806 C

GIOVANE banconiere pratico coniugato cerca posto stabile, se stagionale minimo 200.000; telef. 814468. 01 C

IMPIEGATA esperta addetta direzione commerciale grossa azienda cittadina non potendo accettare trasferimento altra sede cerca adeguata sistemazione. Cassetta 44271 C, SPI.

ISTRUTTORE guida abilitato impiegherebbesi presso autoscuola, tel. 28882. 71190 C

OFFRESI anche mezza giornata impiegato lunga esperienza ramo autotrasporti espletamento dazio. Telef. 67559. 21620 C

OFFRESI cameriere ristorante bella presenza ottimo elemento francese tedesco per servizio anche per stagione. Cassetta 44007 C, SPI.

PENSIONATO presenza offresi per portineria custodia magazzino lavori fiducia anche lavoro notturno. Tel. 70671. 42802 C

PULITRICE capace per uffici offresi. Tel. 814410 ore 10-12. 44159 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano tedesco offresi copiatura e corrispondenza, massima serietà. Cassetta 44205 C, SPI.

21ENNE ragioniera offresi pratica contabilità conoscenza sloveno tedesco, tel. 732937. 22613 C

32ENNE pratica cassiera commessa conoscenza sloveno offresi anche mezza giornata. Cassetta 44173 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé) legno, plastica, verniciatura, cinghie, riparazioni tende veneziane, preventivi gratuiti. Tel. 765110 mattino. 42840 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni con garanzia preventivi gratuiti domicilio. Radiolaboratorio Stella. Telef. 93452, viale D'Annunzio 26. 44281 CC

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara servizio periferia .Tel. 94100. 22581 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40013 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti; interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497. 44035 CC

ANTILOPE e pelle, pulisce e ricolora in tinte moda, salotti, borsette, gambaletti; con garanzia. Pulitura specializzata Cattaruzza, via Giulia 13. 44233 CC

FRITTOLI PARCHETTI. Riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTECO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6, tel. 50895. 22541 CC

GIOVANE specializzato attrezzatissimo ripara installa restaura bagni quartieri acqua luce piastrelle, tel. 742181. 22545 CC

IDRAULICO esegue ogni genere di riparazioni idrosanitari, lavoro accurato; tel. 92650. 44289 CC

INFERMIERA referenziata offresi per assistenza diurna e notturna, tel. 53414. 22561 CC

PULISCO cantine gratis; telefonare 977608. 42854 CC

SARTA perfetta esegue confezioni e riparazioni. Cassetta 22557 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 42778 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telef. 66460. 44251 CC

TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuiti domicilio garanzia mobili serietà. Tel. 69442 44333 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. AIUTO commessa cercasi per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 44253/2 D

A.A.A.A.A. CERCHIAMO elementi ambosessi 18-30 anni per una attività divertente formativa e seria, capace di procurare ottimi guadagni. Se siete attivi ed aperti ai contatti umani, venite a trovarci: vi offriamo provvigioni molto alte e premi. Presentarsi lunedì ore 9-12 via Ginnastica 15, I piano. 44175 D

A.A.A. GUADAGNO immediato per persone dinamiche disponibili anche mezza giornata collaborando con primaria società assicurazione per Trieste Monfalcone e Gorizia. Cassetta 22563 D SPI.

A.A.A. AIUTO banconiere cercasi. Presentarsi Bar Eugen via Carducci 32. 44253/1 D

A.A.A. TORREFAZIONE Moka largo Barriera Vecchia 2 cerca aiuto banconiere ottimo trattamento. 42780 D

A. ALIMENTARI Despar assume primo commesso o gerente condizioni adeguate capacità competenza citare precedenti occupazioni. Garantita massima riservatezza. Cassetta 44187 D, SPI.

A. CERCANSI stiratrice capace e apprendista per tintoria telefonare 61011. 22413 D

A. TORREFAZIONE La Portizza Borsa 5 cerca signorine aiuto banconiere anche turnanti; presentarsi feriali. 42796 D

ABBIGLIAMENTO centrale cerca apprendista commessa preferibilmente conoscenza sloveno. Tel. 28836, 10-12. 71160 D

ACCADEMIA regionale acconciatori signora cerca ragazze giovani per prove acconciature garantendo cura del capello. ARGAS via S. Pellico 10 tutti martedì dalle ore 20.30 alle 21.30. 44029 D

ACCONCIATURE Nereo cerca prontamente apprendiste anche pratiche; viale XX Settembre 19. 21528 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AFFIDIAMO confezione giocattoli domicilio. Scrivere ditta Rint, via S. Euplio 126, Catania. 5124 D

AIUTO cucina cercasi. Cassetta 1317 D, SPI Trieste.

AIUTO commessa ed apprendista cercasi panificio pasticceria, tel. 38450. 44335 D

AMBOSESSI guadagnerete facile lavoro domicilio. Scrivere: Gangi, casella postale 283, Napoli. 5363 D

AMBOSESSI ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 5416 D

APPRENDISTA commessa 15-18 anni cerca negozio abbigliamento mercerie via Ghirlandaio 12, accanto cine teatro Cristallo. Presentarsi anche oggi domenica ore 11-13 e 16-18. 22421 D

APRENDISTA e commessa cerca negozio fiori Perotti, telefonare 37562 Capo di Piazza 2. 44103 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni conoscenza sloveno cerca negozio abbigliamento via S. Sebastiano 6. 21524 D

APPRENDISTA commessa cerca torrefazione Il Caffè. Presentarsi via Piccardi 19. 42720 D

APPRENDISTA autoriparatore cerca Autoservice Nacinovi, Cologna 44/1 tel. 741327. 71148 D

APPRENDISTA bar cercasi, ragazzo/a, orario ufficio, domenica libera, tel. 52200 ore 12-14. 44067 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Lazzaretto Vecchio 20. 42858 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Licia, Baiamonti 71, tel. 814351. 22549 D

APPRENDISTA commessa panetteria cercasi, domenica mercoledì chiuso. Lazzaretto Vecchio 20. 42858 D

APPRENDISTA commesso 16 anni volonteroso cercasi. Zanchi mobili, Rossetti 4. 21564 D

APPRENDISTA ragazza cerca abbigliamento, via Valdirivo 29, presentarsi martedì. 44265 D

APPRENDISTA commessa pratica panetteria cercasi urgentemente; mercoledì pomeriggio e domeniche libere. Presentarsi in mattinata Panificio Jerian via Roncheto 28. 71130 D

APPRENDISTA e aiuto commessa per pasticceria cercansi. Giorgi, via Palestrina. 71202 D

APPRENDISTA quindicenne bella presenza cercasi. Salvagno, Porti di Chiozza 1. 22575 D

APPRENDISTA mezzolavorante riparatore auto cercasi via Gatteri 13. 44199 D

APPRENDISTA operaio addetto al magazzino 15-16 anni cerca Dibema, Pagliericci 2, telefoni 740485, 95043. 22425 D

APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiere cercansi Salone Zacchigna via Tarabochia 3. 44047 D

APPRENDISTA parchettista cercasi; presentarsi via Gambini 27 ore 8, lunedì. 44035 D

APRENDISTA radiotecnico cerca prontamente officina impianti navali, tel. 50725. 44215 D

APPRENDISTA 15-16 anni cercasi Autofficina Cada, via Pacinotti 4. 44339 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi; pasticceria Gasperi via Carducci 39. 44081 D

APPRENDISTA volonterosa possibilmente conoscenza croato sloveno cerca negozio pelletterie via Ghega 19. 42832 D

APPRENDISTE bella presenza dinamiche volonterose cercansi per abbigliamento. Cassetta 42766 D SPI.

APPRENDISTE lavoranti mezzelavoranti, primaria sartoria cerca, Tominez, Carducci 14. 44301 D

APPRENDISTI automeccanici volonterosi cercansi. Officina via dell'Istria 100/A. 44313 D

APPRENDISTI meccanici tornitori cerca officina Gradenigo, Eufemia n. 3, tel. 31071. 44315 D

ASSUMESI signora o signorina età 25-45 anni richiedesi presenza buona cultura e capacità contatti con il pubblico. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Carducci 2 I piano. 71106 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5340 D

AUTISTA giovane assolto servizio militare munito patentino C cercasi per trasporti e lavori magazzino. Presentarsi Alberti Punto franco vecchio magazzino 2/a. 44015 D

AUTISTA privato con anche mansioni di magazziniere 30-40enne referenziato cercasi. Cassetta 42768 D SPI.

AUTISTA per consegne città, mansioni magazziniere imballatore cerca industria chimica; settimana corta. Cassetta 44125 D, SPI.

AUTORIMESSA via Coroneo 19 B cerca operaio lavaggista. Presentarsi lunedì mattina. 71156 D

AUTOSALONE assumerebbe signorina primo impiego con patente via Gatteri 34. 44317 D

BANCONIERA giovane capace cerca bar zona centro. Telef. 31551. 44325 D

BAR Barriera Vecchia 17 telefono 741016 cerca aiuto o apprendista banconiere. 44127 D

BRUNO cerca barbiere. Carducci 39. 44183 D

CAMERIERA ristorante cercasi. Ottime condizioni. Cassetta 43875 D SPI.

CARROZZERIA assume mezzolavorante verniciatore o lamierista ed un apprendista, telefonare 820534 feriali. 22621 D

CERCANSI: autisti braccianti giovani avendo compiuto servizio militare per assunzione stabile con minimo patente C; telef. al numero 35207, orario ufficio. 21532 D

CERCANSI apprendisti meccanici. Autofficina Torre via U. Polonio 3. 22459 D

CERCANSI due garzone parrucchiera. Via S. Nicolò 22 telefono 28341. 22499 D

CERCANSI impiegate età 15 18 anni conoscenza sloveno croato; telef. 823147. 42844 D

CERCANSI cuoca e cameriera. Sistiana telef. 20142. 44057 D

CERCANSI ragazzo e ragazza per panetteria. Madonnina 12. 42820 D

CERCANSI ragazze magazzino confezioni possibilmente conoscenza croato-sloveno. Rivolgersi Balcantex, via Rossini 8, tel. 31249. 71034 D

CERCANSI: infermiera diplomata e generica per Casa Cura Treviso; telef. 40658 Treviso. 816 D

CERCANSI specializzati autolavaggio, tel. 58877. 42824 D

CERCANSI apprendisti banconieri orario negozio domenica festivo. Bar Alzetta via Carducci 28. 44211 D

CERCASI cuoca pratica trattoria, telef. 37019. 22405 D

CERCASI apprendista sarta donna. Telef. 62443. 44369 D

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 44309 D

CERCASI apprendiste operaie per laboratorio artigiano, via Toti 12, tel. 90041. 71192 D

CERCASI aiuto commessa e magazziniere preferibilmente in pensione per supermercato, tel. 812209. 22547 D

CERCASI ragioniere pratico contabilità, stenodattilografo. Inviare offerte manoscritte dettagliatissime indicando età posti occupati situazione famigliare referenze. Fermo posta Trieste C.I. 31.521.733. 22555 D

CERCASI giovane motorizzato 2 ore mattutine. Latteria via Romagna 36. 42788 D

CERCASI ragazza 15.enne per tipografia via Buonarroti 2. 44341 D

CERCASI apprendista Pulitura Edi, via Giulia 20, tel. 96038. 44303 D

CERCASI giovane operaio serio volonteroso età 18-19 anni con patente. Presentarsi Eliolux v. Giuliani 4/2. 44219 D

CERCASI aiuto commessa pasticceria Colussi via U. Saba n. 9. 42828 D

CERCASI esperto produttore vendita auto. Alta remunerazione. Ford Gorizia, telef. 3218. 226 D

CERCASI apprendista ottima retribuzione. Ditta Rupini via Udine 11 tel. 37292. 44053 D

CERCASI commessa. La Cubana, via Roma 12. 44245 D

CERCASI parrucchiera anche per gerenza. Salita Gretta 7 telefono 411978. 22489 D

CERCASI impiegata primo impiego. Presentarsi lunedì dalle 15 alle 18 presso vivai Busà via Brandesia 13 (S. Giovanni). 71164 D

CERCASI apprendista commesso patente Vespa. Autoforniture Demanzano S. Lazzaro 18 71158 D

CERCASI apprendista parrucchiera, telef. 93629. 42792 D

CERCASI internista per trattoria telef. 30225 dalle 15.30 alle 16.30. 44113 D

CERCASI apprendista commessa lingua slava croato. Presentarsi via Valdirivo 13. Mitke. 71206 D

CERCASI garzona e mezza lavorante parrucchiera pratica manicure. Tel. 29704. 43923 D

CERCASI ragazzo o persona con proprio mezzo per consegne a domicilio. Rivolgersi Fototecnica, piazza Goldoni 7. 22597 D

CERCASI uomo pulizia negozio e consegna pacchi, massimo 30enne. Bordoli via Dante 10. 44147 D

CERCASI commessa con mansioni direttive negozio calzature centro. Cassetta 22605 D SPI.

CERCASI internista. Ristorante Giardini tel. 68687. 22409 D

CERCASI segretaria esperta contabilità e vendita mobili. Presentarsi lunedì ore 9-12 via Pacinotti n. 6. 42786 D

CERCASI ragazza bar, vitto e alloggio, tel. 741552. 71108 D

CERCASI impiegata per ufficio di amministrazione pratica dattilografia con conoscenza lingue jugoslave. Allegare curriculum vitae con referenze. Paga ottima, posto stabile. Cassetta 22229 D SPI.

CERCASI da casa spedizioni Udine impiegato od impiegata conoscenza perfetta tedesco e discreta inglese. Manoscrivere Casella Postale n. 26, Udine. 5375 D

COMMESSA pratica cristallerie porcellane cercasi Ital, corso Italia 21. 44285 D

COMMESSA conoscenza sloveno-croato cerca abbigliamento via Valdirivo 29, presentarsi martedì. 44265 D

COMMESSE aiuto commesse condizioni extra cerca abbigliamento. Cass. 42764 D SPI.

COMMESSO o apprendista per alimentari cercasi; tel. 68361. 42860 D

COMMESSO cartoleria eventuali mansioni impiegato interno e esterno ottime condizioni desideroso migliorare posizione cercasi. Massima discrezione; offerta Cassetta 44295 D, SPI.

CONCESSIONARI macchine da caffè espresso assume apprendista elettromeccanico. Presentarsi domani Molino a vento 84. 44337 D

CONCESSIONARIA Alfa Romeo assume operai qualificati e apprendisti meccanici. Via Matteotti 39, tel. 78366. 22501 D

CONTABILE bilancista conoscenza organizzazione tecnica industriale vasta esperienza, età massima 40 cerca importante industria locale. Offerte con referenze Cassetta 21580 D, SPI.

CUOCO qualificato capacissimo stabile o stagionale buone condizioni premio adeguato a fine stagione, cercasi. Cassetta 1318 D SPI.

DIRETTORE produzione cercasi confezioni alta moda Umbria. Essenziale formazione carattere non esperienza. Ottima retribuzione carriera. Cassetta 22053 D SPI.

DITTA import export cerca ragazzo per lavori ufficio interno esterno, possibilmente assolte commerciali. Scrivere Cassetta 22429 D, SPI.

DONNA internista cucina cercasi per ristorante. Telefonare al 410630. 71094 D

DROGHERIA profumeria Baschiera XXX Ottobre 8 cerca commesso capace. 21512 D

ENTE turistico alto Adriatico cerca personale stagionale conoscenza lingua tedesca, parlata e scritta e conoscenza inglese francese. Scrivere Casella postale 294 Jesolo Lido. 5463 D

FALEGNAME artigiano assume ordinazioni armadi su misura specializzazione in genere, via della Tesa 33/a. 21350 D

GEOMETRA topografo dinamico con patente guida possibilmente esperto rilevamenti. Referenze curriculum Cassetta 22079 D SPI.

GIARDINIERE esperto per Opicina per alcuni giorni cerca famiglia Levstik. Tel. 212042. 1437 D

GIOVANE riparazioni ciclomotori biciclette cercasi Negozio piazza Ospedale 6. 22457 D

GIOVANE o ragazza cerca ingrosso borsette; via La Marmora 5. 21518 D

GIOVANE referenziato con patente cercasi trasporto installazione mobili, bagno. Brema, Mazzini 16. 71194 D

HOTEL Perù cerca donna pulizia, tel. 38221. 22507 D

IMPIEGATA per lavoro mercato ortofrutticolo cercasi, telefonare 24341. 21490 D

IMPIEGATA dattilografa meglio stenodattilografa cercasi. Scrivere cassetta 71154 D, SPI.

IMPIEGATA giovane anche primo impiego per centralino telefonico cercasi. Offerte Cassetta 21560 D, SPI.

IMPIEGATO/A praticante ufficio assume importante azienda commerciale. Offerte manoscritte referenze e precedenti a Cassetta 44187 D, SPI.

INDUSTRIA triestina cerca operaie 18-25 anni. Presentarsi lunedì via Flavia 122. 71208 D

INDUSTRIA cerca giovani robusti volonterosi. Offerte Cassetta postale 427 Iclana. 150 D

INTERNISTA ambosessi cercasi Caffè Miramare, piazza Libertà 2. 22583 D

LAVAGGISTA cerca Esso piazza Foraggi. Presentarsi lunedì. 42842 D

LAVORANTE apprendista cerca Salone Elve, via Milano 22. 22565 D

LAVORANTE parrucchiera capace cerco per pomeriggi oppure venerdì e sabato. Tocco magico, Diaz 19. 22615 D

LAVORANTE parrucchiera Salone Americo cerca; via Bernini 1, tel. 95925. 71116 D

LINEA via Carducci 4, cerca commesse giovani bella presenza indispensabile conoscenza sloveno o croato. 71172 D

MAGAZZINIERE preparatore commissioni assume primaria azienda commerciale. Citare dati anagrafici referenze precedenti. Cassetta 44187 D SPI.

MAGAZZINO cerca aiuto magazziniera 18-21 anni pratica dattilografia. Scrivere Cassetta SPI. 22517 D

MASSIMA impresa nazionale cerca signorina o signora dinamica intelligente disponga alcune ore giornaliere per interessante lavoro contatti con clientela femminile. Assegno mensile rimborso spese cassa malattie. Dopo esito favorevole brevissimo corso teorico-pratico. Cassetta 44061 D, SPI.

OPERAI specializzati e qualificati bandai installatori assumonsi. Ditta Perhauz via San Marco 40. 22279 D

OPERAI e operaie generiche cerca Lucky Shoe, Punto Franco Vecchio Magazzino 26. 22569 D

OPERAI in età fino a 40 anni anche senza qualifica. Se desiderate entrare a far parte di una importante società milanese di grande stabilità di lavoro e con ottimi servizi sociali per voi e per i figli segnalate nome indirizzo età. Scrivere a Casella 250 N SPI, 20100 Milano. 5346 D

Continua in 11.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

IL CALDO HA FATTO STRAGE DI MACCHINE AL G. P. SUD AFRICA DI FORMULA 1

Jack Brabham a tempo di record domina la prima prova del «mondiale»

Quasi incontrastati i motori Ford - Terza la «March» di Stewart - Ickx su «Ferrari 512» si è ritirato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Johannesburg, 7

E' stato il «nonno» dell'automobilismo di «Formula Uno», il 44enne australiano Jack Brabham, a vincere oggi il Gran Premio del Sud-Africa di Formula Uno, gara di apertura del campionato mondiale conduttori. Sui 4.070 metri del veloce circuito di Kyalamy, percorso 80 volte per un totale di 325 chilometri, l'australiano che fu tre volte campione del mondo, ha vinto alla media di 179,760 chilometri all'ora, distaccando al traguardo di 8 secondi il neozelandese Denny Hulme, che si è classificato secondo. Lo scozzese Jackie Stewart, sul quale era centrata tutta l'attenzione perché sperava di portare alla vittoria una delle nuove March-Ford, è stato solo terzo. Inizialmente egli aveva imposto alla corsa un andamento talmente veloce da provocare il ritiro di una buona parte dei concorrenti. Solo undici macchine hanno infine tagliato il traguardo finale. La nuova «Ferrari 512» da 450 cavalli (su 535 chili) dell'ing. Forghieri ha resistito fino a 18 giri dalla fine, poi Ickx che la guidava si è ritirato.

Brabham, che era stato campione del mondo nel '59, nel '60 e nel '65, ha condotto alla vittoria il suo modello BT33 a otto cilindri a V di 90 gradi nel tempo record per il circuito di Kyalamy di ore 1.49'34"6. L'anno scorso Stewart aveva vinto il gran premio del Sud-Africa in 1.50'39"1, cioè con più di un minuto di differenza. Oggi l'erede di Jm Clark era riuscito a migliorare di un decimo di secondo il record del giro, con una partenza sparata. Al secondo giro faceva fermare i cronometri su 1'21"5 ma Brabham, al 20.o giro segnava 1'21"4 e al 71.o si superava facendo fermare i cronometri sull'eccezionale tempo di 1'20"8, record eguagliato soltanto dallo svizzero Jo Siffert.

Commovente il sesto posto di Graham Hill, che era alla sua rentrée dopo essersi fratturato le gambe nel Gran Premio di America di cinque mesi fa. Ai numerosi ritiri ha molto contribuito, oltre al ritmo infernale della corsa, il gran caldo dell'estate Sud-Africana. Il primo a cedere è stato Chris Amon al 13.o giro, con un'altra delle tanto reclamizzate March. Al 26.o giro, sulla dirittura, è saltato il tappo del radiatore alla STP-March di Mario Andretti e il circuito di raffreddamento si è bruciato. Guasti al cambio hanno poi costretto al ritiro la BRM di Jackie Oliver. Al 39.o giro è toccato a Bruce McLaren che era allora in quarta posizione con una McLaren-Ford.

Dopo i tre quarti della corsa ha dovuto ritirarsi Rolf Stommelen per rottura della trasmissione della sua Brabham-Ford. La rottura della sospensione anteriore ha poi costretto al ritiro Piers Courage (De Tomaso-Ford). Al 54.o giro Jo Siffert (finito poi decimo) ha dovuto far troncare il tubo di scappamento. A 18 giri dalla fine ha dovuto abbandonare anche il pilota dell'unica Ferrari in gara il belga Ickx per un guasto alla pompa dell'olio ed a sei giri dalla fine si è fermato ai box anche l'austriaco Jochen Rindt che era al volante di una Lotus.

Il vincitore Brabham aveva assunto il comando della corsa al 20.o giro ed aveva poi progressivamente aumentato il vantaggio, dopo che Stewart aveva sfoggiato una partenza velocissima inseguito da Ickx. Una volta superato Stewart, con Hulme in terza posizione e Ickx assorbito dal gruppo di McLaren, Surtees, Siffert, Beltroise e Rindt, Brabham non aveva subito più minacce serie da nessuno. A metà gara aveva già un vantaggio di 9 secondi, seguito da Hulme che aveva doppiato Stewart quattro giri prima. Surtees, Ickx e pochi altri seguivano con grande distacco.

A tre quarti (60 giri) della corsa, Hulme e Stewart non potevano più riagguantare l'australiano, salvo incidenti; per gli altri non c'era più alcuna speranza di affermazione, ma Surtees era in testa agli inseguitori seguito da Beltroise, Ickx e Rindt. Gli ultimi drammatici ritiri hanno dato la classifica.

David Paine

ORDINE D'ARRIVO

1) JACK BRABHAM (Ausl.) su Brabham - Ford che compie 80 giri del circuito per complessivi km 328,240 in un'ora 49'34"6 alla media oraria di km 179,763; 2) Denny Hulme (N. Z.) su McLaren-Ford in 1.49'42"7 (media 179,550-; 3) Jackie Stewart (Sco.) su March-Ford in 1.49'51"7 (media 179,390); 4) Jean-Pierre Beltosie (Fr.) su Matra-Simca in 1.50'47"7; 5) John Miles (Ingh.) su Lotus-Ford, 79 giri in 1.50'6"; 6) Graham Hill (Ingh.) su Lotus-Ford, 79 giri in 1.50'46"8; 7) Henry Pescarolo (Fr.) su Matra-Simca, 78 giri in 1.49'35"6; 8) John Love (Rodesia) su Lotus-Ford, 78 giri in 1.50'37"3; 9) Pedro Rodriguez (Mess.) su BRM, 76 giri in 1.50'35"2; 10) Jo Siffert (Svi.) su March-Ford, 75 giri in 1.49'42"5; 11) Peter De Klerk (Sud Africa) su Brabham-Ford, 75 giri in 1.50'46"1; 12) Dave Charlton (Sud Africa) su Lotus, 73 giri; 13) Jochen Rindt (Au.) su Lotus, 72 giri. Il belga Jackie Ickx, su Ferrari, si è ritirato a 18 giri dalla conclusione.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Johannesburg — Jack Brabham inghirlandato e festeggiatissimo subito dopo la sua vittoria alla prima prova del mondiale

SORPRESA NELLA GARA CONTRO IL TEMPO

Gli assi battutissimi alla cronoscalata del Faron

Ha vinto Thevenet su Gimondi - Merckx sesto

Tolone, 7

Il francese Thevenet ha vinto sorprendentemente la cronoscalata del Mont Faron di ciclismo disputatasi sulla distanza di 30 chilometri. Al secondo posto, a 16" dal vincitore, si è classificato l'italiano Felice Gimondi, il quale ha preceduto il francese Roger Pingeon e il tedesco Rudi Altig, nell'ordine. Il belga Eddy Merckx, grande favorito della corsa, si è classificato sesto a 1'16" da Thevenet.

La classifica: 1) Thevenet (Fr.) 52'56"; 2) Gimondi (It.) 53'12"; 3) Pingeon (Fr.) 53'33"; 4) Altig (Germ.) 54'1"; 5) Rigon (Fr.) 54'6"; 6) Merckx (Bel.) 54'12"; 7) Bellone (Fr.) 54'38"; 8) Aimar (Fr.) 55'4"; 9) Theillière (Fr.) 55'4"; 10) Martellozzo (Fr.) 55'29".

VINCE LA MIR

■ Isabelle Mir, 1'37"47, si è aggiudicata il titolo per la discesa libera femminile.

Gualazzini vince il Giro dell'Indre

Tours, 7

Ercole Gualazzini, un solido corridore di Parma di 28 anni, ha compiuto oggi la più bella impresa della sua carriera di ciclistica vincendo il Giro dell'Indre e Loira. A conferma della sua superiorità il corridore italiano, ritenuto sempre solo un gregario, ha vinto anche l'ultima tappa imponendosi in volata ai suoi più diretti avversari.

Ordine d'arrivo: 1) Ercole Gualazzini (It.) in 4 ore 49'46"; 2) Rosiers (Bel.) s.t.; 3) Cadiou (Fr.) s.t.; 4) Schleck (Lus.) s.t.; 5) Bouloux (Fr.) s.t.; 6) Crepaldi (It.) s.t.; 7) Rouxel (Fr.) 4.50'52"; 8) Godefroot (Bel.) s.t.; 9) Genet (Fr.) 4.51'09"; 10) Vasseur (Fr.) 4'51'21"; 17) Chemello (It.) 4.54'. Segue il gruppo con il tempo di Chemello.

Classifica finale: 1) Gualazzini (It.) 13.22'08"; 2) Schleck (Lus.) 13.22'10"; 3) Cadiou (Fr.); 4) Crepaldi (It.).

OGGI GIORNATA DECISIVA PER IL FUTURO DEL CAMPIONATO

SE IL MILAN BATTE L'INTER SARÀ IL VERO TERZO INCOMODO

Più difficile il compito del Cagliari che quello della Juventus

Il calendario ha riservato al Napoli un trittico di fuoco: Cagliari, Juventus e Milan nell'ordine. La trasferta dell'Amsicora è già alle spalle col suo risultato negativo ed oggi i partenopei si propongono di fare meglio in casa bianconera, ma hanno la sfortuna d'imbattersi in un avversario, che proprio dalla sconfitta subita quattro mesi fa al San Paolo (si ricorderà il famoso calcio di rigore fatto ripetere da Lo Bello e poi trasformato da Altafini) prese le mosse per infilare una serie di quattordici partite utili consecutive. Naturalmente per la squadra di Boniperti e Rabitti l'occasione è buona per vendicare quella lontana... onta, ma in realtà gli odierni novanta minuti rappresentano soltanto una tappa di avvicinamento allo scontro diretto con la capolista, in programma per il prossimo turno. Intanto i responsabili juventini pensano agli opportuni avvicendamenti, più o meno imposti dalle circostanze. Restano fuori l'infortunato Castano e qualche giovane piuttosto provato; rientrano Vieri, Roveta e Zigoni.

La situazione del Cagliari non è diversa da quella della Juventus, nel senso che anch'esso gioca col pensiero rivolto all'impegno della giornata successiva. Ma è logico che i sardi vogliono presentarsi allo scontro, che forse sarà decisivo agli effetti dell'assegnazione dello scudetto, con le carte in regola, vale a dire al riparo di un buon margine di vantaggio. Per conseguire questo scopo, l'unità di Scopigno deve passare indenne attraverso le forche caudine, che la Roma ha già eretto agli ingressi dell'Olimpico. Sia i giallorossi che i rossoblù annunciano la migliore formazione del momento. Tecnicamente l'esito non presta il fianco a dubbi, ma sotto il profilo agonistico la porta è aperta a qualsiasi discussione.

Il Milan, nella veste di terzo incomodo, è chiamato all'esame psicologicamente più arduo della stagione. Infatti, per usare una definizione sin troppo lapalissiana, un derby è sempre un derby, cioè una competizione piena d'incognite e di trabocchetti. Tra le due rivali esiste un unico punto di differenza, ma basta questo punto per dire che i rossoneri sono ancora in corsa per il titolo, mentre l'Internazionale ha perso l'ultimo autobus domenica scorsa, impattando con la Juventus. Ciò non significa peraltro che gli uomini di Heriberto Herrera siano poco interessati alla posta in palio. Uno sgambetto ai cugini (privi del forte Rosato) fa sempre piacere.

La rassegna delle gare riguardanti il settore più elevato può considerarsi conclusa, tanto più che un ricupero della Fiorentina appare ormai impossibile. I viola hanno infatti dimostrato sia in campionato (contro il Torino) che in Coppa dei Campioni (contro il Celtic) di attraversare un periodo piuttosto oscuro.

Sul tabellone figurano altre quattro sfide, che riguardano invece, più o meno da vicino, la sistemazione della zona bassa. Lo scontro più delicato è, per evidenti motivi, quello di Brescia, dov'è di scena la Sampdoria. Sia i lombardi che i liguri sono reduci da affermazioni, che li hanno improvvisamente rilanciati sulla strada della salvezza. In casi del genere ha la sua brava importanza l'ansia del risultato ad ogni costo. Tuttavia i padroni di casa meritano una certa preferenza specialmente se Turchetto (tre gol infilati domenica scorsa al Palermo) riuscirà a... ripetersi almeno in parte.

Legate da una stretta analogia appaiono poi le partite di Palermo e di Bari. Infatti le due compagini meridionali ricevono avversarie piuttosto tranquille, ma non per questo animate da spirito rinunciatario. Il Verona alla Favorita ed il Torino allo Stadio della Vittoria sono consapevoli della delicatezza del compito loro assegnato e perciò scendono in campo col proposito di vendere a caro prezzo la loro... pelle.

A Vicenza, infine, è attesa la Lazio, che potrebbe andare ad ingrossare la schiera delle pericolanti, se continuasse ad infilare risultati negativi. Ma anche i berici, dopo un periodo di notevole euforia, hanno accusato qualche grave scompenso.

P. T.

BARI - FIORENTINA

■ Il Bari, in merito alla richiesta avanzata dalla Fiorentina di anticipare a sabato 14 marzo l'incontro Bari-Fiorentina.

BATTUTI IRRIMEDIABILMENTE ADORNI E SERCU DA UN CORRIDORE TRENTENNE

Sul Colle di Superga Armani lascia tutti e arriva solo a Torino

Al posto d'onore Reybroeck staccato di 34" - A Boifava la volata degli otto inseguitori

Torino, 7

A trent'anni Luciano Armani sta ottenendo quei successi che sino ad ora gli sembravano proibiti. Dopo la Genova-Nizza, oggi la Milano-Torino. Anche questa volta l'avversario numero uno dei nostri è stato Guido Reybroeck, il belga della Germanvox. A giocarlo, però, è stato proprio l'uomo della Scic, con l'aiuto di un intelligente gioco di squadra. Con Armani, nel gruppetto che ha deciso della corsa, si trovavano anche Conti e Michelotto, indiscutibilmente utili nel contenere gli avversari allorché Armani, seguito nella scia da un Reybroeck forse non abbastanza fresco, non sufficientemente dotato in salita (e certo Armani non è uno scalatore...), riusciva a piazzare il suo spunto di finisseur.

La partenza è veloce, ma si succedono subito molte scaramucce, che rientrano subito. L'andatura quindi si affievolisce e la media si aggira sui 40 km orari. La prima fuga di una effettiva consistenza viene organizzata a Borgomanero dopo una settantina di chilometri, ma quando i fuggitivi, fra i quali il velocista Basso, hanno accumulato un paio di minuti di vantaggio, partono all'inseguimento Erik Petterson, Bianchin e Salutini poi raggiunti da Dancelli con altri 13 concorrenti

A ranghi compatti viene affrontata la salita della Serra (km 130), ma poco dopo avviene la fuga di 17 corridori fra i quali Reybroeck, Michelotto, Armani, Boifava e Anni. Al km 160 il drappello di testa ha un vantaggio di oltre 2 minuti su un gruppetto di 18 unità comprendente Dancelli, il lussemburghese Schutz, Panizza, Sture Petterson. Il grosso è a oltre 3 minuti.

A 20 chilometri dall'arrivo Michelotto fa l'andatura recuperando con il proprio gruppetto su quello degli immediati inseguitori che si era portato a 1'5". Si affronta quindi la salita del Colle di Superga dove allungano Conti e Reybroeck sui quali avanza però Armani che, «prelevato» il compagno di squadra Conti, supera Reybroeck e se ne va tutto solo. Il suo vantaggio aumenta a 150, poi a 200 metri poi fino a oltre mezzo minuto, senza che nessuno, in particolare Reybroeck, abbia più la possibilità di raggiungerlo sul vialone di arrivo.

Armani si volta indietro per un istante, e visto che è ormai sicuro vincitore, solleva le mani dal manubrio quando al traguardo mancano una quarantina di metri. Neppure nel gruppo inseguitore c'è lotta per il secondo posto, poiché Reybroeck precede tutti di qualche macchina. Il terzo posto è appannaggio di Boifava. Alla spicciolata giungono altri corridori e soltanto dopo circa un quarto di ora il gruppo dal quale mancano Adorni, ritiratosi al rifornimento, e il belga Sercu.

ORDINE D'ARRIVO

(Milano - Torino km 125)

1) LUCIANO ARMANI (SCIC) in 5 ore 18'45" alla media oraria di km. 40,596; 2) Guido Reybroeck (Bel.-Germanvox) a 34"; 3) Davide Boifava (Molteni B) a 41"; 4) Michelotto; 5) Soave; 6) Bergamo; 7) Van Vlierberghe (Bel.); 8) Milioni; 9) Morotti; 10) Cumino; tutti col tempo di Boifava; 11) Sgarbozza a 1'12"; 12) Conti a 1'14"; 13) Favaro a 1'28"; 14) Ballini a 2'01"; 15) Anni s.t.; 16) Cravero a 2'44"; 17) Dancelli s.t.; 18) Paolini s.t.; 19) Della Torre s.t.; 20) Ugo Colombo a 3'25".

Torino — Luciano Armani, a braccia alzate, taglia vittorioso il traguardo della Milano-Torino (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

AI ROSSOALABARDATI NON BASTA UN PAREGGIO

Vincere a Solbiate imperativo per la Triestina

Trevisan: «...li attenderemo al varco con tre punte»

DAL NOSTRO INVIATO

Gallarate, 7

La preparazione collegiale della Triestina alla partita con la Solbiatese — andato a monte causa la eccezionale nevicata il recupero con il Derthona — si è iniziata praticamente mercoledì scorso alle 15, cioè nello stesso momento in cui l'arbitro Chiapponi aveva decretato il rinvio di quella gara. Quattro giorni assieme, gli alabardati, con dinanzi gli occhi la Solbiatese e il pensiero fisso all'idea del risultato pieno perché la prolungata assenza da casa possa avere almeno quella contropartita. Tre punti in due gare sarebbero bastati. Ora con una gara sola (si è visto come corrono Lecco e Treviso per non parlare del Novara) bisogna fare due punti.

Trevisan non lo dice ma è convinto anch'egli dell'esigenza della vittoria. Ma la Solbiatese non è certo il Seregno e sarà difficile passare, anche se è necessario, indispensabile anzi. «La Solbiatese è una squadra che gioca bene — commenta Memo — fa classifica ogni anno, si batte sempre per le prime posizioni anche se non pensa minimamente alla promozione. L'ambiente a Solbiate è sano, la squadra è quasi puntellata dall'interessamento dei tifosi e dei dirigenti. Gioca tranquilla perché non ha mai l'assillo del risultato».

— Però la Triestina lo avrà, perché si tratta di fermare una compagine che si è messa a correre...

«Certo: farà il possibile per fermarci e forse si butterà allo sbaraglio. Farebbe il nostro gioco in questo caso. Il campo è piccolo, noi abbiamo una buona difesa, non dovrebbe essere difficile controllare i nostri avversari. Non giocheremo ostinatamente chiusi, ma li attenderemo al varco per sfruttare le nostre tre punte, lasciate in avanti per non dar tregua alla difesa dei padroni di casa. Chiusi nella retroguardia, prudenti a centrocampo, prontissimi in contropiede: queste saranno le consegne per i miei ragazzi».

— Le indicazioni degli allenamenti di questi giorni sono confortanti...

«I ragazzi sono tutti a posto, ma la partita di domani dovrà ribadirlo. Paina mi è apparso più altruista e ciò risulta utile al gioco della squadra, e potrà esserlo in prospettiva più lontana, se continuerà ad essere meno individualista, anche per la sua carriera. Domani giocherà Marchesi all'ala sinistra. Lo reputo più svelto di Ive, dovrebbe andar bene, specie nelle partite fuori casa. E' riposato, deve ripagare la fiducia che ripongo in lui. E' giovane, questa primavera dovrebbe venir fuori. Per me è un ragazzo che non si fermerà alla Serie C. Preciso a proposito di Marchesi che utilizzando non penso al fatto che sia in prestito o meno».

— Sigarini ha deluso con il Monfalcone, dopo due belle prove a Venezia e Seregno...

«Con il Monfalcone è stato precipitoso nelle conclusioni, non ha ragionato molto nel suo gioco. Però è combattivo e ho ancora fiducia in lui. Domani dovrebbe fare bene. Poi c'è Ive in panchina, da utilizzare se Paina non dovesse muoversi bene al centro. Gli altri? Scala ha sempre la possibilità di rientrare. Martinelli ha denunciato un lieve calo, ma ritornerà subito a posto. Colovatti, Kuk e Del Piccolo sono in questo momento delle garanzie. La difesa domani sarà chiamata ad un compito impegnativo, perché mi aspetto proprio l'assalto dell'attacco della Solbiatese, specie delle due ali che so molto incisive e scattanti».

Dante di Ragogna

SGRAZZUTI: ASTA

■ Luciano Sgrazzutti ha vinto a Udine la gara di salto con l'asta «indoor» disputatasi al Pallazzetto dello Sport, con m. 4,30 davanti a Gianvittore Pontolietti (Fiamme Gialle Roma) m. 4,20 e ad Ugo Canz (Libertas Udine) m. 4,20.

ULTIMA GARA PER LA COPPA DEL MONDO MASCHILE

Bleiner precede Schranz nella prima prova del «gigante»

South Lake Tahoe, 7

L'austriaco Werner Bleiner ha dominato la prima discesa dello slalom gigante di Heavenly Valley valido per la Coppa del mondo. Bleiner ha coperto i 1341 metri del percorso con 40 porte in 1'53"9 precedendo il connazionale Karl Schranz in 1'54"18. La seconda discesa si svolgerà domani.

E' questa una gara importante per Schranz in quanto l'austriaco se domani riuscirà a piazzarsi primo o secondo si assicurerà la coppa mondiale, per la quale capeggia la classifica con 148 punti davanti al francese Russel con 140 e al francese Alain Penz con 111.

Ecco la classifica della discesa odierna: 1) Werner Bleiner (Austria) 1'53"9; 2) Karl Schranz (Austria) 1'54"18; 3) Patrick Russel (Francia) 1'54"21; 4) Alain Penz (Francia) 1'54"80; 5) Hank Kashiwa (USA) 1'55"62; 6) Bernard Orcel (Francia) in 1'55"66; 7) Peter Duncan (Canada) 1'56"10; 8) Rick Chafee (U.S.A.) 1'57"6; 9) Tyler Palmer (USA) 1'51"6.

Oggi a San Martino la discesa libera

S. Martino di Castrozza, 7

Giornata interlocutoria quella di oggi a S. Martino di Castrozza dove sono in corso i campionati assoluti di sci alpino. Le donne sulla pista «Ces», gli uomini sulla «Tognola» hanno corso la «no-stop».

Non si sono avute indicazioni di tempi anche perché il regolamento lo vieta espressamente. D'altra parte, tutti i concorrenti hanno preferito dare alla prova carattere di discesa turistica, rimandando a domani ogni loro impegno. Domattina alle 9.30 sulla Tognola, e alle 11.30 sulla «Ces» prima gli uomini, poi le femmine, si troveranno infatti impegnati per la libera.

I favori in campo maschile sono per Anzi e Varallo, i quali scenderanno con rispettivamente il numero 2 e con il numero 13; più difficile il pronostico in campo femminile, dove la Mathous scende con il numero 1, la Gartner con il numero 3, la Pellisier con il numero 4, la Pitscheider, che ha buona quotazioni, con il numero 14.

Ecco l'ordine di partenza fino al numero 10 per i due settori: *Discesa libera femminile:* 1) Mathous Elena, 2) Sosio Lucia, 3) Gartner Ingrid, 4) Pellissier Lilia, 5) Rosoleni Carmen, 6) Tasgian Anahid, 7) Ravelli Patrizia, 8) Secchin Elisa, 9) Senonj Inge, 10) Leitner Uli.

Discesa libera maschile: 1) Berthod Franco, 2) Anzi Stefani, 3) Compagnoni Giuseppe, 4) Zandegiacomo Renzo, 5) Demetz Carlo, 6) Clataud P. Lorenzo, 7) Stefani Michele, 8) Thoeni Gustavo, 9) Schmalzl Helmuth, 10) Pegorari Ilario.

Matous a Oberstdorf con due salti di 140 metri

Oberstdorf, 7

Il cecoslovacco Josef Matous ha vinto la prima prova della 19.a edizione della settimana internazionale di salto con sci ad Oberstdorf con due balzi di 140 metri e con il punteggio complessivo di 386. E' stato tuttavia il suo connazionale Rudolf Hoehnl a compiere il salto più lungo con 149 metri, migliore prestazione mondiale dell'anno (il record del mondo è di Manfred Wolf con 165 metri). Hoehnl si è classificato secondo con 380 punti. Il campione olimpionico Jiri Raska, anche egli cecoslovacco, nonostante un salto di 145 metri, si è classificato soltanto quinto battuto anche dall'austriaco Reinhold Bachler e dal tedesco orientale Horst Queck.

La classifica: 1) Josef Matous (Cec) (m. 140+140) punti 386; 2) Rudolf Hoehnl (Cec) (127+149) 380); 3) Reinhold Bachler (Au) (138+128). 366,5; 4) Horst Queck (Germ. Or.) (116+141) 363,5; 5) Jiri Raska (Cec) (115+145) 360,5; 6) Gert Andersen (Norv) 355,5; 7) Walter Steiner (Svi) 350,5; 8) Vaclav Jakoubek (Cec) 342,5; 9) Ladislav Divila (Cec) 338; 10) Rainer Schmidt (Germ. Or.) 335,5.

SPECIALITA' NORDICHE

Ultimi tre titoli ai campionati giovanili

Schilpario, 7

Con la staffetta maschile per juniores e aspiranti e le gare di salto sul trampolino di Colere, si sono conclusi oggi i campionati italiani giovanili di sci nordico, iniziati mercoledì.

Nella staffetta maschile 3x8 nettissima è stata la vittoria del comitato Alpi Centrali squadra B, mentre nel salto speciale per la categoria juniores Gelindo Fogliaresi si è assicurata la vittoria dopo una strenua lotta con Leonardo De Grignis.

Staffetta maschile 3x8 km (juniores e aspitanti): 1) Comitato Alpi Centrali squadra B (Giulio Capitanio, Domenico Franetti, Raffaele Confortola) ore 1.27'58"7; 2) Comitato Trentino squadra D, ore 1.28'18"5; 3) Comitato Carnico Giuliano B (Krater, Donguzzi e Primus) 1 ora 28'36"9; 4) Comitato Valdostano squadra B, 1.28'41"3; 5) Comitato Alto Adige squadra A, 1.29'40"9; 8) Carnico Giuliano C.

Salto speciale juniores: 1) Gelindo Fogliaresi (G.S. Fiamme Gialle) p. 200,2; 2) De Grignis (Ravascletto) 196; 3) Bontempelli (Pellizzoni) 192,6; 4) Bazzana, 190,6; 5) Cominoli, 189,4.

Salto speciale aspiranti: 1) Dario Pustetto (Ravascletto) p. 184,9; 2) Dinnhofer (Coni Tarvisio) 180,6; 3) Boninsegna (G. S. Dolomitico) 169, 3.

NELLA SERIE «A» DI PALLAVOLO MASCHILE

I triestini a Ravenna battono il «Portuale» 3-1

TRIESTINA: Grilanc, Cipolla, Pavlica, Razman, Dragan, Veliak, Sgomba, Kovarik, Pellarini, Tippi. PORTUALI RAVENNA: Tartagni, Brusi, Carrese, Cottignoli, Missiroli, Guerrini, Gallignani, Pizzola, Bosi. ARBITRI: Fiorini di Empoli e Gelli di Ancona. NOTE: Sono rimasti in panchina per la Triestina i giocatori Tippi e Pellarini. Prima dell'incontro principale gli juniores locali hanno battuto quelli triestini per 2-0 (18-16, 15-11).

Ravenna, 7

Rispettando la facile previsione, la squadra di Kovarik ha avuto facilmente ragione dell'ultima in classifica, il «Portuali Ravenna», ormai irrimediabilmente condannata alla retrocessione. Tutto ciò anche se dopo il terzo set, vinto dai locali, certamente qualche preoccupazione deve avere invaso i triestini, non tanto forse per la forza degli avversari quanto per il nervosismo che li aveva pervasi.

A parte comunque questo set disgraziato, i giuliani con una condotta di gara attenta e bene impostata hanno condotto in porto la vittoria, che li autorizza certamente ad abbandonare certe preoccupazioni. Tra i triestini tutti hanno svolto una buona partita, anche se maggiormente si sono fatti ammirare dal pubblico locale Grilanc e Veliak.

Alcune note di cronaca. Primo set: inizio veloce dei triestini che si portano subito in vantaggio per 5-1. Poi inaspettata rimonta dei locali fino al 5-5; il set è poi abbastanza avvincente, ma i triestini lo conducono a termine sempre in vantaggio. Secondo set: monologo della Triestina e tre punti dei locali alla fine del set. Terzo set: partono forte i locali, incitati nella piccola palestra dai propri tifosi e riescono a mantenersi sempre in vantaggio, mentre vari errori sono imputabili agli ospiti. Quarto set: ottimo avvio di Kovarik e compagni, che conducono facilmente questo set e di Dragan la schiacciata finale.

Ottavio Righini

SERIE B

CUS Torino - Libertas 3-1

CUS TORINO: Canova, Martorano, Centella, Bianciot, Belli, Nosento, Pellizzero, Pellegrino, Rocchetti, Bassi. LIBERTAS TS: Frison A., Frison G., Puzzi, Neubauer, Germani, Morway. ARBITRI: Romano di Milano e Gioanetto di Torino.

Torino, 7

La Libertas Trieste, pur con soli dieci uomini, si è difesa onorevolmente contro il Cus Torino in un incontro estremamente importante ai fini della salvezza. I torinesi si sono aggiudicati i primi due set, mentre i triestini, che hanno avuto in Germani uno dei migliori giocatori in campo, nel terzo set si sono ripresi bene. L'ultimo set, contrastatissimo, è stato appannaggio dei torinesi. Nelle file triestine si sono distinti particolarmente Frison Aldo e Germani.

T. B.

**Bor - Parma 2-0 (forfait)*

Senza dover scendere in campo la Bor ha incasellato altri due punti. E' successo infatti che il Parma, penultima della classifica, non si è presentata a Trieste per incontrare la formazione locale.

*Petrarca - Olimpia	3-0

SERIE «C»

Merano - *CRDA Trieste	3-2

SERIE B FEMMINILE

Breg - Zaria	3-0

COPPA ITALIA DI HOCKEY SU PISTA

IL PORTIERE BRUNNER HA LIMITATO IL PASSIVO

Bassano - Ferroviario 5-4

BASSANO: Merlo (Ceccon), Tonon (2), Bordignon (1), Marchiori, Albertini, Borgo, Sofia (1). FERROVIARIO: Brunner (Buseschian), Bercè, Fonzari (1), Rosselli (1), Martellani (1 rete e 1 autorete), Sicignano, Kalik. ARBITRO: De Sanctis di Treviso.

Bassano, 7

I ragazzi di Sicignano ce l'anno messa tutta, ma hanno trovato un Bassano in buona vena, che li ha surclassati nel primo tempo ed è riuscito a tenere poi in attivo il vantaggio acquisito. I giallorossi hanno iniziato la partita al gran galoppo, riuscendo ad imbrigliare i triestini. Nel finire del primo tempo la supremazia bassanese è dilagata ed ha permesso ai ragazzi di Albertini di andare al riposo con tre reti di vantaggio.

I triestini, costretti a difendersi, non hanno potuto impostare un buon gioco di attacco e per troppo tempo si sono accontentati di azioni di interdizione. Tonon ha aperto le segnature per il Bassano; ha rimesso in equilibrio poco dopo Rosselli. Poi Sofia ha riportato nuovamente avanti i giallorossi e Fonzari ha riequilibrato le distanze dopo un minuto. Poi l'autorete di Martellani al 19' e fino al finire del tempo un assolo dei bassanesi, che passano ancora con Bordignon e Sofia.

Nel secondo tempo il Ferroviario parte all'attacco per colmare lo svantaggio, ma ci riesce solo in parte con Sicignano e Martellani. I padroni di casa cercano di controllare l'azione e passano all'attacco con qualche contropiede. L'opera di Brunner è stata determinante, in quanto ha parato l'impossibile e senza la sua serata di grazia il passivo per Bercè e compagni sarebbe stato senz'altro più grosso.

Nel secondo tempo il bravo Merlo ha lasciato il posto a Ceccon. Per i bassanesi un bravo in blocco, per i triestini da segnalare la puntigliosa gara dei giovani Sicignano e Kalik, mentre Martellani si è fatto distinguere per alcuni falli e per le eccessive proteste. Positivo l'arbitraggio.

Mario Piva

«ARTISTICO» A LUBIANA

Il titolo mondiale alla tedesca Seyfert

Lubiana, 7

La tedesca orientale Gabriele Seyfert ha conquistato stasera il titolo mondiale di pattinaggio artistico femminile.

Classifica ufficiale: 1) Gabriele Seyfert (Germania Est), 2808,7 punti (9); 2) Beatrix Schuba (Austria) 2729,3 (21); 3) Julie Lynn Holmes (USA) 2660,7 (38); 4) Kren Magnussen (Canada) 2672,8 (38); 5) Zsuzsa Almassy (Ungheria) 2659,1 (43); 6) Janet Lynn (USA) 2671,4 (42); 7) Dawn Glab (USA) 2572,4 (67); 8) Rita Trapanese (Italia) 2556,9 (73); 9) Patricia Dood (G.B.) 2533,3 (80); 10) Cathy Lee Irwin (Canada) 2497,9 (96).

DOPO IL CAMBIO DI CASACCA PUBBLICITARIA

Nino partito per l'Australia

Nello studio bolognese dell'avv. Della Verità, Bruno Amaduzzi, procuratore del pugile Nino Benvenuti, ed Edgardo Bianchi, contitolare della casa di abbigliamento «Lubiam», hanno concluso l'abbinamento pubblicitario che legherà il campione dei pesi medi fino al 31 marzo 1971 a partire da ieri.

Benvenuti è partito ieri mattina dall'Aeroporto giuliano di Ronchi dei Legionari per Roma da dove proseguirà direttamente per l'Australia. Venerdì prossimo egli salirà sul quadrato a Melbourne dove, sulla distanza delle dieci riprese, combatterà con lo statunitense Tom Bethea.

Successivamente partirà con il procuratore Amaduzzi per Los Angeles, dove il 16 sarà ospite d'onore di una riunione pugilistica promossa per beneficienza dall'ex campione mondiale Ray «Sugar» Robinson. E' prevista anche una esibizione tra Benvenuti e Robinson. A Los Angeles Benvenuti si incontrerà con lo italo-americano Al Silvani, con il quale prenderà accordi per la preparazione in vista dell'incontro mondiale con Doyle Baird, che dovrebbe svolgersi il 23 maggio prossimo a Umago, in Istria.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15)

Derthona-Trevigliese: Turiano
Lecco - Legnano: Clerico
Marzotto-Sottomarina: Lattanzi
Monfalcone-Bielllese: Marti
Padova-Venezia: Lupi
P. Patria-Alessandria: Martinelli
Seregno - Rovereto: Vannucchi
Solbiatese-Triestina: Rodomonte
Treviso - Verbania: Lenardon
Udinese - Novara: Stagnoli

CLASSIFICA: Treviso, Lecco p. 33; Novara 32; Triestina 31; Rovereto 28; Alessandria, Solbiatese 27; Seregno 26; Legnano 25; Udinese, Verbania, 23; Sottomarina 22; Padova 21; Monfalcone, Venezia 20; Derthona, Pro Patria, Trevigliese 18; Biellese 17; Marzotto 16. Derthona e Triestina una partita in meno.

COPPA D'INGHILTERRA

■ Il Manchester City ha vinto la Coppa d'Inghilterra di calcio battendo in finale il West Bromwich Albion per 2-1 dopo i tempi supplementari.

TROFEO BERRETTI

**Monfalcone-V. Veneto 2-0*

MARCATORI: nel primo tempo al 33' Della Cia (autorete); al 36' Cossar (rigore). MONFALCONE: Pin (Di Just); Guidolin, Pinatti, Acquavita, Gerin II, Gerin I; Merluzzi, Deiuri, Starc, Cossar, Stefanello (Bernardel). VITTORIO VENETO: Gardinan; Cusin, Mogliera; Della Libera, Della Cia, Casagrande; Marin, Meucci, Biasi, Roman, Fael. ARBITRO: Della Flora da Fontanafredda.

**Portogruaro-San Donà 0-0*

PORTOGRUARO: Vetrugno; Drigo, Spinazè; Gerolami, Chiardesio, Bonora; Azzoni, Brilli, Birtig, Collaviti, Bressani. Trevisan. SAN DONA': Davanzo I; Tomba, Bernardi; Gobbo, Pieretto, Maschietto; Giachetti, Zanutto, Colosso, Buoso, Davanzo II. Deotto. ARBITRO: Scottà di Mestre.

BERRETTI: RINVII

■ Due partite in programma ieri per il «Trofeo Berretti» sono state rinviate a data da destinarsi in seguito al maltempo dei giorni scorsi: Belluno-Pordenone e Triestina-Snia Torviscosa.

I nuovi prezzi Renault «4» e «8»

Milano, 7

La Renault Italia comunica che un aumento di prezzo verrà applicato ad alcuni modelli della gamma. Lo aumento riguarda le seguenti vetture (prezzo precedente indicato tra parentesi):

Renault 4 lusso L. 718.000 (L. 698.000);
Renault 4 export L. 799.000 (L. 779.000);
Renault 8 lusso L. 878.000 (L. 848.000);
Renault 8 super L. 908.000 (L. 878.000);
Renault 8 automatic L. 990.000 (L. 960.000).

I veicoli trasporto merci della gamma Estafette verranno aumentati di L. 40 mila. Tutti gli altri modelli, e cioè: Renault 6, 8 S, 8 Gordini, 10, 16, 16 TS, 16 TA e Cargo non subiscono alcuna variazione di prezzo.

Il nuovo listino verrà applicato per tutte le consegne effettuate a partire dal 9 marzo. Tutti i prezzi indicati nel listino Renault Italia sono comprensivi dell'IGE.

L'Autobianchi al Salone di Ginevra

Milano, 7

Al 40.o Salone internazionale dell'automobile di Ginevra, l'Autobianchi partecipa esponendo, fra l'altro, le sue ultime realizzazioni: «Berlina A 110» e «Berlina A 112». Di questi due modelli, il cui accoglimento in Italia è stato quanto mai favorevole, solo la «A 111» è per ora esportato sul mercato elvetico, mentre la «A 112» lo sarà nel secondo semestre.

Alla «A 111» ed alla «A 112» si affiancano, nella presentazione sullo stand Autobianchi, le ben note «Primula 65 C» nelle versioni a 3 ed a 5 porte, sottolineando così la ormai tradizionale impostazione progettativa della casa: trazione anteriore - motore trasversale.

Tutte le vetture Autobianchi — ed in particolare i modelli «A 111» ed «A 112» — sintetizzano in termini molto attuali i concetti di spazio, di comfort, di agibilità e di sicurezza.

L'affermazione delle vetture Autobianchi sul mercato elvetico è in fase di promettente sviluppo, grazie al crescente apprezzamento della clientela della casa milanese. La vendita e l'assistenza dei veicoli Autobianchi sono curate dalla Citroen Suisse che opera su tutto il territorio della Confederazione attraverso una vasta rete di distribuzione.

Cronache sportive

CONTEMPORANEAMENTE (ORE 11) ALLA SGT E IN VIA CENGIO

Bloch e Lloyd Adriatico impegnate entrambe a Trieste

Vicenza e La Torre di Reggio Emilia le avversarie

Le due maggiori squadre triestine sono entrambe impegnate in casa e, come sempre succede, scenderanno in campo alla stessa ora, sottraendosi il pubblico a vicenda. Le ragazze della Calza Bloch affrontano alle 11 nella palestra della Ginnastica la squadra campione d'Italia del Vicenza, mentre contemporaneamente sul campo di via Monte Cengio il Lloyd Adriatico deve vedersela con La Torre di Reggio Emilia, vale a dire il fanalino di coda della Serie B.

E' evidente la diversa natura degli impegni delle due squadre biancocelesti. La Calza Bloch si trova di fronte ad una formazione ancora in lotta per lo scudetto (è seconda a soli due punti dalla coppia capolista), reduce da una vittoria di grandi proporzioni su una rivale diretta, in gran forma e con il morale alle stelle. Nell'incontro di andata, a Vicenza, le allieve di Ghietti seppero sfiorare la vittoria (55-57) battendosi spalla a spalla con le avversarie; in quel periodo però la squadra triestina girava quasi al massimo delle sue possibilità ed il Vicenza era sceso in campo privo di due pedine del valore della Gentilin e della Faggionato. Attualmente nel clan delle tricolori va tutto a gonfie vele, mentre la Calza Bloch, tra infortuni in serie, difficoltà di preparazione ed un chiaro calo atletico collettivo, sta attraversando un brutto periodo. Ad ogni modo, schierandosi al completo, la Calza Bloch ha modo di riscattare le ultime modeste prove sostenute, contrastando con la massima energia un Vicenza che naturalmente parte con tutti i favori del pronostico.

Altra musica in via Monte Cengio, dove la squadra di maggior censo è quella biancoceleste. I reggiani de La Torre in effetti costituiscono di gran lunga la formazione più debole del campionato, avendo deciso solo all'ultimo momento di parteciparvi, dopo aver radicalmente rinnovato i quadri. Destinati pertanto alla retrocessione fin dall'inizio, gli ospiti odierni del Lloyd Adriatico sono andati collezionando sconfitte, riuscendo ad ottenere i primi due punti del campionato solo domenica scorsa. Sulla carta perciò non ci sarebbe nulla da temere per il quintetto triestino, al quale però bisogna raccomandare la massima attenzione allo scopo di non farsi sorprendere dalla scomposta vivacità e dall'inesauribile vitalità degli ospiti. Eccessi di confidenza potrebbero costare cari, tanto più che l'efficienza fisica dei biancocelesti lascia parecchio a desiderare in molti elementi, come si è potuto riscontrare anche domenica scorsa. Salvo sorprese, il Lloyd dovrebbe comunque prevalere in un incontro che promette velocità ed agonismo; anche in via Monte Cengio la gara inizierà come al solito alle ore 11.

A. V.

Probabili formazioni delle quattro squadre:

CALZA BLOCH: Longo, Benvenuto, Cernigoi, Comel, Robotti, Pacorini, Carlon, Alessio, Vascotto-Ghietti, Marini e Cuogo (l'esclusa sarà designata poco prima dell'inizio).

P. VICENZA: Agostinelli, Milocco, Costa, Sandon, Antonini, Faggionato, Rigon, Gorlin, Gentilin, Bozzolo.

LLOYD ADRIATICO: Bicci, Pioniatto, Millo, Poli, De Gioia, Narder, Fortunati, Schergat, Lonero, Sancin.

LA TORRE: Castagnetti, Caldiani, Campanini, Gorreri, Marani, Davoli, Grassi, Manari, Messori.

CAVALLO DI CLASSE OGGI A MONTEBELLO

Attesissimo Richetto contro Happiness e San Domingo

Si rivede Richetto quest'oggi a Montebello nel Premio dei Poemi sulla distanza del miglio. Il figlio di Taro e Drisetta, dopo un prudenziale periodo di riposo nei mesi più freddi, si prepara a far ritorno all'agone in una corsa che sembra fatta su misura per le sue spiccate qualità di velocista. Il portacolori della Scuderia Piove, con il numero uno di steccato, dovrebbe intraprendere una di quelle corse in avanti che sono la sua specialità, pertanto i pur validi antagonisti San Domingo, Happiness e Forese non ci sembrano in grado di interferire sul piano della velocità con il rientrante 5 anni.

In previsione un Richetto a... tutta birra nel «clou» ma nello stesso tempo, attendibili, per una prestazione consona alla loro qualità, anche i suoi rivali, fra i quali ci piace Happiness, specialmente se potrà misurarsi nella prediletta tattica d'attesa nella scia di Richetto.

* * *

Ecco puntuale Garbiola in apertura a dimostrare che 40 metri di penalità non la spaventano dopo i probanti saggi offerti di recente. Ma la rincorsa a un puledro progredito come Gemione potrebbe dimostrarsi più difficile del previsto e quindi il nostro gettone lo puntiamo sul portacolori della Scuderia Verona. Invito «rebus» il Premio delle Terzine sui 2060 metri, con Boleko, Trivento, Profeta e Icarì vicini nelle valutazioni.

Un gentilemen... super avvantaggiato, Davide, dovrebbe portare al successo Confetto nella prova della categoria, dove anche Speedway, Indovino, Grestasio e Dharmsala sono in corsa, quindi nel successivo handicap, forse potrebbe essere la volta buona per Cora, anche se Zeffira, e i penalizzati Troiana, Righina e Esteno, si annunciano insidiosi.

Inizio ore 14.30.

I NOSTRI FAVORITI

Premio della Poesia: Gemone, Garbiola. **Premio delle Terzine (invito):** Boleko, Trivento, Profeta. **Premio dei Sonetti:** Fabiuccia, Beograd, Cointreau. **Premio delle Ballate:** Emara, Moustache, Bellini. **Premio dei Versi I div.:** Confetto, Grestasio, Speedway. **Premio dei Poemi:** Richetto, Happiness. **Premio dei Versi II div.:** Cora, Zeffira, Troiana. **Premio delle Rime:** Rivolta, Lainie Lauradel, Volmer.

Mario Germani

DRIVER E CAVALLI IN AUGE

Tibrizio per il «Lotteria» Gradito ritorno di Quadri

Momenti di grande entusiasmo per la triestina Scuderia Tommaso Priolio, proprietaria di quell'ottimo indigeno che è Tibrizio. Il vincitore del «Memorial Jegher» dello scorso anno, si sta rodando in maniera brillantissima per l'ormai prossimo Gran Premio della Lotteria d'Agnano in programma a Napoli la prima domenica di aprile. Il 7 anni figlio di Icare IV e Idra, con l'abile guida di Alfredo Cicognani ha ottenuto fra domenica e mercoledì scorsi due importanti successi in campo internazionale, vincendo prima ad Agnano, il Premio Svezia sul miglio in 1.18.4, piegando Cerway, Zizi e Patricia Blaze, e successivamente a Tor di Valle, il Premio Urbino, lasciando a distanza all'ottima media di 1.18 9 sui 2000 metri, Halifax Hanover, Frigol Palladio e quello Snow Speed che ha esordito maledettamente male sulle piste italiane.

* * *

A Montebello rivedremo presto in sulky Antonio Quadri. Il popolare «driver», dopo aver svernato con undici suoi allievi in quel di Palermo, ha fatto ritorno a l'ovile assieme a tutta la... cavalleria, con la quale con ogni probabilità si ripresenterà al pubblico triestino domenica 15 marzo. La trasferta palermitana di Toni Quadri è stata abbastanza proficua, e l'ottimo guidatore non ha perso occasione per mettersi in buona luce davanti gli occhi dei tifosi siculi. Assieme a Quadri sono rientrati a Montebello Arese, Augello, Cacito, Filarco, Girandola, Holbein, Parato e Stenti della Scuderia York, Douqui e Varedo della Scuderia Rio Bravo, e Profumo, passato a difendere i colori della Scuderia Trieste del signor Dolfini.

M. G.

PALLACANESTRO SERIE «C»

Per la salvezza Trieste B. - W. Bergamo

Alle ore 17.30 nella palestra di via della Valle il Trieste Basket affronta la Wunster di Bergamo in una partita che potrebbe anche rappresentare il trampolino di lancio per la squadra di Prodi e Bergamini verso la salvezza. La squadra triestina è reduce dalla preziosa vittoria ottenuta a Padova che fa il paio con quella di Vicenza nel precedente incontro esterno ed ha così nuovamente raggiunto in classifica il Vicenza, diretto avversario per la salvezza che adesso sta coinvolgendo Rimini e la stessa Italsider. La posta in palio è quindi importante ma piuttosto difficile in quanto i bergamaschi sono terzi nella classifica con una partita da recuperare e riceveranno in casa sia Patriarca che Pordenone.

Le probabili formazioni. Trieste Basket: Prelz, Abate, Tonelli, Bertoncelli, Zudetich, Quarantotto, Gallina, D'Angeri, Friedrich, Bernardini. Bergamo: Signorotto, Filippini, Arrigoni, Pessina, Abate, Rotta, Meroni, Blasizza, Mauri. Precederà la partita Italsider-Snaidero valevole per la fase finale del campionato juniores maschile.

P. B.

DILETTANTI IN CAMPO

DUE PARTITE AL «GREZAR»

Ventesima giornata nei campionati dilettanti: due terzi del cammino stagionale vengono lasciati oggi alle spalle. Nel torneo di promozione il Ponziana gioca a Palazzolo, in casa della vice capolista, aggrappandosi alla forza della disperazione. Il palcoscenico del «Grezar» si apre due volte: per il Cremcaffè al mattino, per l'Edera al pomeriggio. La Fortitudo, esule dai patrii lidi per la romanzesca vicenda di... guelfi e ghibellini che ha per sfondo il campo di Muggia, mette su casa in quel di Pieris: lo Spilimbergo di Fuccaro non è ospite benvenuto e i due punti sono vitali per entrambe.

CREMCAFFE' - TISANA (Stadio Grezar, ore 11). La mattinata allo stadio ha per protagonisti giallorossi e neroverdi di Latisana. L'undici di Turcino ha dato ultimamente chiari segni di ripresa, anche se il suo attacco non riesce sempre a concludere il volume di gioco imbastito da capitan Del Bianco a centrocampo. Particolarmente attesa alla riprova la promessa Punis, e formazione immutata rispetto a quella che pareggia col Ponziana. In classifica, se il Cremcaffè vince, gli riesce il sorpasso ai danni degli ospiti.

EDERA - CORMONESE (Stadio Grezar, ore 15.30). Pomeriggio al Grezar quanto mai impegnativo per l'Edera che riceve la Cormonese. I rossoneri di Davide, dopo il buon inizio di campionato, si sono gradatamente spenti ed ora si trovano a dover pensare anche alla classifica, cercando di evitare nuove battute d'arresto. La Cormonese tuttavia non può concedere regali, se vuole rimanere nel giro del primato. Gli ospiti, che vantano la difesa, meno perforata del campionato, sono attualmente alle spalle di Sacilese e Palazzolo.

* * *

In prima categoria viaggiano San Giovanni e Muggesana, rispettivamente in casa della Torriana e dell'Aquileia. Arsenale e Sant'Anna godono invece del fattore campo.

ARSENALE - AUDAX. Mal digerita la batosta del derby col San Giovanni (il mediano Godeas è stato punito con una sospensione per scarso attaccamento ai colori sociali), l'Arsenale cerca una pronta riabilitazione nell'incontro casalingo con l'Audax, affidandosi ai giovani e al neo dottore Corazza.

Un successo permetterebbe ai triestini il sorpasso nei confronti dei goriziani, nella lotta platonica per il quarto posto.

S. ANNA DUKE - CERVIGNANO. I gialloblù di Cervignano, primi della classe, danno lezione sul campo degli ultimi. I bianconeri Duke sembrano avere molto da imparare, se si guarda la classifica, ma non è detto che poi vada tutto secondo le previsioni. Il calcio è bello proprio perché è imprevedibile, e i triestini si batteranno certamente con la forza della disperazione per rovesciare il pronostico.

E. L.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Cremcaffè - Tisana, stadio «Grezar», ore 11; Edera-Cormonese, stadio «Grezar», ore 15.30.

Dilettanti «1.a cat.»: Arsenale-Audax Gorizia, campo viale Sanzio, ore 15; Sant'Anna Duke-Cervignano, via Flavia, ore 15.

Dilettanti «2.a cat.»: Libertas - San Canzian, via Flavia, ore 10.30; Breg-Lucinico, Santa Croce, alle ore 15.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch - Pepsi Vicenza, palestra di via Ginnastica, ore 11.

Serie B maschile: Lloyd Adriatico-«La Torre» Reggio Emilia, palestra di via Monte Cengio, ore 11.

Serie C: Trieste Basket-Birra Wunster Bergamo, palestra di via della Valle, ore 17.30.

SCHERMA

Campionati regionali assoluti di fioretto. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 8.

TIRO A VOLO

Prima prova campionato sociale di tiro al piattello - fossa della S.T.T.V. Stand di Muggia, ore 14.

IPPICA

Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.

HOCKEY PRATO

Trofeo «Città universitaria»: Triestina - El Oro, San Luigi, ore 8.15; Cus «A» - Cus «B», San Luigi, ore 9.30.

Ciclocross a Brazzacco

Si disputerà oggi a Brazzacco il tradizionale G. P. di ciclocross che, organizzato dalla «Libertas» di Ceresetto, vedrà alla partenza i migliori atleti di quella specialità agonistica tra i quali l'ex campione del mondo Renato Longo.

La partenza sarà data alle 15 dal ristorante «Al Fogolar» di Brazzacco: il circuito di km 2,500 verrà percorso 10 volte per complessivi km 25.

C O R S A   CAMPESTRE

■ Con inizio alle ore 9 si disputano stamane nei pressi del campo di baseball di Opicina corse campestri provinciali per le varie categorie, organizzate dall'A. S. Libertas.

C. U. S.:   P A R I G I

■ Il Centro Universitario Sportivo organizza un soggiorno a Parigi dal 16 al 22 marzo. Per informazioni e prenotazioni (entro mercoledì) dei pochi posti disponibili, rivolgersi alla segreteria del CUS (tel. 94508, ore 11-12).

C U L L A   S P O R T I V A

■ La casa del capitano del Sant'Anna Dino Zaccardi è stata allietata dalla nascita del primogenito Antonio. Al papà e alla gentile consorte, fervidi auguri.

OPERAI fino a 40 anni per lavorazioni di stampaggio, tornitura fresatura rettifica verniciatura forgiatura fonderia saldatura montaggio trattamenti termici, cerca azienda milanese di primaria importanza. Stabilità di lavoro; servizi sociali di prim'ordine. Segnalare indirizzo ed età. Scrivere a Casella 250/N SPI, 20100 Milano. 5346/1 D

PENSIONATO per facile lavoro di presentazione cercasi. Presentarsi Ziglio corso Italia 28. 21622 D

PERSONALE femminile per lavoro continuativo inchieste statistica clientela cerca importante società internazionale per zona Trieste, Gorizia. Fisso e provvigioni. Scrivere indicando età e posti occupati a Cassetta 44143 D, SPI

PULISECCO cerca stiratrice capace e apprendista anche orario convenirsi, telefonare lunedì pomeriggio 37911. 44277 D

RAGAZZA pratica panificio cercasi, tel. 822134, lunedì. 44311 D

RAGAZZA per pulitura cercasi. Ponziana 7, tel. 55926. 71134 D

RAGAZZA apprendista cerca Utiltecnica via Pascoli 4 telefono 94437. 44177 D

RAGAZZO 15enne per aiuto magazzino cercasi. Gregori via Milano 1. 22287 D

RAGIONIERE pratico enti pubblici possibilmente conoscenza Audit 1513 dattilografia e contabilità meccanizzata cercasi per Trieste. Cassetta n. 22367 D, SPI.

SARTO cercasi, abituato lavoro indipendente pratico tutti lavori uomo donna; tel. 743470. 21606 D

SARTORIA militare cerca sarta per riparazioni, rivolgersi capo sarto Caserma del Fante, Gorizia via Duca d'Aosta. 22515 D

SCOPO ampliamento quadri vendita cercansi giovani dinamici facile parola da avviare carriera commerciale fisso provvigioni. Non è richiesta esperienza nel settore. Scrivere dettagliando dati personali a Cassetta 44141 D, SPI.

SEDICENNE apprendista commessa cerca Radio Trieste, viale XX Settembre n. 15. 44321 D

SEGRETARIA d'azienda o diplomata istituto magistrale bella presenza massimo 30enne cercasi per centralino telefonico e contatti con il pubblico. Presentarsi al Policlinico Triestino via San Francesco 3 dalle 11 alle 13. 71138 D

SIGNORE e signorine casalinghe e impiegate residenti nel capoluogo e nella provincia di Trieste siete soddisfatte delle vostre entrate? Perché non usufruite dell'opportunità di guadagno nelle ore libere offerta dalla Avon Cosmetics, la più grande società cosmetici nel mondo, presentando i suoi prodotti alle vostre vicine? Per informazioni rivolgetevi, senza alcun impegno, scrivendo o telefonando domani alla sig.ra Adelisa Pergola via Ghiberti 3 Trieste, telef. 62022. 5399 D

SIGNORINA colta educata buon carattere ottima famiglia cercasi per studio medico. Cassetta 44003 D, SPI.

SIGNORINA 15enne cerca studio professionale per stabile lavoro. Presentarsi lunedì mattina via Lavatoio 3, Minerva. 71122 D

SOCIETA' per azioni importanza mondiale con sede in America e uffici in vari Paesi europei ed anche in Italia, dovendo espandere propria attività in Friuli Venezia Giulia e quindi creare nuovi uffici, cerca personale residente in Trieste, Udine, Bolzano, Pordenone e relative province. Requisiti: titolo di studio superiore, età 22-45 anni, liberi immediatamente oppure attualmente per mezza giornata. I selezionati verranno preparati tramite rapide esperienze per raggiungere posizioni direttive con ampie possibilità di superare i guadagni del dirigente medio italiano entro luglio '70. Inizio immediato. Telefonare lunedì 9.30-13; 15.30-20; martedì 9.30-13 ai numeri 30344, 35275, Trieste. 22431 D

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio assume studio commercialista. Scrivere Cassetta 21460 D SPI.

STENODATTILOGRAFA provetta cercasi. Scrivere cassetta 71144 D, SPI.

STIRATRICE specializzata ottimo trattamento cercasi. Presentarsi pulitura via S. Marco 27. 22473 D

STIRATRICE pratica vestiti a mano cerca Pulitura Donadoni 35. 44207 D

100.000 mensili importante Centro linguistico offre ad ambosessi dinamici lavoro stabile, possibilità carriera. Presentarsi/Scrivere C.L.E.S., Faiti 9, Gorizia. 717 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

GIOVANE massima serietà cerca stanza garçonniére ingresso libero. Offerte Cassetta n. 21530 E, SPI.

SIGNORA sola cerca presso famiglia 2 stanze mobiliate o vuote compresi servizi, decorrenza 1.o giugno. Cassetta n. 22433 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A. TRE stanze con bagno centralnafta ascensore affitta a professionista. Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344.

A. MOBILIATA centralissima affittasi lunghi brevi soggiorni. Telefono 35269. 22601 F

AFFITANSI stanza paraggi stazione centrale. Studenti o statali, tel. 39700. 44305 F

AFFITTASI camera vuota uso deposito. S. Lazzaro 5, I piano, destra, tel. 24251. 44203 F

AFFITTASI stanzetta a giovane occupato. Tel. 25640. 22477 F

AFFITTASI camera matrimoniale via XXX Ottobre 15, II p. porta 8. 44353 F

AFFITTASI mobiliata signore occupato referenziato. Telefonare 38446. 22437 F

AFFITTO camera uno due giovani seri. Tommaseo 1, primo piano. 71200 F

CAMERA mobiliata affittasi un uomo solo, comfort. Telef. 51300. 22535 F

MOBILIATA affittasi sposi persona sola acqua calda fredda. Telefonare 62552. 42874 F

STANZA ufficio centralissima, altra planterreno, affitta privato 12.000. Tel. 31021. 44181 F

STANZA grande mobiliata uso ufficio affittasi, piazza Sansovino ammezzato; tel. 762463. 44231 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A. A. ISTITUTO Enenkel, via Battisti 22, telefono 761989. Ripetizioni qualsiasi materia medie inferiori superiori dattilografia stenografia traduzioni. 43659 G

A. UNIVERSITARIO impartisce lezioni medie inferiori; telefonare 36915. 21548 G

ABILITAZIONE all'insegnamento di educazione artistica e disegno. Corsi individuali lezioni e ripetizioni disegno scuole medie e superiori. Preparazione esami recupero anni. Insegnante ruolo lunga pratica capacità esperienza. Tel. 748863, ore 13.30-15. 43511 G

ALGEBRA matematica chimica fisica, impartisce superiori laureando ingegneria, telef. 732252. 22559 G

CERCANSI professori qualificati lettere classiche e lingue. Rivolgersi lunedì e martedì pomeriggio via Rossetti 7, Istituto Fermi, tel. 766952. 71124 G

DIPLOMATA inglese impartisce lezioni conversazioni anche domicilio, tel. 730287, pasti. 21516 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni assistenza allo studio. ENCIP, XXX Ottobre 6 telef. 35798. 69 G

LAUREANDA lunga esperienza impartirebbe lezioni italiano latino storia filosofia scuole medie inferiori e superiori, telef. 812365. 22553 G

LAUREATO lettere impartisce lezioni italiano latino storia arte. Tel. 765862. 44021 G

LEZIONI individuali ogni livello lettere lingue matematica fisica materie commerciali; stenografia metodo accellerato; preparazione privatisti esami di Stato. Via del Bosco 1 telefono 765308. 71176 G

MATEMATICA fisica superiori maturità scientifica universitario impartisce anche adulti; telef. 733593. 21610 G

MATEMATICA medie metodo scuola insegnante pratica modica impartisce; tel. 26209. 42714 G

PERFORATRICI verificatrici operatori meccanografici programmatori sistema 360/20 su macchine IBM. Inizio corsi 16 marzo. Istituto Enenkel, Battisti 22 43657 G

RIPETIZIONI elementari medie zona San Sergio modiche pretese, tel. 812691. 21534 G

STUDENTE ingegneria impartisce lezioni matematica chimica fisica. Tel. 412029, ore 14-15. 22609 G

STUDENTE ingegneria impartisce lezioni matematica fisica materie tecniche, telefonare 32322. 22511 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica chimica fisica; telef. 91973 ore pasti. 22449 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni domicilio medie superiori, prezzi modici, tel. 761601 42830 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni medie inferiori superiori telef. 36282 pomeriggio. 22519 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CHIAVI auto ciondolo oro smarrito tratto piazza Borsa largo Panfili onesto rinvenitore mancia competente telefonare 36649 ore ufficio. 44257 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. NUOVO prontingresso matrimoniale soggiorno cucinino bagno poggiolo conforts moderni. Affittasi 35.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. San Francesco 4 - Telefono 768163. 22579 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. VERUDA prontingresso stanza stanzetta cucina wc, affittasi 17.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. San Francesco 4. Tel. 768163. 22579 I

A.A.A.B. AFFITTASI BELLISSIMO IN PALAZZINA SIGNORILE INIZIO VIA ROMAGNA, salone grande 2 stanze stanzetta di servizio cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo balconata cantina garage ascensore centralnafta, 90.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. COLOGNA CONSEGNA MAGGIO 1970 AFFITTANSI BELLISSIMI APPARTAMENTI 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli ripostigli ascensore centralnafta, INIZIATE PRENOTAZIONI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. FABIO SEVERO BELLISSIMO IN CASA SIGNORILE PRIMO INGRESSO 2 camere cucina bagno 2 poggioli ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata AFFITTASI 45.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. PIAZZA DELLA BORSA PRONTO INGRESSO COMPLETAMENTE RIPRISTINATO tre stanze cucina stanzino bagno AFFITTASI 50.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. RAFFAELLO SANZIO PRONTO INGRESSO 2 stanze stanzetta tinello cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio 2 armadi a muro centralnafta AFFITTASI 58.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. UFFICIO CENTRALISSIMO PRIMO INGRESSO SIGNORILE PIANO AMMEZZATO 3 stanze bagno antibagno centralnafta pareti in carta pavimenti in moquette AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA REVOLTELLA PRONTO INGRESSO, matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto terrazza ripostiglio centralnafta ascensore AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA VERGERIO CASA NUOVA 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale AFFITTASI 42.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VI PIANO PRIMO INGRESSO PRONTA CONSEGNA VIA COLOGNA, matrimoniale cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta, AFFITTASI 36.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. AFFITTASI magazzino zona centrale circa 30 mq. Amministrazione Trevisan telefono 24816. 21602 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso magazzino uso deposito zona Piccardi. Amministrazione Trevisan telef. 24816. 21604 I

A.A.A. APPARTAMENTO in casetta nuova zona Flavia 4 camere soggiorno riscaldamento eventuale sottostante magazzino affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 44227 I

A.A.A. RIVA Sauro appartamento 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo vista mare affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 44227 I

A.A.A. SALVI (Baiamonti) tre stanze cucinetta o soggiorno cucinino terrazza comforts. D'ALVIANO 3 stanze cucinetta bagno. DONADONI 2 stanze cucina bagno ascensore. VELTRO soffitta stanza cucina wc affitta IMMOBILIARE GIULIAN... tel. 28300. 44225 I

A.A.B. TOTI modesto, stanza, cucina wc, affittasi 12.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. San Francesco 4 - Tel. 768163. 22579 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso 4 camere cucina bagno ammezzato S. Lorenzo. Amministrazione Trevisan telefono 24816. 21600 I

A.A. LOCALI affari vie Pisoni Ippodromo Volta Sanzio Gambini Puccini affitta Immobiliare Giuliana telef. 28300. 44225 I

A. AFFITTASI appartamento nuovo primentrata GRETTA salone due stanze cucina doppi servizi ampia terrazza, ascensore centralnafta, garage. ACIT S. Lazzaro 3 tel. 68810. 44345/4 I

A. AFFITTANSI diverse zone, San Vito, piazza Sansovino, Baiamonti, strada per Longera viale D'Annunzio, appartamenti 2, 3 stanze centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 22465 I

A. AFFITTASI appartamento nuovo PATRIZIO tre stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. ACIT S. Lazzaro 3 - Tel. 68810. 44345/5I

A. BONOMEA alta affittansi panoramicissimi 1-2-3 stanze soggiorno bagno garage centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 44165 I

A. CRISPI affittasi IV p. 3 stanze bagno centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 44167 I

A. D'ANNUNZIO affittasi 2 camere cucina 25.000. AGEP v. Crispi 14. 44161 I

A. D'ANNUNZIO 2 stanze stanzetta bagno ascensore centralnafta affittasi. AGEP Crispi 14 44169 I

A. GARIBALDI pressi 2 camere cucina bagno poggioli centralnafta ascensore, 38 mila. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 44247 I

A. ISTRIA primo ingresso due camere soggiorno servizi centralnafta ascensore, 45 mila. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 44247 I

A. MONFALCONE appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno garage centralnafta affittasi 40.000. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10, telef. 72203. 100 I

A. MONFALCONE centralissimo 8.o piano appartamento 3 stanze soggiorno cucina tutti comforts, garage. Affittasi Immobiliare Nistri, Via Garibaldi 10, tel. 72203. 100 I

A. ROIANO primo ingresso camera soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta 36.000. ESPERIA Imbriani 8 tel 29235. 44247 I

A. STANZE tre grandi comunicanti e indipendenti affittansi Stazione per uffici o ambulatori, tel. 413308. 71000 I

A. VALMAURA affittasi 2 stanze bagno centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 44163 I

A. VIA DELL'AGRO, laterale viale D'Annunzio, affittasi prontamente appartamento moderno 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telef. 55885 orario 16-19.30. 22465 I

A. ZONA ospedale 5.o p. bistanze cucina wc ripostiglio affitta 16.000 Immobiliare Carducci 28. 44259 I

AFFITTANSI appartamenti centro comfort. Telef. 412288. 71152 I

AFFITTASI quartierino 3 vani lire 12.000 mensili compensando spese, telefonare oggi feriali dopo ore 16 tel. 62016. 22619 I

AFFITTASI appartamento centrale 2 stanze soggiorno servizi. Informazioni Immobiliare Zeus Paduina 6/1. 44201 I

AFFITTASI appartamento ripristinato zona Belpoggio, due stanze stanzetta cucina poggiolo wc. Tel. 68482 orario ufficio. 43851 I

AFFITTASI magazzino alto via Concordia 25. 22417 I

AFFITTASI prontamente due stanze 3 stanzette accessori, corso Saba, largo Barriera. Telefonare 24947. 44155 I

AFFITTO piccolo appartamento rivolgersi oggi Razman, Settefontane 50, II p. 22537 I

ALLOGGIO camera cucina soleggiato modesto 10.000 mensili paraggi vicolo Castagneto, escluso bambini. Telefonare 765864. 42794 I

ALLOGGIO popolare camera cucina Gretta affittasi. Telef. 36751 feriali ore 15-17. 42804 I

APPARTAMENTI belli 2-3-4 camere comfort, da 35.000 in poi affittansi. Telef. 767993. 44223 I

APPARTAMENTO 6 stanze uso affittacamere, affittasi L. 28.000 zona centro. Tel. 413192. 22591 I

APPARTAMENTO D'ALVIANO 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta, ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 44299 I

APPARTAMENTO via Duca d'Aosta 5 stanze bagno riscaldamento autonomo affittasi prontamente 45.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 22465 I

APPARTAMENTO F. SEVERO, 2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza ripostiglio centralnafta ascensore, affitta 37 mila Immobiliare CIVICA, p. San Giovanni 4 telef. 61712. 44133 I

APPARTAMENTO paraggi via dell'ISTRIA, 2 stanze stanzetta cucina bagno 2 poggioli ripostiglio ascensore centralnafta, affitta 40.000 Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 44133 I

APPARTAMENTO paraggi F. SEVERO, 2 stanze cucina bagno poggioli armadio muro, affitta 35.000 Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 44135 I

APPARTAMENTO posizione centrale 3 stanze cucina gabinetto affittasi. Telef. 68482 ore ufficio. 22427 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato Campo Marzio 5 camere cucina bagno affittasi. Telefonare 61285. 22445 I

APPARTAMENTO TRIBUNALE salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore, affitta libero maggio Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 44133 I

BRAMANTE autoriscaldamento 4 stanze, COLOGNA soggiorno, 2 stanze, SANLUIGI palazzina, 3 stanze, comforts, CASTAGNETO cucina, 3 stanze, garage, OSPEDALE MILITARE soggiorno, 2 stanze, affitta prontingresso IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 I

CEDESI affitto magazzino posizione centrale circa mq. 90. Telefonare 90296. 42838 I

F. SEVERO signorili 3 stanze cucina o 2 stanze salone cucina tutti comforts moderni affittasi prontamente, telef. 734257. 44261 I

GORIZIA centro affittasi appartamento signorile 4 stanze. Telef. 86326 Gorizia. 225 I

IACP 2 camere soggiorno bagno poggiolo ultimo piano scambio con uguale o camera meno, I-II piano Campi Elisi, Ponziana. Tel. 54460 lunedì. 42836 I

LOCALE centralissimo ampio adatto attività commerciale affittasi. Cass. 22451 I, SPI.

LOCALE affari 24 mq affittasi via S. Vito 9, rivolgersi portinaia. 22527 I

LOCALE mq. 30 circa affittasi via Crociferi angolo piazza Cornelia Romana. Klauer telefono 29159. 21562 I

LOCALE 60 mq. zona centrale affitto minimo, rimborso spese cedesi. Giubilo, tel. 93558, ore ufficio. 43969 I

LOCALE per negozio 3 fori 70 mq. affittasi via Ginnastica. Telefonare 723206. 71144 I

LOCALE 200 mq. uso deposito accesso autocarri Ippodromo affittasi. Tel. 744393. 44121 I

LOCALE piccolo adatto orologiaio orefice cedesi affittanza. Tel. 94090. 44347 I

LOCALE da affittare mq 6C, via dei Gravisi 8 tel. 812466. 44055 I

M. VENTO soleggiato 2 stanze cucina bagno riscaldamento affittasi, tel. 734257. 44259 I

STATO CIVILE

7 marzo

MORTI: Trojan ved. Delise Maria a. 87; Jurissevich ved. Pulsator Maria a. 80; Godina Albino a. 79; Cherti ved. Sgobaro Maria a. 65; Puntar Silvio a. 68; Furlan Giovanni a. 66; Anchele ved. Milkovic Luigia a. 64; Chalvien ved. Deiuri Domenica a. 71; Desimon ved. Centis Alice a. 85; Wrischer ved. Polli Rosa a. 83.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tramontini Franco, impiegato con Farmakidis Delia, impiegata; De Paola Antonio, autista con Battaglia Ariella, impiegata; Nabergoi Dario, operaio con Iuraga Libera, impiegata; Stefani Franco, ass. lavori bordo con Toneatti Daniela, casalinga; Faccioli Ezio, ass. univers. con Brunner Elena, architetto; Boggia Gennaro, vetraio con Cotone Graziella, operaia; Giuliani Franco, operatore sociale con Provenzano Anna, educatrice sanitaria; Bonifacio Edgardo, elettricista con Zucca Silvia, impiegata; Giorgione Felice, agente di commercio con Dapretto Giuliana, impiegata; Stabile Silvano, radiotecnico con Cargnelutti Bruna, bambinaia; Apollonio Marino, falegname con Sossi Dimitra, infermiera; Nieddu Egidio, famiglio con Sciulaz Carolina, commessa; Andreassich Mario, bracciante con Pavlovic Dragica, operaia; Forti Livio, impiegato con Bernardini Gabriella, impiegata; Sirotti Claudio, bracciante con Renko Liviana, parrucchiera; Mammana Francesco, pensionato con Di Franco Caterina, casalinga; Burlin Gianfranco, operaio con Napoletano Franca, parrucchiera; Passera Oreste, guardia di Finanza con Rasman Isolina, banconiera; Martellani Roberto, meccanico con Maiola Maria Grazia, casalinga; Taucer Giuliano, studente univers. con Modrian Cristina, studentessa univers.; Dolce Renato, commerciante con Bergiez Alenka, impiegata; Da Rè Silvano, lavagista con Bruss Laura, casalinga; Cristiano Silvio, operaio con Larisch Giuseppina, casalinga; Trivisondoli Giampaolo, gerente con Ierich Nives, casalinga; dott. Cignarella Leonardo, impiegato con Bencina Mirella, impiegata; Patriarca Pier Luigi, ass. univers. con Benini Fortunata, impiegata; Bevacqua Alberto, tenente spe G.F. con Ferrero Graziella, studentessa; D'Amore Luigi, pittore con Djakun Mirjana, impiegata; Depase Giovanni, pasticciere con Odorizzi Anna, operaia; Depase Livio, tipografo con Apollonio Fulvia, commessa; Zanatta Elio, saldatore con Valencich Nadia, parrucchiera; Capecchi Antonio, elettricista con Candotti Caterina, operaia; Ozbic Silvestro, impiegato con Brce Maria, impiegata; Degrassi Nevio, elettromeccanico con Soriani Angela, camiciaia; Bobini Carlo, muratore con Berini Norma, casalinga; Zanardo Franco, commerciante con Bizaj Marcella, casalinga; Klima Elio, carpentiere con Dipace Isabella, operaia tessile; Lorenzutti Fabio, carpentiere con Nessi Anita, commessa; Coslovich Argeo, operaio con Chinese Rita, impiegata; Brunello Zanitti Silvano, impiegato con Crisman Marisa, impiegata; Penzo Graziello, falegname con Toffoletti Vincenzina, casalinga; Svara Slavko, commesso con Sav Marjanca, impiegata; Gandolfo Giovanni, impiegato con Lima Rampolla, professoressa; Signorino Nicolò, muratore con Catalanotti Elena, casalinga; Ravalico Adriano, impiegato con Fornasari Olivia, impiegata; Vagionakis Demetrio, ingegnere elettronico con Zadeu Luciana, impiegata.

NEGOZIETTO cedesi affittanza. Tel. 94090. 44347 I

UNA camera e cucina affittasi via della Bora 5, rivolgersi Giannotti II piano mattina. 21458 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affittto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Con la sua esperienza, si impegna e garantisce con la massima assistenza una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telef. 768163, San Francesco n. 4. 22579 L

A. MONFALCONE appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore vendesi libero 8.000.000, eventuale affittanza 38.000. Immobiliare Nistri, Garibaldi 10, Monfalcone. 100 L

AFFITTIAMO Trieste o dintorni dal 30/3 ca. uffici 100 mq. con annesse abitazioni 100 mq e seminterrato uso magazzino garage. Altre soluzioni interessanti. Casella 22/D SPI, 20100, Milano. 5461 L

APPARTAMENTI 1 2 stanze cercansi affitto per soddisfare nostra clientela, nessuna spesa; tel. 35904. 22401 L

APPARTAMENTO signorile 4 stanze doppi servizi centralnafta piani alti preferibilmente attico con terrazza o in villa con giardino zone Sant'Andrea, Barcola, San Vito, Gretta cercasi affitto. Scrivere Cassetta 70998 L, SPI.

APPARTAMENTO 1 2 stanze centralnafta bagno cercasi in affitto paraggi Perugino; telefonare 741876 lunedì. 44149 L

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno zona Muggia cercasi affitto; tel. 228116. 42864 L

CERCASI in affitto magazzino di mq. 1000-1300 uso deposito. Inviare offerte scritte a Magazzini Standa Trieste. 71104 L

CERCASI affitto 2 stanze cucina bagno zona Romagna Barcola; telef. 65235. 42740 L

CERCASI affitto modesto camera cameretta cucina telefonare 734583. 42776 L

CERCO affitto appartamento 2 stanze cucina ascensore centralnafta bagno, per 1.o luglio non periferia; telef. 411686. 44217 L

GIOVANI sposi cercano appartamentino camera cucina bagno comfort; affitto paraggi Fiera, tel. 68044, 13.30-14.30.

MAGAZZINO asciutto 350 - 500 mq., luce 220 volt, qualsiasi posizione cerca ditta in affitto con sede in Trieste. Inviare documentazione dettagliata con metratura, ubicazione, dati tecnici e richieste. Offerte incomplete cestinansi. Cassetta 42690 L SPI.

STATALE cerca affitto maggio 2 camere cucina servizi centralnafta; tel. 733535. 43895 L

STATALE cerca affitto maggio giugno paraggi centro 2 camere comforts moderni 2 persone; telef. 65652 tutti giorni 13-16. 21614 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). Tel. 36490.

A.A. BOBINATRICE Dubied 1 spola occasione vendo; telefonare 62194. 22453 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI frigoriferi lavastoviglie cucine lavatrici scaldabagni lucidatrici. 44123 M

COMBINATINA 4 lavorazioni orbitale trapano levigatrice a nastro portatile occasionissime vendonsi condizioni Tesa 12. 44279 M

CONDIZIONATORI aria per 270 mc occasione privato vende; telef. 29818. 42798 M

CUCCIOLA kocker fulva pura razza vendesi; tel. 97581. 44213 M

CUCCIOLI pastori tedeschi e scozzesi cuccioli alani, cocker nero maschio, schnauzer neri nani, bassotti neri focati, vendonsi. Casa del cane, Valdirivo 24. 44293 M

FRIGO EMERSON 170 litri ottime condizioni moderno, vendesi. 15.000. Telefono 32815. 22587 M

LAVASTOVIGLIE Castor vendesi per cambio arredamento tel. 723433 mattinata. 44267 M

MACCHINA calzolaio braccio garantita, altra portatile vendo. Bosco 3 angolo. 22479 M

MACCHINA Singer conveniente zig-zag; motorini; rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 44105 M

PELLICCE le più belle, modelli supereleganza, tutte le qualità. Colli, cappelli, giacche, stole visoni, guarnizioni varie. Prezzi straoccasione! Pelliceria Cervo, XX Settembre 16, III. 44 M

PORTE a soffietto tende alla veneziana avvolgibili in plastica a prezzi di occasione. Malossi via Nordio 9 tel. 763475. 71110 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi da lire 75.000 in poi a piccole rate mensili Radio Stella viale D'Annunzio 26 44281 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia laboratorio autorizzato Rossetti 51. tel. 763301. 71182 M

TELEVISORI usati con garanzia da lire 15.000 in poi. Radio Stella viale D'Annunzio 26. 44281 M

TORNIO parallelo 370x2800 platò 1100 corredato kg 4500 vende, Gradenigo Eufemia n. 3 - Tel. 31071. 44315 M

VENDESI amplificatore 20 W con diffusore 50 W. Tel. 56895. 44329 M

VENDESI sala pranzo seminuova, telef. 765824. 21358 M

VENDO camino. Rivolgersi Proietto via San Cilino 77. 22475 M

VENDO carrozzella con passeggino 20.000. Carboni, Rigutti 13/1 V piano. 44209 M

Z. FRIGORIFERO Naonis 250 litri due porte congelatore L. 50.000. Radiovincenzi via San Nicolò 36 ammezzato. 71166 M

Z. RADIOFONOGRAFI Radiomarelli produzione 1970 lire 40.000. Radiovincenzi via San Nicolò 36 ammezzato. 71168 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

COMPERANSI argento e oro. Corso Italia 28, I piano. 42746 N

CORNICI stampe quadri libri compero. Tel. 50566. 22571 N

FISARMONICA binocolo prismatico proiettore compero occasione. Scrivere Cassetta 44255. N SPI.

FRANCOBOLLI acquisterei in blocco nuovi, usati, buste qualsiasi quantità. Tel. 57945. 44237 N

LIBRI Guide materiale interessanti alpinismo attività collaterali ogni quantitativo esaminansi offerte. Norio, via Giuliani 5, Trieste. 44229 N

ROTTAMI rame ottone alluminio bronzo piombo batterie auto acquista prezzi massimi ditta metalli S. Francesco 48 magazzino telef. 764359. 42402 N

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, I piano. 22627 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. ABITAZIONI cantine locali in genere sgombero rapidamente acquistando mobili e altro. Telef. 28407. 22483 NN

A.A.A. QUASI regaliamo le ultime cucine formica e camere. Eliminazioni deposito via Pisoni angolo via Giulia, aperto solo giorni feriali. 71216 NN

A.A.A. SGOMBERI di ogni genere compero mobili e altro, telef. 96255 Rino. 44327 NN

A.A. PIANINO acquisto da privato. Tel. 61806 tutti giorni. 42870 NN

A. PIANINO buono stato acquisto privatamente; telefonare 62656 tutti giorni. 22455 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

AL MOBILIFICIO Biecher Istria 27, troverete mobili lusso comuni prezzi imbattibili. 22543 NN

ARMADIO guardaroba moderno altro 7000 vendo occasione, Bosco 12 magazzino. 22551 NN

ASSORTIMENTO cucine componibili soggiorni scarpiere. Prezzi convenienti. Mobilificio Limitanea 9; falegnameria Ghirlandaio 16. 44191 NN

CAMERA pranzo stile Provenzale noce opaco nuovissima, cucina formica, occasionissima vendonsi; telef. 765194. 44059 NN

CAMERA chiara 3 porte vendesi; telef. 65530 dopo le ore 19. 21612 NN

COME nuovo, pranzo soggiorno vendonsi; tel. 413244. 44087 NN

CUCINA seminuova formica altra 30.000 altri mobili, vendo Bosco 12 magazzino. 22551 NN

CUCINA formica verde vendesi occasione. Tel. 747679. 22589 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 21522 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 21522 NN

MOBILI cucina nuovi straoccasione vendonsi. Eremo 156 Tessaris-Coppetta, ore 9-12. 44171 NN

MOBILI lusso vendonsi: stanza letto pranzo studio; telefonare 53697, esclusi mediatori. 42772 NN

OCCASIONE soggiorno 2 pezzi vendesi; tel. 59913. 42850 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno ottimo stato, tel. 71465 dalle 9 alle 13. 44137 NN

OCCASIONE: armadio 2 porte nuovo 12.000; tavolo pieghevole sedie formica 15.000 divanoletto; via Burton 5, S. Luigi. 22407 NN

PIACEVOLISSIMI e sorpresi visitando la modernissima mostra del mobile della Serenissima in via Barbariga 5 a Roiano. Nuovi arrivi prezzi convenientissimi. E' nel vostro interesse accertarvi. Aperto domenica mattina. 71214 NN

SALOTTO camera letto lusso varie privato vende occasione; telef. 29818. 42798 NN

VENDESI mobili causa trasferimento vera occasione tel. 37756. 71196 NN

VENDO sala da pranzo rivolgersi oggi Razman, Settefontane 50 II p. 22537 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA SPECIALE DEL MESE DI MARZO, ogni 16 bottiglie dello stesso prodotto acquistate 1 in omaggio sulle seguenti marche: vino Tocai Merlot Cabernet S. Lorenzo 11° (155) 12° (175) vino Tocai Merlot M. Felluga 11° (215) 13° (300) vino Valpolicella Bardolino Soave Chiaretto Montresor 11° (210). Acqua minerale Ferrarelle (125) acqua minerale Boario (105) acqua minerale Vena d'Oro (80) aranciata, chinotto, moscatella, ginger da litro (150) Pelmo Boario (165) birra Wührer 2/3 (160). Il tutto franco domicilio senza cauzione telefonando ai n. 740485, 95043. 22423 OO

A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, Castagna, Ruffo, Lorenzon, Bertolli, Marino, Capezzana, L. Felluga. BIRRE: Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485, 95043. 22423 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AZIENDA leader con 50% del mercato è lieta di affidare mandato di rappresentanza a persone qualificate. Scrivere dettagliato curriculum a cassetta 70906 P, SPI.

CERCASI rappresentante con auto 25enne, ottima sistemazione. Presentarsi via Gambini 25 Capponi. 22611 P

EDITORE Pàtron - Bologna (Quarto Inferiore) cerca rappresentanti per propaganda scolastica province Trieste-Gorizia. 5371 P

FABBRICA lampadari e lumi ricerca rappresentante veramente introdotto clientela. Scrivere cassetta 485/E SPI Firenze. 5482 P

GIOVANI da avviare alla carriera commerciale sono richiesti da grande complesso industriale per completamento organico uffici Trieste. Scrivere dettagliato curriculum a cassetta 70908 P, SPI.

INDUSTRIA cerca rappresentante introdotto alimentari latterie, retribuzione provvigioni tel. 29634. 22607 P

MAGLIFICIO medio-fine cerca rappresentante introdotto scrivere cassetta 487/E SPI Firenze. 5483 P

PER TRIESTE chi cerca lavoro di vendita con guadagno immediato, assistenza malattia anche per persone a carico, si presenti per chiarimenti alla Vorwerk Folletto, via S. Nicolò 22 Trieste, lunedì 9.3, ore 9.30-12 e 15-19. 44073 P

70.000 mensili fisse più provvigioni importante organizzazione vendite offre a giovani ambosessi per lavoro organizzato in Trieste. Presentarsi lunedì ore 8.30-12.30, 15-19.30 sig. Volpis via Mazzini 30 I piano destra. 71170 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTO MARKET VIA PICCARDI 26, tel. 725350 - Ai prezzi migliori troverete qualsiasi autovettura pagamento senza alcun acconto in 30 mesi si ritira usato per usato - Giulia Super '66-'67; Giulia 1300 '65; Giulia TI '66-'64; 850 coupé '69; Mini Minor '67; Fiat 125 '68; 850 berlina '65-'66-'67; Mini Cooper 68; Citroën ID 19 '64; Flavia Zagato '64; 1100 D '64; Bianchina panoramica '63; Renault '63; 750 '67; Volkswagen '64; IM 3 '64; NSU Prinz '63-'65; Flaminia coupé '64; 500 '62-'63; Ford Anglia '63; Primula 3 P '65-'66; Fiat 1500 '62-'64; 850 Abarth '63; Ford Taunus TS '63. Aperto domenica mattina. Visitateci!!! 700 Q

A. A. A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO VIA DEL BOSCO N. 20, TELEFONO 96348, RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. VALUTANDO IL MASSIMO VOSTRO USATO, OFFRIAMO NUOVE E USATE. CON MINIMI ANTICIPI e RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA'. ANCHE PERMUTE. APERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. ALFA ROMEO 1750 Berlina 1969, 1968; Giulia Super 1969, 1966; GT 1600 1965; 1300 TI 1967; GT Junior 1968; Giulietta TI cloche 1965, 1962; FIAT 500 Spider Vignale 1968; 500 F 1966, 1967; 600 D 1963; 850 coupé 1968; 1100 D 1962; 1200 1960; 1500 1962; 1500 C 1965; 124 coupé 1967; PRIMULA 3 porte 1966; SIMCA GLS 1000 1966; PEUGEOT 404 iniezione 1964; LANCIA FULVIA 2 C 1967; Appia III Serie; VOLKSWAGEN 1963. VISITATECI!!! 44361 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMARKET, via IV Novembre 13, Monfalcone - Ai prezzi migliori troverete qualsiasi autovettura pagamento senza alcun acconto in 30 mesi; si ritira usato per usato - Primula '65; 750 '67; Giulia '63-'66; 1500 '64; 850 '65-'67. Visitateci!!! 44365 Q

A.A.A.A. NSU Prinz pronta consegna le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 lusso Prinz 1000 C Typo 1200 C 1200 TT veloci economiche raffreddate ad aria, pagamento 30 mesi senza cambiali minimo anticipo ritiro vetture usate. Sovvenzioni Compass e Aci. Autosalone Catullo F. Severo 34 tel. 764409 41 Q

A.A.A. LANCIA Flavia coupé 1.5; Appia III; Bianchina familiare; furgone 750; R8; Cortina GT '65, vendonsi, via Gatteri 13. 44199 Q

A. A. A. SIMCA concessionario Duplica viale Ippodromo 2. E' arrivata la Simca 1301 special nuovo modello velocità 150 chilometri, 70 CV. Prove e dimostrazioni. Visitateci senza impegno. Duplica, viale Ippodromo 2. 67 Q

A.A.A. SIMCA 1000 '64, '65, '66, '67; NSU '64, '65; Ford 12M; Dauphine Simca Monthlery; Fiat 1100 D; 750 '66, '67; 600; 500 giardinetta '67. Facilitazioni pagamento Concessionaria Simca viale Ippodromo 2, Duplica. 67 Q

A. A. A. SIMCA concessionario Duplica viale Ippodromo 2. Disponibile completa gamma vetture Simca 1970. Visitateci senza impegno; prove e dimostrazioni. Duplica, viale Ippodromo 2. 67 Q

A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 29714. Rivenditore autorizzato Volvo Saab. 42716 Q

A. 500 L bellissima con autoradio, privato vende. Bar «F», via Piccardi 1. 42876 Q

A. 1100 «D» familiare vende privato 360.000. Nistri, via Garibaldi 10 Monfalcone (lunedì). 100 Q

ACQUISTO prontamente motore fuoribordo da 10 a 18 Hp. Telefonare 763237. 44237 Q

AFFARONISSIMO Fiat 1300 ultimo tipo 5 anni motore rotazione 50.000 km unico proprietario servofreno ammortizzatori doppio effetto antenna radio gommatissima più tre copertoni chiodati antighiaccio esente incidenti vendesi 380.000. Dinoconti, via Coroneo. 22469 Q

ALFA Romeo S.p.A. F. Severo 111; Savra Fiat 124 '69 spider occasione seminuovo. 135 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A. F. SEVERO 111. NUOVA ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SENZA ANTICIPO A 30 MESI. VENDONSI: 1750 berlina; 1300 junior super; 1300 4 marce; 1300 TI; Giuliette revisionate. FIAT 2300 coupé, 125 special; 125, 124 spider; 124 berline; 1500 C; 1100 tutti tipi; 600; 500; Bianchina. OCCASIONI ESTERE Innocenti 14S Austin, Citroen 19; Opel vari tipi Ford 315; Taunus; Consul; Cortina; Simca 1000; Renault; Skoda. PROVE E INFORMAZIONI. VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO USATO VALUTANDO AL MASSIMO. VISITATECI, INTERPELLATECI. DOMENICA APERTO DALLE ORE 9-13. 135 Q

ALPA, la barca da crociera che vince le regate; cabinati da crociera da metri 6.70, 8, 9, 11, 13, 15. Informazioni prove dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

A rate vendonsi tutti giorni 124 coupé 67, Giulia GTV 67, 124 67, 1500 C 66, 1300 63, 1100 R 67, Volkswagen 63, 1100 Export 61, Lusso 60, 850 65, 500 F 67, 1300 Giulia TI 66, 1100 Familiare 62. Bar Guglielmo via San Marco 2. 43847 Q

AUSTIN A40 vendesi 8-11 telefonare 56273. 22595 Q

AUTO occasioni, via Flavia 51, vende 750, 850, 1100 D, Special, Lusso, 750 Multiple, 750 Pullmino, 615. 44235 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 29714. Rivenditore autorizzato Innocenti, Austin Morris M.G. 42716 Q

AUTOSALONE Fiegl via Crispi 32/A tel. 94071 vende permuta rateizza fino 30 mesi Fiat 500 F, 850, 128, 124, 124 special, 124 coupé, Alfa Romeo Giulia 1300, Super, G.T. 1600, G.T. 1600 veloce, G.T. Junior, Lancia Fulvia G.T. E., Fulvia coupé rally, Innocenti Mini-Minor, Autobianchi Primula, Volkswagen. 71140 Q

AUTOSALONE ROSANO v. Gatteri 34 tel. 765201; auto nuove e d'occasione valutiamo bene il vostro usato; permutiamo l'usato con l'usato. Domenica aperto 9-12. Mini Minor '58; Cooper '68; MK2 '69; Fiat 500 D, F; 750 D; 850 '65; special '68; coupé '65; 1100 special, H; 1500 C '66, '65; Primula '67; 124 coupé '67, '68; 125 '67; GT 1600. 44317 Q

BARCA vela legno stazza 2,9 3 cuccette WC motore installato, battellino gomma 3 persone vendo, telefonare 63139 fino ore 10. 21362 Q

BICICLETTA corsa cercasi; telefonare 743470. 21608 Q

BORA 2 in buone condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

Continua in 14.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ANNUNCIATA LA COSTITUZIONE DI UN NUOVO QUARTIER GENERALE

IL CANADA RAFFORZA LA DIFESA DELL'ARTICO

Servirà a scoraggiare «qualunque piccola intrusione o investigazione» Da stabilire ancora l'entità delle truppe - D'accordo Stati Uniti e NATO

Ottawa, 7

Per la fine dell'anno in corso, o al massimo per il principio del prossimo anno, il Canada dovrebbe aver un quartier generale delle sue forze armate anche nell'Artico. Lo ha detto il Ministro della Difesa Leo Cadieux alla commissione parlamentare per gli Affari esteri e la Difesa. Cadieux ha sottolineato che la sede definitiva non è stata ancora scelta, ma che i dettagli per la costituzione del nuovo quartiere generale vengono già discussi ed esaminati dai competenti organi di governo.

Intanto, nei prossimi mesi, con il migliorare della stagione, le forze armate canadesi (in via di unificazione, senza più distinzioni formali tra le diverse armi) svolgeranno nei territori canadesi artici tre o quattro esercitazioni, in base alle quali verranno determinate entità e composizione delle forze destinate a rimanere permanentemente nella zona. Cadieux ha aggiunto che non vi sono stati colloqui con gli altri alleati della NATO a proposito della nuova «forma militare artica». «Abbiamo agito da soli per quest'iniziativa — egli ha precisato — ma è possibile che in seguito il Canada desideri un incontro in proposito con altri paesi della NATO».

Mobilità e versatilità saranno le caratteristiche principali delle forze militari artiche nella speranza che la loro presenza e la loro capacità di manovra e di continuo mantenimento della sorveglianza scoraggi — come Cadieux ha detto — «qualunque piccola intrusione di carattere convenzionale o azioni di investigazione».

Nei giorni scorsi, a favore di un'iniziativa del genere o comunque di un più assiduo controllo militare sui territori artici con generale sorpresa dell'opinione pubblica, si era pronunciato perfino un membro del Parlamento, Harold Winch, appartenente all'opposizione di sinistra, usualmente socialista e antimilitarista. Winch, a metà febbraio, aveva partecipato a un «briefing» segreto tenuto a Norfolk (Virginia) da alti esponenti della Marina militare statunitense e della NATO.

Sebbene nessuno, nemmeno lo stesso Winch, abbia in alcun modo fatto ammissioni aperte e specifiche, si ritiene che a Norfolk possano essere state discusse alcune informazioni statunitensi concernenti l'attività navale sovietica in acque artiche e l'eventuale pericolo che poteva derivarne. Grazie ai sommergibili nucleari di cui dispongono, gli Stati Uniti sarebbero infatti più informati del Canada a proposito di quello che accade tra e sotto i ghiacci dell'arcipelago Artico canadese.

Cadieux, parlando del nuovo quartier generale non ha fatto alcun riferimento a questa situazione e si è limitato a sottolineare che, tra l'altro, la creazione delle nuove strutture miltari dovrebbe rafforzare l'indiscutibile sovranità canadese sull'intera zona. E indubbiamente l'iniziativa fa parte di un contesto di passi tendenti tutti a questo obiettivo, visto che lo stesso Primo Ministro Pierre Elliott Trudeau è partito ieri per un viaggio di alcuni giorni nei territori artici e il suo ufficio ha annunciato che anche la Regina Elisabetta, nel prossimo luglio, visiterà alcune comunità artiche. In un primo tempo, la visita della Regina doveva limitarsi alla sola provincia del Manitoba, come era stato già annunciato mesi fa.

A partire da un primo viaggio compiuto l'anno scorso dal governatore generale Roland Michener, il Canada sta dunque concentrando la propria azione verso la difesa dei propri diritti artici, attraverso qualunque mezzo possibile e contro qualunque eventuale «usurpatore» manifesto o clandestino e animato da interessi strategici o economici che siano.

Astronomici investimenti di Onassis in Grecia

Atene, 7

Un contratto per investimenti in Grecia di complessi industriali per un ammontare di seicentoventi milioni di dollari è stato concluso oggi tra il governo greco e l'armatore greco Aristotele Onassis. In cambio di tali investimenti, all'armatore Onassis è stato concesso di costruire e di sfruttare una raffineria di petrolio. Gli investimenti di Onassis serviranno per finanziare diversi complessi industriali tra cui una fabbrica di alluminio e di prodotti affini.

Il governo di Atene ha annunciato nel medesimo tempo la prossima conclusione di un altro contratto con l'armatore Stavros Niarkos, il quale a sua volta investirà in Grecia la somma pari a duecento milioni di dollari, in cambio dello sfruttamento e dell'ampliamento della raffineria statale di petrolio al Aspropirgos nell'Attica. Si tratta dei più cospicui investimenti effettuati in Grecia negli ultimi anni e dall'ascesa al potere dell'attuale regime.

SCARTATA L'IPOTESI di un urto dell'«Eurydice»

Marsiglia, 7

La nave mercantile tunisina «Tabarka», che si trovava giovedì nel porto di Marsiglia, dove la sua chiglia è stata esaminata in relazione alla sciagura del sottomarino «Eurydice», è ripartita questa mattina in direzione di Tunisi. I risultati degli esami non sono stati ancora resi noti, ma il fatto che il «Tabarka» abbia potuto riprendere il mare fa ritenere che niente confermi l'ipotesi di una collisione fra la nave tunisina e l'«Eurydice».

L'ammiraglio Devie, vicedirettore delle operazioni navali al centro di Tolone ha annnunciato che il mercantile tunisino sarà seguito durante una parte del viaggio da un sottomarino francese il cui compito sarà quello di ascoltare il rumore dei motori del «Tabarka». Si tratta di un esperimento che viene eseguito con l'accordo del comandante del mercantile tunisino e il cui scopo è quello di accertare se il rumore dei motori del «Tabarka» può essere sentito da un sottomarino.

Nei prossimi giorni verranno proseguite le ricerche del sommergibile «Eurydice» da parte della nave «Arago» munita di particolari strumenti.

A GUARDIA DELLA «PIANA»

Sam Thong — Rifornimento a un elicottero in un campo di fortuna a pochi chilometri dalla «Piana delle giare». E' da qui che partono i ricognitori che seguono gli spostamenti dei guerriglieri comunisti sulla «Piana» che ha tanta importanza per il conflitto vietnamita

L'INVERNO E IL REGIME

I cechi senza Dubcek non spalano la neve

Praga, 7

L'organo del PC cecoslovacco «Rude Pravo», critica oggi quei cittadini che ignorano gli appelli delle autorità a liberare le strade dalla neve. «Quanti fra noi sono quelli ad esaurire un lungo elenco di imprecazioni piuttosto che tirare su le maniche e lavorare. I marciapiedi sono scivolosi, ma pochi sono disposti a spalare la neve per impedire incidenti». Da colloqui con cittadini cecoslovacchi e dal genere di alcune delle «imprecazioni» citate da «Rude Pravo», è risultato chiaro che alcuni prendono a pretesto la situazione creata dal maltempo per una ennesima dimostrazione di protesta contro il regime sovietico.

«Se Alexander Dubcek ci avesse chiesto di spalare la neve, lo intero paese si sarebbe messo a lavorare» ha detto un uomo. Le nevicate cadute sulla Cecoslovacchia quest'anno sono state le più copiose da due secoli a questa parte. Sui monti Krkonose, al confine tra Cecoslovacchia e Germania Est, la neve ha raggiunto un'altezza di dieci metri. Gravi difficoltà si segnalano anche dalle zone agricole. Il maltempo ha provocato ritardi notevoli nel servizio ferroviario.

LETTERE DI NIXON A WILSON E A KOSSIGHIN

SOLO LONDRA REAGISCE ALL'APPELLO PER IL LAOS

Mosca invece non pare interessata a una riconvocazione della conferenza ginevrina - Strada «cinese» in costruzione

Londra, 7

Il Presidente degli Stati Uniti, Nixon, ha inviato una lettera al Primo Ministro britannico, Wilson, nella quale chiede l'aiuto britannico per mantenere la pace nel Laos; il Presidente ha inviato una lettera analoga anche al Primo Ministro sovietico, Kossighin. Come è noto, la Granbretagna e la URSS sono co-presidenti della conferenza di Ginevra del 1962, che produsse l'accordo sul Laos: nella sua lettera, Nixon chiede ai due co-presidenti di operare a fianco degli altri 12 Paesi che firmarono l'accordo, per riportare la pace nel Laos. L'ambasciatore britannico a Mosca, Sir Duncan Wilson, su istruzioni del Foreign Office, ha chiesto un incontro con esponenti del Ministero degli Esteri sovietico, per discutere la richiesta del Primo Ministro del Laos, il Principe Suvanna Fuma, di convocare una conferenza sulla situazione.

La situazione nel Laos viene seguita con crescente preoccupazione a Londra: tuttavia negli ambienti governativi britannici si rileva che, ben difficilmente, il Governo sovietico dimostrerà interesse per la convocazione di una nuova conferenza. A Mosca, gli osservatori politici ritengono generalmente che il Cremlino intenda agire, in questo campo, con prudenza: esso, aggiungono gli osservatori, più che sfruttare la vittoria dei loro alleati naturali nella Piana delle Giare, desidererebbe giungere a una soluzione del conflitto con un ritorno al «modus vivendi» esistente prima della ripresa delle operazioni militari.

La politica indocinese della URSS, alleata del Vietnam del Nord, sembra orientata verso un ritorno della pace nel Vietnam sulla base di una soluzione «giusta» e, di conseguenza, verso un «congelamento» delle operazioni militari nel Laos. L'impegno dell'URSS e i suoi mezzi d'azione restano infatti limitati, in questa regione del mondo, di fronte a quelli degli Stati Uniti e della Cina comunista, che vi si affrontano con l'interposizione dei vietnamiti.

Sarebbe questa la ragione per cui nuovi successi delle forze rivoluzionarie laotiane, teoricamente auspicate e bene accolte dalle autorità sovietiche, possono in realtà essere considerate «pericolose» dal Cremlino, nella misura in cui rischiano di sconvolgere le prospetive di una duratura neutralità laotiana e, soprattutto, di provocare un impegno americano, con il risultato di prolungare il conflitto vietnamita, che attualmente impedisce la normalizzazione dei rapporti sovietico-americani.

Stasera, la «Tass» ha pubblicato un commento sulla situazione nel Laos dove, senza fare riferimento all'ultimo appello di Nixon, afferma che, nella sua dichiarazione, il Presidente americano ha taciuto troppe cose sulla partecipazione statunitense alle ostilità. «Gli ambienti ufficiali americani non vogliono chiamare le cose col loro nome e cercano di riversare su altri la responsabilità per il venir meno degli accordi di Ginevra del 1962: La verità — prosegue la «Tass» — è che il problema del Laos è stato creato dalle grossolane violazioni di quegli accordi da parte degli Stati Uniti. Il primo passo logico sembrerebbe la fine dei bombardamenti e di altri interventi americani, ma di questo, nella dichiarazione di Nixon, non si parla».

Si è appreso infine da Vientiane che le autorità laotiane, thailandesi e americane sono preoccupate per la costruzione di una strada a due carreggiate, che i cinesi stanno attuando nella regione settentrionale del Laos, a ridosso del confine con la Cina comunista. L'arteria ha raggiunto la località di Muong Sai, da cui si diparte in due tracciati, seguendo il percorso di vecchie strade coloniali francesi. Il fondo della strada è fatto in modo che possa essere agibile in ogni stagione dell'anno, anche durante la stagione delle piogge monsoniche.

ANCORA UN COLPO DEI GUERRIGLIERI COMUNISTI DELLA FAR

DIPLOMATICO AMERICANO SEQUESTRATO A GUATEMALA

E' l'addetto sindacale all'ambasciata, rapito nel centro cittadino Per la sua vita è stata chiesta la libertà di quattro rivoluzionari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Città di Guatemala, 7

Un altro colpo è stato compiuto dai guarriglieri comunisti del Guatemala, che giorni fa avevano rapito il ministro degli esteri, rilasciandolo solo dopo la scarcerazione di un loro compagno: hanno portato via questa volta l'addetto sindacale dell'ambasciata americana, Sean Michael Holly, e come avevano fatto per il ministro Alberto Fuentes Mohr hanno fatto sapere che lo avrebbero ucciso entro ventiquattro ore se non fosse stato lasciato libero uno dei loro. Più tardi le «forze armate rivoluzionarie» hanno diffuso un'altra dichiarazione, nella quale facevano sapere che il termine era esteso da 24 a 48 ore. Però non si chiedeva più il rilascio di uno solo, ma di quattro prigionieri politici.

La prima richiesta era stata fatta per telefono a una stazione radio, l'altra è stata comunicata in un volantino diffuso, per le solite vie clandestine, nella capitale del Guatemala. Il governo non ha dato risposta immediata alla prima né alla seconda richiesta della «FAR», e neppure ha riconosciuto di avere in effetti in custodia i quattro (tre uomini e una donna) dei quali i guerriglieri chiedono la liberazione in cambio di Holly.

Il primo guerrigliero del quale i rapinatori hanno chiesto il rilascio è quel José Aguirre Monzon che fece da intermediario per la «FAR», la scorsa settimana, quando si trattò lo scambio fra Fuentes Mohr e un prigioniero politico (lo scambio avvenne domenica mattina, poche ore prima delle elezioni presidenziali; poi venne arrestato Aguirre Monzon). Nella seconda richiesta viene posta come condizione per il rilascio di Holly la liberazione oltre che di Aguirre Monzon, di José A. Sierra, Leonel Del Cid e Vidalina Antoniera Monzon.

Come per lo scambio della passata settimana le «forze armate rivoluzionarie» chiedono la consegna dei quattro detenuti all'ambasciata messicana, e la garanzia che saranno lasciati partire per il Messico.

Holly ha quarant'anni. E' stato rapito verso le due e mezza del pomeriggio di ieri (19.30 italiane), con tecnica analoga a quella usata per Fuentes Mohr. Stava tornando all'ambasciata dopo colazione, al volante della sua auto, quando due vetture con uomini mascherati a bordo gli hanno sbarrato il cammino a un incrocio, costringendolo a salire su una delle loro automobili. Gli assalitori hanno portato via anche l'auto di Holly, che è stata poi trovata abbandonata; su un sedile erano la giacca dell'americano e i suoi documenti.

Al rapimento ha assistito il guardiano di una banca, che ha raccontato alla polizia di essere fuggito perché i rapitori — armati di mitra — gli avevano sparato contro. Il punto nel quale la vettura di Holly è stata fermata è a una ventina di isolati dall'ambasciata. Il guardiano della banca ha detto che i rapitori erano una decina divisi fra le due automobili.

Holly ha il rango di secondo segretario d'ambasciata, è sposato e ha cinque figli. A Washington il Dipartimento di Stato ha dichiarato che il caso è nelle mani delle autorità guatemalteche e che gli Stati Uniti non hanno presentato alcuna protesta ufficiale. E' il terzo episodio di violenza nei confronti di diplomatici americani in Guatemala negli ultimi ventisei mesi; nel 1968, in due separati attentati, vennero uccisi due funzionari e l'ambasciatore John Gordon Mein.

U. P. I.

IL PROGRAMMA SPAZIALE DEGLI S.U. PER GLI ANNI SETTANTA

Astronavi con «computer» da un pianeta all'altro

Ne saranno inviate due e viaggeranno attraverso il sistema solare per dieci anni - Su Marte forse nel 1986 - Una piattaforma orbitante

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE New York, 7

Gli Stati Uniti invieranno entro la fine degli anni settanta due astronavi guidate da un cervello elettronivo in una fantastica odissea dello spazio che includerà tappe in prossimità di tutti i pianeti del sistema solare. Lo ha annunciato oggi il Presidente Nixon in un messaggio inviato dal suo ritiro in Florida che contiene le grandi linee del programma spaziale americano nel prossimo decennio. Le astronavi saranno senza equipaggio, e dopo aver viaggiato nello spazio per dieci anni, trasmettendo a terra dati elettronici su ciascuna «tappa» interplanetaria, saranno lanciate oltre il Sole verso le profondità più remote dell'universo.

Contemporaneamente all'annuncio presidenziale, il direttore dell'Ente spaziale americano (NASA), Thomas Paine, ha dichiarato in una conferenza stampa che le astronavi saranno guidate nella loro esplorazione interplanetaria da cervelli elettronici del tipo di quello descritto nel film «2001, Odissea nello spazio». I «computer» saranno completamente autosufficienti e perfino capaci di individuare guasti e di ripararli. L'inizio dei viaggi interplanetari è previsto per il 1977 e il 1979. I viaggi si concluderanno dieci anno dopo con il passaggio delle astronavi in prossimità di Nettuno, prima di dirigersi oltre il Sole.

Quanto all'invio di astronauti sul pianeta Marte, il Presidente Nixon ha definito l'impresa «un obiettivo importante, ma a lunga scadenza», che sarà preceduto dall'invio di sonde di vario tipo, alcune delle quali cercheranno di effettuare atterraggi «soffici». Il direttore della NASA ha rivelato a questo proposito che il pianeta rosso si troverà nella posizione astronomica adatta all'invio di astronauti nel 1983, nel 1986 e nel 1988.

Il Capo della Casa Bianca ha dichiarato che i preparativi per la realizzazione delle odissee spaziali cominceranno l'anno prossimo. Essi procederanno, tenuto conto della posizione astronomica in cui si verranno a trovare i pianeti del sistema solare alla fine degli anni settanta. Tale posizione consentirà alle astronavi di raggiungere i corpi celesti mediante il tragitto più «breve», ovvero più di cinque miliardi di chilometri.

Oltre alle ambiziose «odissee» e all'atterraggio «soffice» di sonde su Marte, il Presidente Nixon ha enunciato cinque obiettivi principali nel quadro del programma spaziale degli Stati Uniti per il prossimo decennio. Essi sono: 1) continuazione della esplorazione scientifica della Luna mediante l'invio di astronauti del programma «Apollo» (l'inizio della prossima missione lunare è previsto per l'11 aprile), 2) perfezionamento di veicoli spaziali che possano essere usati più di una volta facendo la spola tra la Terra e il cosmo; 3) costruzione di una stazione spaziale in orbita attorno alla Terra, all'interno della quale possano soggiornare a lungo gruppi di astronauti e scienziati; 4) sviluppo delle ricerche per la costruzione di piattaforme spaziali per la sorveglianza delle coltivazioni terrestri, localizzazione di depositi minerari e accertamento di riserve idriche; 5) da ultimo, il Presidente ha indicato il desiderio degli Stati Uniti per una maggiore cooperazione internazionale nel quadro delle ricerche spaziali.

L. G.

UNA SPAVENTOSA TRAGEDIA A NEW YORK

Sette bimbi muoiono in una casa in fiamme

Quattro piccole vittime in un incendio a Berlino

New York, 7

Sette bambini sono morti in un incendio che ieri notte ha devastato una casa di tre piani a Brooklyn. Alcuni di essi, ha detto il capo dei vigili del fuoco, potevano essere salvati se una falsa telefonata non avesse fatto accorrere i vigili del fuoco in un punto distante dodici isolati dalla casa dove era scoppiato l'incendio. Ciò ha provocato un ritardo di una decina di minuti nell'arrivo dei vigili.

Le cause dell'incendio non sono ancora state accertate. Una donna, bloccata dalle fiamme, ha lanciato da una finestra dell'edificio i suoi due bimbi e si è poi a sua volta gettata nel vuoto. I due bimbi hanno subito ferite non gravi. La donna ha riportato parecchie fratture. Alcune ore prima, i vigili del fuoco erano dovuti accorrere al Greenwich Village dove alcune esplosioni, causate verosimilmente da una fuga di gas, avevano provocato un violento incendio. Una casa è andata distrutta.

Sotto le macerie è stato trovato il cadavere di un uomo. Le esplosioni sono avvenute in una casa adiacente a quella dell'attore cinematografico Dustin Hoffman, premio Oscar per l'interpretazione nel film «Il laureato». Hoffman e la moglie sono riusciti a salvare una parte delle opere di arte moderna delle quali l'attore è collezionista.

Altri quattro bambini, di età compresa fra i due e i sette anni, sono morti in un appartamento di Berlino Ovest, distrutto dalle fiamme. Un quinto bambino è in ospedale in gravi condizioni. L'incendio, forse provocato da una stufa elettrica, è scoppiato durante l'assenza dei genitori.

SU DECISIONE DEL TRIBUNALE DI LOS ANGELES

«Satana» non potrà difendersi da solo

Assurde le richieste di Manson, avvocato di se stesso

Los Angeles, 7

Il giudice Keene, del tribunale di Los Angeles, ha revocato ieri il diritto, a suo tempo concesso, a Charles Manson di difendersi da sé nel processo per la strage commessa lo scorso agosto nella villa dell'attrice cinematografica Sharon Tate. In seguito a questa decisione una violenta polemica si è avuta tra il giudice e Manson, nel corso della quale tre membri del gruppo di «hippies» diretti da Manson (soprannominato «Satana»), presenti in aula, sono stati condannati per direttissima a cinque giorni di reclusione per oltraggio alla Corte.

Dopo la sua incriminazione formale, lo scorso dicembre, Manson si è occupato da sé della propria difesa. Ma dopo aver letto un documento di 17 pagine presentatogli ieri da Manson, il giudice Keene ha stabilito che l'imputato non poteva più avere il diritto di occuparsi della propria difesa. Il giudice ha detto di essere rimasto sbalordito dal tenore di questo documento, in cui Manson chiedeva la libertà di potersi spostare e viaggiare per interrogare testimoni, chiedeva che fosse imprigionato l'avvocato della Pubblica Accusa.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

SILVIA ARNSTEIN con ROBERTO e LONI e con NORA e FABIO SUADI partecipa la scomparsa di

Giulio Mayer

Il rito funebre avrà luogo oggi, domenica 8 marzo alle 17, nel Cimitero Israelitico.

SERENA con MARIO, SONIA E SUSY piangono la scomparsa di

nonno Giulio

CESARE e NORETTA hanno perduto il loro

bisnonno Giulio

Si associano al lutto della famiglia:
— ANNAMARIA e WILLY RAGUSIN con la piccola MADDALENA

Partecipano al lutto gli amici LORIS e MARISA PREMUDA

Partecipano al lutto:
— ALFREDO e OLGA COHEN
— dott. PAOLO COHEN e famiglia (Milano)
— ELDA PESCE e figli

Partecipano al dolore della famiglia:
— UGO ROSENHOLZ e famiglia
— ELISA VARINI
— DARIO COGOI e famiglia

---

† Il 7 marzo si è spenta serenamente

Mina Chalvien ved. De Juri
da Lussinpiccolo

Ne danno il triste annuncio l'affezionata nipote SILVANA con il marito e il figlio, i fratelli, le sorelle, le cognate, il cognato, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 9 marzo alle ore 14.45 dall'Osp. Maggiore: per desiderio della Estinta la cara Salma in secondo tempo verrà traslata nella tomba di famiglia a Lussinpiccolo.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

Partecipano al lutto il nipote ARTURO con la moglie.

---

† Il giorno 6 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pulsator

Ne danno il triste annuncio i figli NARCISO, IOLANDA, CARMELA, GISELLA, VINICIO, LICIA ed EDDA, la nuora TERSILLA, i generi BRUNO, SANTO e PINO, la sorella NETI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 8 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il giorno 7 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Ulcigrai

Ne danno il triste annuncio i figli FILOMENA, EDOARDO e GIUSEPPE, la nuora e i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 9 marzo alle ore 11 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† I funerali di

Carmela Runtini

avranno luogo oggi domenica alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Rosa ved. Rener nata Pupator

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa Parrocchiale di S. Teresa, via Manzoni 22, il giorno 18 marzo 1970 alle ore 8.30.

Il figlio RODOLFO e la nuora ADA

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Sergio Bearz

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.

Un grazie particolare al Preside, agli Insegnanti, agli Allievi ed al Personale tutto dell'Istituto Tecnico «A. Volta».

I FAMILIARI

Nel I doloroso anniversario della tragedia che ci ha strappato per sempre al nostro affetto

Anita Crasti Pietro Ottaviani
e la piccola
Tiziana

Li ricordano le dolenti Famiglie CRASTI, OTTAVIANI, LADICH, CATTUNAR, TOMASINI e LOVRENCICH.

Una S. Messa verrà celebrata domani, lunedì 9 marzo alle ore 19 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

---

†

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, improvvisamente, il giorno 5 marzo cessò di battere il cuore generoso di

Paola Pintesich ved. Civran
di anni 85

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio a tutti i conoscenti, il figlio dott. ROBERTO, le nuore GIANNA ed ELSAMARIA, le nipoti ROSSELLA, DIANA e NORIS con il marito ing. DE PRATO, la nipote BIANCA CIMENTI con il marito e l'affezionata RINA MINCA.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto ALCESTE e LUIGI COSULICH.

I CONDOMINI di via del Coroneo 38 esprimono sentite condoglianze alla famiglia.

Partecipano al lutto:
— MARIO PASSAGNOLI e famiglia

---

† Si è spento ieri il nostro caro papà

Attilio Ugolini

Ne danno il triste annuncio i figli FERNANDO e REMO, le nuore MIRANDA e LUISA, la nipotina PAOLA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 8 marzo alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Prendono parte al lutto le famiglie SUPPINI e SAMBONI.

---

†

A seguito di tragico incidente il 27 febbraio è deceduto il

CAPITANO
Riccardo de Franceschi
Direttore Macchina
Lloyd Triestino a. f.

Per espressa volontà dell'Estinto la Famiglia de FRANCESCHI - SURINA ne dà comunicazione a tumulazione avvenuta.

---

† Il giorno 5 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Ermenegilda Aquaro nata Bratos

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito VITO, le figlie SILVANA e AMNERIS, i generi, i nipoti, la sorella ROMANA, il fratello LUIGI e i parenti tutti.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Dopo breve malattia, il 7 marzo si è spento

Giovanni Furlan
Pensionato Comunale

Ne danno l'annuncio addolorati la moglie, la figlia SILVA, l'affezionato genero ALDO, i parenti tutti e famiglie DAMILANO.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† **Maria Kert ved. Sgobaro**

si è spenta addì 6 marzo lasciando nel più profondo dolore la figlia ROMANA con il marito MASSIMILIANO, l'adorata nipotina EMIDIA, il fratello FRANCESCO con la famiglia e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani 9 marzo alle ore 14.15 dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Salvatore Zugna

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie ZUGNA, VASCOTTO, FELLUGA, RAMANI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Rodolfo Forcessin

ringraziamo l'Associazione Marinai d'Italia, gli ex colleghi delle Imposte di Consumo, il Dirigente ed il Personale della Zona Telecomunicazioni della Prefettura e della Questura e quanti hanno partecipato al nostro dolore.

La moglie e i figli

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Libero Dudine

i familiari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano vivamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

In particolare esprimono la più sentita riconoscenza alla Direzione e al personale tutto del Banco di Sicilia per la partecipazione al loro lutto.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara indimenticabile

Giuseppina Ravalico

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Il marito e i figli

---

† Il 6 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Godina

Ne danno il triste annuncio il fratello FELICE, le sorelle ZORA, SOFIA e MARIA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica 8 marzo alle ore 10.15 dall'Osp. Maggiore direttamente al Cimitero di S. Anna.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

Il 5 marzo il cuore buono di

Aurelia ved. Debelli

ha cessato di battere.

Ne danno il triste annuncio la sorella OLGA e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi, domenica 8 marzo alle ore 10 dalla Cappella del Cimitero Israelitico.

---

†

Ieri si è spento

Rino Franzolini

Ne dà il doloroso annuncio il nipote RINO.

Nell'impossibilità di farlo personalmente la moglie, la figlia, i genitori e i loro congiunti ringraziano i colleghi, gli amici dell'Acegat e tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la perdita del loro caro

Giovanni Zaro

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile Mamma

Ida Pipa ved. Lonzari

ringraziamo tutte quelle gentili persone che presero parte al nostro dolore.

I figli e i congiunti

La moglie, profondamente commossa, ringrazia le Autorità ecclesiastiche e scolastiche, i colleghi, i parenti, gli amici e tutti coloro che in vario modo hanno voluto manifestare l'affetto e la stima al suo caro

Benedetto

e le sono stati vicini in questa tristissima circostanza.

ROSA DEGROSSI

Oggi, V anniversario della dolorosa scomparsa del nostro indimenticabile

Davide Pescatori

la moglie MARIZA e il figlio ROBERTO Lo ricordano con infinito rimpianto.

Nel 50° della morte del
REV.

don Giovanni Petronio

fondatore nel 1907 del Circ. Cattolico e della Sezione Filodrammatica di Buie d'Istria, l'ex allievo ANTONIO MARZARI Lo ricorda a quanti Lo conobbero e stimarono per la Sua bontà d'animo e di caritatevole.

Fra quanto tempo sarà primavera?

Il calcolo è presto fatto: mancano circa due settimane perché sia ufficialmente primavera. E dopo qualche giorno, eccoci subito a Pasqua. E' veramente il caso di pensarci fin d'ora, e di attrezzarci in modo adeguato per affrontare le tradizionali «pulizie di primavera». L'Universaltecnica allinea già le ultime novità in fatto di aspirapolvere, battitappeti, lucidatrici: splendidi apparecchi che si possono acquistare a prezzi e a condizioni del tutto particolari. E' forse anche il momento buono per pensare alla sostituzione della vecchia cucina con una modernissima, già pronta per funzionare a metano (di prossima distribuzione anche a Trieste). In questo periodo all'Universaltecnica ci sono troppe belle cose per riuscire a non farsi tentare: provateci anche voi...

UNIVERSALTECNICA

Corso U. Saba 18 — TRIESTE — P. Goldoni 1

NSU Typo 110 '66 in ottimo stato unico proprietario dilazioni pagamento fino 30 mesi vende servizio assistenza Autosalone Catullo n. 1. 41 Q

NSU Prinz 1200 TT '68 seminuova unico proprietario vendesi con dilazioni fino 30 mesi; servizio assistenza Autosalone v. Catullo 1. 41 Q

OCCASIONE 500 fine '62 ottimo stato vendo permuto con qualsiasi scooters; telef. 92831 mattinata. 44025 Q

OCCASIONISSIMA: causa partenza vendo 2600 Alfa Romeo sprint '66; tel. 57530. 21364 Q

OCCASIONISSIMA Kadett B 4 porte 1969 16.000 km vendesi. Tel. 29578 ore 13-15. 71174 Q

OPEL Kadett LS 69 vende privato occasione. Telef. 411650 13-15, 18-20. 22487 Q

PRIMULA '65; Volkswagen '66; Fiat 850 '64; Fiat 1100 '63, '64, '66 con facilitazioni pagamento vendonsi v. Catullo 1 Autosalone. 41 Q

PRINZ L privato vende; telefonare 25740. 21592 Q

PRIVATO vende o permuta 500 64 e Prinz 68. Tel. 28940 9-12. 22485 Q

PRIVATO vende feriali Mini Minor '68; tel. 90606. 42852 Q

PRIVATO causa trasferimento vende 500 Fiat 70.000, telef. 211593. 71120 Q

ROLLER SENZA AUMENTI, visitate la mostra permanente nuovo concessionario zona. Se le altre Case hanno aumentato i prezzi, quelli della Roller restano invariati. Servizio assistenza forniture applicazione ganci traino. Visitateci alla Carrozzeria Trieste Scomparini 10, telefoni 92411, 741273, 100 m ACI. 44243 Q

ROULOTTE Arca 1300 4 posti vendo occasione accessoriata. Tel. 763835 dalle 10 alle 12. 71178 Q

ROULOTTE Arca 600, posti 2 più 2 accessori, vendo vera occasione; tel. 734065. 44085 Q

ROULOTTES Arca autoroulottes Fiat Ford nuova 1100 L 4 6 persone in Strada Vecchia dell'Istria 37; feriali: Giustiniano 6. Arca: NON soggetta abbinamento Ispettorato perché frenatura NON elettrica. 21570 Q

ROULOTTES ELNAGH la caravan PREFERITA e più VENDUTA a Trieste, 14 differenti bellissimi modelli grande esposizione sempre aperta AGENZIA Trieste Gorizia Udine Pordenone SCONTI PARTICOLARI massima assistenza accessori occasioni applicazioni ganci traino OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana telefono 211610. 44367 Q

SENSAZIONALE Zodiac, il favoloso battello fuoriclasse è ora in vendita al prezzo di un qualsiasi battello; concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori. 116 Q

ULISSE uno, battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000; concessionario Automotonautica Piero Ostuni Machiavelli 28. 116 Q

VENDESI motoscafo Arcangeli m. 5. Tel. 29682, lunedì ore ufficio. 21578 Q

VENDESI multipla, autorimessa San Giusto via A. Caccia 10 22603 Q

VENDESI '128 in garanzia telefonare 35698 ore lavoro. 22523 Q

VENDESI 500 64. Telef. 34121, 9-13. 22439 Q

VENDESI 1100 in buone condizioni. Tel. 765493. 21618 Q

VENDO Fiat 1100 Lusso ottimo stato prezzo conveniente. Telefonare 29274. 21616 Q

VENDO Ford 1000 26.000 km. Telefonare 814759. 44119 Q

VENDO Mini Minor dicembre '67 km. 16.000; tel. 66913. 43993 Q

VENDO Lambretta 125 perfette condizioni, telefonare ore pasti 57748. 44283 Q

VENDO Lancia Flavia 1500 65. Telefonare 724352. 42826 Q

VENDONSI: motoscafo lire 150 mila; Fiat 1600 spider; Fiat 1800 lire 100.000 tel. 977608. 42856 Q

VENDONSI Fiat 125 '67, 124 '66, 1500/C '65, 2300/S coupé '63, Prinz NSU cc. 600 '64, '66, NSU 1100 '67 ottimo stato. Autosalone F. Zagaria, piazza Sansovino, tel. 725390. 22567 Q

VOLKSWAGEN Maggiolino 1500 rappresentanza urgentemente vendesi. Tel. 38283, 79232. 44221 Q

VOLKSWAGEN usate 1200 1500 1600 ottimo stato varie annate vendonsi rateando. Dinoconti Coroneo 33. 22435 Q

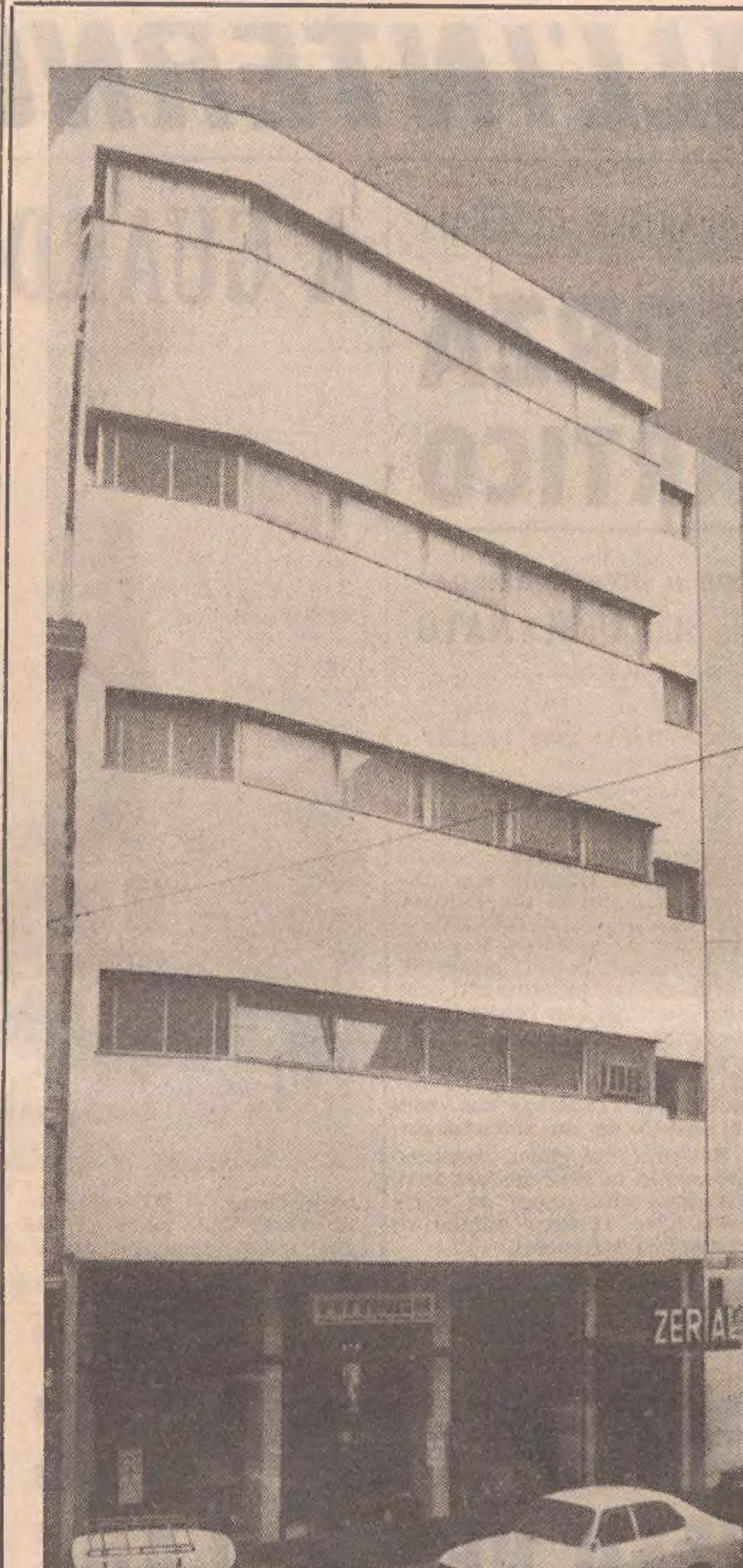


FOTO ROLLI

MOSTRA DEL MOBILE
Via Settefontane 58, 62, 64

CORSO ITALIA - Arredamenti

BABY'S SHOP - Via S. Lazzaro, 3
Via Madonnina, 18

CONTINUA EVOLUZIONE ALLA RICERCA DEL MEGLIO!

Dal 1888 ad oggi...
82 anni di esperienza

MOBILI ZERIAL

GRANDE CONCORSO
AUTO • MOBILE

Una «Sool» per Voi!



Estrazione il 22 marzo prossimo

OGGI LA MOSTRA DEL MOBILE
di via Settefontane, 62
RIMANE APERTA DALLE 9 ALLE 13



TRIESTE

BOSTON Whaler, l'imbarcazione inaffondabile è ora in vendita presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori. 116 Q

BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai; concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

CAMIONCINO Fiat 750 1961 vendesi, tel. lunedì mattina 33320. 22617 Q

CANOTTO Zodiac Mark 1 ottimo stato vendesi 130.000. Rivolgersi Garage Regina, via Raffineria. 21572 Q

CIAO e Vespe modelli 1970. Prenotateli subito e vi saranno consegnate nel periodo desiderato. Commissionaria Piaggio telef. 764116. 42742 Q

CHRIS Craft la più grande fabbrica del mondo di motoscafi vi presenta in anteprima le novità 1970. I nuovi modelli si possono già ammirare presso il concessionario generale esclusivo per le Tre Venezie. Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

CHRIS Craft Cavalier 26' futura accessoriatissimo, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

CITROEN Ami 8 Dyanissima super utilitaria 4 posti ampio bagagliaio; visitateci Dinoconti Coroneo 33. 22435 Q

COMPERO 500 L recentissima oppure disdettante dai concessionari. Tel. 765876. 42868 Q

COMPERO auto per demolizione telef. 977608. 42854 Q

COUPE' Simca 1000 '68 accessoriata vende privato 740.000; telef. 726130. 42774 Q

FIAT 500 '58, '60, '61, '65; Fiat 600 '63 anche dilazionate vendonsi. Severo 34 Autosalone. 41 Q

FIAT 600 '57 motore revisionato 70.000. Telefono 726059. 22625 Q

FIAT 500, 1100 export con gancio traino, 1300 fine 63 un proprietario perfettissime vendonsi occasione Mo.Bil Fabio Severo, feriali. 44275 Q

FIAT 1100/103 buone condizioni vendesi telefonare 814104. 44273 Q

FIAT 500 '64; 850 coupé '66; 124 '66; Simca 1000 '64, occasione vendonsi, tel. 726303. 44339 Q

FIAT 500 giardiniera del 14 dicembre '67 lire 300.000 ottime condizioni, tel. 411579. 171 Q

FUORIBORDO 5 cavalli barca vela vendonsi anche separatamente; telef. 24729 ore pasti. 44011 Q

GIULIA Super '67, Fiat 1500 Spider con tettuccio '64, permuto vendo, S. Nicolò 3. 22533 Q

GIULIA GT; 124 coupé; 1500 C; 1300; 1100 R familiare; 850 coupé; 850 special; Mini Morris; 500 L '70. Artisti 9. 22585 Q

GIULIETTA Sprint veloce bellissima accessoriata vendo 330 mila trattabili, tel. 732559. 22531 Q

IMBARCAZIONE plastica Hunter fuoribordo HP 25 ormeggio Grignano vendesi; telefonare 79547 ore pasti. 42822 Q

ITALCRAFT Sea-Skiff metri 8.50 bimotore con cabina padronale a poppa completo di servizi, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

MOTOCARRO APE 50 si guida a 14 anni senza targa e senza patente motocarri Ape con manubrio o volante cassoni lunghi e ribaltabili. Provateli presso commissionaria Piaggio telef. 764116. 42742 Q

MOTOSCAFI in plastica Fiart, sinonimo di qualità e prezzo. Prove dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

MOTOSCAFO cabinato plastificato lungo metri 7.40 largo metri 2.60 con motore Mercedes Diesel, ottimo prezzo privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

NAUTICA Garma battelli pneumatici varie occasioni. Copetti telef. 55139. 42814/1 Q

NAUTICA barca vela vetroresina cabinata 2 cuccette metri 4.75 Copetti telef. 55139. 42814/2 Q

NSU Prinz 4 '64, '65, '66, '67, '68 revisionate in ottimo stato facilitazioni di pagamento fino 24 mesi; sovvenzioni Aci, servizio assistenza Autosalone F. Severo 34. 41 Q

VOLKSWAGEN 1200 pronta consegna rateazioni permute, visitateci. Dinoconti Coroneo 33

VW 1200 accessoriata ottimo stato, vendesi, tel. 764967. 44357 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse; ammirate i nuovi modelli dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 116 Q

124 km. 2700 occasione unica privato vende. Telef. 29818. 42798 Q

600 D vendo motore rimesso nuovo causa partenza 250.000. Telefonare 815073. 42816 Q

600 1959 vendesi in giornata. Telefonare 94060. 22481 Q

750 1962 perfetta vendesi. Via Scomparini 13 tel. 768070. 71146 Q

850 Dauphine motore nuovo 30 mila chilometri, revisionata, Autorimessa Foscolo 34. 44363 Q

CAPITALI, AZIENDE
R — Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc. Via S. Nicolò 27, tel.. 68317. 22355 R

A.A. PRESTITI senza garanzie otterrete telefonando 29258, massima riservatezza. 71132 R

A. CASALINGHE prestiti anche IN GIORNATA, assoluta riservatezza. Sif, Mazzini 19, 16.30-19.30. 43631 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA, mutui ipotecari, assoluta riservatezza. Sif 24566 Mazzini 19, orario 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 43017 R

AFFARONE vendesi negozio arredato vasta licenza alimentari vini bibite pane latte zona balneare. Tel. 0481 74329 Monfalcone. 44049 R

AFFITTASI negozio frutta verdura a persone capaci. Cassetta 44063 R, SPI.

AFFITTASI o vendesi panificio avviato; tel. 69529. 71058 R

ALIMENTARI vastissima licenza ottima clientela sicuro reddito cedesi gestione o affitto competente, citare precedenti. Cassetta 44189 R, SPI.

AVVIATA azienda riscaldamento annesso negozio elettrodomestici vendesi. Cassetta n. 44351 R, SPI.

CEDESI laboratorio vulcanizzazione gomme completa attrezzatura anche solo attrezzatura. Tel. 70048 pomeriggio. 22443 R

CEDESI impianto di impresa edile artigiana bettoniera, verricello perforatrice ecc. eventualmente magazzino, telefonare 93766 feriali. 44269 R

CERCASI per gestione o vendere trattoria fortissimo lavoro, famiglia capacissimi mestiere, massima serietà. Tel. 814116 ore 8-11, 14-16. 43995 R

CEDESI prontamente in condominio, con ogni licenza, BAR AVVIATISSIMO, completo di arredamento, VIA S. MARCO, informazioni 38102. 90 R

CESSIONI di stipendio, prestiti dipendenti statali, parastatali, enti locali, grandi aziende, immediata concessione di anticipi, massima riservatezza rapidità. Tel. 25005. 21526 R

DROGHERIA profumeria vendesi urgentemente condizioni molto favorevoli. Tel. 95916, lunedì. 42730 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia piazza Tommaseo 2. 42790 R

DROGHERIA restaurata bella semicentro occasione vendesi telefonare 810429 ore pasti.

IMPRESA costruzioni desidererebbe collaborare in società con tecnico edile, specificare apporto capitale. Cassetta n. 21590 R.

LATTERIA centrale forte lavoro cedesi occasione. Telefonare 811330 oppure 31191, 14-15 o sera. 42768 R

LATTERIA caffè viale Miramare 31 vendesi ?intermediari. Telefonare 31659. 71142 R

LAVANDERIE a secco impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 Treviso, telefono 63683. 5123 R

NEGOZIO centro salumi formaggi, pochissime spese, vendesi causa ritiro. Tel. 51945, dalle ore 10 in poi. 42866 R

NEGOZIO plastica centrale incasso controllabile cedesi. Cassetta 44145 R SPI.

OREFICERIA orologeria centralissima bene avviata cedesi causa trasferimento. Scrivere cassetta 71162 R, SPI.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Importante azienda metalmeccanica cerca per proprio stabilimento in Milano

- **CAPI SQUADRA OPERATORI IMPIANTI AUTOMATICI DI SALDATURA IN ARCO SOMMERSO OD OPERATORI SPECIALIZZATI CUI AFFIDARE LE MANSIONI DI CAPO SQUADRA**
  Sono richieste doti personali e profonda conoscenza del procedimento di saldatura in arco sommerso
- **OPERATORI DI IMPIANTI AUTOMATICI DI SALDATURA IN ARCO SOMMERSO**
  E' richiesta profonda conoscenza del procedimento di saldatura in arco sommerso
- **SALDATORI SPECIALIZZATI ARGON ED ELETTRICO PER TUBI E SERBATOI**
- **FABBRI MONTATORI SPECIALIZZATI IN CALDARERIA**

Indicare età, requisiti professionali e posti occupati Si offrono buona retribuzione, mensa interna e possibilità di usufruire delle facilitazioni di vitto e alloggio offerte dall'azienda.

Casella 44/D SPI 20100 MILANO

PER GRADO

CERCASI DIRETTORE o DIRETTRICE Campeggio conoscenza almeno lingua tedesca. Scrivere: CASSETTA 1423 Z - SPI - 34100 TRIESTE

CERCANSI
UN CAMERIERE GIOVANE
e
UNA DONNA PER CUCINA
tutto fare, età 28/35 anni, vitto e alloggio. Stagione 1 aprile - 30 settembre.
RISTORANTE PENSIONE MIRABELLO
Bardolino sul Garda - Verona

le **INDUSTRIE ZANUSSI**

in relazione all'avviamento prossimo dei nuovi impianti altamente meccanizzati della propria Direzione Metallurgica cercano:

capo fonderia ghisa

al quale affidare la completa responsabilità del reparto.

La posizione potrà essere ricoperta solo da un candidato che per una concreta e documentata esperienza possa assumere la completa responsabilità della conduzione di un cospicuo numero di dipendenti e dimostri di possedere una conoscenza approfondita dei problemi tecnici relativi alla conduzione di cubilotti e forni, e alla formatura automatica.

La situazione operativa nella quale la persona sarà inserita risulta particolarmente stimolante ed impegnativa e pertanto saranno prese in considerazione solo candidature completamente rispondenti.

Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum a:

Industrie A. Zanussi S.p.A. - Direzione del Personale
Casella Postale 218 - 33170 Pordenone

REX

La **SOCIETA' IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE TRIESTE**
Imbottigliatore autorizzato della
Coca-Cola
assumerebbe in prova:

1) **AUTISTI AIUTO-VENDITORI STAGIONALI** - pat. C — militesente — età massima 25 anni
2) **1 FRIGORISTA** per apparecchi automatici - stagionale - pat. B/C — militesente — età massima 30 anni

Presentarsi dalle ore 9 alle ore 10, escluso sabato e domenica, allo stabilimento di Prosecco (Trieste) via Stazione di Prosecco 5/B, entro il 16 marzo p. v.

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE
cerca per TRIESTE
IMPIEGATO
massimo 30 anni, assolto liceo, con precedente esperienza lavorativa possibilmente campo acquisti materiali. La conoscenza della lingua francese costituisce titolo preferenziale — Inquadramento e retribuzione verranno fissate con colloquio diretto.

Inviare dettagliato curriculum a
CASELLA 1403 Z — S. P. I. — 34100 TRIESTE

Primaria Azienda Metalmeccanica cerca per immediata assunzione personale operaio generico, obblighi militari assolti, da qualificare per i seguenti mestieri:

- **operatori macchine utensili**
- **montatori meccanici**
- **saldatori**
- **carpentieri in ferro**

Buon trattamento retributivo, mensa interna.

Scrivere a Casella Postale 438 34100 Trieste o telefonare ore ufficio escluso sabato 817321 Trieste.

LA BP ITALIANA S.p.A.
CERCA

A) per il proprio SERVIZIO TECNICO IMPIANTI:
UN INGEGNERE PROGETTISTA
che alle dirette dipendenze del Capo Ufficio Tecnico Installazioni e Depositi sviluppi la progettazione di nuovi impianti, ne segua la realizzazione curando gli aspetti tecnici ed economici e collabori inoltre con il Capo Ufficio al collaudo degli impianti e delle attrezzature.
Si richiede: — laurea in ingegneria meccanica o civile, specializzazione idraulica; — esperienza almeno annuale nell'industria petrolifera - petrolchimica; — età massima 32 anni.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

B) per il proprio SERVIZIO TECNICO PRODOTTI:
UNO SPECIALISTA MOTORI - MARINA
con i seguenti requisiti: — laurea in ingegneria navale o meccanica; — esperienza di 2-3 anni maturata nell'industria navale o in quella dei motori e delle macchine per marina; — età massima 33 anni.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Milano.

Si prega di inviare il curriculum-vitae con le richieste economiche a titolo indicativo a: **BP Italiana S.p.A. Direzione del Personale — Ufficio Selezione — 20124 Milano**, indicando la posizione di lavoro alla quale il candidato è interessato.

OCCASIONE azienda grafica forte lavoro cedesi per ritiro. Offerte Cassetta 71212 R, SPI.

OSTERIA straoccasione buon avviamento v. Galleria vendesi. Telef. 744393. 44121 R

SALONE parrucchiera con profumeria zona centrale grande lavoro dimostrabile, vendesi. Cassetta 22623 R.

REGALO licenza merceria cartoleria trasferimento possibile, esclusivamente inventario merce; telef. 69442. 44333 R

SALONE parrucchiera (Borgo S. Sergio) mq. 60 attrezzato 7 posti cedesi prontamente, telefonare 734257. 44259 R

SISTIANA sopra mare albergo ristorante 10 stanze affittasi; telefonare 28797. 71210 R

STUDIO ragioneria assume ancora qualche amministrazione ditte, immobiliari, finanziamenti. Telef. 68659. 21582 R

TRATTORIA vendesi straoccasione L. 2.000.000 uno contanti l'altro 20 mensilità. Telefonare 813741. 22291 R

VENDESI avviato salone parrucchiera Campo S. Giacomo 11 Pina. Visitare lunedì ore lavoro. 71112 R

VENDESI FLIPPER, JUKE-BOX e DISTRIBUTORI OTTIMAMENTE PIAZZATI, COMPLETI di DOCUMENTAZIONE e garantiti per un CONTINUO LAVORO. Reddito mensile soddisfacentissimo. Scrivere cass. 43809 R, SPI.

VENDESI salone avviatissimo. Telef. 813293, ore 8-13, 16-19, giorni feriali. 43919 R

VENDESI salone parrucchiera avviato ottime condizioni pagamento. Tel. 743797. 44153 R

VENDESI salone parrucchiera avviatissimo posizione centrale. Telef. 732580 ore pasti. 44185 R

VENDO salone barbiere avviatissimo. Tel. 50607. 44151 R

VENDO bottiglieria causa altri impegni, licenza trasportabile arredamento inventario, 700 mila. Tel. 65423, 55868. 44241 R

VENDO negozio tv-elettrodomestici posizione causa malattia. Cassetta 22503 R, SPI.

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI D'ANNUNZIO, ROIANO tutti comfort vendonsi, consegna 1970-71, condizioni di pagamento da accordarsi col cliente. ADRIATICA Mazzini 30 tel. 35598. 22447 S

A.A.A. A.A.A. A.A.A.B. NUOVO SISTIANA prontingresso in palazzina signorile appartamento salone 2 stanze cucina

pi servizi ascensore riscaldamento centrale a gasolio impianti centralizzati finiture signorili. MUTUI FINO AL 75% visione progetti e VENDITE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. CENTRO ROIANO NUOVO CANTIERE PIAZZA TRA I RIVI costruzione già iniziata, appartamenti particolarmente confortevoli, realizzati con precisi criteri di funzionalità e comodità: 2-3-4 camere cucina bagno gabinetto poggioli ripostiglio ascensore impianto di riscaldamento centrale a gasolio, posto macchina, acqua calda centralizzata, mutui fino al 75%, ULTIME DISPONIBILITA'. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. LOCALI D'AFFARI PIAZZA TRA I RIVI (ROIANO) BELLISSIMI NEGOZI ADATTI QUALSIASI ATTIVITA'. MUTUI BANCARI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. CONSEGNA PRIMAVERA '71 VENDONSI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. MANSARDA PRIMO INGRESSO VISTA MARE salone grande stanza da letto cucina ripostiglio bagno gabinetto terrazza grande centralnafta ascensore pavimenti laccati impianti per lavatrice e lavastoviglie VENDESI 11.500.000, pagamento tre milioni in contanti, 8.500.000 MUTUO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. OCCASIONE IN CASA NUOVA PANORAMICO PALAZZINA 5.o piano, 2 stanze tinello cucinino ripostiglio bagno gabinetto poggiolo centralnafta ascensore, grande soffitta tipo mansarda, VENDESI 8.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A. A. A. A. A. B. PANORAMICO PRONTO INGRESSO IX PIANO completamente rimesso a nuovo, 3 stanze cucina bagno poggiolo veranda riscaldamento ascensore VENDESI 11 milioni 800.000 facilitazioni di pagamento MUTUO 45%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. PER INVESTIMENTO CAPITALE VENDIAMO BELLISSIMI APPARTAMENTI CENTRALI IN CASE NUOVE EVENTUALMENTE GIA' AFFITTATI CON GARANZIA DI AFFITTO ALTO, REDDITO ANNUO ASSICURATO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. STRADA del FRIULI GRETTA PANORAMICO in palazzina signorile con parco alberato, primo ingresso salone 3 stanze cucina doppi servizi posto macchina tutti i comfort centralnafta ascensore, VENDESI 25.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A.B. VIA DENZA PRONTO INGRESSO PRIMA ENTRATA, CASA SIGNORILE ACCURATAMENTE RIFINITA, 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggiolo terrazza centralnafta ascensore, VENDESI 4.000.000 contanti, SALDO PREZZO MUTUO 20 ANNI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO 10 con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2, 3, 4, 5 stanze servizi terrazze possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 22461 S

A. A. A. A. A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1, 2, 3, 4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore RIFINITURE ACCURATE; possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 22463 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO costruzione iniziata ad OTTIMI PREZZI di QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2, 3, 4 stanze servizi TERRAZZE centralnafta ascensore attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3, 5 stanze doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telef. 55885 orario 16-19.30. 22461 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga prenotansi ultimi appartamenti signorili mq 130 con vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort GARAGE, possibilità mutui fino 75% del prezzo svolgimento gratuito pratiche e domande per il CONTRIBUTO regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telefono 55885 orario 16-19.30. 22461 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI via Brandesia, in costruzione 4 palazzine con ampie zone verdi piantagioni VISTA LIBERA prenotansi appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore; mutuo fino al 75% SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 22461 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE importante gruppo condominiale in avanzata costruzione nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO, CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI, servita comodamente da scuole negozi linea filoviaria nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da 1, 2, 3, 4 o più stanze servizi centralnafta ascensore bene rifiniti ed a prezzi equi; possibilità mutui 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885, orario 16-19.30. 22463 S

APPARTAMENTI occasione liberi 2-3-4-5 camere vendonsi facilitazioni. Visitare Risorta 5 feriali ore 11-13, 15-16.30. 44115/1 S

APPARTAMENTI PRONTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, VISTA MARE, POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80% SOC. EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE VIA BENUSSI-PUCCINI (via Flavia), TEL. 811225. ORARIO: 14-18. FESTIVI: 10-12. 43997 S

APPARTAMENTO signorile soleggiato Lazzaretto Vecchio 5 stanze bagno cucina stanzetta vende privato. Tel. 61285. 22445 S

APPARTAMENTO signorile zona Gretta vista meravigliosa lato mare vendesi. Tel. 37915. 44307 S

APPARTAMENTO vuoto 2 stanze cucina, altri 2-3-4 camere, liberi giugno vendonsi facilitazioni. Visitare Bonomo 15, feriali ore 11-12.30, 14-15.30. 44115/2 S

APPARTAMENTO 3 stanze comfort accessori VENDE prontingresso Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 44299 S

APPARTAMENTO via Rossetti 2 stanze cucina bagno servizi, vendesi, tel. 37915. 44307 S

ATTICO GARIBALDI, 3 stanze soggiorno cucina bagno terrazza centralnafta ascensore, vende primo ingresso Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 44133 S

BAR LATTERIA d'angolo SAN GIACOMO rendita 8.3% annuo vendesi condominio, informazioni 38102. 90 S

BARCOLA vendesi villa signorile con giardino, nuova costruzione, pianoterra e primo piano, superficie coperta mq 300, giardino mq 850. Per informazioni: geom. Germani, via Carducci 10 tel. 35606. 44193 S

BORGO Teresiano vendesi stabile ottimo investimento occasionissima. Cassetta 44239 S, SPI.

BUONARROTI PIETA' vendonsi appartamenti prontingresso primingresso bene rifiniti 2 stanze cucina comfort. Informazioni IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

CASETTA S. Giovanni vista panoramica vendo 4.500.000 trattabili. Tel. 50678. 21536 S

CASETTA 700 mq. terreno strada Friuli vendesi 10.000.000. Amm.ne Crispi 9. 44297 S

CENTRO uffici, appartamenti, attici con mansarde pronta consegna vendonsi. Telefonare 94540. 44195 S

CERCASI terreno mq 3000 circa adatto costruzione capannone. Tel. 741485, lunedì ore ufficio. 44079 S

CERCASI per acquisto casetta o appartamento in casetta o in palazzina con garage in periferia, tel. 62723. 22573 S

COMMERCIALE panoramicissimo 3 stanze servizi ogni comfort cantina, palazzina nuova prontingresso vendesi; informazioni 38102. 90 S

COMPLESSO MONTEDORO FLAVIA primingresso appartamenti 1, 2 stanze soggiorno comfort, acconto 30% mutuo 70% vendite sul posto feriali 15-18 IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3.

MONFALCONE terreno edificabile catastali mq 7500 buona posizione occasione cedesi, scrivere cassetta 44355 S SPI.

NEGOZIO 2 fori rendita circa 10%; altro accanto libero, vendonsi. Telefonare 97542 oppure 38078 ore ufficio. 44287 S

OCCASIONE via Cassa Risparmio vendesi appartamento 6 stanze adatto anche uffici pensione, ottimo investimento. Telefonare 734257. 22415 S

OPICINA vendesi villa lussuosa 6 stanze salone 2 bagni cucina servizi centralgasolio parco giardino 2 garage. Telefonare 38458 lunedì. 22419 S

PALAZZINA bellissima restaurata 9 stanze salone centralnafta vende privato. Telefonare 730689, 31335. 44179 S

PRIVATO vende appartamento condominio zona centro 4 camere ascensore centralnafta box. Informazioni tel. 61329. 44111 S

SAN Giacomo ammezzato interno camera cucina gabinetto 1.300.000 vendesi. Amm.ne v. Crispi 9. 44297 S

SCAMBIASI conguagliando appartamento seminuovo esentasse di proprietà in Roma città 3 camere doppi servizi fitto 60.000 con similare Trieste. Telef. 50131. 42598 S

SISTIANA appartamenti in ville di prossima costruzione vende Impresa. Telef. 229129. 71180 S

STABILE centralissimo 760 mq. investimento o demolizione vende privato. Telef. 34112. 71198 S

TERRENO da costruzione con progetto approvato vendesi. Via G. Vida 17. 42800 S

TERRENO mq. 1000 Lazzaretto Muggia fronte strada presso bolcco S. Bartolomeo zona turistica frequentatissima adatto chioschi bar gelaterie frutta posteggio auto roulottes, vendesi affittasi anche parzialmente. Bonzanini Chiarina v. Ghega 8, tel. 37915, 66736 Trieste. 22539 S

TERRENO sui 500 metri per villa vicino città cercasi. Telefonare 727235. 22403 S

TERRENO vendesi Monfalcone termine via Manin mq 3000 a corpo o lotti. Telef. 72419 Monfalcone, 33915 Trieste. 42808 S

TESA 22 prontingresso 2 stanze cucina servizi massimi comforts nuovi adatti investimento; informazioni sul posto 11-16 feriali. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

VALBRUNA terreni vendonsi telefonare 62779 dalle 12 alle 14. 44349 S

VENDESI appartamento pressi Baiamonti 3 stanze soggiorno e cucinino. Telef. 821450 dalle ore 9-11. 22399 S

VENDESI appartamento rimesso a nuovo 3 stanze cucina servizi ascensore III piano zona Rossetti 8.000.000. Telefonare 33611. 22441 S

VENDESI casetta due quartieri 2 stanze cucina uno libero paraggi Dreher. Telef. 30808. 44097 S

VENDESI drogheria bene avviata Gorizia. Telefonare lunedì 5525. 316 S

VENDESI centro città stabile a 3 piani adatto per circoli, magazzini, uffici, supermarket, palestre. Richieste cassetta n. 21298 S, SPI.

VENDONSI appartamenti 2, 3 stanze cucina wc 4.500.000 telefonare 78732 lunedì. 44345/3 S

A.A.X. MUGGIA V. MATTEOTTI 4 capolinea filobus 20, appartamenti costruzione 2-3 camere servizi poggioli ogni comfort moderno. ATTICI VISTA MARE grandi terrazze. MUTUO 75% IN 15 ANNI, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE FERIALI ORE 14.30-17 anche SABATO. Informazioni telefonare 29235. 44249 S

A.A. APPARTAMENTO vendesi zona centralissima 4 stanze stanzini cucina ideale uso ufficio. Amministrazione Trevisan tel. 24816. 21598 S

A. ACIT, PRENOTANSI appartamenti zona verde panoramica 3, 4 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate vista mare ascensore centralnafta; finiture signorili. San Lazzaro 3 tel. 68810. 44343/1 S

A. ACIT, ULTIMO appartamento PATRIZIO stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore; contanti 1 milione 600.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 44343/2 S

A. ACIT, PRENOTANSI appartamenti iniziata costruzione 1, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta contanti 1.800.000, resto 20 anni S. Lazzaro 3, telef. 68810. 44343/3 S

A. ACIT, VENDESI appartamento 170 mq. zona GIARDINO PUBBLICO. San Lazzaro 3, telef. 68810. 44343/4 S

A. ACIT, VENDONSI attici MUGGIA 2, 3 stanze soggiorno cucina bagno ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta. San Lazzaro 3, 44343/5 S

A. ACIT VENDESI AFFITTASI locale nuovo semiperiferia 650 mq. adatto rappresentanza magazzino deposito autorimessa. San Lazzaro 3 telefono 68810. 44345/2 S

A. CATULLO inizio prenotazioni appartamenti in PALAZZINE SIGNORILI ZONA VERDE e CENTRALE, 3 stanze salone doppi servizi balconate box auto, ULTIMI PIANI CON MANSARDA. Libera scelta primi acquirenti. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 44247 S

A. ACIT, PIAZZA VICO vendesi appartamento nuovo saloncino 2 stanze cucina bagno ampio poggiolo VII piano, vista. San Lazzaro 3 tel. 68810. 44345/1 S

A. CENTRALISSIMI LUSSUOSISSIMI PRONTO INGRESSO 3 stanze salone doppi servizi posto auto 145 e 170 mq. facilitazioni, MUTUO 50% in 25 ANNI GIA' CONCESSO. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 44249 S

A. COMPLESSO Anconetta Monfalcone avanzata costruzione appartamenti varie grandezze doppi servizi balconate soleggiatissime massimi comforts aria condizionata, mutuo 70%. Vendesi 80.000 mq. consegna settembre 1970. Immobiliare Nistri, Monfalcone, via Garibaldi 10, tel. 72203. 100 S

A. FABIO SEVERO pressi Università bellissimo 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo veranda box auto, vendesi 8.600.000 facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 44249 S

A. GIARDINO PUBBLICO, di fronte, vendesi occasione 5 milioni appartamento, non nuovo 4 stanze cucina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telefono 55885 orario 16-19.30. 22463 S

A. GRADISCA appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno ascensore centralnafta. Vendesi 80.000 mq. Immobiliare Nistri, Garibaldi 10, tel. 72203, Monfalcone. 100 S

A. ISTRIA inizio prenotazioni appartamenti soleggiatissimi VISTA MARE, 1-2 camere soggiorno servizi terrazze ogni comfort box auto, VENDONSI DIRETTAMENTE facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 44247 S

A. MALCHINA vendesi casa rustica con giardino, caratteristica del Carso. Tel. 208165. 71018 S

A. MONFALCONE centralissimo superattico nuovo lussuoso 4 stanze grandissime salone ampia cucina doppi servizi ripostiglio 2 garage ascensore centraltermica ampia terrazza panoramica. Vendesi Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, tel. 72203, Monfalcone. 100 S

A. LOCALE VIA FLAVIA già predisposto per salone PARRUCCHIERE affittasi o vendesi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 22465 S

A. RONCHETO 77 visite giornalmente cantiere domenica 9-12 aperto, bellissimi rifiniture accurate 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts terrazze giardino garage vendonsi con possibilità mutuo regionale. Informazioni telef. 815379 - 734257. 44259 S

A. SAN GIACOMO, RONCHETO pronti ingresso bellissimi due camere soggiorno servizi poggioli ascensore termonafta con regolazione propria, vendesi 8.500.000, mutui ventennali. ADATTI ANCHE INVESTIMENTO CAPITALE. Telefonare 29235 lunedì. 44249 S

A. S. LUIGI bellissimo panoramico in palazzina, 3 stanze cucina servizi 2 poggioli comforts box-auto cantina vendesi. Informazioni tel. 734257. 44259 S

B. ATTICI costruzione vista completa golfo, 3 stanze salone biservizi grandissima terrazza, con mansarda mq 90, garage cantina, vendonsi. AGEP Crispi 14. 21550 S

B. D'ANNUNZIO 3 stanze stanzetta cucina biservizi centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14. 21558 S

B. ECCEZIONALE OCCASIONE aventi diritto legge 1179. Vendita appartamenti panoramicissimi BONOMEA alta, 2 stanze grande soggiorno cucinetta bagno poggioli garage cantina centralnafta ascensore 8.000.000, contanti 25% saldo 25 anni, mutuo statale già concesso 5,50% interesse. A.G.E.P. Crispi 14. 21554 S

B. LOCALI adatti negozi, centro commerciale Roiano, vendonsi. AGEP Crispi 14. 21546 S

B. PALAZZINA costruzione via Commerciale vendonsi lussuosi 3-4 stanze. AGEP Crispi 14. 21556 S

B. ROMAGNA palazzina signorile zona verde tranquillissima, vendonsi primo ingresso salone 3 stanze biservizi garage cantina giardino 200 mq. ALTRO 3 stanze tinello biservizi poggioli garage. AGEP, Crispi 14. 21552 S

ACCREDITATA amministrazione immobiliare accetta incarichi, affitti, vendite, amministrazioni condominiali, pratiche inquilini. Telef. 763237. 44237 S

ACQUISTEREI appartamento minimo 3 stanze centro Corso, Battisti. Telef. 731438. 42782 S

ACQUISTO contanti appartamento casa vecchia saloncino 3 stanze pressi Stazione, Manna, Scorcola, Udine, Ghega, Oberdan. Tel. 36581. 44129 S

bagno terrazze ampio garage centralnafta ascensore vendesi 10.000.000 AMMINISTRAZIONE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 22577 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. IN PALAZZINA vista mare, Gretta, appartamenti 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli comforts modernissimi; disponibilità attici garage; mutui agevolati vendonsi 9.900.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 22577 S

A.A.A. A.A.A. A.A.B. NUOVO via Pola soleggiatissimo ultimo piano matrimoniale soggiorno cucina bagno comforts moderni. Vendesi 8.000.000. Mutuo 75% AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 22577 S

A.A.A. A.A.A. A.A.B. NUOVO consegna aprile panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Rifiniture lussuose. Acqua calda centralizzata. Impianto riscaldamento termoconvettore a costo indipendente. Mutui fino 75%. Vendesi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 22579 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA in palazzina elegante vendonsi appartamenti saloncino due stanze cucina bagno giardino proprio; 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Disponibilità MANSARDA con terrazza; impianto idrico e riscaldamento centralizzati; mutui fino 75%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 22577 S

A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMI COSTRUZIONE INIZIATA v. SLATAPER bellissimi appartamenti signorili due stanze stanzetta, 3 stanze cucina dop-

A.A.A.A.A.B. VIA GIULIA casa signorile lussuosamente rifinita con marmi, pavimenti laccati, impianti per lavatrice lavastoviglie televisione, composto di salone grande 2 stanze cucina doppi servizi con doccia ripostiglio poggiolo terrazza ascensore centralnafta acqua calda centralizzata VENDESI 4.000.000 contanti, SALDO PREZZO MUTUO VENTENNALE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nel complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da 1, 2, 3 stanze servizi poggioli vastissimi ascensori moderni, centralnafta. ATRII D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale; accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telefono 55885 orario 16-19.30. 22461 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI via del Veltro con vista libera sull'ippodromo e città vendonsi appartamenti da 2, 3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore; prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo, fino 75% e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telefono 55885 orario 16-19.30. 22463 S

A.A.A.A.A. VIA DEL VELTRO NUOVI locali d'affari adatti qualsiasi attività commerciale vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4 tel. 768163. 22577 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA zona stazione centrale, in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3, 4 o più stanze, ricchi servizi massimo comfort; disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO; possibilità mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il contributo regionale; prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telefono 55885 orario 16-19.30. 22463 S

A.A.A. CASETTA 3 stanze cucina servizi giardino Gabrovizza vendesi. IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 44225 S

A.A.A. STRADA Friuli appartamento in casetta 3 stanze cucina autoriscaldamento vista meravigliosa. CHIADINO (S. Luigi) 2 stanze stanzino soggiorno cucinino centralnafta, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 44227 S

A.A.A. VICOLO SCAGLIONI Rossetti, palazzine panoramicissime 2, 3 stanze salone doppi servizi box indipendenti giardino, consegna giugno vendonsi IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

A.A.A. VILLETTA salone 2 stanze cucina 2 bagni terrazza giardino Gabrovizza vendesi. IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 44225 S

A.A.X. BAIAMONTI 56 angolo PIRANO consegna fine ottobre bellissimi appartamenti 2-3-4 stanze servizi ampi poggioli ogni comfort moderno acqua centralizzata, RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. MINIMO CONTANTI 2.300.000, rimanenza mutuo 25 anni, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE ORE 10-12 e 15-17, DOMENICHE ORE 10-13. Informazioni tel. 29235. 44249 S

APPARTAMENTI condominio inizio costruzione 1-2-3 stanze. Disponibili attici con terrazze comforts moderni, acconti minimi, VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 44299 S

APPARTAMENTI centralissimi, funzionali attico vista mare finiture speciali box locale affari prezzi condizioni eccezionali pronta consegna vendonsi. Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33. 42846 S

APPARTAMENTO camera cameretta cucina vendo via Giacinti, telefonare 62960. 44331 S

APPARTAMENTO due stanze cucina servizi poggiolo vendesi S. Luigi telefonare 62779 dalle 12 alle 14. 44349 S

CASETTA con giardino vista panoramica mare città occasione vendesi salita Muggia Vecchia 23, tel. 981277. 44089 S

COLOGNA 57 primingresso LOCALE AFFARI mq. 270 adatto molteplici attività 14 m. passo carraio vendesi massime dilazioni o anche permutando, 25.000.000; informazioni 38102. 90 S

COMPRASI appartamento nuovo o seminuovo, soggiorno, 2 camere, servizi, zona da via Fabio Severo a via Rossetti, esclusi intermediari. Cassetta 1111111 S SPI.

CONVENIENTI bellissimi moderni in palazzine con giardino, garage: S. Giovanni, Roiano, Montebello, Valmaura, Baiamonti, Servola vende Immobiliare Oriani 2 tel. 767993.

DUE stanze servizi paraggi R. Manna acquistasi. Cassetta n. 22467 S, SPI.

DUINO casa due appartamenti giardinetto vendesi 15 milioni. Amm.ne Crispi 9. 44297 S

ERTA SANT'ANNA condominio BACCO palazzina panoramicissima avanzata costruzione 3 stanze cucina comfort terrazza garage rifiniture accuratissime. MUTUO APPROVATO 70% vende facilitando IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

GUARDIA, San Zenone, soggiorno cucinino 2 stanze bagno consegna giugno 6.900.000; informazioni 38102. 90 S

LOCALE paraggi HORTIS mq 300 con soppalco uffici doccia vende rinnovato Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 44133 S

LOCALE zona stazione grandi vetrine, altro 300 mq centralissimo vendo. Telef. 730689, 31335. 44179 S

LOCALE AFFARI mq. 280 vendesi condominio 14.000.000 S. GIOVANNI massime facilitazioni anche dilazionando; informazioni 38102. 90 S

LOCALI adatti negozi su strada centrale completi vetrine vendonsi. Offerte cassetta 43999 S SPI.

MAGAZZINO centrale vendesi accesso autocarri. Offerte cassetta 44001 S SPI.

MAGAZZINO o locale 200 o 300 mq. cercasi possibilmente acquisto. Tel. 730739 lunedì pomeriggio. 71150 S

VENDONSI appartamenti nuovi vecchi ottimi prezzi zona marina signorile vuoto 240 mq. ascensore riscaldamento 20.000.000; Roiano seminuovo 86 mq. comfort cantina parcheggio 6.900.000. Agenzia Renè Valdirivo 13 telef. 69519. 42862 S

VISTA golfo vicolo Scaglioni in palazzine signorili appartamenti salone 3 stanze doppi servizi box giardino vendonsi. Impresa Ermagora telefonare 765235 pomeriggio. 43963 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE a Barcola e in via Giulia; telef. 413333. 171 S

TURISMO - VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

CERCASI affitto stagione estiva Opicina villa giardino, soggiorno 3 stanze letto stanzino cucina doppi servizi arredamento signorile, telefonare ore ufficio 36518. 22529 T

OPICINA cercasi per stagione estiva villa 4-5 stanze. Telef. 61471, lunedì ore 9-12. 21588 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A. ASPIRANTI ottimo sollecito, felice matrimonio inviamo gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Moralità, serietà, trentennale esperienza. Istituto «Focolare» Vitruvio 11, Milano. 5126 U

BELLA presenza 57-enne giovanile vedova laureata indipendente finanziariamente conoscerebbe scopo matrimonio persona cultura pari condizione finanziaria serietà assoluta massimo 65-enne anonimo cestinansi. Scrivere casella 43/D SPI 20100 Milano. 5479 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5130 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CHIROMANZIA serietà appuntamenti via del Bosco 10, III p. 7. Telef. 726389. 22295 V

CHIROMANZIA. Telefonare al 763714. 21586 V

TRASLOCHI ADRIA prezzi onesti, garanzia, mobili, serietà, tel. 69442. 44333 V